

MONDIALI, PLATINI NEI GUAI

Inchiesta per corruzione: il campione fermato in Francia
MARTINELLI / PAG. 6



SUPER WEEKEND
DOMANI IN REGALO

SANITÀ

Il Punto nascita torna a Latisana

La Giunta regionale ribalta la decisione presa nel 2016 dal centrosinistra. Il Pd: una vergogna
A Palmanova un super centro specializzato

La maggioranza di centrodestra ha deciso: il punto nascita nella Bassa friulana passa da Palmanova a Latisana. E scoppia subito la polemica.
PERTOLDI / PAG. 2



DELITTO TULISSI, CHIESTI 16 ANNI PER CALLIGARIS

«Ha mentito su tutta la linea, raccontandoci una storia infarcita di molteplici menzogne e che fa acqua da ogni parte la si guardi». Il pm Marco Panzeri le ha elencate una per una, nelle sue otto ore di requisitoria, le bugie con cui l'imprenditore friulano Paolo Calligaris avrebbe cercato di allontanare da sé l'ombra dell'omicidio di Tatiana Tulissi. DE FRANCISCO / PAG. 10

UDINE

Ennesimo rinvio per Mercatovecchio Ancora niente cantiere

ZANELLO / PAG. 15



PIOGGIA E VENTO

Improvvisa ondata di maltempo, albero cade sulla strada

ROSSO / PAG. 18



Morto l'uomo rimasto ferito nell'incidente al rientro dall'adunata

CIMBARO / PAG. 25

PROCREAZIONE ASSISTITA

Coppie gay La Consulta bocchia il ricorso di Pordenone

ENRILISSETTO

«Un'occasione mancata». Così l'avvocato Maria Antonia Pili commenta la pronuncia che ha dichiarato «non fondate» le questioni sollevate dai tribunali di Pordenone e Bolzano sulla legge 40 del 2004. Per la Consulta non viola la Costituzione il divieto per le coppie omosessuali di accedere alla fecondazione assistita. La causa avviata a Pordenone riguardava il no dell'Azienda sanitaria 5 opposto a due donne conviventi.
/ PAG. 11

RISPARMIO TRADITO

Gli ex soci Bpu rischiano di ottenere meno rimborsi

MAURIZIO CESCO

Ultimi, faticosi, tornanti legislativi per il Fir (Fondo indennizzo risparmiatori) inserito nel decreto Crescita del governo. Lunedì in tarda serata le commissioni Bilancio e Finanze della Camera hanno esaminato proprio l'articolo relativo al Fir, eliminando praticamente tutti gli emendamenti proposti dalle associazioni della Cabina di regia (tra le quali l'udinese Consumatori attivi della presidente Barbara Puschiatis).
/ PAG. 13

IL LIBRO

Ecco com'era la vita in Friuli a fine Ottocento

GIOVANNI SANTAROSSA

Il 13 aprile 1894, a Belluno, Valentino Ostermann posa la penna e consegna a Domenico Del Bianco, tipografo ed editore di Udine, la sua fondamentale opera: «La vita in Friuli».
/ PAG. 30

VENDITA PROMOZIONALE

APRILE
MAGGIO
GIUGNO

ARREDO BAGNO
IDROMASSAGGI
BOX DOCCIA & SAUNE
CERAMICHE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI

BUTTRIO (UD) WWW.PARIED.IT
0432 674292

PA·RI·ED
le ceramiche

IL CASO

Il portiere studia per la maturità e finisce fuori squadra

«Ai miei coetanei dico: non piegatevi alle logiche del calcio e ai ricatti di qualche allenatore in cerca di facile gloria, lo studio viene prima di tutto!» Termina così la lettera di Simone Spessot, portiere Under 17 della Forum Julii.
MARTORANO / PAG. 43

Sanità, la svolta

La giunta cancella il punto nascita di Palmanova e riapre Latisana

Ok a un emendamento dopo ore di vertici di maggioranza
Il Pd sulle barricate: è una vergogna senza precedenti

Mattia Pertoldi

TRIESTE. La maggioranza di centrodestra ha deciso: il punto nascita nella Bassa friulana passa da Palmanova a Latisana e, in cambio, il nosocomio palmarino si trasformerà in un "super centro" nel momento in cui – parliamo di fine anno – verrà definita la programmazione sanitaria per i prossimi anni. Il centrodestra, così, fa esattamente il contrario del centrosinistra targato Serracchiani che, a metà 2016, "sospese" Latisana e decise di "salvare" Palmanova. Ma l'emendamento presentato dall'assessore Riccardo Riccardi alla legge "omnibus" con cui, appunto, si interviene sul braccio di ferro legato ai punti nascita arriva soltanto al termine di una giornata convulsa, di scontro politico, anche interno alla maggioranza, e in cui al centrodestra servono due riunioni fiume per mettere d'accordo

tutti.

SUBITO SOSPENSIONE

Non c'è nemmeno il tempo di avviare i lavori d'Aula che la Lega chiede una pausa per trovare una sintesi sull'emendamento: la chiusura del punto nascita di Palmanova e la riapertura di quello di Latisana. Nel Carroccio, si sa, le anime sono divise tra chi spinge per Latisana (in primis il capogruppo Mauro Bordin con Maddalena Spagnolo) e coloro che invece vogliono difendere Palmanova (leggasi Alberto Budai, presente anche alla manifestazione di sabato nella città stellata). Ma i mal di pancia in maggioranza si allargano agli altri partiti con Mauro Di Bert (Progetto Fvg) e Franco Mattiussi (Forza Italia) – entrambi in piazza a Palmanova – i quali, anche per esigenze di rappresentanza territoriale – esattamente come per i "latisanesi", sia chiaro –, non vedono di buon occhio la chiusura di Pal-



Il sindaco Martines insorge: pronti ricorsi e proteste

Il dem non ci sta: il centrodestra smentisce se stesso e fa giochetti politici
«Il nuovo assetto a lungo termine favorirà solamente Udine e Monfalcone»

Monica Del Mondo

PALMANOVA. «È una vergogna unica. Mai visto tanto disprezzo dell'opinione della gente, dei contributi degli operatori medici e delle amministrazioni del territorio rappresentate da 23 sindaci. Massimiliano Fedriga ha commissionato il delitto, Riccardo Riccardi lo ha eseguito con cinica puntualità e sprezzo delle regole e della salute delle persone, giocando con la salute di mamme e bambini. Quando la Lega di Monfalcone ordina, tutti gli altri eseguono. E sono ancora più amareggiato dai consiglieri regionali del nostro territorio che sembrano favorevoli a questa scelta assurda». Sono queste, durissime, le prime parole pronunciate a caldo dal

sindaco di Palmanova, Francesco Martines, alla notizia dell'emendamento alla legge "omnibus" che stabilisce la chiusura del punto nascita di Palmanova e la riapertura di quello di Latisana. E già pensa al futuro, ai ricorsi, alle manifestazioni. «Metteremo in campo tutte le azioni possibili – dichiara – affinché si possa imporre ai regionali di tornare indietro sulla decisione. I nostri legali sono al lavoro. Stiamo valutando a breve altre azioni eclatanti. Ma, per far rispettare la legge e salvaguardare la salute e la sicurezza delle mamme e dei neonati, abbiamo bisogno di tanto aiuto da parte di tutti, anche operatori e sindaci del territorio. I cittadini sono con noi in questa lotta». Per Martines si tratta di una scelta che si rivelerà un di-



sastro per tutta la Bassa friulana. E aggiunge: «Latisana, se mai aprirà, farà appena 350 parti e nel giro di due anni chiuderà. Di questo ne beneficeran-

no solo Udine e Monfalcone». Quanto poi all'ordine del giorno che impegna la giunta a potenziare l'ospedale di Palmanova in altri settori, il sindaco



FRANCESCO MARTINES
È UN ESPONENTE DI PRIMO PIANO
DEL PARTITO DEMOCRATICO

«Il potenziamento della nostra struttura? Una mera buffonata»

afferma essere «una mera buffonata». La legge omnibus sarà votata nei prossimi giorni, ma il primo cittadino annuncia già il ricorso contro il provvedimento. «E nel fascicolo che andremo a costruire – anticipa – entreranno a far parte anche i documenti con cui la giunta guidata da Renzo Tondo, della quale Riccardi era assessore, si pronunciava sui punti nascita. Mi riferisco alla delibera di giunta 1083 del 15 giugno 2012, nella quale, recependo le indicazioni del decreto Balduzzi e dell'accordo Stato-Regione, si approvavano le linee guida per la razionalizzazione dei punti nascita regionali. Ma mi riferisco soprattutto alla generalità 1755 datata novembre 2012, nella quale la giunta ordinava alla Direzione centrale salute di «sospendere le attività dei Punti nascita (degne ordinarie di Ostetricia, Pediatria, Neonatologia e attività di sala parto) degli ospedali di Latisana e di Gorizia: strutture con numero di parti inferiore a 500 l'anno e che non rispettano alcuni standard essenziali per garantire l'attività dei Punti nascita in sicurezza». Insomma, la stessa coalizione politica di centrodestra che ha deciso di chiudere Latisana, qualche anno dopo, la riapre, contro le indicazioni di legge e contro gli stessi atti del centrodestra approvati. Qui non stiamo parlando di qualità e sicurezza, ma di giochetti politici sulla salute delle persone». —

© BY NCD AL CUI DIRITTI RISERVATI

RIABILITAZIONE

«La centralità di Gemona è una scelta dei dem»

UDINE. «Fedriga e Riccardi pensano che nessuno abbia un briciolo di memoria: la grande rivoluzione della cosiddetta "nuova sanità" è cominciata nel 2014 ed è già attiva. Questo è un grande bluff mediatico, un gioco di etichette, con Gemona prima vittima di un inganno ai danni di territori e cittadini». Così la dem Mariagrazia Santoro, che commenta la decisione della giunta di rendere Gemona come centro di riferimento per la riabilitazione. «La riforma del 2014 – osserva Santoro – prevedeva che nella riconversione di Gemona la riabilitazione fosse centrale e anzi già da tempo lì ci vanno anche i pazienti dell'hub di Udine. Ma questo dato acquisito viene venduto come la rivoluzione della sanità. Oggi per Riccardi non vale più l'accusa che dai banchi dell'opposizione sfoderava contro il centrosinistra, colpevole a suo dire di mandare "lassù" pazienti di altri comuni. Invece di rispolverare i nostri atti, Riccardi e Fedriga dicano che risposta danno ai comitati, che chiedono di riavere i posti di terapia semiintensiva».

Critica anche l'Aifi Fvg, associazione italiana fisioterapisti. «Il divide et impera è forse possibile in politica, ma non in sanità. Un reale investimento su nuove funzioni specialistiche è assolutamente auspicabile – scrive l'Aifi – ma non si giochi allo spezzatino: la via maestra per la riabilitazione passa dallo sviluppo dei servizi territoriali e di comunità, non da una pericolosa duplicazione di funzioni che hanno già nel Gervasutta il loro naturale punto di riferimento». —

Sanità, la svolta



manova. La partita è delicata, in campo c'è in prima persona Massimiliano Fedriga e dopo un'ora e mezza abbondante di confronto la maggioranza esce con una sostanziale decisione che prevede, appunto, la riapertura di Latisana, ma soltanto in cambio del potenziamento di Palmanova.

EMENDAMENTO E ODG

Nel primo pomeriggio, dopo una seconda riunione, il centrodestra trova l'accordo definitivo. L'emendamento di Riccardi prevede che «il presidio ospedaliero di base spoke Latisana e Palmanova assicura le degenze della funzione di ginecologia e ostetricia con punto nascita, ivi compresa la pediatria, nella sede operativa di Latisana». In cambio, però, viene predisposto un ordine del giorno che impegna la giunta a creare una sorta di «super ospedale» a partire dal prossimo anno. All'atto della definizione della programmazione sanita-

ria, prevista in autunno, il nosocomio palmarino diventerà Centro di riferimento per la chirurgia protesica (2 mila interventi all'anno), mammaria (200) e pure oculistica con una particolare attenzione per gli interventi di cataratta (2 mila). E se non verrà toccata l'area dell'emergenza-urgenza, così come le specialità di medi-

Jalmicco diventerà centro di riferimento per la chirurgia protesica e l'oculistica

cina, a Palmanova si ricostituirà anche la struttura di nefrologia e dialisi che, perciò, non sarà più accorpata a Gorizia-Monfalcone.

BOTTA E RISPOSTA

Basta che la notizia dell'emendamento arrivi in Aula e lo scontro politico divampa. «Fi-

nalmente garantiamo un futuro vero all'ospedale di Palmanova – sostiene Massimiliano Fedriga – a differenza di chi, in questi giorni ha strumentalizzato la vicenda e che vuole davvero uccidere il nosocomio palmarino. Con il completamento dei lavori a Udine, fra un anno e mezzo, il numero dei partiti a Palmanova, priva di un ba-

Fedriga: il Latisanese, con Lignano e Veneto orientale, ha un bacino più ampio per i parti

cino ampio come quello di Lignano in estate e del Veneto orientale, sarebbe crollato. Così, invece, realizzeremo un super ospedale che ci consentirà anche di abbattere le liste d'attesa e garantire servizi migliori». Pronta, e irata, la replica del Pd. «Siamo di fronte a una vergogna che non ha pari nella

storia della Regione – tuona il segretario Cristiano Shaurli -. Una scelta di questo tipo, così impattante, viene fatta non con una legge vera e propria, ma con un emendamento a margine di una norma «omnibus» senza alcun confronto preventivo né in Commissione né con i medici. Invito, comunque, tutti i consiglieri di maggioranza a fare attenzione a cosa voteranno perché tra ricorsi al Tar e Corte dei conti la partita difficilmente si chiuderà con questo emendamento. La nostra scelta di non chiudere Latisana? La rivendico perché era fondamentale verificare i flussi dei parti nell'area prima di prendere una decisione definitiva». Secca la chiosa di Riccardi: «Le lezioni di educazione istituzionale da chi ha fatto sospendere il punto nascita di Latisana con una lettera di un dipendente, non le accetto. Il Pd non ha avuto nemmeno il coraggio di decidere». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN AULA

Parole durissime tra Shaurli e Zanin



Piero Mauro Zanin (Fi)



Cristiano Shaurli (Pd)

TRIESTE. Attacchi in conferenza stampa, urla e strepiti in Aula e una sensazione, strisciante, di totale insoddisfazione per il suo operato in Consiglio. Il Pd, in estrema sintesi, ha messo nel mirino, pesantemente, il presidente del parlamentino del Fvg Piero Mauro Zanin. Basti pensare, ad esempio, alla conferenza stampa congiunta con cui le opposizioni, ieri, hanno contestato la gestione della maggioranza sulla legge «omnibus». Questione sia di forma sia di sostanza, ma con un'accusa ben precisa lanciata da Sergio Bolzonello. «Zanin dovrebbe capire che è il presidente del Consiglio regionale, non della maggioranza – tuona -. È colpa sua se la giunta svisciva il ruolo dell'Aula, così come quello delle Commissioni che, sempre lui, ha appaltato ai presidenti di centrodestra». Nel pomeriggio, poi, la tensione esplode quando il sito del Messaggero Veneto pubblica la notizia della chiusura del punto nascita di Palmanova prima che l'emendamento venga presentato in Aula, con i dem che danno la colpa a Zanin. Qui è Shaurli ad andare su tutte le furie. «Chiama subito Molinaro (il possibile futuro portavoce ndr) – lo apostrofa il segretario dem – perché da solo non sei in grado di gestire nulla». Zanin a questo punto ribatte a muso duro, scende dal suo scranno e dice a Shaurli «vai avanti così e arriverete al 3%, tu e il tuo partito». «Come te, anzi è più vicina Forza Italia a quella cifra», la controreplica di Shaurli. Seduta sospesa e tensione alle stelle, poi al rientro altre bordate. —

M.P.



Galizio: «La scelta più giusta. Basta scontri di campanile»

Il sindaco latisanese colto di sorpresa dal blitz in Regione: grazie a tutti i cittadini Il Comitato per l'ospedale: così è garantita una vera equità di accesso ai servizi

Paola Mauro

LATISANA. Che la decisione fosse imminente era nell'aria, ma che tutto accadesse così in fretta non se lo aspettava nessuno. La fuga in avanti rispetto al riassetto dei servizi sanitari ancora in fase di elaborazione, concordata ieri mattina dalla maggioranza regionale, ha sbaragliato tutti. Si tratta di un emendamento che modifica la tanto discussa legge Serracchiani-Telesca, e introduce un nuovo comma all'articolo 29, quello che stabilisce i servizi dei presidi di base, allineando tale definizione alla nuova organizzazione hub e spoke e prevedendo per quanto riguarda il presidio unico Latisana-Palmanova che la funzione di ginecologia e ostetricia con

degenze, punto nascita e pediatria, sia nella sede di Latisana.

«Credo che ciò che ha deciso la maggioranza su proposta del vicegovernatore Riccardi sia la scelta giusta, che garantirà il futuro di entrambi gli ospedali, Latisana quale riferimento per l'emergenza-urgenza con il reparto materno infantile, Palmanova come ospedale per gli interventi programmati, oltre che per una serie di altre specialità», è il primo commento del sindaco di Latisana, Daniele Galizio, che in una nota ringrazia l'assessore Riccardi per la serietà e la correttezza dimostrate nel suo operato, i consiglieri regionali del territorio, la maggioranza Fedriga, il consiglio comunale di Latisana e i cittadini «che hanno sempre contribuito in modo unani-



me per raggiungere questo obiettivo». «Si è finalmente resa giustizia nel garantire a Latisana l'emergenza-urgenza - ha aggiunto Galizio - con il re-

parto materno infantile e il punto nascita, si tratta di un territorio che oltre a essere di confine e lontano da altri ospedali, è anche il più densamen-



DANIELE GALIZIO

È STATO ELETTO TRE ANNI FA NELLA ROCCAFORTE DELLA DESTRA

«Non è stato ancora deciso se mantenere l'appuntamento della manifestazione di sabato»

te popolato della regione per almeno quattro mesi all'anno». Galizio non ha ancora deciso se mantenere l'appuntamento di sabato, giorno in cui era prevista una manifestazione a favore del punto nascita di Latisana.

Per la presidente del Comitato per l'ospedale e nascere a Latisana, Bruna Di Luca, si tratta di una notizia tanto inaspettata quanto positiva «che ci riempie di gioia». «Decidendo di riattivare dopo tre anni di stop il punto nascita dell'ospedale di Latisana finalmente viene garantita equità di accesso ai servizi a ogni singolo cittadino: è una prima azione di quella governance alla quale il vice governatore e assessore alla salute, Riccardo Riccardi, sta lavorando per assegnare a ogni struttura sanitaria della Regione quei servizi che il territorio di riferimento chiede – commentano in una nota i capigruppo del consiglio comunale Sandro Vignotto (Forza Italia) ed Ezio Simonin (Il Ponte). Quella comunicata dalla Regione è una decisione che premia l'incessante lavoro di chi – nello specifico il comitato per l'ospedale e nascere a Latisana – ha sempre creduto nella valenza del ruolo dei servizi e delle professionalità dell'ospedale cittadino, evitando gli scontri di piazza e di campanile che non hanno e non avrebbero portato in nessuna direzione se non ad alimentare un'inutile guerra». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi dell'economia

Draghi ora tenta il sostegno a Roma «Pronti nuovi aiuti e taglio dei tassi»

Il presidente Bce apre a un piano d'acquisto di titoli pubblici
Le borse europee salgono, cala lo spread e Trump si infuria

dall'inviato
Alessandro Barbera

SINTRA (PORTOGALLO). Spread sui Bund tedeschi ai minimi da primavera, Borsa di Milano euforica, euro in discesa, un messaggio di sostegno all'ala moderata del suo governo e uno meno piacevole a Donald Trump, che gli dedica quattro tweet densi di livore. A meno di sei mesi dall'uscita dal graticcio sul Meno, Mario Draghi è ancora l'italiano più influente nel mondo e quello più decisivo per i destini dell'Italia stessa. Il Forum di Sintra, la

L'ira di "The Donald" per il cambio euro contro dollaro sceso a quota 1,11

versione europea di Jackson Hole, è uno dei rari momenti in cui il governatore della Banca centrale europea parla libero dalle mediazioni cui è costretto il rappresentante di 19 Paesi. Due i messaggi chiave.

Il primo: se necessario Francoforte è pronta in ogni momento ad allargare ancora le maglie della politica monetaria. Benché abbia già stampato più carta della Federal Reserve, Draghi rilancia. Non solo ipotizza la riapertura del piano di acquisto di titoli pubblici, ma nel caso con strumenti ulteriori come il taglio dei tassi: la tenuta dell'area euro è

più importante delle controindicazioni di tanta audacia finanziaria. La platea della sala del golf hotel immerso nei boschi portoghesi è sorpresa. Il tedesco Jens Weidmann, uno dei più accreditati alla successione, lo ascolta con aria perplessa. Non è solo un messaggio a chi scommette contro l'Ue e il suo declino, ma anche un sostegno a chi a Roma cerca di evitare le conseguenze di uno scontro con la Commissione europea.

È questo il secondo messaggio chiave: «I Paesi ad alto debito, bassa crescita e con scarsa capacità di spesa devono aumentare il potenziale con le riforme e gli investimenti pubblici», ma ciò deve avvenire «rispettando le regole europee», perché questo garantisce «la fiducia degli investitori». Manca solo la parola «Italia». Draghi è preoccupato delle tensioni interne al governo, teme le conseguenze di uno scontro sui conti e in questo modo lancia un assist al partito della responsabilità di Mattarella, Conte e Tria. La risposta dei mercati è un boom dei listini italiani (Milano chiude a +2,5%) e il calo del differenziale con i titoli tedeschi sotto i 250 punti, livello che non si vedeva da aprile. Ciò accade non solo per l'autorevolezza di Draghi ma anche perché il piano di acquisti, benché sospeso da mesi, continua ad avere un effetto calmieratore. Francoforte - attraverso la Banca d'Italia - possiede ormai una fetta importante del nostro debito,

ROMA

Conte sgonfia la flat tax e cerca l'assist di Macron per convincere l'Unione

Ora bisogna trovare i soldi. Soldi veri da offrire all'Europa, per condurla a più miti consigli. Il premier Giuseppe Conte ora può contare sull'insperato aiuto di Mario Draghi. Durante il Consiglio europeo che si aprirà domani Conte cercherà un confronto bilaterale con la maggior parte dei leader europei, a cominciare da Macron. Dovrà però trattare con i suoi vice. L'obiettivo è scongiurare la procedura di infrazione. Oggi con Salvini e Di Maio definita la lettera da inviare all'Ue. Il Mef vorrebbe abolire gli 80 euro. Altrimenti, niente flat tax. Ma la Lega: «È una fake news». A proposito di flat tax? L'idea di Conte è «sgonfiarla» il più possibile, ma per la Lega si deve parlare di «gradualità» nell'introduzione della tassa piatta «con l'obiettivo del 15% a famiglie e imprese». Servono 3 miliardi, gli stessi che ha calcolato in risparmi per il 2019 il presidente dell'Inps Pasquale Tridico. Che ha fatto una stima di 1 miliardo di spese in meno dal reddito di cittadinanza e 2 miliardi da Quota 100. L'Europa chiede di più. E tutti dovranno fare dei sacrifici. Salvini avrà la sua riforma ma graduale mentre Di Maio è pronto a rinunciare al miliardo per il quoziente familiare. Entrambi i partiti di maggioranza confermano che i viceministri Garavaglia e Laura Castelli stanno lavorando su un piano di spending review «poderoso». (I.L.)



ben più dei 15% nominalmente acquistato: attraverso il reinvestimento dei titoli a scadenza, spesso scambiando obbligazioni a breve con quelle a lunga, ne possiede di fatto una percentuale più alta. Un'assicurazione importante ma non salvifica: a far schizzare i rendimenti potrebbe bastare il declassamento di un'agenzia di rating o una vendita massiccia di titoli da parte di investitori stranieri. Dei cinque membri del club Piigs di inizio decen-

nio è rimasta solo l'Italia: Portogallo, Spagna, Irlanda e persino la Grecia hanno ritrovato la via della crescita. Di qui il foglio in bottiglia: fate le riforme evitando di scassare i conti. L'apertura inaspettata a nuovi acquisti di titoli provoca poi un effetto più rilevante di quello sullo spread. Il cambio euro sul dollaro scende a 1,11, rovinando il risveglio di Trump.

Quando a Washington è l'alba, il presidente americano vede scorrere le parole di Draghi

sui network e attacca l'Europa, rea di comportarsi come una Cina qualunque: «Ha fatto scendere il cambio, rendendo ingiustamente più facile la competizione con gli Usa». Poco dopo, in un secondo discorso a braccio, l'italiano replica con souplesse: «Abbiamo un mandato e il cambio non è fra i nostri obiettivi». L'aria sardonica con cui risponde provoca una risata in sala, e per poco non scappa anche a lui. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MERCATO IN ESPANSIONE

E Intesa Sanpaolo progetta un polo del risparmio in Cina

Il presidente Gros-Pietro «Vogliamo vendere lì i prodotti e i servizi che abbiamo in Italia con Eurizon e Fideuram»
Il 10 luglio un Forum a Milano

Lara Loreti

TORINO. Intesa Sanpaolo sempre più proiettata verso la Cina. La banca vuole lanciare un maxi polo del risparmio,

usando i fondi di Eurizon e Fideuram, nella regione dello Shandong, provincia orientale della Cina affacciata sul Mar Giallo, dove punta a un bacino di 100 milioni di clienti. Di questo si parlerà il 10 luglio a Milano, in un Business Forum organizzato dal Ministero dell'Economia guidato da Giovanni Tria, al quale sarà presente lo stesso presidente di Intesa Sanpaolo Gian Maria Gros-Pietro.

Il numero uno di Intesa parteciperà al convegno nella capitale italiana della finanza per rappresentare sia l'Associazione bancaria italiana, di cui è vicepresidente vicario, sia per Intesa Sanpaolo. «Vogliamo espandere la nostra presenza in Cina dove operiamo già come banca e come fondo, Mandarin Capital, e dove abbiamo creato una attività di wealth management — spiega Gros-Pietro

— Abbiamo in mente di vendere i nostri prodotti e di offrire gli stessi servizi che abbiamo in Italia con Eurizon e Fideuram. Quello cinese è un mercato interessante, che si sta espandendo e che quindi offre prospettive di crescita in base a quello che risulta».

Le modalità di distribuzione dei servizi di Intesa Sanpaolo sono ancora da stabilire così come i tempi. «Per il momento siamo in fase di progettazione — continua il presidente di Intesa — Ma abbiamo già avuto contatti con le autorità cinesi». In base a quanto trapela, ci sarebbe già in calendario un altro incontro a Roma a cui dovrebbero essere presenti rappresentanti di governo italiani e

L'ANNUNCIO DI ZUCKERBERG

Facebook presenta Libra Dal 2020 la criptovaluta per sfidare il Bitcoin

Facebook presenta al mondo Libra: arriva nel 2020 e il suo obiettivo è rivoluzionare il sistema finanziario sfidando il rivale Bitcoin e, nel lungo termine, la supremazia del dollaro. La criptovaluta di Mark Zuckerberg poggia sulle monete tradizionali quali l'euro, evitando così gli sbalzi di valore delle sue concorrenti. E sarà facile da usare — assicura l'ad di Fb — come l'invio di messaggi e foto. Il progetto conta su ben 27 partner che l'aiuteranno a creare una criptovaluta «sicura e affidabile»: da Visa a Mastercard, da Uber a Spotify, da Vodafone a Iliad.

cinesi. Ma già il forum milanese sarà l'occasione per uno scambio di intenti, vista la presenza anche dei vertici del Tesoro. «L'evento organizzato a Milano — riflette Gros-Pietro — sottolinea che c'è un clima positivo». E così facendo, la Cina potrebbe diventare il secondo mercato nel risparmio gestito dopo l'Italia per Intesa Sanpaolo.

Già la scorsa estate, in occasione della missione a Pechino del ministro Tria, Cassa depositi e prestiti e Intesa Sanpaolo avevano sottoscritto un Protocollo d'Intesa per rafforzare il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane in Cina e di quelle cinesi controllate da realtà tricolori. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi dell'economia



Il presidente della Banca centrale europea Mario Draghi in soccorso all'Italia: pronto un piano di acquisti di titoli pubblici

L'ASSEMBLEA DI CONFARTIGIANATO

Monito di Mattarella: «Essenziale assicurare solidità ai nostri conti»

Il warning del capo dello Stato Sergio Mattarella è arrivato con il messaggio inviato all'assemblea annuale di Confartigianato: «Assicurare la solidità dei conti è essenziale per la tutela del risparmio e

l'accesso al credito, per sostenere l'economia reale e lo sviluppo di nuovi progetti per la valorizzazione dei nostri territori, per creare lavoro di qualità e una crescita inclusiva», il monito del presidente.

LA FOTOGRAFIA DELL'ISTAT

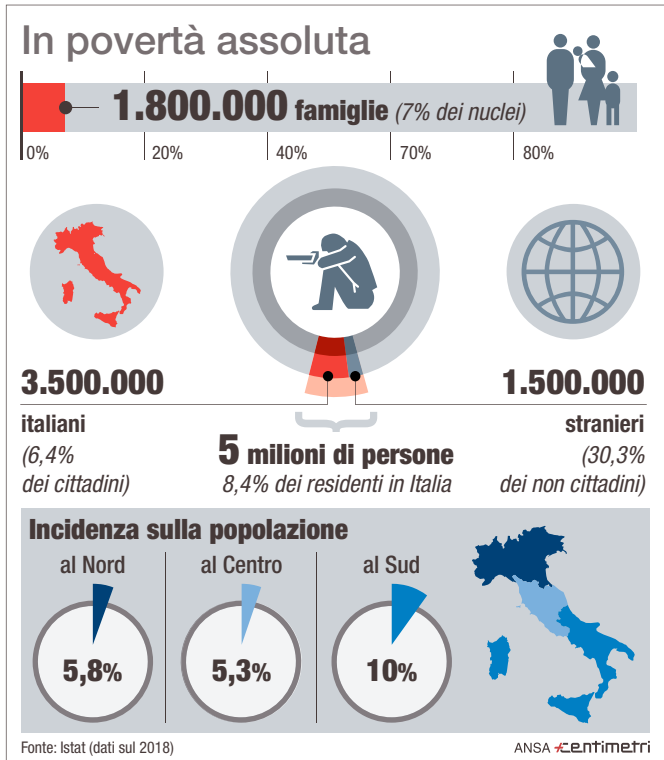
La ripresa resta un miraggio I poveri assoluti sono 5 milioni

Record nel Mezzogiorno, al Centro si vive meglio. Indigente uno straniero su tre
Gli economisti: tra il 2016 e il 2018 il reddito non è cresciuto di pari passo col Pil

Paolo Baroni

ROMA. La povertà assoluta in Italia resta a livelli massimi, ma almeno ha smesso di crescere. Secondo gli ultimi dati dell'Istat, infatti, nel 2018 nel nostro Paese si contavano ancora 5 milioni di poveri «assoluti», pari a 1,8 milioni di famiglie. Il record spetta al Mezzogiorno dove si tocca il 10% contro il 5,8% del Nord (6,1% Nord Ovest, 5,3% Nord Est) e il 5,3% del Centro. I minori in povertà assoluta sono 1 milione 260 mila ovvero il 12,6% (15,7 al Sud). Le famiglie in condizioni di povertà relativa sono invece poco più di 3 milioni (11,8%) per un totale che sfiora i 9 milioni di persone.

Tra i cittadini stranieri l'incidenza della povertà assoluta tocca il 30,3% e corrisponde a oltre un milione e mezzo di persone, contro il 6,4% degli italiani (3,5 milioni di persone). I picchi più alti si registrano soprattutto al Sud e nelle aree metropolitane con l'incidenza che sale mano a mano che cresce il numero dei componenti della famiglia. È pari all'8,9% tra quelle composte da quattro persone e raggiunge il 19,6% tra quelle con quattro e più. La povertà, inoltre, aumenta in presenza di figli conviventi, soprattutto se minori, passando dal 9,7% delle famiglie con un figlio minore al 19,7% di quelle con tre o più figli. Anche nei nuclei monogenitoriali la povertà è più diffusa rispetto alla media (11%), dato anche questo in aumento rispetto al 9,1% del 2017. In generale, la povertà familiare presenta un andamento decrescente sia all'aumentare dell'età della persona di riferimento sia



rispetto al livello di istruzione e alla qualifica lavorativa.

Per l'ex ministro del Lavoro Enrico Giovannini, oggi portavoce dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, si tratta di dati ancora una volta allarmanti. «L'avevamo già visto l'anno scorso – spiega – nonostante la ripresa economica, che pure è molto contenuta, la povertà non scende. Negli ultimi tre anni, dal 2016 al 2018, il Pil è aumentato ma il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto in maniera solo marginale, troppo poco per cambiare veramente la situazione». Secondo Guido Alfani, ordinario di Storia economica alla Bocconi, «la povertà in Italia è l'effetto congiunto di due fattori: da un lato il livello altissimo di disoccupazione e dall'altro i fortissimi divari strutturali che ci sono nel Paese, a livello regionale

e poi tra Nord e Sud».

Giovannini non è sorpreso da questi nuovi dati perché «era prevedibile che le politiche messe in campo anche nel 2018 attraverso il Reddito di inclusione non cambiasero i termini del problema.

Negli ultimi tre anni il Pil è cresciuto ma non il reddito disponibile per le famiglie

Hanno solo scalfito certi fenomeni. Non scordiamoci che il Rei, andato a regime solo a fine 2018 e con risorse relativamente contenute rispetto a quelle necessarie, eroga un contributo in cifra fissa in base al numero dei componenti. Per come è stato consegnato, insomma, si sapeva che non avrebbe eli-

minato un solo povero ma avrebbe solo ridotto l'intensità della povertà». Diverso il discorso sul Reddito di cittadinanza, che riprendendo la struttura del Sostegno di inclusione attiva, il Sia, varato proprio da Giovannini nel 2014, punta a pareggiare il divario tra reddito familiare e soglia di povertà. «Ma per produrre risultati e andare a regime – avverte l'ex ministro – serve tempo. E poi occorrerebbe finalmente attivare la banca dati complessiva dei trattamenti di assistenza, per capire a chi vanno realmente gli aiuti, compresi quelli di Comuni e Regioni, e valutare l'efficacia delle politiche. Non avere una banca dati del genere ci fa volare in modo cieco». Alfani è scettico sul fatto che l'Rdc possa risolvere i problemi italiani «perché è un po' come curare i sintomi ma non la malattia. Sicuramente può alleviare la povertà ma non crea le condizioni per risolvere il problema in maniera duratura. Più utile un grande piano di investimenti al Sud».

Ma alla fine quanti sono davvero i poveri? Fissando 4 distinte soglie corrispondenti all'80, 90, 110 e 120% del livello standard di povertà relativa l'Istat ci dice che le famiglie «sicuramente» povere (ovvero quelle che hanno livelli di spesa mensile il 20% sotto lo standard) sono stabili al 6,2% (12,6% al Sud), quelle «appena» povere sono il 5,5% (9,5 al Sud dal 12, 2% del 2017), mentre è invece «quasi povero» il 7,5%. Le famiglie «sicuramente» non povere infine sono l'80,8% del totale (80,4% nel 2017): 88,1, %al Nord, 85,4% al Centro e 66,7% al Sud. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Alla Fiera di Roma prima giornata di concorso. Candidati da tutt'Italia
Cento minuti per rispondere a 100 domande di cultura generale

Navigator, in pochi ma motivati Solo un terzo si è messo alla prova

IL CASO

Pochi, ma molto motivati. Possono definirsi così i «soli» 3.194 candidati navigator - il 35% su ben 8.980 attesi - che ieri mattina presto si sono presentati alla Fiera di Roma per sostenere il primo dei sei turni di

selezione che si svolgeranno fino a domani. I tempi sono stati rispettati, non c'è stato nessun problema di congestione del traffico e nemmeno di file troppo lunghe agli ingressi, forse soprattutto perché in molti hanno desistito senza neanche provarci. Un'analisi completa dei numeri dei presenti si potrà fare solo alla fine dei tre

giorni di selezione dei complessivi 53.907 candidati ammessi alla prova per 2.908 posti disponibili.

Per ora, però, si può dire che chi al concorso si è presentato era sicuramente molto motivato. Sono arrivati a Roma da tutta Italia. Da Pordenone a Cosenza, da Monza ad Andria, da Pescara a Isernia e tutti con un

unico obiettivo: diventare navigator e aiutare i percettori del reddito di cittadinanza a trovare lavoro. La precarietà di un'offerta di lavoro, garantita solo per due anni, non li spaventa, anzi sarebbe comunque un miglioramento rispetto alla situazione lavorativa, o di disoccupazione, in cui versa la maggioranza dei candidati intervistati.

Anna, per esempio, ha 31 anni ed è nata a Lecce. Vive a Roma da 13 anni, qui ha studiato psicologia e qui vorrebbe restare se diventasse navigator. «Non ci credo tanto in questo concorso, ma lo provo perché rispetto alla mia attuale posizione sarebbe un miglioramento», racconta sincerandosi che non ci siano telecamere a riprenderla «altrimenti, se mi ve-

dono in tv che figura ci faccio con i miei pazienti?». Poi c'è Cesare, che non rientra nell'identikit del candidato navigator: non è una donna (il 73% lo è), ha quasi cinquant'anni (per la precisione 49) e non viene dal Sud. Arriva da Ancona,

Sugli 8.980 aspiranti attesi ieri si sono presentati in 3.194. I posti disponibili 2.908

dove nonostante la laurea in psicologia lavora da anni nel turismo, affittando appartamenti per l'estate. Quella di diventare navigator è per lui l'opportunità di tornare a fare il lavoro che ha sempre sognato:

«mi piacerebbe molto, apprezzo soprattutto che per la prima volta sia stato emesso un bando pubblico per chi è specializzato in psicologia del lavoro».

Dopo un'ora dall'avvio della prova, fra i primi a uscire c'è Antonio, 31 anni, laureato in giurisprudenza e disoccupato: «Non era così infaticabile, ma nemmeno semplicissima, diciamo abbastanza facile», dice mostrandosi cautamente ottimista. La maggioranza dei candidati, comunque, ha utilizzato tutti i 100 minuti messi a disposizione per rispondere alle 100 domande del quiz. Meglio non avere fretta e decidere bene quale risposta dare, visto che quelle sbagliate comportano una penalità e che il punteggio minimo da raggiungere è di 60 su 100. —

Calcio e scandali

Platini nei guai per un pranzo con Sarkozy

L'ex fuoriclasse francese in stato di fermo a Parigi. Accusa: corruzione per assegnare al Qatar i Mondiali 2022

Leonardo Martinelli

PARIGI. Ruota tutto attorno a quel pranzo all'Eliseo, il 23 novembre del 2010. Sotto gli stucchi dorati si ritrovarono Nicolas Sarkozy, allora presidente, la sua consigliera per lo sport, Sophie Dion, e Claude Guéant, segretario generale al palazzo. E lui, Michel Platini, in quel momento presidente della Uefa e numero due della Fifa.

L'obiettivo sarebbe stato proprio convincere l'ex attaccante della Juventus ad allinearsi al volere di Sarkò: appoggiare quell'idea all'apparenza stramba di organizzare i Mondiali di calcio del 2022 nel piccolo, caldissimo e ricchissimo Qatar. Puntualmente è quello che avvenne pochi giorni dopo, il 2 dicembre. Dal 2016 la giustizia francese ha aperto un'inchiesta per capire se c'è stata davvero corruzione da parte degli emiri per assicurarsi quell'evento.

Ieri i giudici della temuta Procura nazionale finanziaria (Pnf), a Nanterre, alle porte di Parigi, hanno convocato «le Roi» per un interrogatorio, ma hanno poi deciso di metterlo addirittura in stato di fermo. La stessa sorte è toccata alla Dion, mentre Guéant è stato sentito a piede libero. Tra i muri del Pnf, un personaggio era assente, restando però inesorabilmente sullo sfondo di questa storia: Sarkozy, forse l'obiettivo principale dell'inchiesta (in Francia il potere giudiziario è sottoposto a quello politico e sembra strano che quest'ultimo non sia stato informato prima degli stati di fermo effettui ieri).

Ritorniamo a quel misterioso pranzo all'Eliseo, un incontro segreto. Vi parteciparono anche Tamin ben Hamad al-Thani, che era principe ereditario e oggi emiro del Qatar, e Hamad Ben Jasssem, l'allora primo ministro. Non c'era Sébastien Ba-

zin, comunque uomo d'affari influente, trait-d'union fra Sarkò e i suoi amici qatari. E neanche Sepp Blatter, alla guida della Fifa fino al 2015, che ieri è ritornato a parlare di una telefonata in cui l'ex amico Platini gli spiegò dopo l'incontro di aver cambiato idea: non avrebbe più sostenuto gli Usa per i Mondiali del 2022 ma il Qatar, «perché Sarkò-

Al centro dell'inchiesta un incontro all'Eliseo con l'allora principe ereditario e oggi emiro

zy me l'ha chiesto». Secondo le voci che giravano ieri a Parigi, Blatter sarà presto interrogato dagli inquirenti francesi.

Quanto a Platini, il suo avvocato William Bourdon ha sminuito lo stato di fermo, specificando che «non è un arresto, è solo ascoltato come testimone». È vero che il fermo in Francia è utilizzato per «marcare stretto» durante un interrogatorio (dura massimo 24 ore, rinnovabili per un giorno ulteriore: è poi un giudice a confermarlo o meno). Ma di uno stato di fermo comunque si tratta. I magistrati ritengono che Sarkò, grazie a quel «regalino» agli emiri, ne volesse strappare altri da loro. Che comprassero la sua squadra del cuore, in difficoltà (il Paris Saint-Germain, Psg), come in effetti fecero pochi mesi dopo. E che aumentassero la partecipazione del fondo sovrano del Qatar nel gruppo di Arnaud Lagardère, amico di Sarkò, allora con problemi di cassa. Ubbidirono anche su questo. Su Sarkozy gravano già altre pendenze giudiziarie. Ebbene, potrebbe essere fatto fuori politicamente e in maniera definitiva proprio con questa brutta storia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La Francia nel Paese arabo fa il 4° surplus commerciale nel mondo
Acquistati nel Golfo 72 aerei Dassault sui 96 collocati a livello globale

Finanza, potere e beneficenza Così Doha ha sedotto Parigi

IL RETROSCENA

Può un piccolo Paese di 2,7 milioni di abitanti salvare la sesta potenza economica del mondo, che ne ha 67 milioni? Sembrerebbe impossibile. Ma è quanto avvenuto da una decina d'anni a questa parte con il Qatar e la Francia. Nicolas Sarkozy fu il principale sponsor degli emiri di Doha a Parigi, arrivando, nel 2008, a ridurre a zero le imposte pagate sulle plusvalenze immobiliari realizzate da loro in Francia: un «regalino» niente male, visti i miliardi piazzati nel settore. Ma François Hol-

lande, il suo successore, ne confermò praticamente la politica. E lo stesso Emmanuel Macron, che, nel 2017, durante la campagna delle presidenziali, promise di «mettere fine agli accordi fiscali tra Francia e Qatar», non ne ha fatto di niente. Perché la Francia (anche la sua industria, da tempo in affanno) hanno un terribile bisogno di tutti questi soldi.

Nel 2018 (anno non facile per il Qatar, visto il blocco messo in atto tra gli altri dagli Emirati arabi uniti e dall'Arabia Saudita) le esportazioni francesi verso il Paese hanno totalizzato tre miliardi di euro (+55% rispetto all'anno precedente). La Francia (che

soffre globalmente di un forte deficit commerciale) realizza nel minuscolo Qatar il suo quarto surplus commerciale nel mondo. La cifra del 2018 è stata sostenuta dalla vendita di 14 aerei di Airbus alla Qatar Airways. Intanto pochi giorni fa sono stati consegnati i primi 5 Rafale, aerei da combattimento del gruppo Dassault. In tutto il Qatar ne ha ordinati 72 sui 96 collocati a livello mondiale dal gruppo francese. A lungo in difficoltà con i Rafale, Dassault è stata salvata proprio dallo shopping del Qatar.

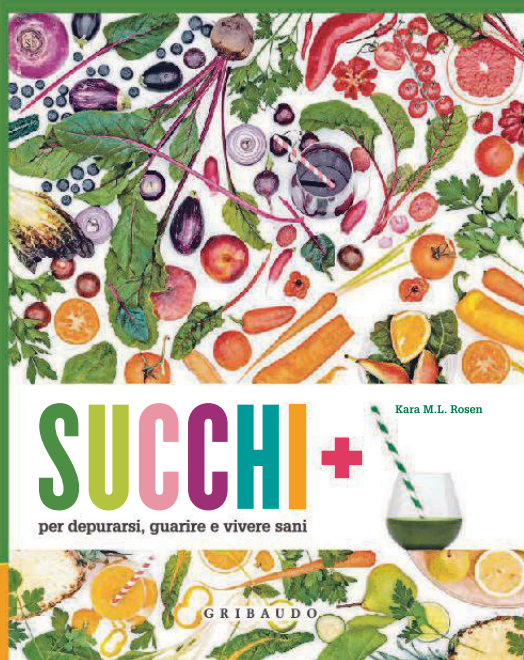
Poi ci sono gli investimenti qatari in Francia, che oltrepassano i 30 miliardi di euro.

Si va dall'immobiliare e dagli hotel di lusso (tra cui il Royal Monceau a Parigi e il Martinez e il Carlton a Cannes) fino alle partecipazioni acquisite in una serie di colossi del business francese, vedi Lvmh di Bernard Arnault (che fu amico di Sarkozy), Lagardère (idem per Arnaud Lagardère, il patron), Accor, Total, Veolia, Vinci e Le Printemps. Gli emiri di Doha, mediante i loro fondi d'investimento, controllano anche in Francia la tv BeIN Sports e la squadra di calcio Paris Saint Germain (Psg), il cui presidente Nasser Al-Khelaifi è indagato da fine maggio dalla giustizia francese per «corruzione attiva». Avrebbe versato una tangente di 3,5 milioni di dollari alla società di Papa Massata Diack, figlio di Lamine Diack, già alla guida della Federazione internazionale di atletica leggera, per assicurare al Qatar i mondiali di atletica del 2019.

Infine, il piccolo e ricchissimo Paese in Francia fa anche «beneficenza». È una Ong, Qatar Charity, a sostenere diversi progetti (scuole, associazioni, ma soprattutto moschee): 140 in tutta l'Europa, ma concentrati soprattutto in Francia. Proprio a fine maggio è stata inaugurata la moschea An-Nur di Mulhouse, a breve distanza dalle frontiere con la Svizzera e la Germania, ormai la più grande sul territorio francese. Come indicato da un libro appena pubblicato a Parigi, «Qatar Papers», dai giornalisti Christian Chesnot e Georges Malbrunot, questo fiume di soldi va a beneficio dei Fratelli musulmani, che in Francia hanno appena un migliaio di adepti ma possono contare su risorse incredibili. Sono finanziamenti legali e i Fratelli musulmani non incitano esplicitamente alla jihad. Ma spingono per un'interpretazione conservatrice dell'islam. E a sottomettervi il diritto comune. —

L. Mar.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**Pelle opaca?
Difficoltà a dormire?
In generale, vi mancano le energie?**

È il momento di fermarvi e purificarvi;
questo libro vi offrirà la cura e la ricetta del succo
che fanno al caso vostro.

**Riavviate il sistema e ritrovate
equilibrio e salute con la forza
di frutta e verdura!**

SUCCHI+

A SOLI € 7,90 + il prezzo del quotidiano

Da venerdì 21 giugno in edicola con il **Messaggero Veneto**

GIORNATA SPECIALE DA NON PERDERE

DOMANI
GIOVEDÌ

20 GIUGNO

UDINE - PIAZZA XX SETTEMBRE, 24
DALLE 9.00 ALLE 12.00

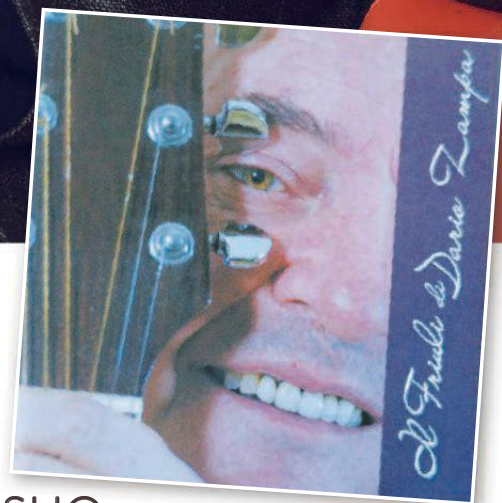
DARIO ZAMPA ASCOLTA LA TUA STORIA

VIENI ALLA MAICO A FARE
UNA CHIACCHIERATA
CON DARIO!
SE LO VORRAI, LA TUA STORIA
NOI PUBBLICHEREMO.



“NO STIN A PIERDI LIS OCASIONS CHE NO CÒSTIN NUIE!
SE TU FASIS FATURE A SINTÎ BEN, FÂS UN SALT AE MAICO”

IL CANTAUTORE DARIO ZAMPA **OMAGGERÀ** DEL SUO
CD AUTOGRAFATO TUTTI COLORO CHE IN OCCASIONE DELL'EVENTO
SI SOTTOPORRANNO ALLA **PROVA GRATUITA DELL'UDITO**



Se hai **DIFFICOLTÀ A SENTIRE BENE LA TV**, Maico viene anche a casa tua a farti la prova dell'udito. **Il servizio è gratuito chiama lo 0432 26449**

Sentire male è un disturbo che mina il benessere delle persone, comunicare con difficoltà porta all'isolamento, alla solitudine, in un parco pubblico, davanti a una tazza di caffè al bar, in mezzo alla gente, ma soprattutto tra le mura di casa. La solitudine è il male del secolo e spesso i migliori compagni diventano la televisione o il computer. Ma guardare non basta, bisogna anche poter sentire per ca-

pire. Le audioprotesi rappresentano in questo caso strumenti validi per migliorare lo stile di vita.

Qui scende in campo Maico, azienda leader nella rimediazione acustica che mette a disposizione i suoi migliori esperti, tecnici qualificati, direttamente al **domicilio**. Maico va incontro alle esigenze moderne del cittadino che non ha tempo di muoversi. Il domicilio è comodità

unica, privilegio che solo una grande organizzazione può dare.

Il tecnico a domicilio è uno dei servizi più importanti che Maico offre.

I tecnici qualificati sono a disposizione dei cittadini per una prova dell'udito a chilometri zero; gratuitamente a casa tua! A domicilio si scopre immediatamente quanto bene si sente la televisione e tutte le voci delle persone care.

UDINE

Pzza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463

DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00

TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a
Tel. 0433 41956

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

CODROIPO

Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
POM. SU APPUNTAM.

LATISANA

Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE

Via Manzoni, 21
Tel. 0432 730123

DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00

Dossier istruzione



Il Rettorato dell'Università di Torino da dove è partita la fiaccola delle Universiadi 2019 che si terranno a Napoli nel luglio prossimo

LA TOP TEN PER NAZIONI

- 1) Stati Uniti con 157 università nel Ranking 2020
 - 2) Regno Unito 84
 - 3) Germania 46
 - 4) Cina 42
 - 5) Giappone 41
 - 6) Australia 35
 - 7) Italia 34
 - 8) Francia 31
 - 9) Corea del Sud 30
 - 10) Spagna 27
- © QS Quacquarelli Symonds - www.TopUniversities.com

Così Milano vince la sfida tra gli atenei Ma è la provincia a trainare l'Italia

QS rankings 2020: nessuna nostra università nella top 20. Siamo settimi al mondo. La Normale fuori dalle prime 200

Giuseppe Boi

ROMA. Nessun ateneo nei primi 20 al mondo e solo tre nei primi 200 contro i quattro dello scorso anno. Eppure il mondo accademico italiano riesce a fare massa critica e conquistare il settimo posto nella classifica globale delle università stilata dalla Quacquarelli Symonds (QS) e supera Francia e Spagna. Un risultato ottenuto in particolare grazie alle performance del Politecnico di Mila-

no, che entra nelle prime 150 facoltà, e alla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, nella top 10 per impatto della ricerca.

Il ranking mondiale premia gli sforzi dell'Università di Bologna, la crescita della Sapienza di Roma e sottolinea l'alto livello delle università del nord-est e della così detta provincia italiana. Una classifica che però palesa difficoltà di un'eccellenza come la Normale di Pisa che esce per la prima volta dai migliori duecento atenei. Una "retrocessione" figlia

tanto delle beghe accademiche interne quanto dei limiti strutturali del nostro Paese: «L'Italia ha università straordinarie e ci auguriamo che la sua classe dirigente le sostenga con investimenti adeguati e politiche lungimiranti», commenta Ben Sowter della Quacquarelli Symonds.

COMANDA MILANO

Il ranking elaborato dall'agenzia QS è tra i più autorevoli a livello internazionale. Si basa su indicatori che misurano la

reputazione degli Atenei, il rapporto docenti-studenti, la produttività scientifica e il livello di internazionalizzazione. Elementi in cui eccelle il Politecnico di Milano che migliora di 7 posizioni in un anno e conquista la 149ª piazza e fa da apripista alle altre università meneghine: la Statale (che dal 325° posto passa la 302°), la Cattolica (che cala dal 491° alla fascia 511-520) e la Bicocca (che passa dalla fascia 601-650 a quella 591-600). Nel ranking non è presente la Bocconi ma solo perché considerata un'università specialistica. Al dominio milanese, cui si aggiunge il buon piazzamento di Pavia (fascia 581-590) Roma risponde con 3 atenei: La Sapienza (217° posto), Tor Vergata (fascia 211-520) e Roma Tre (801-1000). Ottima anche la classifica delle torinesi: il Politecnico (348° posto) e L'UniTo (541-550).

PISA E IL CASO "NORMALE"

Anche Pisa ha tre università tra le prime mille al mondo: le già citate Sant'Anna e Normale, a cui si aggiunge La Sapienza capace di passare in un anno dal 422° al 389° posto. Risultati eccellenti per una cittadina sotto i 100mila abitanti che però si conferma ai massimi livelli nella ricerca scientifica e accademica. Nonostante

LE ITALIANE IN CLASSIFICA*

- 1) Politecnico di Milano 149ma (156ma nel 2019)
 - 2) S. Sup. S. Anna Pisa 177 (167)
 - 3) Un. di Bologna 177 (180)
 - 4) Sapienza di Roma 203 (217)
 - 5) Sc. Normale di Pisa 204 (175)
 - 6) Un. d. St. di Padova 234 (249)
 - 7) Un. d. St. di Milano 302 (325)
 - 8) Politecnico Torino 348 (387)
 - 9) Un. d. St. di Trento 389 (426)
 - 10) Università di Pisa 389 (422)
 - 11) Napoli Federico II 424 (472)
 - 12) UdS di Firenze 448 (501)
 - 13) Catt. Sacro Cuore 511 (491)
 - 14) UdS di Tor Vergata 511 (511)
 - 15) UdS di Torino 541 (571)
 - 16) UdS di Pavia 581 (581)
 - 17) Milano-Bicocca 591 (601)
 - 18) UdS di Genova 651 (701)
 - 19) UdS di Siena 701 (701)
 - 20) UdS di Trieste 701 (701)
 - 21) Ca' Foscari VE 751-800 (=)
 - 22) UdS di Modena e Reggio Emilia 751-800 (801-1.000)
 - 23) UdS di Perugia 751-800 (=)
 - 24) UdS di Brescia 751-800
 - 25) Politecn. di Bari 801-1.000
 - 26) UdS di Catania 801-1.000
 - 27) UdS di Ferrara 801-1.000
 - 28) UdS di Salerno 801-1.000
 - 29) UdS di Udine 801-1.000
 - 30) UdS Roma Tre 801-1.000
 - 31) UdS di Palermo 801-1.000
 - 32) UdS di Bari 801-1.000
 - 33) UdS di Parma 801-1.000
 - 34) UdS di Verona 801-1.000 (=)
- * Università italiane nel QS World University Rankings 2020

tutto questo a fare notizia è il calo della Normale: l'Università d'eccellenza per antonomasia passa dal 175° al 204°. Un risultato negativo in parte attenuato dal 16° posto nel rapporto tra studenti e docenti, quindi per qualità della didattica. Ma resta lo smacco per un'istituzione che paga i problemi interni: cattedre vacanti da anni, accuse di sessismo, l'idea abortita di aprire una succursale a Napoli e le dimissioni tra le polemiche dell'ex rettore.

NORDEST E EMILIA AL TOP

In generale in Italia vale comunque il detto piccolo è bello. L'ateneo che registra la crescita più elevata è quella di Modena e Reggio Emilia, che passa dalla fascia 801-1000 a quella 751-800. Retrocede invece in ultima fascia l'Università di Ferrara, mentre confermano la posizione (751-800) la Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Trieste. Tra le new entry, in ultima fascia, si segnalano invece Udine e Parma.

PADOVA E LE IMPRESE

Va infine segnalato un *unicum* assoluto: l'Università di Padova. Con il 234° posto non è solo il sesto ateneo italiano, ma QS sottolinea come sia l'unico a crescere nell'opinione delle imprese e dei datori di lavoro.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il paradosso di un Paese che non investe in ricerca e formazione Ma resta ai massimi livelli grazie alla qualità di docenti e studenti

Francia e Spagna ci inseguono anche se spendiamo meno di tutti

IL RETROSCENA

Meglio di Francia e Spagna, nonostante tutto. E quel nonostante ha un nome e cognome: fondi per la ricerca. Considerando il livello, o meglio la quantità dei finanziamenti dedicati dall'Italia

all'università e alla ricerca scientifica, ciò che fanno i nostri atenei sembra un miracolo.

Secondo il QS World University Rankings 2020, la classifica delle mille università più importanti al mondo, l'Italia ha 34 eccellenze accademiche. Un risultato che la porta al 7° posto al mondo e al 3° in

Europa nella classifica per nazioni.

Nel vecchio continente le migliori università sono nel Regno Unito, che con 84 atenei è seconda a livello mondiale dietro gli stati Uniti. Al secondo posto si piazza la Germania (46). Subito dopo l'Italia ci sono la Francia (quarta con 31 università) e la Spagna

(27). Una classifica ribaltata considerando gli investimenti. I dati Ocse sono impietosi: britannici, francesi e tedeschi spendono l'1,3% del Pil (in linea con l'Eurozona), gli spagnoli l'1%, noi italiani appena lo 0,8%.

Innumeri dell'istituto di statistica europeo fanno riferimento al 2017, ma la situazione è ora anche peggiore. Pressato dall'Europa, il governo Conte ha aumentato i fondi a disposizione, ma lo ha fatto in modo "virtuale" per evitare una procedura di infrazione.

Nell'ultima finanziaria il ministro Tria ha accantonato 30 milioni per il diritto allo studio, 40 per il fondo di finanziamento ordinario agli atenei e 30 per la ricerca. Ma questi soldi saranno disponibili solo dal

mese prossimo e sono vincolati al rispetto delle stime sull'andamento della finanza pubblica. Insomma, come denunciato dai docenti negli scorsi mesi, questi fondi non solo sono insufficienti ma rappresentano il più classico degli specchietti per allodole.

Eppure il mondo accademico non si ferma. E riesce a sbarcare il lunario e restare competitivo a livello internazionale grazie al peso specifico dei suoi atenei, dei suoi docenti e dei suoi studenti che, mettendoci la faccia in prima persona, trovano fondi proponendo i loro studi ad imprenditori privati, il più delle volte non italiani. E così si va avanti, nonostante tutto. —

G. B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COME FUNZIONA

Oltre 140 mila interviste e 12 milioni di articoli per stilare la graduatoria

Il QS World University Rankings è la classifica delle migliori mille università al mondo stilata dal 2004 dall'agenzia londinese Quacquarelli Symonds. È considerata la più importante e entrarvi rappresenta per le università un vanto e un'importante carta da giocare per ottenere finanziamenti e collaborazioni. L'autorevolezza è dovuta al fatto che include le opinioni di 94.000 docenti, accademici e ricercatori, 44.000 manager e direttori delle risorse umane. Comprende l'analisi di 11,8 milioni di pubblicazioni scientifiche e 100 milioni di citazioni.

ITALIA & MONDO

GENOVA

L'ombra della camorra dietro i subappalti per il Ponte Morandi

Due arresti, preso uomo legato ai clan D'Amico-Mazzarella
Già a maggio l'azienda era finita nei radar dell'antimafia

Marco Grasso

GENOVA. Il blitz è scattato all'alba di ieri: la Direzione investigativa antimafia di Genova ha arrestato Ferdinando Varlese, personaggio vicino alla camorra, che gestiva di fatto un'azienda impegnata nella demolizione del Ponte Morandi. L'accusa è di intestazione fittizia aggravata dal metodo mafioso. Agli arresti domiciliari Consiglia Marigliano, prestanome che era servita per potersuperare i primi controlli formali, eseguiti durante l'affidamento dei subappalti. All'inizio di maggio l'azienda sotto inchiesta, la "Tecnodem srl", di Napoli, era già sta-

ta raggiunta da una interdittiva antimafia della Prefettura. Ma Varlese, legato ai clan D'Amico-Mazzarella, era pronto a tenere un piede dentro ai lavori del viadotto Polcevera: «Facciamo una società nuova, con un amministratore nuovo e teniamo tutto».

La Tecnodem non è una meteora nel mondo delle costruzioni italiane: da anni lavorava in alcuni tra i cantieri più importanti (in questo caso in subappalto per la più blasonata Fratelli Omini Spa), fra i quali sono emersi i lavori di smantellamento della centrale nucleare di Caorso e un appalto legato alla centrale elettrica Tirreno Power di Vado. Quanto ai sistemi usati da Var-



La demolizione delle case

lese, ci sono due episodi che per gli investigatori ne inquadrano i metodi mafiosi. Nelle primissime settimane di lavori la Tecnodem aveva ricevuto un avvertimento da parte di alcuni responsabili del cantiere, perché i lavoratori giravano «senza sistemi di protezione individuale»: «Se tu mi dai il 10% per la sicurezza – si lamenta Varlese – allora quello va sopra l'importo, mi mette il 20% e io gli do tutto quello che vuole». Insomma: se i guadagni sono troppo bassi, la prima cosa a saltare è la sicurezza dei lavoratori.

Un secondo elemento riguarda il passato di Varlese, già condannato per associazione mafiosa. Nel 2002 si era imposto come socio occulto di una società di Parma: «Io ho i cugini camorristi, a quello gli sparo», diceva del titolare, vittima di una vera e propria estorsione. L'operazione è diventata terreno di scontro politico. Per Raffaella Paita, parlamentare del Pd e capogruppo in commissione Trasporti, è la dimostrazione che con il decreto sblocca-cantieri il governo giallo-verde abbassa la guardia sulla prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata. «Quando avvenuto con l'arresto degli amministratori della Tecnodem srl – sottolinea – è la prova di quanto può avvenire quando si subappalta». —

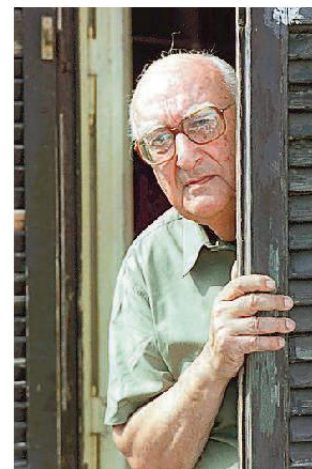
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RICOVERO A ROMA

Camilleri stazionario Ottimismo fra i medici «Il paziente è forte»

ROMA. Il vecchio leone siciliano, fumatore incallito, scrittore senza soluzione di continuità, non molla, anche se sedato e attaccato ai macchinari. L'affetto di milioni di italiani continua stringersi attorno a uno degli autori più amati, prolifici e venduti in tutto il mondo, in un abbraccio corale: «Forza Maestro, siamo tutti con te». Migliaia i messaggi sui social di sostegno e incitamento al papà di Montalbano ricoverato in rianimazione da lunedì.

Andrea Camilleri «ha una fibra forte. Le condizioni dello scrittore sono stazionarie, ma critiche, la prognosi è riservata» dice Roberto Ricci, direttore del reparto di cardiologia dell'ospedale Santo Spirito, leggendo il bollettino medico delle 17 di ieri sulle condizioni dello scrittore. «Questa situazione potrebbe durare a lungo – aggiunge Ricci – non possiamo prevedere esattamente». Era stato dello stesso tenore il bollettino precedente, quello di mezzogiorno: «La prognosi è ri-



Andrea Camilleri

servata, il paziente non è cosciente». Lo scrittore 93enne è ricoverato dopo un arresto cardiaco: venti giorni fa, si è scoperto, si era rotto il femore cadendo in casa. Quando è stato male, l'inventore del Commissario Montalbano si stava preparando per salire la prima volta sul palco delle Terme di Caracalla, il 15 luglio, con lo spettacolo che racconta la sua Autodifesa di Caino. —



20
ANNIVERSARY

CROSSLAND X
PREZZO VERO OPEL
tua a **15.300 €**
COMPLETA DI TUTTO
IPT, messa su strada
e spese rottamazione escluse



**VERSATILITÀ
SEMPRE CONNESSA.**

Crossland X, l'Urban Crossover di Opel.

- Fino a 520 litri di bagagliaio in soli 421 cm
- IntelliLink con Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Telecamera posteriore a 180°

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.



UNICAR OPEL NORD EST						
GEMONA DEL FRIULI FOSCHIATTI srl Via Taggia, 66 Tel. 0432/970972	PORDENONE V.le Venezia, 93 Tel. 0434/378411	REANA DEL ROJALE Via Nazionale, 29 Tel. 0432/575049	TRIESTE (MUGGIA) Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040/2610026	MONFALCONE Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481/411176	PORTOGRUARO V.le Venezia, 31 Tel. 0421/270387	SAN DONÀ DI PIAVE Via Iseo, 10 Tel. 0421/53047
CODRÒPO MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770	TORVISCOSA EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928715	JESOLO FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004				

Crossland X 1.2 12 V Advance al prezzo promo di € 15.300. Offerta val da fino al 27/06/2019. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,0 a 5,6. Emissioni Co2 (g/km): da 104 a 127. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la compatibilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

L'omicidio del novembre 2008

«Voleva liberarsi di Tatiana» Il pm chiede 16 anni per Calligaris

Requisitoria fiume (8 ore) al processo per il delitto Tulissi: «L'imputato ha mentito su tutta la linea»

Luana de Francisco

UDINE. «Ha mentito su tutta la linea, raccontandoci una storia infarcita di molteplici menzogne e che fa acqua da ogni parte la si guardi». Il pm Marco Panzeri le ha elencate una per una, nelle sue otto ore di requisitoria, le bugie con cui l'imprenditore Paolo Calligaris, 49 anni, di Cividale, avrebbe cercato di allontanare da sé l'ombra dell'omicidio di Tatiana Tulissi. Era la sua compagna, aveva 36 anni e la sera dell'11 novembre 2008 fu freddata con tre colpi di pistola sull'uscio della villa di via Orsaria, a Manzano, dove abitavano. Da quel giorno, i sospetti caddero su di lui, il primo ad arrivare sulla scena del delitto e a chiamare i soccorsi. Ieri, a conclusione di una nuova e ancora più imponente tornata d'indagini, dopo l'archiviazione disposta nel 2012 per carenza di elementi a suo carico, l'imputazione si è tradotta in una richiesta di condanna: 16 anni di reclusione. Esattamente quanti la matematica processuale impone, nel caso di celebrazione con rito abbreviato e in assenza di aggravanti.

L'udienza è cominciata alle 10.30, davanti al gup del tribunale di Udine, Andrea Odoardo Comez, ed è terminata alle 19.30. Sempre a porte rigoro-

samente chiuse e intervallata da un'oretta complessiva di pause. In aula, soltanto le parti interessate al processo: oltre al pm titolare dell'inchiesta, accompagnato dal maggiore Fabio Pasquariello, dell'ufficio investigativo dedicato al caso, i familiari di Tatiana, e cioè la madre Meri Conchione e i fratelli Marzia e Marco, affiancati dall'avvocato Laura Luzzatto Guerrini, e i difensori dell'imputato, gli avvocati Rino Battocletti, Alessandro Gamberini e Cristina Salon. L'udienza riprenderà martedì prossimo, con la discussione del legale di parte civile, mentre per il 9 e il 16 luglio sono attese le arringhe dei difensori (quando Calligaris, finora assente, potrebbe presentarsi). Poi, arriverà la sentenza. Per inquadrare i fatti dal punto di vista giuridico e, poi, ricostruirli passo passo così come emerso dall'incrocio delle perizie e della montagna di accertamenti e testimonianze raccolti negli ultimi tre anni d'indagini, il pm si è servito di un maxi schermo e di supporti audio.

Ampio spazio è stato riservato alle dichiarazioni rese, in più momenti, dalla teste chiave, una vicina di casa convinta di avere sentito degli spari verso le 18.30. Un orario in cui, secondo gli investigatori, Calligaris era già in villa. Non meno significative, sempre in tesi

accusatoria, le telefonate che l'imputato fece al 118, quando, arrivato direttamente dalla sua azienda, la Ca' Tullio di Aquileia, disse di avere trovato la compagna, a sua volta rientrata da poco dal lavoro - era impiegata in un'azienda di Percoto -, stesa in terra. «Qui c'è una persona che non dà segni di vita - riferì all'operatore nella prima conversazione, registrata alle 18.32 -. Le sto facendo un massaggio cardia-

co». Un tono troppo «distaccato», per non lasciare perplessi gli inquirenti. Poi, una decina di minuti dopo, la seconda telefonata. «È come se avesse un buco nella schiena, non mi risponde», disse con voce ritenuta ancora tutt'altro che consona alla tragicità del momento. In mezzo, un lasso di tempo «buio» nel quale l'imputato avrebbe potuto ricostruire a proprio piacimento la scena del crimine, nascondere la pi-

stola - un revolver calibro 38, mai trovato - e lavarsi le mani, cancellando eventuali residui di colpi d'arma da fuoco (in vista della prova dello stub, rivelatasi in effetti neutra). Tutte «questioni smontabili e che hanno spiegazioni diverse», hanno commentato i difensori, escludendo possano reggere alla regola giurisprudenziale della «certezza oltre ogni ragionevole dubbio».

Omicidio di prossimità: è questo l'alveo nel quale la Procura ritiene vada collocato il delitto di Tatiana. Un esempio classico, così come quello che ha visto infliggere 16 anni ad Alberto Stasi, per l'omicidio della fidanzata Chiara Poggi nella sua casa di Garlasco. Calligaris voleva liberarsi di lei e l'ha eliminata, perché, sul piano affettivo, non gli «serviva» più. Riteneva il loro rapporto esaurito e, rincasando, trovò che quella fosse l'unica soluzione possibile. Un impeto di violenza, il suo, determinato non da una rabbia momentanea, bensì da un'insofferenza profonda, maturata negli ultimi tempi. E cioè, in particolare, dal momento in cui i due figli (all'epoca minorenni) avuti dalla moglie da cui si era separato avevano manifestato avversione alla notizia dell'arrivo di un fratellino. Un bimbo che Tatiana portava nel proprio grembo e che perse per cause naturali. —

Nella foto in alto, una bella immagine di Tatiana Tulissi. Al centro, Paolo Calligaris mentre parla con gli investigatori e, in fondo, la sorella Marzia e la mamma Meri Conchione

pronta a mettersi da parte. Perché lei era fatta così: altruista, coraggiosa e sempre pronta per gli altri».

Tutt'altra l'immagine che la ricostruzione accusatoria ha proposto di Calligaris. «Non è la persona che credevo di conoscere allora. Ora scopro che non ha preso le sue parti, non l'ha protetta e non l'ha neppure rispettata. Paolo - afferma Marzia - non era affatto innamorato di lei, come andava dicendo. Oggi (ieri, ndr) ho appreso di brutte azioni e questo mi porta a pensare che, allora, potrebbe essere stato capace di commettere anche qualcosa di peggiore». Le labbra tremano e le parole si fermano lì, mentre il pensiero torna alla sorella che non c'è più. Proprio come il loro papà, scomparso nel 2014. «Era innamorato di Tatiana e non ha retto alla sua perdita», spiega. Quando è morto, mi ha fatto promettere che avrei sempre continuato a sorridere, andando dritta verso l'obiettivo prefissato». Ora, il loro obiettivo è avere giustizia. —

L.D.F.

LA SORELLA DELLA VITTIMA

«Sconvolta per quello che ho ascoltato»

«Oggi ho pianto in aula. Paolo non era la persona che pensavo di conoscere»

UDINE. Hanno avuto la forza di assistere all'intera requisitoria. Una prova immane, per una famiglia provata come la loro, ma affrontata con la dignità, il coraggio e l'amore di sempre. Certo, le lacrime agli occhi e il dolore al petto non si possono comprimere. Mamma Meri, un paio di volte, ha dovuto anche uscire dall'aula: troppa violenza in certe immagini e parole. Ma adesso sanno tutto. Ora conoscono le verità che Tatiana si era tenuta dentro, quel che della sua relazione con Paolo non aveva mai voluto svelare e ciò di

cui quell'uomo era stato capace. Una rassegna di episodi che, messi in fila uno dietro l'altro, hanno consegnato al giudice, ma anche a loro, una rappresentazione di quel passato ormai lontano diversa e difficile da metabolizzare.

«Sono sconvolta», ha detto Marzia Tulissi, che insieme al gemello Marco era di poco meno di due anni più giovane di Tatiana. «Ho pianto ascoltando certe cose. L'ho fatto pensando alla nostra Tati e forse anche per Paolo, che avevamo accettato nella nostra famiglia e cui avevamo voluto

bene. Lei era molto riservata e noi non ci siamo accorti di nulla. Ora capisco certi atteggiamenti». Il ricordo corre, in particolare, all'esplosione di gioia per la sua maternità. «Fu un momento bellissimo - racconta -. Per darci la notizia che aspettava un figlio, Tati ci convocò tutti dalla mamma. Ma

poi arrivò anche lo sconforto - continua -, perché i bambini di Paolo non reagirono bene. Posso capire anche lui, che temeva di perdere i propri figli. E Tatiana, proprio per dargli il tempo di gestire e ricomporre i contrasti familiari, si rese disponibile anche a tornare a casa, a Villanova del Judrio. Era



LE TAPPE DELLA VICENDA

11 novembre 2008

Tatiana Tulissi viene trovata morta nel patio della villa di via Orsaria, a Manzano



Prima inchiesta

la Procura di Udine indaga per l'ipotesi di reato di omicidio volontario Paolo Calligaris e quella dei minori di Trieste suo figlio Giacomo, allora minorenne, cioè i primi a giungere sul luogo del delitto



8 luglio 2010

la bara in cui è sepolta Tatiana viene riaperta, per consentire al medico legale di effettuare nuovi esami e prelievi e agli investigatori di cercare biglietti o altri elementi, compresa la pistola, in grado di svelare il "giallo"



2 gennaio 2012

il gip di Udine accoglie la richiesta di archiviazione del pm per Paolo Calligaris, ritenendo deboli gli elementi a suo carico



12 novembre 2012

anche il gip dei minori di Trieste accoglie la richiesta di archiviazione del pm per Giacomo Calligaris, ritenendo l'accusa infondata



Seconda inchiesta

la Procura di Udine apre un nuovo fascicolo per omicidio volontario, ma a carico di ignoti. Il lavoro dei carabinieri del Nucleo investigativo, ai quali dal novembre 2012 si affiancano i colleghi del Ros e del Raci di Roma, di fatto, non si è mai interrotto



Agosto 2015

la villa di Manzano viene sottoposta a nuovi sopralluoghi e Paolo Calligaris è ancora come persona informata sui fatti



19 febbraio 2016

i carabinieri notificano a Paolo Calligaris un decreto di perquisizione in villa e un secondo avviso di garanzia



ottobre 2018

dopo due anni di indagini, esaminate le memorie difensive e messe a confronto le perizie, e in particolare quella del generale in pensione Luciano Garofano, ex comandante del Ris di Parma, nominato dal pm, e quella del professor Alessio Plebe, di Messina, già interpellato per il caso Unabomber, la Procura decide di chiedere il rinvio a giudizio di Paolo Calligaris



6 novembre 2018

la Procura trasmette il fascicolo al gip con la richiesta di rinvio a giudizio



La sentenza della Consulta

Coppie gay, no al ricorso di Pordenone

Il caso era stato sollevato da due donne conviventi che si erano viste negare dall'Azienda sanitaria la fecondazione assistita

Enri Lisetto

PORDENONE. «Un'occasione mancata». Così l'avvocato Maria Antonia Pili commenta a caldo la pronuncia della Corte costituzionale che, ieri sera, ha dichiarato «non fondate» le questioni sollevate dai tribunali di Pordenone e Bolzano sulla legge 40 del 2004. Per la Consulta non viola la Costituzione il divieto per le coppie omosessuali di accedere alle tecniche di fecondazione assistita. La Corte, insomma, ha ritenuto che le disposizioni censurate non siano in contrasto con i principi costituzionali invocati dai due giudici.

IL CASO PORDENONE

La causa avviata a Pordenone riguardava il no dell'Azienda per l'assistenza sanitaria opposto a due donne conviventi da quasi dieci anni e dal 2017 unite civilmente: una ha partorito anni fa due gemelli dopo essersi sottoposta a fecondazione eterologa in Spagna; l'altra, invece, ormai prossima ai 40 anni, chiedeva di poter accedere a breve alle tecniche di procreazione medicalmente assistita in Italia, anche per evitare i notevoli costi dell'intervento all'estero. Il tribunale di Pordenone, con ordinanza del 2 luglio 2018, aveva rimesso gli atti alla Consulta, dubitando della costituzionalità della legge nella parte in cui limita l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita alle sole «coppie di sesso diverso» sanzionando quindi chiunque applichi tali tecniche «a coppie composte da soggetti dello stesso sesso». Secondo il giudice Maria Paola Costa il divieto per le coppie gay risulterebbe in contrasto con diversi articoli della Costituzione e principi della Convenzione europea dei diritti dell'uomo: le norme censurate determinerebbero una lesione di diritti inviolabili della persona (quali il diritto alla genitorialità e alla procreazione), causerebbero una discriminazione dei cittadini per il loro orientamento sessuale e, in considerazione delle condizioni patrimoniali delle coppie, non favorirebbero gli istituti necessari per proteggere la maternità e inciderebbero sulla salute psicofisica del genitore.

IL CASO BOLZANO

L'ordinanza di rimessione del tribunale di Bolzano, invece, era stata emessa nell'ambito della causa avviata da una coppia di donne sposate in Danimarca (atto trascritto nel registro delle unioni civili in Italia) contro la locale Asl: hanno entrambe patologie per cui chiedevano di poter ricorrere alla fecondazione eterologa.

LA DISCUSSIONE

Per i legali delle coppie «è discriminatorio» escluderle dal-

la pma; per l'avvocatura dello Stato «non c'è nessuna incostituzionalità» perché non si può parlare di un diritto a diventare genitori. «Non si può obbligarle ad andare all'estero», è stato uno dei punti della tesi dell'avvocato Maria Antonia Pili che ha comunque puntato molto sul diritto e sui diritti. «Oltre al divieto di fecondazione medica assistita per le coppie gay la legge la vieta per chi è single e vieta la gestazione per altri», aveva spiegato l'avvocato Alexander Schuster che difendeva le due donne altoatesine. La Corte, prima di ritirarsi in camera di consiglio, aveva escluso dal giudizio l'Associazione radicale Certi Diritti e l'Associazione Luca Coscioni, che intendevano intervenire «ad adiuvandum» e i rappresentanti Lgbt.

LA SENTENZA

La Corte costituzionale si è espressa in serata. Al termine della discussione, ha fatto sapere l'ufficio stampa della Consulta, le questioni sono state dichiarate «non fondate». Non viola la Costituzione

Le questioni sollevate dal tribunale sono state dichiarate «non fondate»

il divieto per le coppie omosessuali di accedere alle tecniche di fecondazione assistita. La sentenza con le motivazioni - il giudice relatore è Franco Modugno - sarà depositata «nelle prossime settimane».

LEGGE CONTROVERSA

In 15 anni i giudici hanno di fatto smantellato i capisaldi della legge 40, in alcuni casi

Per i giudici la legge 40 non contrasta con il dettato costituzionale

chiedendo - per ora invano - al parlamento di legiferare. Da Roma a Milano, da Firenze (due volte) a Salerno e Cagliari. Ora, da Pordenone e Bolzano, sono molteplici le questioni di legittimità costituzionale sollevate. Le pronunce della Consulta nel tempo hanno riguardato il divieto di fecondazione eterologa, l'obbligo di impiantare al massimo tre embrioni e tutti insieme, il divieto di accesso alle tecniche (e conseguentemente alla diagnosi preimpianto) alle coppie fertili, il divieto di selezione degli embrioni in caso di patologie genetiche. Ieri sera, infine, gli ultimi due pronunciamenti: per i giudici il divieto per le coppie omosessuali di accedere alle tecniche di fecondazione assistita non viola la Costituzione. —



Una seduta della Corte costituzionale

L'AVVOCATO MARIA ANTONIA PILI

«È un'occasione mancata Vedremo se, come altre volte, il legislatore dovrà rimediare»

«Abbiamo perso, un'occasione mancata». L'avvocato Maria Antonia Pili ha atteso il pronunciamento a Roma. «Le argomentazioni del tribunale di Pordenone erano tutte pertinenti. Aspettiamo le motivazioni per capire se dovrà pensarci il legislatore, anche perché sinora i provvedimenti più innovativi sono stati varati a seguito di una sentenza. L'Italia anche su questo versante resta un Paese isolato».



Maria Antonia Pili

NUMERO VERDE

800 947744

NON SEI UN NUMERO

0.1%

TASSO DI RECLAMO

9.0/10

TASSO DI SODDISFAZIONE

ABBIAMO I NUMERI

Chiurlo Gas e Luce è dedicata a chi chiede un servizio unico e differente al suo fornitore di energia. La tua vita è piena di numeri, ma tu per noi non lo sarai mai. Da oltre 110 anni infatti mettiamo i nostri clienti al centro per fornire servizi tagliati sulle reali esigenze di famiglie, professionisti e imprese. Per questo siamo in grado di instaurare con loro relazioni trasparenti, leali e durature. Scegliere il brand Chiurlo Gas e Luce, come hanno già fatto oltre 20.000 clienti in Friuli Venezia Giulia, significa avere qualità, risparmio e una gestione semplificata del contratto grazie ad un nostro specialista dell'energia che ti proporrà la migliore soluzione tariffaria. Se non vuoi essere un numero, scegli Chiurlo Gas e Luce.

L'EMENDAMENTO

Quote rosa azzerate se nelle giunte entra l'undicesimo assessore

Proposta una deroga per la rappresentanza di genere Blitz pro Fontanini. Favorite le nomine di un componente in più

Mattia Pertoldi

TRIESTE. Il Pd l'ha già etichettato con il nome di "norma Fontanini" a indicare come l'emendamento depositato dalla giunta regionale, a margine della legge "omnibus" in discussione in Aula e che nei fatti modifica le quote di genere negli esecutivi comunali, sia

stato cucito addosso alle esigenze del primo cittadino di Udine, alla ricerca della quadratura del cerchio per allargare la propria squadra di governo locale.

Alla fine dello scorso anno la maggioranza di centrodestra era già intervenuta per consentire ai Comuni con una popolazione superiore ai 25 mila abitanti la nomina

«qualora sussistano particolari esigenze di governo locale anche di natura transitoria», di un ulteriore assessore, oltre il numero previsto dalla legge. Una possibilità, questa, nei fatti garantita ad appena una mezza dozzina di municipi, capoluoghi compresi, e che ha portato, da fine novembre, a un pressing costante dalle parti di palazzo D'A-

ronco dei partiti nei confronti di Pietro Fontanini. Il sindaco, quindi, ha annunciato qualche settimana fa l'intenzione di allargare la propria giunta approfittando, appunto, della chance garantita dalla nuova legge regionale. Stando ai rumors, inoltre, l'ex presidente della Provincia di Udine avrebbe scelto il civico Antonio Falcone come nuovo componente del proprio esecutivo, ma soltanto a giochi (quasi) fatti si sarebbe accorto che un'eventuale nomina dello stesso Falcone sarebbe andata incontro al mancato rispetto delle quote di genere. Perché la norma attuale prevede che uomini e donne non possano superare, in giunta, un rapporto del 60%-40% pena l'invalidità di ogni decisione presa dall'esecutivo. Il problema, nel dettaglio, è che la norma considera nell'elenco dei componenti di giunta necessari a mantenere il rapporto di genere anche il sindaco e non soltanto gli assessori. E siccome a Udine la situazione è già al limite, l'eventuale scelta di un altro uomo spostereb-

be l'asticella verso il genere maschile in un rapporto non più omogeneo secondo i criteri di legge. Entro qualche giorno, sempre che l'emendamento di giunta venga approvato, la situazione è però destinata a cambiare. L'esecutivo di Massimiliano Fedriga ha infatti depositato un testo in cui si legge testualmente come "l'assessore nominato (l'undicesimo nel caso di Udine ndr) non è incluso nel computo della rappresentanza di genere prevista dalla normativa vigente" e come "è consentito derogare alle quote di rappresentanza di genere nella giunta comunale in assenza di analogia adeguata rappresentanza nel Consiglio comunale e qualora lo statuto non preveda la nomina ad assessore di cittadini non facenti parte del Consiglio comunale".

Ora, considerata la situazione dalle parti di palazzo D'Aronco è difficile non pensare a un emendamento che non calzi perfettamente addosso alla giunta udinese che, in caso di via libera da piazza Oberdan, potrà allargarsi fino a un-

dici componenti, scegliendo anche un uomo e non soltanto una donna, come previsto fino a questo momento. Il tutto – quantomeno, verrebbe da dire – senza ulteriori costi per le casse del Comune perché lo stesso emendamento prevede pure che la nomina sia condizionata all'adozione, da parte della giunta comunale, di una deliberazione che assicuri l'invarianza della spesa complessiva per le in-

Nessun costo extra per le casse comunali: la spesa per le indennità non potrà aumentare

dennità di funzione degli assessori. Queste, in estrema sintesi, verranno ricalcolate, e abbassate, in modo tale da garantire lo stipendio anche al componente "extra" di giunta, ma restando a varianza zero rispetto alle spese complessivamente sostenute. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA DELIBERA

Abbonamenti ridotti per corriere e treni a chi studia in Veneto

Maura Delle Case

UDINE. Trasporti scontati da settembre anche per chi studia in Veneto. La tariffa ridotta per i viaggi extra-urbani deliberata nei giorni scorsi dalla giunta Fedriga, che ha destinato al piano sperimentale 6,5 milioni di euro, sarà garantita anche a coloro che ogni giorno varcano il confine tra Fvg e Veneto per raggiungere i banchi di scuola. A precisarlo è il consigliere regionale della Lega, Alfonso Singh, garantendo che la riduzione sarà riconosciuta sia a chi utilizza vettori del Tpl regionale o di Trenitalia, sia a chi adopera invece vettori del Tpl veneto. Nel primo caso «per l'anno scolastico 2019-2020 – spiega Singh – gli studenti accederanno al servizio con il nuovo titolo di viaggio "Abbonamento studenti residenti Fvg" pagando il 50% dell'abbona-

mento attuale». Lo sconto sarà applicato direttamente dal Tpl e da Trenitalia.

Nel secondo caso, invece, sarà necessario passare da un accordo con i gestori veneti per garantire lo stesso sconto agli studenti residenti in Fvg che raggiungono gli istituti scolastici utilizzando i loro vettori. Eventualità tutt'altro che remota in zone come pordenonese e Sappada dove molti ragazzi si recano per motivi di studio a Portogruaro, Vittorio Veneto o ancora in Cadorè utilizzando appunto i mezzi di Atvo, Moe e DolomitiBus. «Qui sarà necessario un accordo quadro con i gestori del trasporto locale veneto. La Regione sta già lavorando in questa direzione – conclude l'esponente regionale della Lega – per dare l'opportunità anche a questi studenti di poter beneficiare dello sconto sui titoli di viaggio emessi da quei gestori». —

I CANTIERI

A4, da oggi a martedì 25 tre chiusure notturne

UDINE. Altre tre chiusure dell'autostrada programmate nei prossimi giorni. Dalle 20 alle 6 di oggi, domani e martedì 25 sul nodo di Palmanova sarà chiusa la rampa che da Venezia va verso Udine. Quindi chi arriva da Venezia dovrà uscire a Palmanova, rientrare e proseguire verso Udine. Chi arriva da Udine non potrà uscire a Palmanova perché sarà chiusa anche la rampa che da Udine va ver-

so Trieste. L'alternativa è seguire la viabilità esterna oppure uscire a San Giorgio e rientrare per poi proseguire verso Trieste. Le fasi di avanzamento dei lavori per la realizzazione della terza corsia prevedono, poi, un'altra chiusura dell'autostrada dalle 20 alle 8 della notte tra sabato 22 e domenica 23 nel tratto tra lo svincolo di Latisana e il nodo di Palmanova. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

OFFERTE DAL 20 GIUGNO AL 3 LUGLIO 2019

IL GUSTO FRESCO DELL'ESTATE

1^ª QUALITÀ
Passo dopo Passo
DESPAR

PESCHE GIALLE
PASSO DOPO PASSO DESPAR
1^ª QUALITÀ

OFFERTA INSUPERABILE

1,49 €/kg



MOZZARELLA
DESPAR
3X100 G - 6,30 €/kg

1,89 €/pz.



COPPA DEL NONNO
50 CHICCHI AL CAFFÈ
229 g - 10,00 €/kg

2,29 €/pz.



PASTA DI SFMOIA
GAROFALO FORMATI
ASSORTITI
500 g - 1,30 €/kg

0,65 €/pz.



BIRRA BAVARIA
PREMIUM
660 ML - 1,05 €/l

0,69 €/pz.



DETERSIVO LAVATRICE
SFUMA DI SCIAMPAGNA
ASSORTITO 33 LAVAGGI

2,99 €/pz.

DESPAR
EUROSPAR



Seguici su: Casa di vita

despar.it

ECONOMIA

RISPARMIO TRADITO

Decreto indennizzi: gli ex soci della BpU rischiano di ottenere solo esigui rimborsi

Bocciati alla Camera gli emendamenti delle associazioni
Il provvedimento però è blindato, sarà legge in sette giorni

Maurizio Cescon

UDINE. Ultimi, faticosi, tornanti legislativi per il Fir (Fondo indennizzo risparmiatori) inserito nel decreto Crescita del governo. Lunedì in tarda serata le commissioni Bilancio e Finanze della Camera hanno esaminato proprio l'articolo relativo al Fir, eliminando praticamente tutti gli emendamenti proposti dalle associazioni della Cabina di regia (tra le quali l'udinese Consumatori attivi della presidente Barbara Puschiatis) attraverso i deputati dei vari partiti, Rizzetto per FdI, Novelli, Zanettin e D'Attorre per Fi, Pastorino di Leu e Maratini del Pd. Tra gli emendamenti ce n'era uno del deputato friulano Walter Rizzetto che chiedeva, per i vecchi soci della Banca Popolare Udinese (assorbita nel 1998 da BpVi) di calcolare l'indennizzo tenendo conto di rivalutazione e interessi. Così non è stato e quindi le migliaia di risparmiatori friulani possessori di quei titoli, potrebbero vedersi riconosciuto il 30% del prezzo dell'azione pagata negli anni Novanta (12 mila lire dell'epoca, circa 6 euro attuali).

Le associazioni comunque incassano quella che alla fine è una loro vittoria, anche se



Una recente manifestazione di protesta dei risparmiatori beffati

corre il rischio di essere una vittoria a metà. Il Fondo è uno strumento unico e senza precedenti con una dotazione finanziaria importante, pari a 1,5 miliardi di euro in tre anni, la legge di conversione arriverà blindata al Senato entro sette giorni per essere definitivamente approvata. Poi si metterà in moto la complessa macchina burocratica per garantire rimborsi auto-

matici a chi ne ha diritto o i rimborsi attraverso il parere della Commissione. Infine dovrà essere "accesa" la piattaforma telematica Consap dove effettivamente presentare la domanda di risarcimento. «Poteva essere una grande occasione per poter consegnare ai risparmiatori traditi uno strumento che finalmente poteva dare loro la possibilità di rimettersi in piedi e invece il

governo ha cassato tutti gli emendamenti presentati dalle opposizioni che si sono spese sino all'ultimo - spiega la presidente di Consumatori attivi Barbara Puschiatis che mantiene le sue riserve sul testo uscito dalla Commissione di Montecitorio -. Il governo dice no al riconoscimento, almeno per i vecchi azionisti della BpU a un indennizzo che tenga in considerazione anche gli interessi legali e la rivalutazione monetaria. Tra qualche mese, quando, lo si spera, potranno arrivare i primi rimborsi, allora tanti si accorgeranno che si tratta di pochi soldi. Il governo dice no a definire il 30% di indennizzo quale acconto mantenendo il termine "forfettario" così precludendo la possibilità di recuperare altre somme oltre al 30%. Il governo dice no all'ulteriore via per ottenere un ristoro, che sarebbe andato a sommarsi a quelli già previsti dal decreto Crescita, e cioè l'arbitrato con possibilità di ottenere il ristoro al 100%. Il governo dice no a trovare

Venerdì a Udine assemblea di Consumatori attivi per gli ultimi sviluppi

una soluzione definitiva per gli indebitati, per coloro che si sono visti concludere un'operazione baciata. Purtroppo quanto accaduto ci fa capire ancora una volta come il tema della tutela del risparmio tradito e dei diritti lesi sia sempre un tema delle opposizioni o delle campagne elettorali. Ci piacerebbe invece avere ogni tanto la prova che in questo Paese la politica oltre a promettere anche si muove di conseguenza».

Intanto venerdì pomeriggio a partire dalle 18, nella sala Valduga della Camera di commercio di Udine, Consumatori attivi organizza un'assemblea pubblica per fare il punto sugli ultimi sviluppi del Fondo che sta tenendo con il fiato sospeso circa 15 mila risparmiatori solo in Friuli Venezia Giulia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DEBUTTO IL 31 AGOSTO

Forte richiesta di ticket Italo anticipa di un mese lo "sbarco" in Friuli

Luciano Patat

UDINE. Italo Treno anticipa i tempi. Il primo operatore ferroviario privato, controllato dal Fondo americano Gip, ha deciso di sbarcare in regione un mese prima di quanto stabilito: i suoi convogli partiranno da Udine e Pordenone già il primo settembre, anziché all'inizio di ottobre come precedentemente comunicato. A spingere Italo Treno ad accorciare i tempi è il modo positivo con il quale è stato salutato il nuovo servizio: «Il grande entusiasmo con cui la città di Udine ha accolto il nostro arrivo e la simpatia dimostrata da tutti i cittadini all'arrivo dei nostri treni ci hanno spinto ad anticipare di un mese l'arrivo a Udine, oltre che Pordenone, Conegliano e Treviso - comunica l'azienda -. Quindi, non più dal 1° ottobre ma già dal 1° settembre i nuovissimi Italo Evo partiranno dalla stazione di Udine. Siamo felici di poter buttare in Friuli e questo anticipo è frutto della forte domanda espressa dai cittadini e del grande successo tributaci dal territorio già in questi giorni. Siamo certi che il Friuli sarà fonte di grandi soddisfazioni». Già da oggi saranno aperte le vendite online per i biglietti. Il convoglio griffato Italo farà il suo debutto il 31 agosto in regione, data nella quale è previsto il viaggio inaugurale da Roma Termini, con partenza dalla capitale alle 15.15 e arrivo alle 20.37 a Udine, dopo essere transitato da Pordenone alle 20.03. Il giorno dopo, invece, ecco l'esordio del percorso opposto: il 1° settembre, un fiammante Evo - treno di ultima generazione, in grado di viaggiare alla velocità di 250 km/h, lungo 187 metri, composto da sette carrozze e che può ospitare 472 passeggeri - solcherà i binari della



Fabrizio Bona dirigente di Italo

stazione di Udine dalle 5.55 per arrivare a Roma Termini alle 11.28, con fermate intermedie Pordenone, Conegliano, Treviso, Venezia Mestre, Padova, Ferrara, Bologna, Firenze Santa Maria Novella e Roma Tiburtina. Oggi, con l'apertura delle vendite per il 1° settembre, saranno resi noti anche i prezzi ufficiali. Gli importi, però, dovrebbero ricalcare quelli già comunicati per il mese di ottobre: per spostarsi da Udine a Roma con un viaggio di sola andata, prenotando online la richiesta era di 38,90 euro per un adulto con la tariffa base Smart, passando per i 44,90 euro della Comfort e i 47,90 della Prima; il viaggio andata/ritorno in giornata ha un onere compreso tra 49,90 e 65,90 euro. Udine e Pordenone sono le new entry del network Italo Treno, insieme a Conegliano e Treviso, per un totale di 25 città servite da questi treni e, complessivamente, 30 stazioni. L'ingresso progressivo dei 22 Evo porterà gradualmente la flotta a 47 unità. L'arrivo del servizio in Fvg è stato salutato con soddisfazione anche dal Comitato pendolari Alto Friuli. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Accumulatori



Valvole e distributori

Fluidmec...

liscio come l'OLIO

Tutto subito ovunque!



Filtri



Motori



Pompe



Scambiatori di calore

FLUIDMEC
PASSIONE UNICA, SOLUZIONI INFINITE

Brescia | Coccaglio | Sarezzo | Gavardo | Isorella | Treviolo
Sede: Brescia - Via Gussalli, 4 - Tel. 030 2686511 - Fax 030 3581279
www.fluidmec.it

OLEODINAMICA | PNEUMATICA | AUTOMAZIONE

Il Mercato Azionario del 18-6-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5030	-1,5700	0,4780	0,5810	-2,2400	316
A2A	1,5530	-3,0900	1,4935	1,6485	-1,2400	4865
AbitareIn	41,0000	-1,4400	28,4100	43,6000	-36,6700	105
Acqa	17,7400	-0,4500	11,8200	17,7400	+47,7100	3778
Acsm-Algam	1,8050	-2,2700	1,8250	1,8700	-9,0600	358
Aegon	4,1810	-0,0000	3,9920	4,7700	-3,6900	-
Agoslos	0,1180	-2,8800	0,1120	0,1490	-7,8100	11
Ageas	43,8000	-0,0000	38,2000	47,2600	-2,7800	0
Ahold Del	20,9300	-1,6900	20,0650	23,8900	-5,3400	-
Alerion	2,6100	-0,3800	2,6000	2,9700	-9,3800	134
Allianz SE	211,5000	-1,4600	173,4600	215,4000	-19,1300	95820
Ambientehs	0,3810	-0,5500	0,3280	0,3900	+7,7600	4
Ambromobiliare	3,9800	-4,3300	3,0700	4,4000	+3,3800	10
Anima Holding	2,7140	-0,9700	2,6340	3,8800	-15,9800	1031
Asklari EVA	2,4200	-4,7200	2,4200	3,3800	-23,4200	38
Assiteca	2,2800	-0,8700	1,9800	2,4600	-0,8800	74
Astaldi	0,6180	-0,5600	0,4978	0,8125	-18,9200	61
ASTM	28,6000	-0,1400	17,4200	28,6000	+63,6200	2831
Atlanta	24,0600	-1,6500	18,0700	24,3200	-33,1500	19868
Autogrill Spa	9,4350	-1,0200	7,3350	9,5600	+28,1900	2400
Autostrade Meridionali	31,8000	-1,9200	26,5000	32,9000	-17,7800	139
Ava SA	23,1850	-1,2000	18,6540	23,7900	-23,7500	-
Azimut Holding	16,5150	-1,9400	9,5340	18,0000	+73,2200	2366
B.B.F.	2,4680	-0,8100	2,3400	2,6200	-5,3800	378
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige rfs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9450	-0,7100	4,5400	5,6250	-8,9200	841
Banca Generali	24,8600	-4,0200	18,1300	25,3800	-37,1200	2905
Banca Intermobiliare	0,1200	-0,0000	0,1200	0,1870	-28,9200	84
Banca Mediobanca	6,2050	-2,1400	5,0450	6,7650	-21,9100	4593
Banca Monte Paschi Siena	1,0140	-1,4000	1,0000	1,5345	-32,2000	1156
Banca Pop. Emilia Romagna	3,5390	-2,2500	2,9560	4,2840	+5,1700	1703
Banca Popolare di Sondrio	1,9450	-1,2000	1,9220	2,7180	-26,1000	882
Banca Profilo	0,1480	-0,6800	0,1450	0,1778	-18,7600	100
Banco BPM	1,7180	-3,4900	1,8265	2,1320	-12,7000	2603
Banco di Desio e Brianza	1,9300	-1,7800	1,7000	2,0600	-11,5600	226
Banco di Sicilia e Brianza mc	1,7900	+1,7000	1,7000	2,0600	+5,2900	24
Banco di Sardegna rfs	0,1600	-2,7700	7,1000	9,9400	-11,7800	54
Banco Santander	4,0195	-0,6400	3,9100	4,6300	-2,8000	-
Basif	61,6100	-2,7500	58,9300	74,4500	-3,3000	-
Basinet	5,1400	-1,1500	4,2800	5,7300	-16,0300	314
Bastogi	0,9200	-0,6500	0,8220	1,1600	-10,5800	114
Bayer	54,2600	-3,3900	52,4800	72,8100	-10,0200	0
Blova	5,1340	-0,0000	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	0,2450	-0,0000	0,2330	0,3170	-13,1200	49
Beiersdorf AG	105,6500	-0,0000	81,2000	105,6500	+4,9200	-
Bleietti Industrie	0,2890	-0,0000	0,2875	0,3540	-2,0300	31
Biancamano	0,2350	-3,0700	0,1700	0,3280	-31,2800	8
Blo On	56,5000	-0,7000	49,5000	61,0000	-0,5300	1064
Biodue	5,4600	-0,0000	4,7200	5,5800	-8,3300	61
Bisera	0,0892	-0,2200	0,0574	0,1255	+55,4000	5
Blue Financial Communication	1,1000	-1,8500	0,8900	1,2500	-10,0000	3
BMW	63,6300	-2,1300	61,6400	77,5300	-9,0100	-
BNP Paribas	41,5150	-1,4000	38,9250	49,0050	+5,7300	-
Borgosesia	0,5250	-0,0000	0,4520	0,5950	-11,0200	6
Borgosesia r	1,1300	-0,0000	1,0400	1,4500	-9,8000	1
Brembo	10,1900	-3,1900	8,8950	11,8800	-14,5600	3403
Brioschi	0,0706	-1,4400	0,0558	0,0818	+25,1800	56
Brunello Cucinelli	29,0600	-1,6900	27,4000	35,4000	-3,2900	1978
Buzzi Unicem	17,9150	-0,5600	14,8300	20,0800	-19,2300	2962
Buzzi Unicem mc	12,1600	-1,1600	9,4800	13,7800	-27,0600	495
CAfedif	1,4300	-2,5100	1,3850	1,4950	-4,3500	22
Calzagione	2,4400	-2,0900	2,1200	2,5600	+7,0200	293
Calzagione Editore	1,1450	-0,4400	1,0400	1,1700	-10,1000	143
Campani	8,9200	-1,3600	7,3700	9,2200	+20,7900	10361
Canaro	2,0650	-0,2400	1,6800	2,6400	-22,8200	165
Carrefour	17,0250	-0,2600	14,6000	18,0850	-13,8800	-
Cattolica Assicurazioni	7,8900	-1,3800	7,1050	8,8300	-11,0500	1375
CDR Advance Capital	0,5500	-3,7700	0,5300	0,6480	-13,5200	12
Cerved Group	7,8150	-0,8400	6,9600	9,6000	-9,2200	1526
CHL	0,0057	-1,7900	0,0032	0,0093	+50,0000	7
CIA	0,1240	-3,5000	0,1090	0,1450	-13,2400	11
Cir	0,8320	-0,6400	0,9170	1,1060	-0,3200	740
Class Editori	0,1875	-0,5400	0,1660	0,2650	+41,7700	30
CNH Industrial	8,8340	-4,7200	7,7180	9,9820	-12,5600	12053
Colfide	0,4680	-0,2100	0,4530	0,5300	-1,1900	337
Corafil	0,2870	-0,7000	0,2450	0,4000	-17,1400	11
Cose Belle D'Italia	0,4000	-0,9900	0,3560	0,6100	-19,3500	1
Credem	4,2550	-0,3500	4,2400	5,4000	-15,4100	1414
Credit Agricole	10,4800	-0,6200	9,2640	12,4500	-12,8800	-
Credito Valtellinese	0,0586	-2,6300	0,0561	0,0768	-20,2700	411
CSP	0,6300	-0,3200	0,6280	0,7980	-16,2200	21
Cuti Milano	3,0000	-0,0000	2,0300	3,2000	-2,2800	9
Daimler	48,3500	-2,1800	44,8500	59,2500	+5,5700	-
Danieli	16,4600	-0,4800	15,1200	19,4600	+7,8600	673
Danielli mc	11,4000	-1,2100	10,6600	14,2600	-11,8300	461
Danone	74,1000	-2,4300	59,9500	74,1000	-29,6800	-
De'Longhi	17,5800	-0,6300	17,4700	25,8200	-20,4500	2628
Deutsche Bank	6,3250	-3,7900	5,9000	8,1830	-9,2500	-
Deutsche Borse AG	124,9000	-0,0000	104,7000	125,7500	-19,1800	-
Deutsche Post AG	27,9700	-2,2900	23,6000	31,0650	-18,5200	-
Deutsche Telekom	15,5820	-0,9200	14,0400	15,8000	-6,0000	-
Diesain	107,2000	-2,0000	70,7000	107,2000	-51,6300	5998
Digital Magics	5,8000	-0,6900	5,6800	6,5000	-9,6600	43
DigitalTouch	1,3250	-6,8500	1,1850	1,4600	-3,9200	18
doBank	11,3400	-1,2500	9,2450	13,2000	-22,6600	907
EE.ON	10,1100	-2,0200	8,5700	10,1100	-17,9700	0
Ecosuntek	5,1000	+4,0800	4,3500	6,0000	-17,2400	9
Edison mc	1,0050	-0,0000	0,9460	1,0600	-6,2400	110
EEMS	0,0722	-0,8200	0,0460	0,0900	-56,9600	3
Enav	5,1100	-1,8900	4,1960	5,1450	-20,4600	2768
Enel	6,2370	-2,5800	5,0440	6,2370	-23,6500	63410
Enertronica	0,8780	-2,0900	0,8280	1,6300	-37,2900	7
Enervit	3,4000	-2,0200	3,2000	3,5800	-4,9400	61
ENGIE	13,3750	-4,1700	11,5958	13,3750	-15,3400	-
ENI	14,1560	-2,0600	13,5800	15,9400	-2,9700	51446
ERG	18,2800	-0,2700	15,8200	18,3400	-10,8500	2749
Eukedos	0,9890	-2,0000	0,8880	1,0700	-1,0300	22
EXOR	60,8600	-2,3500	46,4000	60,8600	-28,7800	14667
Expert System	2,8600	-2,1400	1,1500	2,8600	-145,4900	103
FFerrari	141,4000	-3,2900	85,6000	141,4000	-62,9400	27421
Fiat Chrysler Automobiles	12,0520	-0,8900	11,2086	13,7580	+5,2700	18676

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	0,9945	+0,3500	0,9210	1,2600	+7,8600	1683
Fincobank	9,3180	-2,3500	8,6460	12,3650	+6,1500	5674
Fintel Energia Group	1,5800	-0,0000	1,5800	2,0200	-21,0000	40
First Capital	12,2000	-0,8300	9,6000	12,9000	+26,4200	31
FNM	0,5010	-1,3100	0,4945	0,5600	-1,0100	218
Fope	7,3500	-0,0000	6,0000	7,9000	+21,4900	37
Frendy Energy	0,3140	-2,4800	0,3040	0,3670	-3,6800	19
Fulfix	0,7560	-0,0000	0,6900	1,0000	-16,7400	8
G Gabetti Property Solutions	0,2970	-0,3400	0,2650	0,3620	-12,0800	18
Gas Plus	1,8650	-3,3300	1,8650	2,3300	-17,6900	85
Generali	16,5550	-1,9700	14,5050	17,3100	-13,3900	25911
Giox	1,2860	-0,3100	1,1530	1,9340	+9,6300	333
Gequity	0,0368	-3,6800	0,0290	0,0480	+26,2100	4
GO Internet	1,4800	-4,2100	0,8820	1,7550	+45,5700	29
Gruppo Green Power	2,4400	+3,3900	1,5600	2,5000	+56,4100	7
H Hera	3,4180	-2,3400	2,6620	3,4180	+28,4000	509
I I Grandi Viaggi	1,5900	-0,6200	1,4600	2,0700	-9,6600	76
Il Sole 24 Ore	0,5420	-1,8800	0,3410	0,5820	-42,6300	31
Illyriety Bank	8,7000	-0,3500	6,4700	9,2200	-34,4700	51
IMMSt	0,5220	-2,3500	0,4010	0,5430	-29,5300	178
Imvest	0,3220	-4,1700	0,3220	1,5800	-78,2400	14
Ing Group NV	10,1080	-1,3800	9,4110	12,0980	+7,4100	39036
Iniziativa Bresciana	17,4000	-1,6900	16,8000	19,0000	-8,4200	65
Innovatec	0,0252	-1,6100	0,0172	0,0283	-34,7600	8
Intek Group	0,2925	-0,3400	0,2890	0,3515	-5,6500	114
Intek Group rfs	0,3430	-2,0000	0,3260	0,3800	-5,2100	17
Intesa Sanpaolo	1,8734	-2,3200	1,8260	2,3420	-3,4200	32803
Intred	4,7000	-0,4300	2,9200	4,7000	+51,6100	74
Iren	2,4000	-4,1700	2,0540	2,4000	-14,5000	3122
It Way	0,7520	-1,6200	0,3400	0,9200	-108,8900	6
Italgas	6,1220	-3,5800	4,9860	6,1220	-22,5400	4954
Italia Independent	1,5200	-1,3300	1,5000	3,9800	-23,6200	15
Italian Wine Brands	11,8500	-0,4200	10,6500	12,0500	-0,8400	88
Italcasimile	2,1500	-0,0000	2,1500	2,5050	-4,6600	247
Italcasimile R	400,0000	-0,0000	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	20,9000	-0,4800	18,3800	20,9000	-13,7100	996
J Juventus FC	1,5145	-1,8500	1,0620	1,7080	+42,6100	1526
K K-SAG	15,9800	-0,0000	15,1600	18,4900	-2,5700	-
Kering	512,5000	-3,1200	382,9000	539,2000	-28,4500	0
KI Group	1,0700	+4,9000	1,0200	1,5800	-14,4000	6
L L'Oréal	251,4000	-1,4900	195,8500	251,4000	+26,8200	-
Leonardo	10,8900	-0,8300	7,4700	10,8900	+41,8300	6296
Leone Film Group	4,7000	-0,8600	4,4200	4,9000	-0,0000	67
Life Care Capital	9,5000	-0,5200	9,1520	9,7500	-2,7100	133
LI-VE	11,4500	-0,4400	9,3000	11,8500	-22,0700	255
Luciano Media Group	1,5700	-1,8800	1,5600	1,8100	-1,2800	23
Lventure Group	0,5840	-0,0000	0,5680	0,6320	-3,3100	19
Lvmh	369,2500	-2,7400	244,0000	369,2500	+46,1200	-
M MSC	0,0368	-5,1400	0,0350	0,0440	-3,1600	15
Mailup	3,4900	-0,2900	2,2600	3,4900	+50,4300	52
Maie Tecimont	2,1810	-0,0000	2,5160	3,6300	-12,2100	926
Masi Agricola	3,7400	-0,0000	3,6000	3,9800	-1,3600	120
Mediobest	2,9000	-0,6900	2,5540	2,9740	+5,6900	3426
Mediobanca	8,7100	-2,1800	7,2980	9,8100	-18,0900	7127
Merck KGaA	91,4200	-0,3900	86,5000	102,5500	-1,1000	-
Metro	13,7750	-0,0000	13,2250	13,7750	-0,7300	-
Micro Technology	31,0000	-6,1600	27,1000	39,4000	-14,3900	-
Microsoft Corp	121,0000	-2,5400	87,0000	121,0000	-38,2900	-
Mittel	1,6250	-0,0000	1,5800	1,7850	-7,1400	132
Molmed	0,3900	-0,5100	0,2655	0,4550	+44,7100	181
Monder	36,4800	-3,0500	27,8100	37,4500	+26,1000	9410
Mondo TV France	0,0220	-5,9800	0,0220	0,0354	-25,1700	2
Mondo TV Suisse	0,9000	-0,2200	0,4600	1,0000	+66,6700	9
Monnalisa	8,5000	-0,5900	7,9000	9,5000	-10,5300	44
Monif	0,1600	-0,6200	0,1475	0,1960	-6,6700	24
Munich Re Ag	223,8000	-1,2200	186,5000	223,8000	+20,0000	-
N Net Insurance	3,9000	+4,8400	3,5200	5,0000	-7,1400	27
Netweeq	0,2175	+4,5700	0,2010	0,3400	-6,2100	24
Neurosoft	1,6200	-5,8800	0,7500	2,0600	+75,1400	41
Nokia Corporation	4,4570	-0,8400	4,1900	5,7320	-11,1400	-
Notorious Pictures	2,7700	-2,8100	2,6700	3,3900	-13,4400	62
Nova Re	3,9200	-0,7600	3,6500	4,3000	-8,0200	43
O Orange	13,9600	-0,0000	13,2700	14,8050	+0,4000	-
Orsero	8,0000	-1,0100	7,1000	8,0000	+7,3800	141
OVS	1,4630	-3,6900	1,0940	1,9290	-33,7300	332
P Philips NV	37,5800	-2,4400	29,2700	37,7700	+17,7700	-
Piaggio	2,5300	-3,2700	1,8180	2,7000	-38,1800	906
Pierrel	0,1760	-1,7300	0,1420	0,1815	-21,3800	40
Pirinfinaria	1,5000	-0,9200	1,5000	2,5000	-33,8200	81
Piquadro	2,4000	-3,0000	1,6650	2,4000	+42,4300	120
Pirelli & C	5,2980	-0,8800	5,1060	6,6020	-5,5600	5298
Plac	5,1000	-0,0000	3,9000	5,4500	-30,7700	93
Plc	1,5900	-0,3100	1,5400	1,9600	-18,0400	38
Polygrafica Editoriale	0,2070	-0,9800	0,1850	0,2290	+9,5200	27
Polygrafica Printing	0,6350	-0,7600	0,5600	0,7400	-13,3900	19
Poste Italiane	9,2900	-0,7600	6,9700	9,5200	-33,0200	12134
Prismi	1,9750	-0,7500	1,9700	2,4500	-18,3900	25
ProSiebenSat.1 Media SE	14,4200	-0,6500	12,2700	19,5100	-6,2400	-
Prüssien	17,2000	-2,1400	14,9300	19,1200	-1,9800	4612
R RAI Way	4,8650	-2,1000	4,2550	5,0700	-12,2300	1323
Ratti	4,2600	-0,0000	2,8300	4,4200	+50,5300	117
RCS Mediagroup ord	0,9500	-2,7000	0,8810	1,4800	-17,5300	496
Renauro	54,6500	-2,9000	49,9050	63,8500	-1,0200	-
Restart	0,3805	-1,0300	0,1692	0,7126	-124,8800	12
Risparmio	0,0258	-0,0000	0,0181	0,0284	+41,7600	46
Rover	0,6500	-0,0000	0,6100	0,7620	-16,8800	8
RWE	23,6300	-2,7800	18,3100	24,3500	-29,0600	-
S S&S Lazio	1,2440	-0,3200	1,1420	1,4100	-2,4700	84
Saito Group	0,8810	-1,6700	0,7000	1,1360	-25,8600	249
Saint-Gobain	34,2750	-2,3000	28,0450	37,0350	-22,2100	-
Saipem	4,2850	-3,7200	3,2650	5,0320	-31,5500	4342
Sapient mc	40,2000	-0,0000	40,0000	40,8000	-0,5000	0
Salini Impregilo	1,8090	-1,5200	1,4150	2,3200	-27,6800	890
Salini Impregilo mc	5,7500	+2,6800	4,2050	6,5000	+34,9800	9
Salvatore Ferragamo	20,7000	-3,2900	17,1650	21,4500	+17,2500	3494
Sanofi	77,5600	-2,3800	72,2500	75,4400	+3,4400	-

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.17
e tramonta alle 21.01
La Luna Sorge alle 22.53
e tramonta alle 7.02
Il Santo San Romualdo ab.
Il Proverbio
Noi è biel ce che al è biel, ma ce che al plàs.
Non è bello ciò che è bello, ma ciò che piace.

gocciadicarnia.it

seguici su 

**Goccia
di carnia®**

Pedonalizzazione

Mercatovecchio ennesimo ritardo: del cantiere nessuna traccia

Secondo l'assessore la strada sarà chiusa dalle 7 di oggi
Ieri l'ennesimo sopralluogo e la consegna dei lavori

Giulia Zanello

L'apertura del cantiere in Mercatovecchio slitta ancora. Il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Loris Michelini assicura avverrà oggi, ma era stato lo stesso Michelini, lunedì 8 in sala Ajace, ad annunciare il via martedì 18...

Ma cosa è successo? La strada si presentava come tutti gli altri giorni: aperta alle auto, non agli autobus, deviati su viale Ungheria e piazza I Maggio da alcuni giorni. Del cantiere, come si diceva, nessuna traccia e chi pensava di alzare la serranda e trovarsi gli operai già indaffarati, si è dovuto ricredere: niente, rispetto ai giorni precedenti, era cambiato.

Nelle scorse settimane l'amministrazione aveva annunciato come data di partenza dei lavori prima lunedì 17 giugno che, poi, era diventato martedì 18.

Michelini non è di molte parole: «Domani (oggi per chi legge, ndr) dalle 7 la strada sarà chiusa e la ditta, la Edilcostruzioni Group, si occuperà del montaggio del cantiere per poi prendere il via con i lavori veri e propri.

Lavori che riguarderanno in una prima fase la parte della via che va da piazza Libertà a via del Monte, mentre la seconda fino a piazzetta Marconi». L'intervento riguarderà il rifacimento prima della fogna e poi la nuova pavimentazione, che abbinerà al porfido, nella corsia centrale, la pietra piacentina ai lati sino al congiungimento con i portici.

Ieri mattina, in strada, oltre al vicesindaco, c'erano il diret-

Giallo sui tempi: «La ditta ha 60 giorni per cominciare l'intervento vero e proprio»

tore del cantiere, il rup, il responsabile per la sicurezza e della ditta, alcuni tecnici: «Sono stati definiti gli ultimi dettagli ed è stato consegnato il cantiere - ha precisato il vicesindaco - la ditta ha 60 giorni per cominciare, anche se i lavori dovrebbero partire con la chiusura della strada e la posa dei cartelli e della segnaletica». Servirà tutta la giornata per l'allestimento del cantiere e solo poi la ditta potrà iniziare. Nel frattempo l'odis-

sea continua: nel susseguirsi delle diverse amministrazioni via Mercatovecchio, croce e delizia per le giunte che si sono alternate, finalmente, nei primi mesi del 2020 potrebbe avere un nuovo volto. Il condizionale a questo dubbio è d'obbligo. La prima tranche dovrebbe terminare a ottobre, dunque si partirà con la seconda che, stando alle carte, si chiuderà il 28 febbraio. L'amministrazione, durante la seduta pubblica nella quale ha illustrato il cronoprogramma, ha espresso la volontà e la speranza di stringere al massimo i tempi e ingranare la marcia affinché si chiuda tutto entro il periodo delle feste, così da non trascorrere il Natale tra la strada sottosopra. Un punto sul quale i commercianti hanno espresso rammarico e preoccupazione, sottolineando - vista secondo loro l'impossibilità di terminare tutto l'intervento più di due mesi prima rispetto ai tempi previsti - come la giunta avrebbe potuto, ormai, attendere il prossimo anno, considerando i ritardi accumulati in questi ultimi mesi.

Certo che se si continua a rimandare... —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il sopralluogo organizzato ieri mattina in Mercatovecchio: oltre al vicesindaco, c'erano il direttore del cantiere, il rup, il responsabile per la sicurezza e della ditta, alcuni tecnici. Secondo Michelini, stamattina alle 7, la strada sarà chiusa al traffico e sarà sistemata la segnaletica. Quindi i lavori potranno cominciare



TRANSENNATO

**Viale Ungheria:
cede l'asfalto
all'incrocio
con via Zoletti**

Una ditta incaricata dal Comune è intervenuta per mettere in sicurezza il manto stradale nei pressi dell'incrocio tra viale Ungheria e via Zoletti, dove si è aperto un profondo buco. La porzione interessata dal cedimento è stata transennata, in attesa dei lavori di ripristino

**GIORNATA SPECIALE
DA NON PERDERE**

DOMANI
GIOVEDÌ 20 GIUGNO

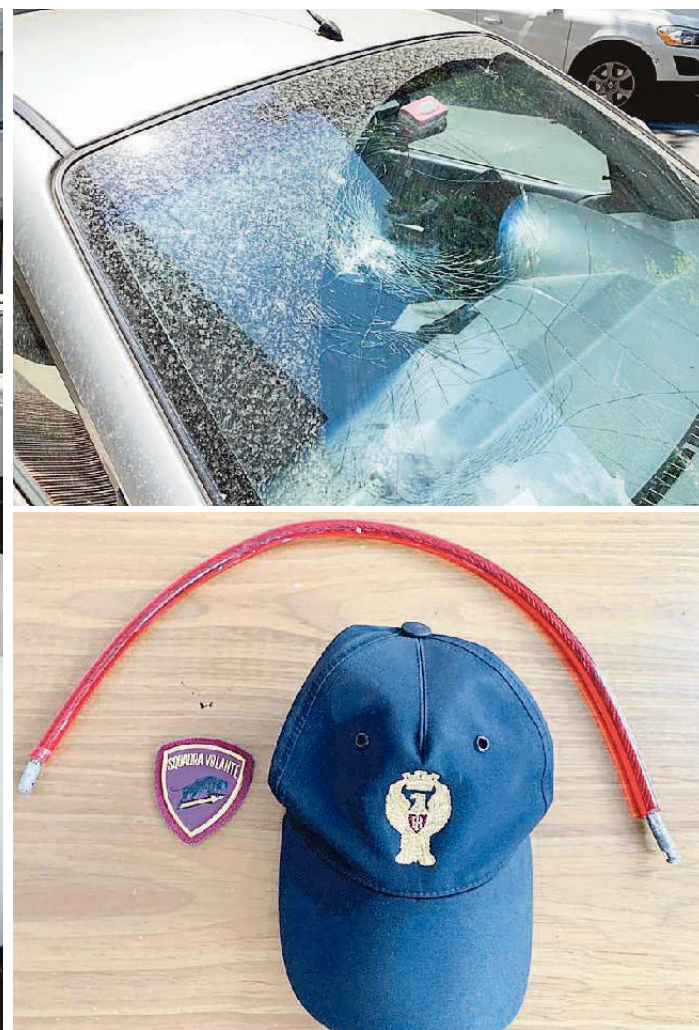
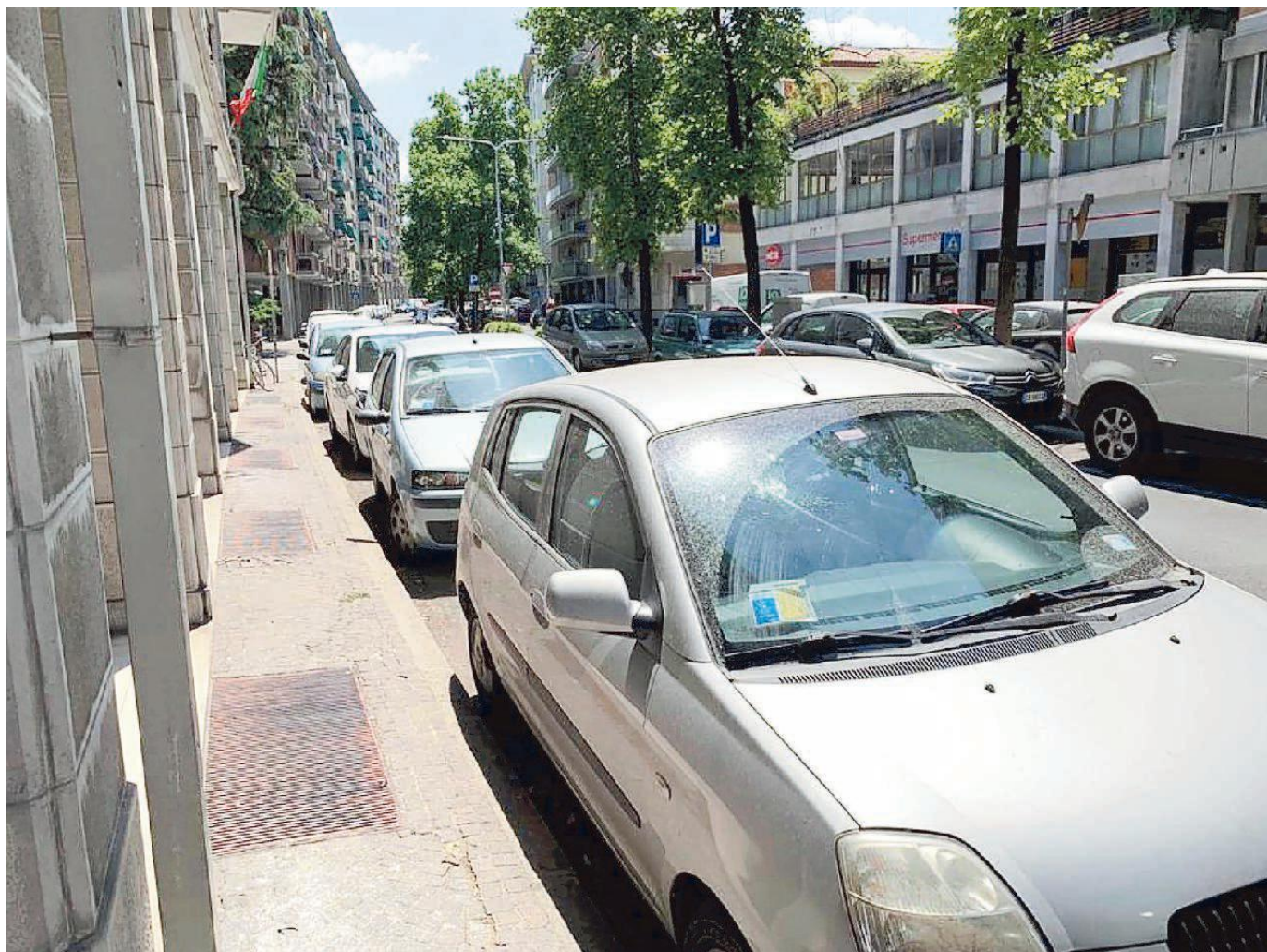
PIAZZA XX SETTEMBRE, 24 - UDINE
DALLE 9.00 ALLE 12.00

DARIO ZAMPA
ASCOLTA LA TUA STORIA

VIENI ALLA MAICO
A FARE UNA CHIACCHIERATA
CON DARIO! SE LO VORRAI,
LA TUA STORIA NOI
PUBBLICHEREMO.



IN VIALE UNGHERIA



Alcune delle auto danneggiate parcheggiate ieri mattina in viale Ungheria. A destra la catena (un lucchetto per bicicletta) utilizzata dal giovane pakistano e, in alto, uno dei vetri infranti

Danneggia quattro auto con una catena: arrestato

Protagonista un ventiduenne pakistano, richiedente protezione internazionale. Ha distrutto i vetri delle vetture e colpito le fiancate, anche con cubetti di porfido

Christian Seu

Un ventiduenne pakistano, Umad Raza, è stato arrestato nella tarda serata di lunedì dagli agenti della Squadra volante della polizia, sorpreso mentre si stava accanendo contro le automobili

parcheggiate lungo viale Ungheria. È riuscito a danneggiare vetri e carrozzeria di quattro vetture prima di essere bloccato dai poliziotti e portato in questura, dove ha trascorso la notte. Ieri mattina il processo per direttissima: il giudice Rossella Miele, ha convalidato l'ar-

resto, rimettendo in libertà il giovane, richiedente protezione internazionale, che è stato munito anche di un foglio di via con il divieto di tornare a Udine per i prossimi tre anni.

L'episodio è accaduto poco dopo le 23.30, orario al quale risalgono le prime se-

gnalazioni arrivate al 112, che parlavano genericamente di uno «straniero esagitato», intento a urlare e roteare una catena d'acciaio, brandita a mo' di nunchaku dal pakistano. Gli agenti, fermati in piazzale D'Annunzio da un passante che ha attirato la loro attenzio-

ne, sono riusciti a raggiungere rapidamente viale Ungheria contenere i danni: Raza ha dapprima infranto il parabrezza di una Mercedes Classe A, lanciando due cubetti di porfido contro l'auto; poi, brandendo la catena (un semplice lucchetto antifurto per bici) ha col-

pito violentemente i parabrezza di altre tre auto parcheggiate sul lato dei civici pari, all'altezza della Mia-Pizzeria, colpendo con calci e pugni anche la carrozzeria di una Fiat Idea, di una Punto e di una Kia Picanto.

Sotto gli occhi incuriositi dei residenti nei palazzi che s'affacciano sul viale, gli uomini della Squadra volante, guidata dal commissario capo Francesco Leo, hanno proceduto a immobilizzare il ragazzo pakistano, poi condotto in questura per gli accertamenti di rito e arrestato. Ieri mattina, mentre in tribunale Raza compariva davanti al giudice, i proprietari delle auto danneggiate si sono recati negli uffici di viale Venezia per sporgere denuncia e raccontare agli agenti quanto accaduto. —

IL GUASTO

Blackout nella notte nella zona Nord

Blackout nella notte tra lunedì e martedì nella zona Nord di Udine. Per circa un'ora, attorno alla mezzanotte, i residenti di alcune abitazioni di via Saluzzo e via Molin Nuovo sono rimasti senza energia elettrica, probabilmente a causa di un guasto nella rete di distribuzione. Diverse le chiamate al comando provinciale dei vigili del fuoco: il persona di stanza in via Popone ha contribuito ad allertare il gestore del servizio. Nell'arco di un'ora i tecnici incaricati hanno provveduto alle riparazioni del caso: considerato anche l'orario in cui si è verificato il guasto, i disagi sono stati piuttosto contenuti. Qualche grattacapo anche per i ripetitori delle linee telefoniche mobili, che hanno funzionato a singhiozzo fino all'alba di ieri, rendendo impossibili le telefonate dai cellulari.

VIALE TRIESTE

Scontro auto-scooter Ferito un 23enne

Incidente stradale verso le 10 di ieri in viale Trieste. All'altezza del civico 46 si sono scontrati due veicoli: una Fiat Punto condotta da un uomo di 54 anni residente a Udine e un motociclo sul quale si trovava un ragazzo udinese di 23 anni. A seguito dell'impatto il giovane è finito sull'asfalto ed è rimasto ferito, fortunatamente in modo non grave. È stato soccorso dal personale del 118 — giunto a bordo di un'ambulanza — e poi accompagnato al pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia per ulteriori controlli. Sul posto, per i rilievi, anche una pattuglia della polizia locale di Udine. Secondo i primi elementi raccolti dagli agenti, la macchina e il motociclo stavano procedendo in direzione di viale 23 marzo quando sono venuti a contatto per motivi che non sono stati ancora chiariti.

CARABINIERI

Presi i due responsabili dell'aggressione a un giovane cinese: uno fa il kick-boxer

Sono due romeni, un 26enne operaio e kick-boxer e un 34enne disoccupato, i responsabili dell'aggressione ai danni del diciannovenne cinese ridotto in fin di vita lo scorso 26 maggio in viale Tricesimo, al culmine di una lite iniziata a all'esterno di un locale di piazzale Osoppo e scatenata da futili motivi.

I due, assieme a un gruppo di conoscenti, avevano teso un vero e proprio agguato all'asiatico e ai suoi connazionali, bloccandoli al semaforo di viale Tricesimo, a poca distanza dall'hotel Continental, con due automobili, con l'obiettivo di impedire la fuga dell'Audi a bordo della quale viaggiavano gli orientali. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore



L'incrocio tra viale Tricesimo e via Piemonte, teatro dell'aggressione

Giorgio Milillo, sono state portate avanti dai carabinieri della Sezione operativa, guidati dal sottotenente Antonio Tomaiuolo. Secondo la ricostruzione dei militari sarebbe stato proprio il kick-boxer a sferrare il pugno al vol-

to al cinese che, cadendo a terra, ha battuto violentemente la testa sull'asfalto.

I due sono stati denunciati a piede libero: dovranno rispondere dell'accusa di lesioni aggravate. Il diciannovenne cinese, intanto, sta me-

glio: dopo essere stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico è stato dimesso all'inizio di giugno dall'ospedale e ha iniziato il percorso di riabilitazione.

Ad aggravare il quadro, i futili motivi che hanno innescato la lite, degenerata poi nell'inseguimento e nell'aggressione: il gruppo di romeni e quello composto da cinque giovani cinesi avevano avuto un battibecco fuori da una birreria di piazzale Osoppo. Una provocazione di troppo (pare un dito medio, rivolto da uno degli asiatici all'indirizzo dei contendenti) ha portato all'inseguimento azzardato per le vie della zona nord di Udine e, infine, al tremendo epilogo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RACCOLTA RIFIUTI

Legambiente promuove il “porta a porta” Bertossi pronto a indire un referendum

Il leader di Prima Udine «Se il sindaco non cambia idea è giusto dare la parola ai cittadini». Venanzi insiste per il sistema misto

Alessandro Cesare

Lo “spettro” referendum torna ad aleggiare sulla giunta Fontanini. Questa volta non per la pedonalizzazione di via Mercatovecchio, ma per l'introduzione della raccolta dei rifiuti porta a porta. Ad avanzare tale ipotesi è il capogruppo di PrimaUdine, Enrico Bertossi, che chiede al sindaco di riconsiderare la sua posizione e di portare la discussione in consiglio comunale.

«In caso contrario – annuncia Bertossi – credo che i cittadini abbiano il diritto di potersi esprimere sul progetto di porta a porta approvato dalla giunta Fontanini». Detto questo, il capogruppo di PrimaUdine bocchia la petizione lanciata dalle forze di centrosinistra: «È destinata a non ottenere risultati giuridicamente apprezzabili, limitandosi a essere una mera azione di propaganda politica. Prioritari devono essere i risultati amministrativi e la concretezza, sempre nell'interesse dei cittadini, con l'obiettivo di migliorare il servizio al minor costo possibile».

Sul tema della raccolta di firme, il capogruppo del Pd, Alessandro Venanzi, precisa: «La nostra azione non nasce per dire “no” al porta a porta, ma per proporre un modello di raccolta diverso, misto, prendendo spunto da chi l'ha già adottato con successo, aumentando la percentuale di differenziata e mantenendo uno standard elevato di qualità della vita. In questo momento, e l'addio di Marcello Mazza ne è un esempio, la giunta dimostra di non sapere più ascoltare i cittadini e di non avere la percezione di ciò che la città pensa».

Sulla vicenda rifiuti si registra anche un botta e risposta tra il primo cittadino e il presidente regionale di Legambiente, Sandro Cargnelutti. Fontanini ha parlato di «silenzio assordante» riferendosi all'atteggiamento degli ambientalisti sul porta a porta, con Cargne-

lutti che replica così: «Abbiamo dichiarato il nostro assenso all'operazione, in accordo con il Circolo di Udine. Ma a fronte di questa disponibilità, il sindaco non ci ha mai coinvolti. Direi che il silenzio è stato assordante da parte del primo cittadino».

Bertossi non si ferma alla proposta di indire un referen-

Il presidente Fvg dell'associazione verde: «È il sindaco che non ci ascolta»

dum per far esprimere gli udinesi, ma riporta alcuni dei numeri contenuti nella relazione tecnica che la Net ha consegnato al Comune per dimostrare l'inadeguatezza della proposta: «La città sarà invasa da 317 mila bidoncini di plastica, che avranno un costo di circa 4, 6 milioni di euro. Si avvierà un servizio che costerà 313 mila euro in più rispetto a quello attuale, con l'unico scopo, ab-

bastanza irrealistico, di raggiungere l'80% di raccolta differenziata. Anche ipotizzando di riuscire ad arrivare al 73% o al 75%, vi saranno maggiori costi per oltre un milione di euro (pari a un aumento variabile tra il 9 e il 12%) che saranno scaricati sulle tasche dei cittadini. Non è questo il modo di agire – evidenzia Bertossi – il sistema voluto da Fontanini rappresenta un salto nel buio destinato solo a far lievitare le tasse».

La soluzione migliore, per il consigliere di PrimaUdine, è il mantenimento del servizio attuale con l'introduzione di alcune migliorie, ma senza grossi stravolgimenti. «Il sindaco deve rendersi conto che questa volta non potrà tornare indietro come fatto sulla pedonalizzazione di via Mercatovecchio: quindi meglio fermarsi adesso, perché con un investimento di 5 milioni di euro sarà impensabile, tra un paio d'anni, cambiare sistema dopo essersi accorti che non funziona». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Enrico Bertossi insiste per mantenere il servizio di raccolta in città così com'è

CARICHE

Udine Mercati: Ponti nuovo presidente Nel Cda Giovanni Pavan e Marta Favilli



Tommaso Ponti

Tommaso Ponti è il nuovo presidente di Udine Mercati. La nomina è stata ufficializzata ieri pomeriggio nel corso dell'assemblea dei soci. Insieme a lui, indicato da Identità Civica-Progetto Fvg, nel consiglio di amministrazione della società partecipata, per i prossimi tre anni, ci sono Giovanni Pavan (nome espressione delle categorie e vicepresidente uscente riconfermato per questa carica) e Marta Favilli (consigliere proposto da Forza Italia).

«Si tratta di un incarico che mi gratifica e che cercherò di portare avanti nel miglior modo possibile», commenta “a caldo” Ponti, consulente aziendale, specializzato nello sviluppo di business e relazioni. «Il mio obiettivo sarà quello di gestire al meglio questa società partecipata dal pubblico», aggiunge. Un triennio, quello che attende il nuovo cda, che sarà determinante per Udine Mercati, visto che nei prossimi mesi è destinato a partire il rilancio della strut-

tura, con l'investimento di 4 milioni di euro per lo sviluppo delle piattaforme refrigerate. Interventi che oltre a far crescere i movimenti di merci, daranno la possibilità di creare nuovi posti di lavoro dando un ruolo sempre più strategico (a livello nazionale e internazionale) a Udine Mercati. Il Comune, che è socio di maggioranza della società, detenendo il 56% delle quote, è al lavoro per far partire quanto prima i lavori. Proprio su questo tema i consiglieri del Pd Ales-

sandro Venanzi e Vincenzo Martines hanno presentato un'interrogazione. «Ciò che ci sta a cuore in questa fase – spiegano i due esponenti dem – sono le sorti di Udine Mercati. Ci interessa conoscere le strategie e gli intendimenti di questa maggioranza per il futuro della piattaforma logistica di Udine, che grazie agli investimenti in programma ha la possibilità di crescere e di sviluppare il proprio business. La giunta Fontanini ha già deciso come comportarsi in previsione del marzo 2020, quando scadrà la convenzione ventennale con la Udine Mercati srl per la gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso della città? Cosa intende fare – concludono – per il canone di locazione?».

A. C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EUROPEI UNDER 21

«Uno solo davanti allo schermo» Martines punta il dito contro Franz



La foto che ha fatto il giro del web: un solo spettatore in piazza Libertà

«Gli europei a Udine avrebbero dovuto essere un grande evento. E, invece, la mestizia che si vive davanti al maxi-schermo piazzato in piazza Libertà fa star male».

Vincenzo Martines punta il dito contro l'assessore Maurizio Franz: «Il responsabile di tutto questo deve risponderne. Sedie ammassate e uno singolo spettatore in piazza: la foto ha fatto

il giro del web. A che serve lo schermo se nessuno ci va? Non era meglio spendere diversamente quei soldi? E anche fosse stato obbligatorio era meglio metterlo in piazza Matteotti, oppure forse sarebbe stato meglio coinvolgere i tanti esercenti in centro e permettergli l'utilizzo degli schermi all'ora delle partite e magari permettendolo anche per la visione della nazionale femminile...».

«Troppi pensieri evidentemente – conclude Martines –, intanto un grande evento si trasforma in una tristezza con il comodo spettatore sul plateatico della piazza a godersi la partita». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE
CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE
EFFICACE.



V.le Palmanova, 290
UDINE
legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

COMUNE DI UDINE
AVVISO DI PROCEDURA APERTA
1) ENTE APPALTANTE: COMUNE DI UDINE - Via Lionello 1 - 33100 Udine - tel. 0432/1272489-2480 - fax 0432/1270363.
2) OGGETTO APPALTO: servizi vari presso i Civici Musei di Udine.
Vedasi Capitolato Speciale Appalto (di seguito CSA). Il valore totale stimato dell'appalto è di € 1.375.760,00 (IVA esclusa), importo comprensivo degli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza che ammontano a € 3.600,00.
3) DURATA: 3 anni (vedasi art. 2 del CSA)
4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire unitamente alla documentazione richiesta dall'Allegato 1 al CSA, esclusivamente per via telematica attraverso il Portale eAppaltiFVG, pena esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 15 luglio 2019. Apertura offerte 16 luglio 2019, ore 09:00, in seduta pubblica nella sede comunale.
5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione, salvo verifica anomalia offerte. Documenti di gara disponibili presso il sito www.comune.udine.gov.it nonché sul Portale eAppaltiFVG all'indirizzo <https://eappalti.regione.fvg.it>. Sezione "Bandi e Avvisi".
6) DATA INVIO BANDO C.E.: 05/06/2019.
Il Dirigente del Servizio Integrato Musei e Biblioteche (dott. Romano Vecchietti)

A. Manzoni & C.

PIOGGIA E VENTO

Maltempo improvviso: allagamenti e disagi

Pompieri nella zona di Baldasseria e in viale Cadore per alberi e rami caduti sulla strada. Protezione civile in via Laipacco

Anna Rosso

Improvvisa ondata di maltempo ieri pomeriggio sul Friuli: non solo in città e nell'hinterland, ma anche in altre zone e in particolare nel Cividalese. Piogge, temporali e vento hanno fatto cadere alberi e rami su alcune strade e l'accumularsi improvviso di acqua ha provocato allagamenti e disagi.

In città i vigili del fuoco sono accorsi in via Giovanni Battista Grassi (laterale di via Pradamano) dove è caduto un albero che ha danneggiato la recinzione di una casa. Analoghe richieste di intervento anche per viale Cadore, via Trento e via dei Carlini (dove un albero di dimensioni contenute è caduto nel giardino di un condominio). In via Poscolle, invece, è stato recuperato uno striscione pubblicitario che era caduto.

Pompieri al lavoro anche a Martignacco perché l'acqua aveva invaso il vano ascensore della biblioteca civica di via Delser. Problema simile anche a Udine, in via Laipacco, all'altezza del civi-

co 144, dove sono intervenuti i volontari della Protezione civile che hanno provveduto a sistemare una serie di sacchi di sabbia per evitare ulteriori infiltrazioni negli scantinati. «Fortunatamente» ha spiegato ieri sera Andrea Cunta, consigliere delegato alla Protezione civile – non ci sono state altre richieste d'intervento. I volontari, comunque, hanno lavorato a lungo in via Laipacco in quanto l'acqua era fuoriuscita dai tombini ed era finita nelle cantine».

Numerose, infine, anche le strade allagate, dalla zona di via San Rocco a via Orsaria, fino a via della Faula, solo per citarne alcune. Nella maggior parte dei casi il problema-allagamenti è rientrato in poco tempo, appena ha smesso di piovere. Tanti cittadini, comunque, sono stati colti alla sprovvista dai temporali mentre si trovavano fuori a piedi o in bicicletta e più di qualcuno, avendo lasciato finestrini oppure finestre aperte per il gran caldo, ha poi dovuto asciugare l'interno dell'auto o il pavimento di casa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sulla sinistra, sopra e sotto, l'intervento dei pompieri in via Grassi. In alto a destra via dei Carlini e, in basso, la protezione civile in via Laipacco



Il Momento è adesso!

5 GIORNI DI PREZZI IRRIPETIBILI! SOLO FINO A DOMENICA 23

**APERTO
SAB 22
DOM 23**

 <p>HYUNDAI TUCSON 1.6 CRDI 115CV 2WD XTECH COM. - Rosso</p> <p>€ 27.200 € 17.950* SCONTO -34%</p>	 <p>HYUNDAI i10 1.0 MPI ADVANCED PLUS - Marrone</p> <p>€ 12.100 € 6.900** SCONTO -43%</p>	 <p>KIA SPORTAGE 1.6 CRDI 115CV 2WD BUSIN. CLASS - Bianco</p> <p>€ 28.050 € 18.600* sconto -34%</p>	 <p>KIA PICANTO 1.0 12V 5P ACTIVE Rosso</p> <p>€ 11.950 € 7.700** sconto -36%</p>
---	--	--	--

PER HYUNDAI: *Prezzo esclude spese IPT, con permuta e rottamazione, in abbinamento a finanziamento santander, es. finanziamento: importo finanziato 18.500€, 84 rate da 351,50€ al mese (compresa CPI e Kasko 5 anni), totale credito 23.472,52€, totale dovuto 29.593,68€ (TAN 6,974% TAEG 9,42%). **Prezzo esclude spese IPT, con permuta e rottamazione, in abbinamento a finanziamento santander, es. finanziamento: importo finanziato 7.300€, 84 rate da 149€ al mese (compresa CPI e Kasko 5 anni), totale credito 9.281,46€, totale dovuto 12.458,20€ (TAN 6,974% TAEG 9,42%). **PER KIA:** *Prezzo esclude spese IPT, con permuta e rottamazione, in abbinamento a finanziamento santander, es. finanziamento: importo finanziato 18.500€, 84 rate da 351,50€ al mese (compresa CPI e Kasko 5 anni), totale credito 23.472,52€, totale dovuto 29.593,68€ (TAN 6,974% TAEG 9,42%). **Prezzo esclude spese IPT, con permuta e rottamazione, in abbinamento a finanziamento santander, es. finanziamento: importo finanziato 10.250€, 35 rate da 160€ al mese + rata finale da 5.170,50€, totale credito 8.550,24€, totale dovuto 10.797,87€ (TAN 5,992% TAEG 9,02%). Emissioni CO₂ da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km. Foto inserite a titolo indicativo.





Oggi la prima prova per più di 4 mila studenti della provincia. Domani il secondo test che varia in base all'indirizzo

C'è chi crede di trovare le tracce sul web Leggende e bufale sulla nuova maturità

L'ESAME DI STATO

LAURA PIGANI

Siamo entrati nell'era della nuova maturità, quella introdotta dal ministro Marco Bussetti e che ha ridotto le prove scritte da tre a due, eliminando il "quizzone". Oggi è il giorno del primo test e 9 mila studenti del Fvg – 4.157 in provincia di Udine, 2.472 in quella di Pordenone – affronteranno il tema di italiano, supervisionati da 263 commissioni.

La maggior parte dei ragazzi è consapevole che usare il cellulare durante l'esame di Stato comporterà la bocciatura, ma non manca chi crede a fake news e a informazioni errate sulle procedure che, prima dei test, si diffondono tra i maturandi: a illustrarlo è il monitoraggio condotto da Skuola.net, per conto della Polizia di Stato, su un campione di 3 mila studenti del quinto anno (42% maschi, il 58% femmine). C'è, per esempio, chi pensa sia possibile conoscere in anticipo le tracce online, chi è convinto di essere controllato

dalla polizia (20%) o che la scuola venga schermata per impedire agli smartphone di connettersi a internet (il 19%).

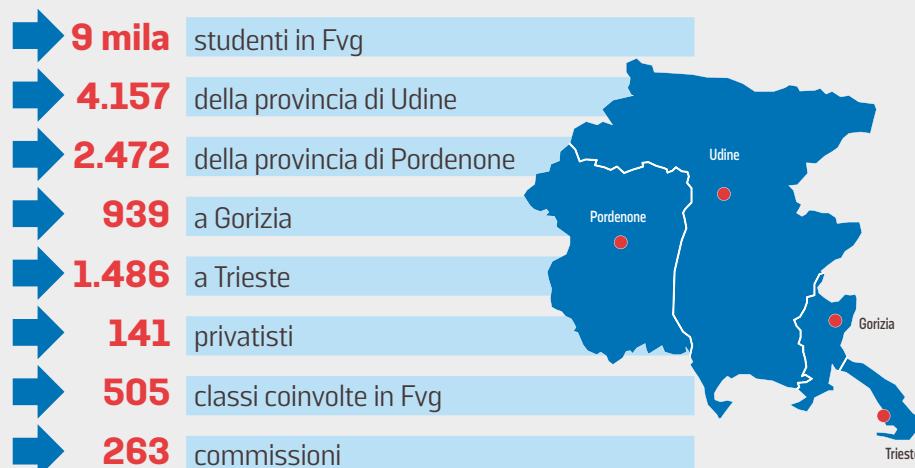
IL TEMADITALIANO

Sono sette le tracce suddivise tra ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Non ci sarà più il tradizionale tema di storia. I maturandi, infatti, si dovranno confrontare con tre tipologie di prove: la A, analisi del testo (2 tracce); la B, analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce) e la tipologia C, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (2 tracce). Al "toto-traccia" quest'anno gli autori più nominati sono Verga, D'Annunzio, Manzoni, Pirandello, Levi, Ungaretti, Leopardi e Montale. Ma il Ministero, ne siamo convinti, riserverà delle sorprese: alle 8.30 il verdetto, con l'apertura delle buste.

LA SECONDA PROVA

Domani, invece, è in calendario la seconda prova, che dal 2019 diventa multidisciplinaria.

I DATI DELLA MATURITÀ



Monitoraggio di Skuola.net per la Polizia di Stato

il **92%** dei maturandi è consapevole che chi usa il cellulare sarà espulso dall'esame

l' **19%** convinto di poter trovare su internet le tracce d'esame prima del giorno delle prove

il **69%** sa che ricevere le soluzioni delle tracce dall'esterno costituisce reato

il **19%** crede che la scuola venga schermata per impedire ai cellulari di connettersi a internet

il **58%** pensa che i prof possano perquisire gli studenti durante l'esame



re. Le due materie del liceo classico saranno latino e greco; matematica e fisica per lo scientifico; scienze umane e diritto ed economia politica per il liceo delle scienze umane-opzione economico sociale; discipline turistiche e aziendali e inglese per l'istituto tecnico per il turismo; informatica e sistemi e reti per l'istituto tecnico indirizzo informatica; scienze degli alimenti e laboratorio di servizi enogastronomici per l'istituto professionale per i servizi di enogastronomia.

FAKE NEWS E LEGGENDE

Polizia postale e delle comunicazioni, in collaborazione con il portale degli studenti, Skuola.net, ha lanciato la sua undicesima campagna di sensibilizzazione "Maturità al sicuro", contro il diffondersi di bufale e leggende metropolitane legate all'esame di Stato ed evitare che gli studenti perdano tempo, cercando magari su internet o sui social eventuali "soffiate". L'indagine, infatti, evidenzia come un maturando su sei (il 17%) è convinto di poter trovare le tracce su internet. Tra le false credenze, vi è la convinzione di poter essere perquisiti dai componenti della commissione (il 42%) o che questi abbiano dispositivi particolari per il rilevamento dei cellulari (l'8%). Per il 31% degli studenti, ancora, non costituisce reato ricevere le soluzioni dei test dall'esterno, mentre la prova è in pieno svolgimento. Solamente l'8% crede che usare il telefonino durante l'esame non comporti l'espulsione.

arredamenti

desimon®

Osoppo | Pradamano

since 1895

| Pagamenti personalizzati fino a 72 rate

| Progettazione e rilievo misure gratuiti

| Messa a misura nella nostra falegnameria

| 50% Bonus mobili

Mobili per sempre

**OCCASIONI
UNICHE PER
RINNOVO
ESPOSIZIONE**

Osoppo | via Rivoli 20, tel. 0432 986050
Pradamano | SS 56 Udine - Gorizia tel. 0432 671107

www.desimonarredamenti.com

FINO AL 15 LUGLIO

CUCINE | SOGGIORNI | SALOTTI | CAMERE | CAMERETTE

ANCHE A META' PREZZO

FORNI AVOLTRI

Sulla cima del monte Tuglia il monumento a Carlo Ceconi

I tecnici del soccorso alpino hanno issato un chiodo gigantesco in legno
L'iniziativa per ricordare lo scialpinista travolto dalla valanga sul Coglians

Alessandra Ceschia

FORNI AVOLTRI. Quando le squadre del soccorso lo hanno trovato sul torrione finale del Coglians aveva ancora uno sci attaccato allo zaino e la pelle di foca sulla soletta. A ricordare Carlo Ceconi, scomparso sotto una valanga quattro mesi fa, sarà un chiodo di un metro e settanta e un'ottantina di chili di peso sulla vetta del monte Tuglia. Un omaggio reso dai compaesani e dai tecnici soc-

corritori al tecnico del Soccorso alpino e speleologico di Forni Avoltri morto il 6 febbraio.

Sono stati i colleghi della stazione di Forni Avoltri del Soccorso alpino e speleologico a issare sulla ripida vetta il manufatto, che è stato trasportato con un elicottero della Protezione civile, contemporaneamente mettendo in sicurezza, pulendo e attrezzando con duecento metri di cavo e chiodi l'itinerario di salita lungo la via normale - il sentiero "Creto di Tuio" - a quella cima.

I compagni hanno scelto di ricordarlo con un monumentale chiodo che rappresenta il simbolo dell'unione tra la parete e l'alpinista.

Realizzato in forma di scultura lignea è stato quindi conficcato sulla cima di quello che è considerato il "Cervino della Carnia", per la sua forma aguzza. L'operazione, che è stata resa possibile grazie a una donazione raccolta con i fondi per la tempesta Vaia dell'ottobre 2018, è stata anche l'occasione per mettere in sicurezza l'iti-

nerario. Carlo Ceconi, scialpinista e membro del Cnsas da 15 anni, lavorava come addetto alla sicurezza delle piste per la Promotur dello Zoncolan.

Stava salendo sul Coglians quando è stato sommerso da un'imponente massa di neve che si è staccata dalle vette ampliandosi su un fronte di 150 metri che non gli ha lasciato scampo. In settembre ci sarà l'inaugurazione ufficiale con la messa in opera di due tabelle indicative che segnalano il sentiero stesso. —



Il monumento issato sulla vetta. Sotto i tecnici del soccorso alpino

TOLMEZZO

Brollo assegna le deleghe ai suoi consiglieri

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Oltre ad aver assegnato le deleghe ai componenti della giunta, il sindaco, Francesco Brollo, ha attribuito specifiche competenze a ogni consigliere di maggioranza: Ecologia a Chiara Anzolini, Montagna e città alpina ad Alessandro Benzoni, Digitale e connettività a Flavio Cuzzi, Rapporti con la consulta giovani ad Anna Del Fabbro, Lenghe furlane e rapporti con città gemellate a Gabriele Moser, Trasporti e viabilità ad Alessandro Pittoni, Ambiente e Foreste a Simona Scarsini. Brollo per legge nel 2024 non potrà ricandidarsi a sindaco e intende «favorire il ricambio e la crescita - ha spiegato - per lasciare in eredità persone sempre più formate, anche attraverso staffette programmate nelle quali gli elementi di maggiore esperien-

za daranno spazio ai più giovani nell'ottica della crescita collettiva. In questo senso va anche l'introduzione della pratica di assegnare ai consiglieri attribuzioni su temi specifici». La consigliera di opposizione Elisa Faccin si è detta perplessa sulle staffette programmate: «Non penso che siano un buon modo di amministrare. Fare dei cambi in corsa non credo sia un'ottima idea». «Non mi perdonerei mai - ha ribattuto - di lasciare fra cinque anni il posto che occupo senza aver fatto in modo che ciascun consigliere riesca a tirare fuori il meglio da se stesso. Per me è dovere di ogni amministratore far crescere i consiglieri, è un investimento che non toglie tempo e attenzione all'amministrare e dota soprattutto la nostra città di persone che sono sempre più partecipi, entusiaste e competenti. Forme di rimpasto avvengono nel cor-



Il consiglio comunale riunito a Tolmezzo

so delle legislature per i più svariati motivi». Brollo pensa a un percorso «programmato, voluto e soprattutto volto a fornire a questa città una classe dirigente pronta fra cinque anni ad amministrare». «Saremo un'opposizione attenta, concreta e presente che vigilerà sull'operato della giunta nell'interesse non solo della città di Tolmezzo, ma di ogni frazione con un'apertura però verso tutta la Carnia, in un'ottica di vera e fattiva collaborazione». Lo ha detto nel primo Consiglio comunale dopo il voto la consigliera di opposizione Laura D'Orlando, che guida la coalizione di centrodestra. «Tolmezzo - esorta - non abdicare al proprio ruolo naturale e

storico di capitale della Carnia e su questo noi vigileremo con attenzione. L'amministrazione comunale deve essere trasparente, una casa di vetro con la quale tutti i cittadini possano interagire senza barriere e senza opacità». Si è soffermata su servizi e azioni dovuti a comunità e imprese e su cui ha assicurato attenzione pressante in ottica costruttiva. Rivolta ai cittadini ha detto: «L'impegno che abbiamo assunto candidandoci è metterci al servizio della nostra comunità in una prospettiva di rinnovamento e questo impegno continuerà dentro e fuori dal consiglio. Vogliamo inoltre contribuire a formare un'opinione pubblica vigile e critica». —

FORNI DI SOPRA

Volontari del verde ai campi vacanza con Legambiente

FORNI DI SOPRA. Iniziati lunedì i "campi di volontariato" di Legambiente, l'esperienza che unisce vacanza e lavoro in favore della natura e delle comunità locali. Questa forma di "turismo alternativo", che l'associazione ambientalista propone nella nostra regione dall'ormai lontano 1998, sembra non conoscere crisi, anzi, nel corso degli anni registra un incremento delle richieste di partecipazione e dell'offerta di opportunità. Grazie al "cigno verde" sono così migliaia, in tutta Italia, i giovani e i meno giovani che possono trascorrere, a costi contenuti, un soggiorno di una decina di giorni in località di grande interesse ambientale e paesaggistico. Il campo giunto alla 20ma edizione, ha già coinvolto Sauris, Socchieve/Lauco, Resia, Moggi Udinese, ma anche le Valli del Natisone, proposte come meta ai volontari che, per regolamento, devono

scegliere sedi situate al di fuori della loro regione di provenienza. La stagione 2019 dei campi di volontariato inizia con un campo riservato agli "under 18" che si svolgerà a Forni di Sopra. Seguiranno nel mese di luglio altri due Campi riservati ai ragazzi, dal 1 al 10 luglio a Dogna e a Cercivento e dal 15 al 24 in Val Resia e in Carnia. Ai primi di agosto si svolgerà a Grado un Campo riservato agli adulti, mentre dopo Ferragosto è in programma un Campo per famiglie a Socchieve/Enemonzo. «L'unico rammarico - dichiara Marco Lepre, coordinatore dei campi in regione - è il venire meno, nel corso degli anni, di un minimo aiuto finanziario da parte degli enti pubblici, aiuto che non viene negato a chi organizza manifestazioni motoristiche che durano un paio di giorni e producono inquinamento e disturbo». —

G.G.

RESIA

Centro estivo al via incontro con i genitori

RESIA. Il centro estivo 2019, proposto per bambini dai 3 ai 14 anni dall'amministrazione comunale, si svolgerà dal 1° al 26 luglio, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17, al Centro scolastico di Prato di Resia. È prevista un'uscita settimanale per l'intera giornata, dalle 9 alle 18 e la festa finale di venerdì 26 luglio. Nel programma di intrattenimento laboratori manuali e creativi, giochi, sport, disegno, grafica, canto, danza e

gite. A disposizione degli iscritti su richiesta. I costi: per l'intero periodo 75 euro per un figlio, 120 per due figli e 150 per tre figli; per tre settimane, 60 euro per un figlio, 95 per due e 115 per tre; per due settimane, 45 euro per un figlio, 70 per due e 85 per tre. Le iscrizioni entro lunedì 24. Oggi alle 18, è in programma un primo incontro con i genitori in sala consiliare. —

G.M.

TARVISIO

Inquinamento da tallio la Regione sperimenta le "piante assorbenti"

TARVISIO. La Regione finanzia la realizzazione di uno studio dell'Università di Udine sulla bonifica dei terreni inquinati di Cave del Predil con la tecnica del phytocapping, che prevede la posa di piante in grado di isolare e assorbire gli agenti chimici presenti nel sottosuolo. L'iniziativa, finanziata con 60mila euro (28.250 euro nel 2019 e 31.750 euro nel 2020), sarà attuata nel ex sito

estrattivo della miniera di Raibl a Cave del Predil e si inserisce nell'ampia azione di bonifica dell'area avviata dalla Regione, per la quale sono stati stanziati complessivamente 19 milioni di euro.

Secondo l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Scoccimarro, il provvedimento approvato dall'esecutivo «è coerente con la strategia Europa 2020, nell'ambito della quale

la Regione intende perseguire una crescita intelligente, attraverso una strategia che ne valorizzi lo sviluppo sostenibile e la green economy».

Le rilevazioni effettuate a maggio 2018 nelle acque sotterranee sottostanti l'area dei bacini di sedimentazione della miniera hanno evidenziato concentrazioni di tallio, metallo pesante e altamente tossico, e di piombo derivanti dall'attività estrattiva. Prima della chiusura, la miniera di Raibl generava circa 150mila tonnellate all'anno di rifiuti derivanti dalle lavorazioni dei minerali estratti che a partire dai primi Anni Settanta venivano immesse nei bacini di decantazione a circa 2,4 chilometri a valle del Lago del Predil, nella stretta valle del Torrente Rio del La-

go, di cui interessano parzialmente l'alveo sulla sponda sinistra, a venivano scaricate nel torrente. In merito, l'assessore ha spiegato che «il phytocapping è una tecnologia alternativa al ricorso all'argilla e ai materiali geosintetici che consente di isolare gli agenti inquinanti con la posa di vegetazione. Gli alberi e le piante utilizzate riducono l'infiltrazione delle acque meteoriche, consolidano il terreno e lo proteggono dall'erosione».

Scoccimarro ha evidenziato che «nella zona della miniera a cielo aperto sopra il canalone Andrea è necessario attuare azioni di prevenzione per evitare il dilavamento dei sedimenti contenenti tallio verso il Rio del Lago». —

G.M.

IL RICONOSCIMENTO

Il sigillo della città di Gemona donato all'angelo dei bambini

L'omaggio della comunità ad Alfredo Contessi, coordinatore dei nonni vigile Cavaliere della Repubblica, per 25 anni ha presieduto l'associazione marinai

Piero Cargnelutti

GEMONA. Il sigillo della città al custode dei più piccoli, e anche al portatore dei valori delle diverse associazioni combattentistiche di Gemona. L'amministrazione comunale ha assegnato in questi giorni il sigillo della città di Gemona ad Alfredo Contessi, 79 anni, da oltre venticinque anni presidente dell'associazione Marinai d'Italia ma anche coordinatore dei "nonni vigile" che tuttora sono un aiuto fondamentale per garantire la sicurezza dei più piccoli all'uscita di scuola e probabilmente è anche merito loro se in quelle occasioni non sono mai avvenuti incidenti. Alfredo Contessi, che già in passato era stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica per il consistente impegno che ha dimostrato verso la società, ha deciso di lasciare i suoi ruoli di coor-



Alfredo Contessi mentre riceve il sigillo della città

dinamento visto il sopraggiungere degli ottant'anni che compirà a gennaio del prossimo anno, e per l'occasione l'amministrazione ha voluto rendergli omaggio con il sigillo della città, un riconoscimento che viene dato solo raramente: «I valori che Alfredo ha sempre trasmesso – ha spiegato il vicesindaco Loris Cargnelutti –

sono importanti e senza persone come lui non è sempre facile mantenerli vivi. Lo ringraziamo per tutte le attività di volontariato che ha dedicato a servizio della nostra comunità».

Sono passati 26 anni da quando Alfredo è diventato presidente di Marinai d'Italia e già a quei tempi, in collaborazione con l'allora sinda-

co Virgilio Disetti, avviò il servizio dei nonni vigile che grazie al suo coordinamento coinvolse fino a una ventina di persone, che hanno garantito il servizio in tutti i plessi scolastici quali Piovega, Ospedaletto e anche Campolessi prima che la scuola chiudesse. Non solo, da oltre una decina di anni, Contessi è stato presidente di Assoarma, l'associazione che coinvolge tutte le associazioni combattentistiche: grazie a quel lavoro è stato possibile garantire una discreta presenza di associati nei diversi momenti istituzionali quali il 25 aprile, il 2 giugno, il 4 novembre. Insomma, un compito non facile che Alfredo ha portato avanti fino a quest'anno: ora, privo di questi impegni, resterà sempre presente a cominciare dalla festa degli anziani in programma sabato nella casa di riposo di via Croce del Papa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RIVE D'ARCANO

Addio al centenario Liborio Covasso meccanico a Rodeano

Maristella Cescutti

RIVE D'ARCANO. È morto Liborio Covasso l'unico centenario, avrebbe compiuto a ottobre 101 anni, di Rive D'arcano. «Era una di quelle figure che creano l'identità di un paese – commenta il sindaco Gabriele Contardo -. La sua attività commerciale ha simboleggiato quel boom economico degli anni '50-'60 che per l'Italia ha rappresentato un autentico miracolo. Ricordo la sua allegria e il suo modo semplice e naturale di guardare alla vita come a un'opportunità da cogliere con coraggio e ottimismo». Liborio Covasso è stato per anni meccanico, carrozziere e motorista di Rodeano Basso. Grande appassionato del suo lavoro per decenni ha riparato biciclette, motocicli e automobili con grande professionalità e competenza. Nacque a Buja il 31 ottobre 1918 a pochi giorni dal termine della Prima guerra mondiale. A Osoppo dal 1933 al 1936 svolse l'apprendistato meccanico alle Officine Pittini. In seguito Liborio gestì a Tolmezzo un negozio che si occupava di riparazione e



Liborio Covasso

vendita di biciclette. Venne poi a sapere che il paese di Rodeano era sprovvisto di un'attività simile e si trasferì. Agli inizi degli anni '50 prese in affitto una stanza dove insediare la propria attività fino a quando nel 1964, aprì la nuova officina. L'attività inizialmente era improntata sulla riparazione e vendita di motorini e biciclette e vendita di bombole di gas. Negli anni 1974/75 l'attività si allargò alla riparazione meccanica. L'attività cessò con la pensione di Liborio al suo settantesimo anno di età nel 1988. Liborio lascia nel dolore l'anziana moglie Anna Maria e la figlia Mara. Il funerale si terrà oggi mercoledì alle 16 nella chiesa di Rodeano Basso. —

AFFITTO



UDINE - Via Bicinicco

Ampio e luminoso tricamere non arredato, sito al primo piano, composto da: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina abitabile, due bagni entrambi finestrati. Posto auto nel cortile, possibilità di garage. A.P.E. in fase di redazione

€ 530



CORMONS - Via Duomo

Bel contesto residenziale, graziosa casetta in linea arredata con buon gusto composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e piccolo cortile al piano terra; una camera e bagno al primo piano; una camera e bagno al secondo piano. A.P.E. in fase di redazione

€ 550



PALMANOVA - Palazzo del Ragionato

Posizione unica e centralissima, bicamere di 87 mq al piano terra così composto: ingresso, living con ampie finestre che affacciano sulla corte e sul giardino, cucina abitabile, antibagno con vano guardaroba, bagno con doccia. Possibilità di cantina e posti auto coperti. A.P.E. in fase di redazione

FINITURE PERSONALIZZABILI!



MAJANO - Via Udine

Posizione centrale, mini appartamento di 66 mq. al primo piano così composto: ingresso, cucina separata, salotto con terrazza, bagno finestrato con vasca. Al piano interrato cantina e garage di 15 mq. Classe energetica: F

€ 75.000



GRADO - Zona Porto San Vito

Posizione invidiabile, ad un passo dalla spiaggia, mini appartamento al primo piano così disposto: ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazza abitabile, bagno e camera matrimoniale. E - 239,98 kWh/mq anno

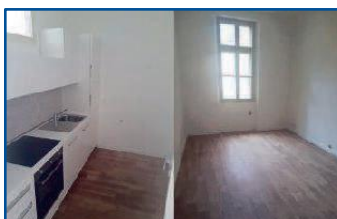
€ 198.000



TARVISIO

Attico primo ingresso così composto: ingresso, disimpegno, soggiorno con predisposizione per caminetto, cucina a vista, ampia terrazza con vista su Monte Lussari, due camere da letto, bagno finestrato, bagno privato e studio. Box auto.

SUPER PREZZO!



UDINE - Centro Storico

In storica palazzina completamente ristrutturata, mini appartamento al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno con vista Duomo, cucina arredata, bagno, camera da letto. F - 264,26 kWh/mq anno

€ 600



UDINE - Via Natolini

Servitissima zona, ampio tricamere arredato al primo piano di casa indipendente così composto: grande veranda dalla quale si accede al soggiorno con zona pranzo, cucina separata con terrazzino, due bagni finestrati. Cantina al piano interrato. Giardino con due posti auto coperti. E - 97,9 kWh/mq anno

€ 750



UDINE - Via Melegnano

Splendida villa indipendente di 267 mq. con giardino piantumato di 800 mq., cucina separata, salotto/zona pranzo, tre camere da letto, triservizi, soffitta, lavanderia, taverna, ampio garage... E - 208,40 kWh/mq anno

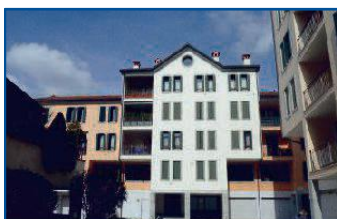
€ 324.000



S. GIOVANNI AL NATISSONE

Centro paese, luminoso bicamere di mq. 95, al secondo ed ultimo piano composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due terrazze, bagno finestrato. Cantina e box auto al piano scantinato. A.P.E. in fase di redazione

€ 62.000



UDINE - Via Baldissera

Centro storico, elegante contesto, bicamere ben arredato al primo piano così composto: ingresso, soggiorno con affaccio sul terrazzo, cucina separata con terrazza di servizio, doppi servizi. Garage al piano scantinato. E - 123,798 kWh/mq anno

€ 700



UDINE - Via Cotonificio

In complesso commerciale e direzionale, fronte via Cotonificio, ufficio posto al primo piano di mq. 75 con bagno e ripostiglio. A.P.E. in fase di redazione

€ 480 + IVA



AQUILEIA

Nel cuore dell'antica città romana, proprietà di interesse storico-architettonico e culturale, composta da cinque fabbricati, uno dei quali a carattere residenziale, oltre un terreno di 4.490 mq., ideale come bed&breakfast o struttura ricettiva. A.P.E. in fase di redazione

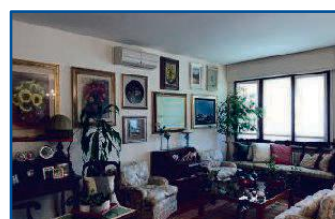
DA NON PERDERE!



UDINE - Viale Ungheria

Luminoso appartamento di 110 mq. al quinto piano composto da: ingresso, soggiorno, terrazza, cucina separata ed abitabile, due camere da letto, bagno con vasca, ulteriore terrazza e ripostiglio. Soffitta al settimo piano. F - 141,44 kWh/mq anno

SECONDO RIBASSO! € 65.000



UDINE - Viale Volontari della Libertà

Attico recentemente ristrutturato al 4° piano, così disposto: ingresso, cucina abitabile servita da terrazza, ampio soggiorno che affaccia su ulteriore terrazza, tre camere da letto, due bagni finestrati e ripostiglio. Cantina al piano scantinato. Autorimessa al piano terra. A.P.E. in fase di redazione

€ 290.000



UDINE - Via Cairoli

Vicinanze centro storico, ottima zona residenziale, appartamento al primo piano così composto: soggiorno con sala da pranzo, cucina abitabile con veranda, tre camere da letto di cui una matrimoniale con vano guardaroba.. F - 139,14 kWh/mq anno

DA VEDERE!

MARTIGNACCO

Più sicurezza sulle strade: l'Uti assume nuovi vigili

Margherita Terasso

MARTIGNACCO. Da una parte dare una boccata d'ossigeno a un settore che era in forte sofferenza di organico, dall'altra garantire maggiori controlli sulle strade. Nasce con questo duplice obiettivo l'accordo siglato poche settimane fa tra il Comune di Martignacco e l'Uti Collinare che ha portato alla pubblicazione di un concorso pubblico per la copertura di cinque posti di agente di Polizia locale, che verranno assunti, appunto, nei Comuni di Buja, Dignano, Martignacco, Moruzzo e Treppo Grande.

«Si tratta di un esempio di collaborazione tra enti che supera le fratture che ci sono state in passato – commenta il sindaco di Martignacco, Gianluca Casali –. Sappiamo che questo è solo un passo in avanti, che quello degli organici in sofferenza non è un problema che si risolve con la bacchetta magica, ma dimostriamo così che facendo gruppo si può trovare una soluzione».

Un paio di mesi fa il Comune ha avuto notizia che anche l'Uti Collinare si stava at-

tivando per una selezione, così ha deciso di stringere un accordo, per ottimizzare i costi e i tempi.

Il problema dell'organico ridotto della Polizia locale non è di poco conto: la normativa prevede che ci sia un agente di Polizia locale ogni mille abitanti, ma in pochi casi questo rapporto viene rispettato.

«Noi ci troviamo ben al di sotto questa soglia – aggiunge il primo cittadino –. Della squadra, infatti, fanno parte oltre al comandante, Michele Mansutti, quattro uomini dipendenti del Comune di Martignacco e quattro del Comune di Pasian di Prato: ma solo nel nostro territorio dovrebbero essere sette gli agenti in servizio». Nel 2007 erano 12 in totale. Alla carenza di agenti l'amministrazione comunale aveva tentato di trovare rimedio nei mesi scorsi. «Purtroppo, le mobilità sono andate deserte – afferma ancora Casali –. Gli interscambi tra amministrazioni comunali sono oggettivamente difficili, in questo periodo non si concede il nulla osta a trasferimenti ad altri enti».

Ora, con un agente in più, sarà possibile per il Comune

rendere ancor più strutturata l'attività di controllo sul territorio. Nel 2018, ad esempio, non si sono verificati incidenti mortali e solo in due occasioni i sinistri hanno causato lesioni agli automobilisti, ma gli accertamenti sono stati numerosi: sono 69 quelli rilevati grazie all'autovelox, le sanzioni, invece, sono state 483 in totale (170 per sosta irregolare, 51 per violazione delle disposizioni legate alla revisione, 26 per patente scaduta, 169 per eccesso di velocità, due per mancata precedenza). —

CC BY-NC-ND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

PAGNACCO

Rinnovata la sede dell'Azienda Servadei

Sarà inaugurata domani alle 11 la rinnovata sede di Pagnacco dell'Azienda agraria sperimentale "Antonio Servadei" dell'Università di Udine. Il programma prevede, alle 11, una visita guidata delle strutture e del percorso naturalistico dell'azienda. Alle 12, l'inizio della cerimonia con i saluti e gli interventi delle autorità. A seguire, gli interventi di presentazione degli impianti e delle attività.

ARTEGNA

Tornano le borse lavoro otto i posti disponibili

Piero Cargnelutti

ARTEGNA. Scadono venerdì alle 12 i termini per la consegna delle domande "Borse lavoro giovani – Restate ad Artegnia 2019". L'amministrazione comunale metterà infatti a disposizione otto borse lavoro a favore di giovani studenti o disoccupati nati nel periodo tra il 1996 e il 2001 residenti nel Comune da impiegare nel periodo che

va dal primo luglio al 23 agosto nei progetti "Fasin i compits insieme" e "Supporto centro estivo". Nel dettaglio, dall'8 luglio al 23 agosto, esclusa la settimana di Ferragosto, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.20 alle 12.30, e martedì dalle 9.30 alle 12 si svolgerà "Fasin i compits insieme". "Supporto centro estivo" si svolgerà invece dall'1 al 26 luglio, dalle 8.30 alle 12. La domanda è scaricabile dal sito del Co-

mune oppure disponibile nella segreteria del municipio e va consegnata entro venerdì alle 12 al protocollo. Il sorteggio sarà effettuato il 24 alle 16: nella scelta, sarà data la precedenza coloro i quali non sono stati beneficiari delle borse lavoro l'anno scorso. Per partecipare all'iniziativa è richiesta una buona capacità relazionale e intergenerazionale, pazienza, rispetto dei tempi, capacità di leadership, capacità di far rispettare le regole e gestione del gruppo. Il progetto "Fasin i compits insieme" è stato sviluppato in aiuto alle famiglie che durante il periodo estivo potranno contare su un servizio in più per il loro figli. —

RAGOGNA

Afds in festa a Villuzza: sono 450 i donatori

Anna Casasola

RAGOGNA. Domenica 23 giugno la sezione dei donatori Afds di Ragogna festeggerà assieme ai suoi 450 donatori ovvero il 15% della popolazione residente, la 46esima "Giornata del dono". Quest'anno sarà la frazione di Villuzza a ospitare l'annuale appuntamento. Il ritrovo per tutti i partecipanti

e le altre sezioni consorelle è fissato alle 10 nel piazzale del prosciuttificio Molinaro da dove partirà il corteo verso la chiesa di San Lorenzo. Alle 11 sarà celebrata la messa del Corpus domini da don Sergio De Cecco e al termine della quale seguirà la tradizionale processione.

Alla fine della celebrazione religiosa seguiranno le premiazioni ai donatori benemeriti. I premiati sono,

con il pellicano d'oro con rubino (Sergio Bellini), 3 targhe d'argento con pellicano d'oro (Sandro D'Agosto, Valerio Midena, Lorenzo Collini), 2 distintivi d'oro (Federico Resta, Mauro Simonitto), 5 distintivi d'argento (Danilo Contardo, Elena Ornella, Gabriella Collini, Domenico Tosoni, Igor Simonitto), 1 distintivo di bronzo (Franco Toso) e 7 diplomi di benemerita (Debora Nali, Tiziana Zontone, Alessia Lizzi, Mariateresa Pividori, Carlo De Luca, Monica Ceccon, Oriana De Cecco). Subito dopo si terrà un momento conviviale nei pressi della chiesetta di San Lorenzo di Villuzza. —

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - **tel. 0432 289189**

UDINE, CENTRO STORICO PRESTIGIOSO ATTICO



PANORAMICO ATTICO CON ASCENSORE DIRETTO IN CASA, MQ 190, disposto su tre livelli, ampio e luminoso salone con caminetto, cucina separata, tricamere, triservizi, cantina. Termoautonomo. **€ 450.000** – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE NORD VILLA INDIPENDENTE



in splendida posizione riservata e facilmente collegata ai mezzi pubblici, **INTROVABILE VILLA INDIPENDENTE costruita negli anni '70** sviluppata su tre livelli con ampio giardino di proprietà da 1.200 mq, quadricamere, triservizi, taverna, cantina e garage. **€ 349.000** – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIC. TERMINAL NORD VILLA BIFAMILIARE



INTERA VILLA BIFAMILIARE edificata nel 1977 con circa 1.500 mq di scoperto. La villa è composta da un appartamento bicamere biservizi da 85 mq e un quadricamere triservizi da 220 mq. Entrambe le unità hanno un ampio scantinato e un'autorimessa. Finiture dell'epoca. **€ 245.000 – POSSIBILITA' DI VENDITA FRAZIONATA** – Cl. Energ. in fase di definizione

PLAINO NUOVA COSTRUZIONE



Immersa nel verde, **NUOVA PORZIONE DI BIFAMILIARE QUADRICAMERE TRISERVIZI** con ampio giardino di proprietà e porticato, splendida zona living con caminetto, cucina abitabile, garage. **€ 345.000** – Cl. Energ. A4

UDINE, VIC. OSPEDALE OCCASIONE



In condominio anni '60, **SPAZIOSO TRICAMERE (130 MQ)** al primo piano, due terrazze, cantina e autorimessa. Abitabile da subito. **€ 125.000** – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIALE DUODO PREZZO RIVISTO



A pochi passi dal centro, in signorile condominio, **PANORAMICO LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI** posto al quinto piano con cucina separata, veranda e terrazza. Climatizzato. Ottime condizioni. **€ 135.000** – Cl. Energ. "E"

LOC. SANTA CATERINA BICAMERE € 78.000



In prossimità di tutti i principali servizi, **AMPIO BICAMERE DA 120 MQ** posto al secondo piano, soggiorno, cucina abitabile con veranda, bagno finestrato, due camere, terrazza. Cantina. Cl. Energ. "D"

UDINE, VIALE TRIESTE TRICAMERE 164 MQ



LUMINOSO E AMPIO TRICAMERE DA 164 MQ, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, ripostiglio, biservizi, due terrazze. Cantina e garage. Termoautonomo. **€ 138.000** – Cl. Energ. in fase di definizione

FELETTO UMBERTO PREZZO RIVISTO



posizione centrale e servita, in piccola palazzina, **RECENTE BICAMERE POSTO ALL'ULTIMO PIANO CON AMPIA TERRAZZA**, cantina e garage. Termoautonomo. **€ 145.000** – Cl. Energ. in fase di definizione

MARTIGNACCO, VIC. PIAZZA TRICAMERE BISERVIZI



in splendida zona residenziale, **CURATO TRICAMERE BISERVIZI** posto al primo piano, cucina separata, soggiorno, terrazze, cantina e garage. Termoautonomo. **€ 138.000** – Cl. Energ. "F"

PASIAN DI PRATO

Assessori in ferie, slitta la nomina della giunta in consiglio comunale

Pozzo: la lista è pronta ed è in continuità con la precedente
L'opposizione: divergenze in maggioranza, mandato difficile

Giulia Zanello

PASIAN DI PRATO. Primo consiglio comunale, ma la giunta non c'è. Tutto sotto controllo, per il sindaco Andrea Pozzo, che confermato alla guida dell'esecutivo preferisce prendersi qualche giorno in più per definire incarichi e referati, anche perché, come confermato

dallo stesso primo cittadino, tra i papabili e il personale degli uffici qualcuno era in ferie.

E il fatto che la giunta non sia stata ancora nominata rappresenta un segnale di difficoltà per le opposizioni. Il consiglio s'è riunito per esaminare la condizione degli eletti, e la convalida dell'elezione di sindaco e consiglieri, per il giuramento del primo cittadino, la

nomina della commissione elettorale e la formazione e l'aggiornamento dell'albo dei giudici popolari. «Non è stata presentata la giunta – ha spiegato Pozzo –, che però è prossima a essere varata, molto simile a quella uscente per la continuità dell'azione amministrativa e il fatto che la maggioranza confermata con largo consenso è la prima indicazione sulla

squadra che ha lavorato bene». In municipio sono in corso valutazioni per mettere a punto l'operatività degli assessorati cercando di dare coerenza con la struttura del Comune ed equilibrio per la rappresentatività delle forze politiche: probabilmente alla Lega tre dei sei assessori, il resto alle altre forze politiche. «Preferisco avere qualche giorno per mettere a punto la macchina organizzativa e renderla più efficiente, viste le mancanze di tensioni politiche – precisa Pozzo –, piuttosto che trovarmi ostacoli sul percorso: ci siamo resi conto di operatività interferenti tra assessorati, è bene chiarire i ruoli di ognuno».

Ma mentre il sindaco parla di clima sereno e disteso, i due rivali al voto contrattaccano. «È inaccettabile che a cittadini e consiglio non sia stata comunicata la composizione della giunta, come il Tuel suggerisce di fare alla prima seduta – dice Alfonso Lendani (centrosinistra) –: per noi è un segnale di divergenze della maggioranza, avvalorato dal fatto che Giau (Fdi-Fi), primo dei non



Il sindaco Andrea Pozzo

eletti, ha annunciato ricorso per essere stato escluso».

Per Marco Quai «la prima riga del programma elettorale parla di efficienza e subito non si è in grado di nominare l'esecutivo entro i termini, pur non perentori, previsti, nonostante l'amministrazione sia in continuità. Sarà un mandato difficile per Pozzo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN PIETRO AL NATISONE

Un anziano trovato morto da giorni nella sua abitazione

Giaceva esanime in casa, privo di vita da qualche giorno: è stata la segnalazione di alcuni vicini a far scoprire la morte del 79enne Paolo Macorig, originario di Azzida di San Pietro al Natisone, dove s'era ristabilito dopo una vita da emigrante in Svizzera. L'allarme è scattato alle 10.30 di ieri: i carabinieri hanno attivato i vigili del fuoco, i quali introdottisi nell'abitazione hanno trovato il corpo. Il decesso è stato ascritto a cause naturali. Erano almeno 5 giorni che di Macorig non si avevano notizie: «Io stesso mi chiedevo come mai non lo avessi incrociato nell'ultima settimana», testimonia il sindaco Zufferli descrivendo l'uomo come «una cara persona, alla mano, rispettosa, educata». —

L.A.

CIVIDALE



Il capitano Rossella Pozzebon (al centro) illustra le attività d'indagine

Operaio magrebino maltratta la moglie per più di vent'anni

CIVIDALE. Costretta a casa, senza la possibilità di uscire neppure in giardino per stendere i panni. Presa a cinghiate, a colpi di tubo, aggredita a mani nude. E umiliata in ogni maniera. Un comportamento che il marito, un marocchino di 59 anni, ha proseguito per più di due decenni prima di essere arrestato dai carabinieri della Compagnia di Cividale. L'attività investigativa è stata presentata ieri dal comandante della Compagnia, il capitano

Rossella Pozzebon: dell'episodio il nostro giornale si era già occupato a fine maggio, quando il 59enne era comparso davanti al gup del tribunale di Udine, Andrea Odoardo Cozzani.

L'uomo, accusato di maltrattamenti in famiglia e con alle spalle una condanna per reato analogo, è stato condannato a 3 anni e 4 mesi di carcere, pena riconvertita negli arresti domiciliari con braccialetto elettronico, che il marocchino tra

scontando a casa di un conoscente. Le indagini sono iniziate all'inizio del 2018, quando la donna - scappata di casa e rifugiata dai parenti in Veneto - si è presentata dai carabinieri di una stazione del Padova: pur non formalizzando la denuncia, ha presentato un esposto raccontando l'ultimo episodio di violenza, prima di rientrare a casa dal marito, in Friuli. La donna si è rivolta più volte al pronto soccorso per farsi medicare, senza mai addossare colpe al marito.

L'indagine, coordinata dal pm Annunziata Puglia, ha permesso di ricostruire i comportamenti del marito, anche grazie alle testimonianze di parenti e dei due figli della coppia e all'utilizzo di apparecchiature informatiche: gli elementi raccolti hanno inchiodato il 59enne, operaio e regolarmente residente in Friuli, alle proprie responsabilità. L'uomo, di fronte alle contestazioni, è apparso quasi imperturbabile, sorpreso di tanta attenzione per comportamenti che lui giudicava normali. La donna è ora accolta in una struttura protetta. A tutela della persona che ha subito i maltrattamenti omettiamo le generalità dei soggetti coinvolti e la località in cui si sono consumati gli episodi di violenza. —

Chr.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO



Un'immagine della rotatoria di Cavalicco

Aperta la rotatoria a Cavalicco, l'ultima lungo la Tresemane

TAVAGNACCO. Migliorare la viabilità lungo una delle arterie commerciali più importanti della regione e rendere più fluido il collegamento tra la zona a est con quella a ovest di Tavagnacco. Sono gli obiettivi centrati con l'apertura al traffico della rotatoria di Cavalicco, tra le vie Dante e Fermi, a Feletto, l'ultima prevista dal Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (Prusst) riguardante i Comuni

di Udine, Tavagnacco, Reana del Roiale e Tricesimo.

I lavori, consegnati a inizio agosto 2018, si completeranno nelle prossime settimane con asfaltatura, segnaletica orizzontale e illuminazione.

Nella sostanza, però, si chiude il percorso di messa in sicurezza della Tresemane, programmato, circa 20 anni fa dalla Provincia di Udine. Con quest'opera, eliminato l'ultimo impianto semaforico sull'arteria commerciale che

porta a Udine, sarà più scorrevole il passaggio dei veicoli lungo la direttrice nord-sud tra Udine e Tricesimo e più sicuro l'attraversamento fra la parte est e la parte ovest del Comune per ciclisti e pedoni.

«Vanno ancora ultimati alcuni lavori, ma era importante per il territorio e le attività commerciali sulla Tresemane che la rotatoria fosse aperta al traffico – rileva l'assessore ai lavori pubblici Paolo Morandini –. L'intervento, con impatto significativo sulla viabilità, garantisce anche la sicurezza di chi si sposta in bici. E il cicloturismo è un settore in cui crediamo molto: prevediamo di realizzare infrastrutture utili a migliorare i collegamenti per i ciclisti che vogliono conoscere le bellezze del Friuli». L'intervento è stato gestito da Fvg Strade e realizzato da Nord Asfalti di Poletto. I lavori non comprendevano solo la soppressione dell'incrocio semaforico attraverso la realizzazione di una rotatoria, ma anche nella stessa area la realizzazione di opere propedeutiche di fognatura che il Cafc doveva realizzare in accordo con il Comune di Tavagnacco sulla ex Sp Tresemane e lungo via Fermi prima della conclusione dei lavori della rotatoria. —

M.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FAEDIS

Fugge in moto dopo l'alt ma i Cc l'aspettano a casa

Barbara Cimbaro

FAEDIS. È stata una fuga che è durata pochissimo, forse nemmeno una decina di minuti, quella che nel tardo pomeriggio di lunedì ha visto protagonista un motociclista di 53 anni, residente nel Faedese.

L'uomo non si è fermato all'alt dei carabinieri, tentando di eludere così il controllo dei militari del Norm della

Compagnia di Cividale, impegnati in un controllo di routine.

Alla vista della pattuglia dell'Arma il centauro, anziché frenare e fermarsi, ha infatti accelerato, sperando probabilmente di far perdere così le sue tracce.

Il cinquantatreenne era stato però riconosciuto dai carabinieri che, pertanto, nell'arco di pochi minuti sono andati ad aspettarlo proprio vicino alla sua abitazione, dove il

motociclista è arrivato poco dopo.

Pensava probabilmente di essere ormai in salvo e di essere riuscito a sfuggire al personale dell'Arma, ma l'uomo ha trovato invece proprio sotto casa la sgradita sorpresa della presenza dei carabinieri.

Il motivo della fuga è risultato chiaro ai militari quando questi hanno raggiunto e bloccato il cinquantatreenne. È emerso, infatti, che l'uomo viaggiava senza patente, revocata con provvedimenti precedenti, e senza la copertura assicurativa. Denunciato per resistenza a pubblico ufficiale, l'uomo dovrà ora fare a meno anche della sua motocicletta, che gli è stata sequestrata. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GRIMACCO

Eliana Fabello sceglie Vogrig (vice) e Martinig



Claudio Vogrig



Federico Martinig

GRIMACCO. Si è insediato il nuovo consiglio comunale guidato dalla confermata sindaco Eliana Fabello, privo questa volta di minoranza, posto che la prima cittadina uscente non ha avuto antagonisti al voto del 26 maggio.

Tre in tutto in giunta: a Fabello, che ha tenuto per sé le deleghe a bilancio, lavori pubblici, sanità, viabilità comunale e cultura, si affiancano gli assessori Claudio Vogrig, con l'incarico di vicesindaco, e Federico Martinig.

Il vice si occuperà di agricoltura, ambiente e viabilità forestale; Martinig seguirà istruzione e turismo. La sindaco assegnerà deleghe anche ai consiglieri: «Provvederò a breve», conferma Fabello. —

L.A.

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

LA FORMULA 1 E I RISCHI DELLA GIUNGLA

Sono tante le cose che non vanno in questa Formula 1, a partire da un regolamento un po' complesso e inadeguato, finito nel mirino ancor più dei commissari che devono applicarlo. Comunque andrà a finire dopo i ricorsi presentati dalla Ferrari, non si placheranno le polemiche sulla decisione presa in Canada di penalizzare Sebastian Vettel per quella che era stata definita «una manovra pericolosa».

E tutto questo non giova alla credibilità di uno sport che è nel bel mezzo di una rivoluzione tecnica (motori ibridi e non solo) e nel modo di porsi. I nuovi proprietari di Liberty Media hanno il gran merito di averci liberato dal padre padrone Bernie Ecclestone (uno con simpatie dittatoriali e per gli affari sporchi, per dire) ma hanno anche troppe smanie di americanizzazione di un "prodotto" che americano non è.

SEGUE A PAGINA II

MotoGp: Lorenzo e il possibile ritorno alla Ducati



CRISTIANO MARCACCI - A PAGINA VI

La storia. Abbazia e quell'ultimo Gp sulla pista trappola

MAURO CORNO - A PAGINA VIII

DOMENICA IL RITORNO IN PISTA IN FRANCIA MA LE POLEMICHE DEL CANADA NON SI SONO ANCORA SOPITE



CRISTIANO MARCACCI

**Costa e gli altri
epurati in rosso
che ora vincono**

MAURO CORNO - A PAGINA II

Si procede a passo spedito verso la Francia e Le Castellet, anche se il mondo della Formula 1 è ancora ammorbatto da quanto avvenuto in Canada.

Lewis Hamilton torna in Europa con in tasca la quinta vittoria stagionale e per lui spuntano già all'orizzonte le sirene del sesto titolo iridato. Rimane tuttora amarissima, soprattutto in Ferrari, la consapevolezza che le cose sarebbero potute e dovute andare in maniera diversa. La Casa di Maranello, complici le caratteristiche del circuito favorevoli molto simili a quelle trovate in Bahrein, è riuscita a rialzare la testa e a tornare a lottare quasi ad armi pari con la superpotenza tedesca. Anche grazie a un semi-ritrovato Sebastian Vettel, il quale ha saputo trovare al momento giusto il giro perfetto nelle prove del sabato e fu poi in grado di restare davanti al britannico per

tutta la durata della gara. Un week-end che sarebbe potuto essere da dieci e lode, se non fosse stato rovinato da quel rientro in pista bollato come pericoloso dai giudici e costato cinque secondi di penalità al tedesco.

Indipendentemente da come andranno le cose dopo l'istanza di revisione presentata dal Cavallino, non si può trasformare il Circus nel Bar Sport e si deve guardare avanti, pensando a recuperare quel gap di competitività che esiste nei fatti e a prescindere dalle lacune del regolamento. Non c'è molto tempo per avvolgersi intorno alle polemiche. Domenica si corre nuovamente e da Montreal occorre prendere quello che di buono si è visto. Ossia che le Rosse possono finalmente riuscire a giocarsela, avendo dato l'impressione di essere più flessibili nell'adattarsi anche a situazioni meno favorevoli, risolvendo parzialmente o del

tutto il cronico problema di messa in temperatura ottimale degli pneumatici.

Nonostante il Paul Ricard si differenzi parecchio dal Canada e sia simile a tracciati dove la SF90 ha faticato, la Ferrari confida nella possibilità di svoltare. A Le Castellet si presenterà con un aggiornamento abbastanza importante sull'ala anteriore, rivoluzionata nella parte esterna con lo scopo di produrre maggiore downforce (deportanza, spinta verso il basso) e migliorare il flusso dell'aria nell'avantreno che dovrebbe riuscire a mettere in temperatura gli pneumatici in maniera più uniforme e secondo le previsioni. Questo dovrebbe essere solamente il primo di una serie di aggiornamenti previsti da qui alle vacanze estive, tutti aventi l'obiettivo di tentare di ridurre il divario accumulato rispetto alle Mercedes.

Inoltre, durante il lavoro di analisi dei dati post-Canada è emerso un fattore molto rilevante sul processo di messa a punto della vettura: le simulazioni non coincidevano esattamente con i riscontri ottenuti in pista, una discrepanza che potrebbe aver avuto conseguenze significative sul bilanciamento che le vetture hanno utilizzato nei vari Gran premi.

Incognita gomme anche in Francia: la pista ha infatti lunghi rettilinei e curve di diverse velocità, molte delle quali sono state riasfaltate recentemente. Ci saranno gomme di una miscela più dura rispetto a Montreal e la gara potrebbe essere quindi basata su un'unica sosta. Agli pneumatici si aggiungono le possibili sorprese che potrebbero arrivare dalle condizioni meteo: di solito le temperature sono altissime e soffia un forte vento. —

© BY NINO AL CINI DIRITTI RISERVATI

aguazzoni

*la passione
ci guida*

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO MITO 1.4 BZ	FEB / 18	nero	1	€ 11.750
ALFA ROMEO GIULIA 2.2 SUPER	GIU / 16	grigio met.	18.300	€ 22.700
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 MJT SUPER	NOV / 17	bianco	28.200	€ 14.900
FIAT 500 SPORT 1.2	LUG / 17	rosso	13.765	€ 9.900
FIAT 500 1.2 MIRROR	FEB / 19	azzurro	1	€ 12.700
FIAT 500 L 1.4 URBAN 95 CV	GEN / 19	bianco	1	€ 14.100
FIAT 500 X 1.6 MJT POP STAR	MAR / 18	bianco	1	€ 16.700
FIAT 500 X 1.6 BZ E-TORQ 110 CV	GEN / 19	bianco	1	€ 16.900
FIAT PANDA 1.2 LOUNGE	GEN / 18	blu	15.600	€ 9.300
FIAT QUBO 1.3 MJT LOUNGE 80	FEB / 18	nero	14.000	€ 12.000
FIAT DOBLÒ CARGO 1.3 MJT	FEB / 17	bianco	18.400	€ 8.950+iva
FIAT TALENTO FURGONE 1.6 CH1	MAR / 18	bianco	29.600	€ 14.200+iva
FIAT TIPO 5P 1.3 MJT EASY 95 CV	FEB / 18	grigio met.	6.900	€ 13.400
FIAT TIPO SW 1.6 MJT LOUNGE	APR / 17	grigio met.	15.200	€ 13.900
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED	NOV / 17	nero	300	€ 19.500
JEEP CHEROKEE 2.2 DS 4W D A	AGO / 17	nero	17.200	€ 25.800
LANCIA YPSILON 1.2 GOLD	DIC / 18	bianco	1	€ 11.300



AUDI A 4 AVANT
2.0 TDI 163 CV
argento km. 78.000
€ 16.500

**Vieni a scoprire
le promozioni
su tutte le vetture!**

SABATO MATTINA APERTO

GORIZIA | VIA TERZA ARMATA, 119
TEL. 339 5641845 / 349 8048018 / 3288216384



PIT NEWS

Marco Tronchetti Provera

«Tutti soddisfatti degli pneumatici Pirelli»

Marco Tronchetti Provera (foto), vice presidente esecutivo e amministratore delegato di Pirelli, è soddisfatto per il rendimento degli pneumatici in Formula 1: «Su richiesta dei team abbiamo eliminato il blistering per garantire un controllo migliore della monoposto e mi sembra che il nostro lavoro sia stato giudicato da tutti in modo positivo».



Dopo otto anni

Lascia Bonciani, capo delle comunicazioni

Matteo Bonciani (foto) non è più il capo delle comunicazioni della Formula 1. Dopo otto anni di delicata e diplomatica gestione dei rapporti e 150 Gran premi ha deciso di cambiare attività e diventare consulente interno alla Fia. «I miei colleghi della Formula 1 sono diventati una seconda famiglia, mi mancherà ogni membro del Circus».



SEGUE DALLA PRIMA DELL'INSERTO

LA FORMULA 1 E I RISCHI DELLA GIUNGLA

Non potrà mai esserlo a meno che non si voglia trasformarlo in altro; in quel caso però bisognerebbe anche cambiargli nome e cercare altri protagonisti e scenari. Per fortuna il potenziale dramma non si spinge fino a questo punto ma sullo sfondo resta più di un problema di credibilità. Il dominio Mercedes non aiuta ma non si può certo chiedere ai tedeschi di fare una macchina peggiore al prossimo giro. E non aiuta neppure il presunto complottismo dei commissari a protezione di questo dominio, fatto sottintendere in qualche commento un po' avventato. A Stoccarda, anche se non lo diranno mai, la vittoria di Vettel avrebbe fatto un gran comodo. Quei pochi punti rosicchiati a Hamilton avrebbero ridotto il distacco a 52 lunghezze: tante, troppe per riaprire il campionato ma avrebbero evitato questa coda al veleno. Con la Ferrari che, peraltro, è riuscita a dare il peggio con toni simili a quelli del calcio più deteriori. Sia con Vettel (la sceneggiata dei cartelli spostati con la monoposto fuori dal parco chiuso) sia con tutti quanti con le parole del "dopo". Un conto è denunciare un presunto torto, un altro sono i modi.

A Maranello se ne sono accorti e hanno corretto il tiro, riportando tutto nell'alveo di un contenzioso nei tribunali sportivi che resta legittimo. Altrimenti si sarebbe scesi allo stesso livello della non fortunata telecronaca di Carlo Vanzini e Mark Gené (a proposito, la tuta Ferrari indossata in cabina di commento è proprio necessaria?) nella quale si auspicava la diserzione del podio da parte di Vettel e si punzecchiava la direzione gara sulle punizioni da dare per i cartelli spostati. Di fatto si lasciava capire qualcosa del tipo «non faranno niente perché sono in difetto per la decisione presa». Nulla di tutto ciò, i commissari hanno agito in base a regolamenti che magari non sono il massimo ma quelli sono e gli elementi conosciuti al momento. La Ferrari è convinta di portare altre ragioni a supporto di una possibile revisione ma resta il fatto che la vera Rossa non è questa, anche nella qualità delle prestazioni. Gli errori commessi nella progettazione dell'auto e nella gestione dei Gp sono palesi ma restano le potenzialità per ricominciare a costruire un percorso solido verso il sorpasso sulla Mercedes.

Poi, certo anche la Federazione e gli organizzatori devono fare la loro parte. La vera Ferrari non è questa ma neanche la vera Formula 1 dovrebbe esser fatta così. —

Stefano Tamburini

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA FORMULA 1

Cacciati dalla Ferrari e vincenti altrove

Da Costa ad Allison, ecco le storie di tutte le scelte sbagliate. Anche il Drake licenziava ma poi dopo arrivavano i trionfi...

L'ANALISI

MAURO CORNO

Sarà che da un po' di anni a questa parte la Mercedes deve spesso inviare qualcuno sul palco delle premiazioni al termine dei Gran premi ma ci sono due immagini a parlare più di altre. La prima è dell'aprile del 2014 e tra Nico Rosberg e Lewis Hamilton, secondo e primo in Bahrain, fa capolino Aldo Costa. La seconda è dell'ottobre del 2017. In Texas, al fianco di Lewis Hamilton, proprio nel giorno dell'ennesima conquista del titolo Costruttori da parte delle Freccie d'Argento, c'è James Allison. Inutile girarci intorno: i due ingegneri stanno facendo grande la Mercedes ed erano dipendenti della Ferrari. Che oggi non vince più.

Aldo Costa, parmigiano classe 1961, ha cominciato la carriera in Minardi per approdare a Maranello nel 1995. Nel 2004 ha preso il posto del progettista sudafricano Rory Byrne e c'era quando, nel 2007, per l'ultima volta il Cavallino Rampante ha vinto il titolo mondiale piloti, con Kimi Raikkonen al volante. Il primo gennaio del 2008 è stato promosso a direttore tecnico restando in carica fino al maggio del 2011, quando è stato allontanato per i negativi risultati ottenuti nei primi cinque Gran premi da Fernan-

do Alonso e Felipe Massa, mai capaci di salire sul podio. «Mi hanno mandato via in una maniera che non riesco a definire elegante. Nel 2008, noi del reparto corse presentammo la richiesta di procedere alla realizzazione di una nuova galleria del vento, perché la reputavamo indispensabile per restare competitivi. Ma ci venne risposto che non era il caso, che non ce n'era bisogno. Quando mi mandarono via, mi dissero che ero io a tarpare la creatività di Nicholas Tombazis (progettista greco, ndr). Dopo aver liberato la sua fantasia, i risultati sono sotto gli occhi di tutti, no?», raccontò al giornalista Leo Turrini nel 2014, quando aveva già contribuito a fare vincere la Mercedes. Azienda nella quale lo ha poi raggiunto James Allison: inglese di Lincolnshire, il 29 luglio 2013 è stato nominato direttore tecnico della Ferrari, incarico che ha mantenuto fino al 27 luglio 2016, quando è stato sostituito da Mattia Binotto. L'esperienza in rosso dell'ingegnere aerospaziale era stata condizionata da una tragedia personale: la perdita della moglie per una meningite nel marzo 2016. Poi era subentrato qualche contrasto con il presidente Sergio Marchionne, che aveva portato alla chiusura del rapporto e quindi al passaggio in Mercedes. Due pezzi da novanta, Costa e Allison, che oggi sarebbero stati con ogni probabilità as-

LA SITUAZIONE

MONDIALE PILOTI

1	Lewis HAMILTON (Mer)	162
2	Valtteri BOTTAS (Mer)	133
3	Sebastian VETTEL (Fer)	100
4	Max VERSTAPPEN (Red Bull)	88
5	Charles LECLERC (Fer)	72
6	Pierre GASLY (Red Bull)	36
7	Carlos SAINZ Jr (Red Bull)	18
8	Daniel RICCARDI (Renault)	16
9	Kevin MAGNUSSEN (Haas)	14
10	Sergio PEREZ (Racing Point)	13

MONDIALE COSTRUTTORI

1	MERCEDES	295
2	FERRARI	172
3	RED BULL (Honda)	124
4	MCLAREN (Renault)	30
5	RENAULT	28

sai utili nella scuderia fondata dal Drake. Nel 2014 era stato giubilato anche Stefano Domenicali, che nel 2008 aveva ereditato da Jean Todt la direzione della gestione sportiva, ma che in sei anni aveva messo in cascina un solo titolo Costruttori. Via nello stesso anno Tombazis e Pat Fry, direttore Ingegneria.

È lungo l'elenco di professionisti che hanno chiuso in maniera brusca il loro rapporto con il Cavallino Rampante. Con un salto a ritroso di oltre sessant'anni si può partire con Aurelio Lampredi, l'ingegnere livornese che Enzo Ferrari volle con sé per lo sviluppo delle monoposto da competizione. Un giorno, dopo essere stato in America, gli venne un'idea: sviluppare un motore bicilindrico in grado di

sbaragliare la concorrenza. Si trattava di un'idea ardita, che il capo bocciò subito, spalleggiato dai suoi più stretti collaboratori. E qui Lampredi se ne uscì con una frase lapidaria: «Qui, tra tanti praticanti e pratici, l'ingegnere sono io. E io dico che il motore andrà bene». Ferrari, al quale non sfuggì di essere stato definito "praticone", trattene a stento l'ira. Però sfidò il suo dipendente: «Va bene, lo costruisca pure. Da adesso ha un anno di tempo per renderlo competitivo. Se così non sarà non avremo più niente da dirci». 365 giorni dopo, visto che il risultato non era stato raggiunto, Lampredi ricevette il benservito. Era il 1955. Per ironia della sorte c'era già di mezzo la Mercedes, che con il suo otto cilindri erogava 295 cavalli contro i 160 raggiunti dalla Ferrari. Fu comunque una separazione indolore perché già nel 1956 Juan Manuel Fangio portò a tre i campionati del mondo vinti a Maranello dopo la doppietta firmata da Alberto Ascari nel 1952 e nel 1953. Insomma, quando era Ferrari in persona a decidere andava un po' meglio. Nel 1961, ad esempio, ci fu un'autentica rivoluzione, con licenziamenti in quantità. Tra gli allontanati anche l'ingegnere Carlo Chiti, che era il responsabile progettazione. Al suo posto arrivò un giovanissimo collega, Mauro Forghieri. Che vinse tutto quello che c'era da vincere e che anche oggi è nei cuori dei tifosi del Cavallino di tutto il mondo.

Nell'era moderna l'ultima testa a cadere è stata quella di Maurizio Arrivabene. Il 7 gennaio la Ferrari ha annunciato che non sarebbe più stato lui il team principal e che il suo posto sarebbe stato preso da Mattia Binotto, che fino al giorno prima era il direttore tecnico. Il manager bresciano, in sella dal 24 novembre del 2014, ha lasciato senza polemiche. Ma anche senza aver vinto il Mondiale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



20%

su tutto!!

PER I NOSTRI 20 ANNI
VI REGALIAMO IL 20%
DI SCONTO SU TUTTO,
PER TUTTO GIUGNO!!

EBIKE, MTB, CTB, CORSA, GRAVEL,
BAMBINO, ACCESSORI E RICAMBI.

1999 ► 2019

I NOSTRI MARCHI

BIKESTORE TUTTO IL PIACERE DI PEDALARE

Via Caccia, 44 • UDINE • Tel. 0432.545534 • bikestoreudine.it

Nuova istanza della Ferrari

Penalizzazione di Vettel, presto il riesame

L'episodio che nel Gp del Canada ha portato alla penalizzazione di cinque secondi a Sebastian Vettel (foto) e alla conseguente vittoria di Lewis Hamilton potrebbe essere riesaminato nel prossimo fine settimana. La Ferrari, tramite un'istanza, ha chiesto alla Fia di valutare nuovamente quanto accaduto.



I 14 precedenti al Paul Ricard

Il più vincente è Alain Prost, quattro Gp

Il Paul Ricard ha ospitato 14 edizioni del Gran premio di Francia di Formula 1. Alain Prost (foto) vi ha vinto per quattro volte, una con la Renault nel 1983, due con la McLaren nel 1988 e nel 1989 e, infine, con la Ferrari nel 1990. Lo scorso anno è stato il pilota della Mercedes Lewis Hamilton a salire sul gradino più alto del podio.



KUBICA-WILLIAMS: È CAOS

In sette Gp è arrivato sempre dietro al più giovane compagno George Russell. L'esperienza di Robert Kubica con la Williams è inferiore alle attese. Lui con la stampa polacca ha adombrato sospetti sul trattamento ricevuto dal team. Non si esclude il divorzio.



6 aprile 2014, Gp del Bahrein: Aldo Costa sul podio fra i piloti Mercedes Nico Rosberg e Lewis Hamilton e con Sergio Perez (Force India, motore Mercedes), terzo classificato



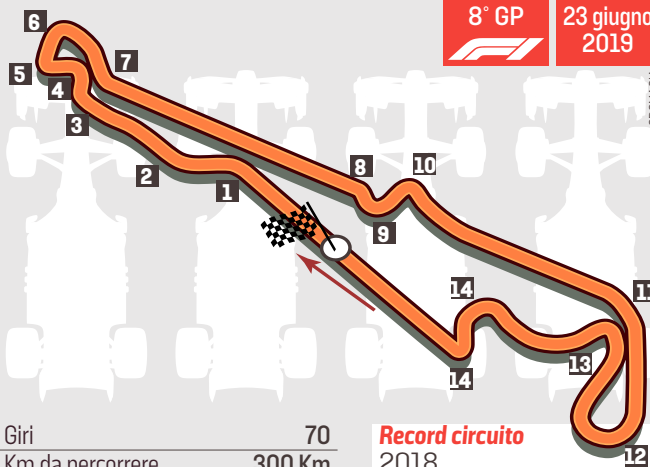
22 ottobre 2017: Gp del Texas, James Allison sul podio con Lewis Hamilton, vincitore della corsa

IL PROSSIMO GRAN PREMIO

DIRETTA TV SKYSPORT

FRANCIA

CIRCUIT PAUL RICARD



Giri	70
Km da percorrere	300 Km
Lunghezza circuito	3.813 M
Curve	15

Record circuito
2018
Bottas (Mercedes)
213,2 Km/h - 1' 34" 225

Podio 2018

1 Hamilton-Mercedes 1h30'11"385	2 Verstappen-Red Bull +7,090	3 Raikkonen-Ferrari +25,888
---	--	---------------------------------------

ANDREA DE ADAMICH. L'ex pilota: «Ma il futuro non è così nero»

«Seb non vale Lewis e quello show in Canada mi ha sbalordito»

L'INTERVISTA

Andrea De Adamich ha esordito nel Mondiale di Formula 1 nel 1968 con la Ferrari e in seguito ha corso con McLaren, March e Surtees, chiudendo la carriera in maniera traumatica con la Brabham: si fratturò le gambe a Silverstone nei primi giri del Gp di Gran Bretagna del 1973. Ora è uno dei re della Guida Sicura in Italia, tanto da avere creato un efficientissimo centro di formazione all'autodromo di Varano de' Melegari, nel Parmense. Pilota ma anche giornalista e conduttore televisivo, il classe 1941 nativo di Trieste: il suo "Gran Prix", andato in onda a partire dal 1978 su Italia 1, ha rivoluzionato il mondo dell'informazione sui motori.

Sebastian Vettel, al netto di ricorsi, non ha ancora vinto nel 2019.

«Va detto innanzitutto che era impensabile credere a una Mercedes più debole rispetto agli anni precedenti. Poi il tedesco ci ha messo del suo, perché ha dimostrato di avere perso quella tranquillità necessaria per ottenere risultati di altissimo livello. Il comportamento che ha tenuto al termine del Gp del Canada, quando è andato a invertire i cartelli che segnalavano l'ordine d'arrivo, mi ha sbalordito. Ci sono delle regole e vanno rispettate, anche se magari non piacciono o le riteniamo ingiuste. Va pure ammesso che ora c'è molto meno fair-play di quando correvo io e che il rispetto per l'avversario era sacro ma



Andrea De Adamich

oggi come oggi *Seb* non mi sembra al livello di Lewis Hamilton, anche se a Montreal, al netto dell'incertezza che ha scatenato il caos, lo aveva tenuto a bada. Merito delle sue capacità, che non sono di certo dissolte, ma anche di una Ferrari apparsa molto performante».

C'è chi vorrebbe di nuovo Fernando Alonso e la Ferrari insieme.

«Non penso che troverebbe più le condizioni di un tempo in Ferrari, dove tra l'altro è arrivato iper-motivato e poi con il passare del tempo ha iniziato a rendere meno e farsi prendere dal nervosismo. Certo, ha vinto la 24 ore di Le Mans e ha colto un risultato prestigioso, ma si è trattata di una gara in cui contava la regolarità e non la dimostrazione di rapidità assoluta, come viene richiesto in Formula 1. Comunque è ancora molto veloce, come del resto un altro che ha scritto pagine importanti a Maranello, come Kimi Raikkonen, e che sta ancora facendo molto bene con l'Alfa Romeo».

Lo scorso anno si pensava che sarebbe approdato a Ma-

ranello Daniel Ricciardo.

«Ed è un peccato che non sia accaduto, per come la vedo io. Stiamo parlando di un ottimo pilota, che anche nel 2018 ha dimostrato tutto il proprio valore in una situazione di team non facile, vista la presenza di Verstappen. Io non so se sul suo mancato arrivo alla Ferrari possa avere influito in qualche modo Vettel ma non possiamo dimenticare che nel 2014, quando entrambi correvano per la Red Bull, l'australiano è arrivato più volte davanti al tedesco e ha concluso il Mondiale con un maggior numero di punti. Credo che averlo di nuovo nel box avrebbe rappresentato uno stimolo ulteriore per il quattro volte campione del mondo. Che con Charles Leclerc, dopo un avvio piuttosto equilibrato, ha ristabilito le gerarchie».

E del debuttante in Ferrari cosa dice?

«Ha tenuto un comportamento molto maturo da quando è entrato nell'abitacolo della Ferrari. Un approccio molto diverso da quello mostrato fin dai primi giri da Max Verstappen, per esempio. Per adesso il monegasco non ha tirato fuori quell'irruenza che in alcuni casi potrebbe aiutare nell'ottenere risultati ancora migliori: all'esordio l'olandese è stato più grintoso ma sul potenziale di Charles non ci sono dubbi».

Cosa ci si può attendere dalla Ferrari adesso?

«Innanzitutto che riesca a scaricare con costanza tutta la potenza dei suoi tanti cavalli. A quel punto il futuro sarà molto meno problematico».

Mauro Corno

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI

CENTRO COLLAUDI AUTO
MOTOCICLI E TRE RUOTE
ELETTRAUTO - GOMMISTA



AUTORIZZATO FORD

TRENTA MINUTI

PER IL TUO COLLAUDO, TELEFONACI

ULTIMI POSTI COPERTI PER CAMPER DISPONIBILI

Via Sondrio, 3/E | 33100 Udine | Tel. e Fax 0432/479728

AUTOFFICINA

felice

SOSTITUZIONE BOMBOLE
GPL/METANO
E COLLAUDO



NOVITÀ
DEL NOLEGGIO
AUTO E
FURGONI



IL MOTOMONDIALE

IL PERSONAGGIO. Il momento difficile, lo "strike" di Montmeló, il rapporto complesso con la Honda e quelle parole di Domenicali...

L'ultima voce di mercato: Jorge Lorenzo e la Ducati un clamoroso ritorno al posto di Danilo Petrucci

IL RETROSCENA

CRISTIANO MARCACCI

Leggete un po'. «Purtroppo, da un pilota così esperto non ci si aspettano certe cose». «L'errore ci ha messo fuori gioco, è davvero un peccato in ottica Mondiale». «Forse un rookie poteva commettere un errore così».

La prima dichiarazione è di **Davide Tardozzi**, team manager Ducati. La seconda di **Luigi Dall'Igna**, capo di Ducati Corse. La terza di **Massimo Meregalli**, team director della Yamaha. Tutti, più o meno du-

ramente, condannano quanto avvenuto domenica scorsa nel Gran premio della Catalogna, condizionato dalla "cappellata" madornale di **Jorge Lorenzo**, che in un colpo solo, arrivando lunghissimo in una staccata e facendosi tradire come un principiante dall'impazzimento della moto, ha buttato a terra **Andrea Dovizioso**, **Maverick Viñales** e **Valentino Rossi**. Con tanti ringraziamenti, ovviamente, da parte di **Marc Marquez**, che in questo modo è volato come un missile verso la vittoria e il consolidamento della leadership nella classifica del campionato mondiale.

Lo spagnolo cinque volte

campione del mondo si è scusato davanti ai taccuini e alle telecamere, ma questo non oscura la gravità dell'errore per un pilota del suo livello e lo stato di crisi che sta attraversando, ormai da un bel po'. Lorenzo stenta a ritrovarsi, fatica a ricordarsi chi era e a trovare il bandolo della matassa. Quello che sta vivendo è un periodo agonistico davvero molto difficile.

Con il passaggio in Honda, parecchi mesi fa, sembrava che tutto dovesse tornare a filare liscio come quando correva con la Yamaha. Invece no. Dopo un debutto da dimenticare in Qatar, anche gli altri round del calendario sono andati male. E i problemi non sono solo

di carattere fisico, come lui stesso ha più volte rimarcato in alcune occasioni. È sicuramente vero che i postumi dell'infortunio allo scafoide sinistro e della costola sono sicuramente fastidiosi e possono causare tuttora qualche problema, ma il nocciolo della questione sembra essere la mancanza di feeling con la sua Honda Rc213v. E, soprattutto, con sé stesso.

«Sono preoccupato – aveva confidato Lorenzo dopo la partenza in salita in campionato – ma so che i risultati arriveranno. Siamo solo alle prime gare, ma ho un contratto per quest'anno e per l'anno prossimo e quindi spero che la Honda cercherà di darmi quello che mi serve con lo stesso impegno che ci sto mettendo io. Ora devo dimostrare di che pasta sono fatto. Questi sono i momenti in cui si dimostra la differenza tra chi è un campione e chi non lo è. Sono un campione, quindi ce la farò».

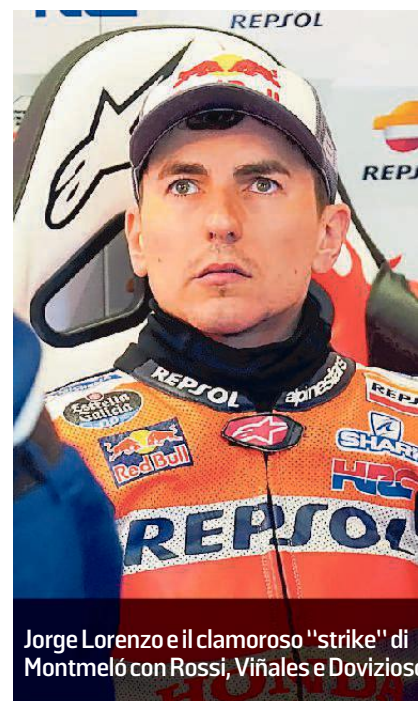
Parole importanti, impegnative. A cui, però, non hanno corrisposto i fatti. E la Honda, che ha sborsato un ingaggio cospicuo, anche se parecchio ridotto rispetto alle precedenti annate, per il maiorchino (circa quattro milioni), comincia a fare pressione. Il team, finora, ha cercato di accontentare Lorenzo in tutti i modi, portando pezzi nuovi senza soluzione di continuità per cercare di renderlo più comodo sulla mo-

to (serbatoio e sella personalizzati) e di farlo rendere al massimo delle sue possibilità. Le prestazioni non sono arrivate ugualmente e Lorenzo, ancora a digiuno non solo di vittorie ma anche di podi, comincia ad avvertire il fiato sul collo dei giapponesi. E questo di certo non lo aiuta a ritrovare la retta via, come la "cantanata" di Montmeló ha ampiamente dimostrato.

Che fare dunque in mancanza di una svolta? Non è escluso che le strade di Lorenzo e della Honda si separino anticipatamente, al termine di questa stagione. Circola una voce: **Daniilo Petrucci** potrebbe non essere confermato in Ducati, dove ci potrebbe essere il ritorno di Jorge. Tempo fa il Ceo di Borgo Panigale **Claudio Domenicali** è stato un po' sibillino: «Sono molto triste e arrabbiato per Lorenzo, perché credo che Jorge sia un ragazzo fantastico. Credo che lo abbiano lasciato troppo solo. La frase sul caso ("Non sono un grande pilota, ma un campione", ndr) penso che non gli faccia bene, perché gli crea molti nemici e non ne ha bisogno. È un bravo ragazzo, però è molto solo e questo mi fa arrabbiare, perché è molto veloce. Solo le tempistiche non hanno funzionato con noi».

Che in Ducati vogliano riprovarci? Sarebbe ingeneroso nei confronti di Petrucci. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Jorge Lorenzo e il clamoroso "strike" di Montmeló con Rossi, Viñales e Dovizioso

LA CLASSIFICA PILOTI

1	Marc MARQUEZ (Hon)	140
2	Andrea DOVIZIOSO (Duc)	103
3	Alex RINS (Suz)	101
4	Daniilo PETRUCCI (Duc)	98
5	Valentino ROSSI (Yam)	72
6	Jack MILLER (Duc)	53
7	Fabio QUARTARARO (Yam)	51
8	Takaaki NAKAGAMI (Hon)	48
9	Pol ESPARGARÓ (Ktm)	47
10	Cal CRUTCHLOW (Hon)	42



A GIUGNO, MEGABONUS PER TUTTI. DILLO ANCHE AL TUO VICINO.



PER TUTTI FINO A **6.000€ DI MEGABONUS** PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT, ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE. AD ESEMPIO, CON FINANZIAMENTO, **PANDA** È TUA DA **7.600€** OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 9.100€.

FINO AL 30 GIUGNO SULLA PRONTA CONSEGNA IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

Iniziativa valida in caso di permuta o rottamazione su vetture da immatricolare entro il 30/06/2019. Panda Pcp 1.2 69 cv Euro 6d-TEMP Benzina - prezzi (IPT e contributo PTV esclusi) listino 11.550€, premio 9.100€ oppure 7.600€ solo con finanziamento MegaBonus di FCA Bank. Es.: Anticipo €0,00 - 61 mesi, 60 rate mensili di €122,00 (spese incasso SEPA €3,50/rata). Valore Garantito Futuro per la Rata Finale Residua €2.875,33. Importo Totale del Credito €8.116,00 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, spese istruttoria €300,00, bolli €16,00), interessi €1.869,33. Spese invio rendiconto cartaceo €3,00/anno. Importo Totale Dovuto €10.213,33. IAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - IAE 9,93% - Km Totali 75.000 - costo supero 0,05€/km. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Esempio "Fino a 6.000€ di sconto" valido su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30/06/2019. 500L Urban 1.3 95cv Euro 6d-TEMP diesel - prezzi (IPT e contributo PTV esclusi) listino 21.800€, premio 17.000€ oppure 15.800€ solo con finanziamento MegaBonus di FCA Bank. Es. finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 72 rate mensili di € 278,50 (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito € 16.365,77 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Peltizia Pneumatici € 49,77, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 3.434,28. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/ciclo. Importo Totale Dovuto €20.073,00. IAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - IAE 9,93% - Km Totali 75.000 - costo supero 0,05€/km. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 6b (l/100 km): 8,9 - 3,4; emissioni CO₂ (g/km): 177 - 88. Versione metano (kg/100 km): 4,9 - 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 134 - 85. Valori omologati in base al ciclo NEDC. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 6d-TEMP (l/100 km): 9,0 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 205 - 105. Versione metano (kg/100 km): 5,9 - 4,9; emissioni CO₂ (g/km): 161 - 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 31/05/2019 e indicati a fini comparativi. **FCA BANK**

TAN 8,45% - TAEG 9,93%



PRONTOAUTO www.prontoauto.it

Collalto di Tarcento (Ud)

S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

Cervignano del Friuli (Ud)

Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO

Tavagnacco (Ud)

Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.660661

IL PROSSIMO GRAN PREMIO

DIRETTA TV SKY E TV8

**OLANDA**

Circuito Assen

Giri 26
Km da percorrere 118,100 Km
Lunghezza circuito 4,542 M
Curve 17 (6Sx/11Dx)


30
GIUGNO
2019

Podio 2018
Marquez
Honda
41'13"863

Rins
Suzuki
+2,269

Viñales
Yamaha
+2,308

Record
Circuito
(in gara)
2015
Marquez
(Honda)
174,6 Km/h
1'33"617
LA SUPERBIKE

Week-end sulla pista di Misano

Per le Rosse una grande occasione

Davide Casarotto

Il Mondiale Superbike si prepara a tornare in Italia. Nel week-end il campionato dedicato alle moto derivate di serie infiammerà il circuito di Misano Adriatico (Rimini) intitolato a Marco Simoncelli, con il Gp Riviera di Rimini. Occhi puntati sulla Ducati, che si presenta con **Alvaro Bautista** leader di classifica, e su **Marco Melandri**, pilota di casa. Ma sono tanti gli spunti d'interesse offerti da un campionato che, pur pagando la presenza ingombrante del fratello maggiore MotoGp, resta sottolineato nelle agende degli appassionati.

DUELLO A DISTANZA

Tra la prima tappa italiana (Imola) e la successiva, la situazione in campionato è rimasta pressoché immutata. Nel mezzo infatti si è corso unicamente a Jerez de la Frontera e il gap in classifica tra i due contendenti al titolo è rimasto immutato. Alvaro Bautista, che godrà del supporto del pubblico Ducati, vanta 41 punti di vantaggio sul campione in carica **Jonathan Rea** (Kawasaki). E questo nonostante lo spagnolo ex MotoGp, nella gara-2 di



Un duello fra Rea e Van der Mark e, in alto, Alvaro Bautista

Jerez, sia incappato nel primo errore di un'annata ottima per lui e per le nuova V4 Panigale (13 vittorie in cascina). La sua caduta ha spianato la strada non tanto a Rea, che ha chiuso secondo, ma a **Michel Van der Mark**, che ha centrato la prima vittoria Yamaha del 2019.

A Misano si arriverà con gli animi particolarmente caldi: a Jerez tanti gli episodi discussi. Dal contatto in gara-1 tra Rea e **Alex Lowes** (Yamaha), costato una penalizzazione al pilota Kawasaki, fino a quello con annesso polemiche tra **Chaz Davies** (Ducati) e Marco Melandri.

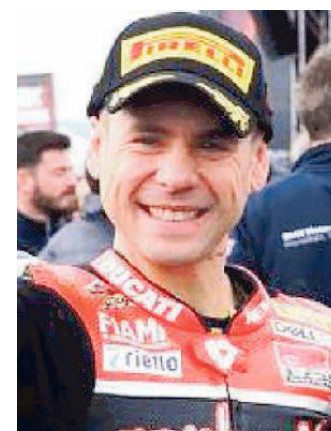
IDOLO DI CASA

Melandri che, essendo della vi-

cina Ravenna, sentirà aria conosciuta. La sua fin qui è stata una stagione travagliata: l'adattamento con la Yamaha R1 del Team GRT non è stato dei più agevoli e il podio della gara d'apertura in Australia lasciava presagire tutt'altro campionato. A Jerez però in gara-1 Melandri è tornato sul gradino più basso, chiudendo terzo. Al di là del contatto in gara-2 con Davies **Macio**, davanti al pubblico di casa, ha le carte in regola per poter dire la sua e provare a insidiare il binomio Rea-Bautista.

ONORE DA RISCATTARE

La speranza è quella di vedere un grande spettacolo, come era successo solo a metà a Imo-



la. L'annullamento di gara-2 per pioggia aveva lasciato più di qualche strascico, con i piloti che si erano divisi sulla possibilità di scendere in pista e la messa in dubbio sugli standard di sicurezza offerti dal circuito sul Santeramo. A Misano è atteso un pubblico da grandi occasioni che potrà anche beneficiare delle bellezze turistiche della riviera romagnola.

IL PROGRAMMA

Pubblico che non avrà tempo di annoiarsi visto che il programma del Pata Riviera di Rimini Round è molto fitto. Per quanto riguarda la classe regina Superbike prevede al venerdì le due sessioni di prove libere alle 10.30 e alle 15. Sabato l'ultima libera (ore 9), alle 11 le qualifiche, quindi gara-1 alle 14.

Domenica alle 11 la Superpole Race, alle 14 gara-2. Sempre domenica le gare delle classi minori: alle 12.15 scatterà la Supersport 600, alle 15.15, a chiudere l'intero programma, la classe minore Supersport 300. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LATISANA: TEL. 0431 50141 - CODROIPO: TEL. 0432 908252
PORTOGRUARO: TEL. 0421 74126 - E-MAIL: INFO@VIDA-AUTO.IT
LINEA DIRETTA RESPONSABILE USATO: 338 8584314

www.vida-auto.it



NISSAN QASHQAI 1.5 DCI N-CONNECTA GRIGIO SCURO MET.TO 12/2017 29.000KM **€ 19.900**



OPEL ADAM 1.2, OK NEOPATENTATI, 2015, CLIM, ESP, RADIO CD MP3, AUX IN, KM 27.300, **€ 7.900**



AUDI A6 2.0/3.0 TDI BERLINA, 2015, XENO/LED, NAVI, C. LEGA, BLUETOOTH, CRUISE C., **DA € 22.900**



FORD KUGA 2.0 TDCI 4WD, 2015, NAVI SAT, CERCHI 17, SENSORI POST, LUCI LED, KM 34.500 **€ 17.900**



FIAT FREEMONT AZIENDALI 2.0 MJT, ANCHE CAMBIO AUT. E 4X4, 7 POSTI, KM CERT. **DA € 11.900**



AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 190 CV, 2016, BLUETOOTH, CERCHI 17, FARI XENON, KM 31.229, **€ 23.900**



FIAT 500X 1.3, 1.6 E 2.0 MJT, 4X4 & CAMBIO AUT., VARI COLORI E VERSIONI, KM CERTI, **DA € 13.900**



AUDI A3 SPB 1.6 & 2.0 TDI, 2014/15, NAVI SAT, BLUETOOTH, CERCHI LEGA, KM CERTI., **DA € 16.900**



FIAT TIPO 1.6 MJT SW LOUNGE, 2017, CERCHI 17", VIVAVOCE, VETRI PRIVACY, KM 69.000 **€ 12.900**



NISSAN QASHQAI 1.5 DCI ACENTA NERO MET.TO 02/2018 KM 13.200 **€ 18.400**



A.R. GIULIETTA 1.6 & 2.0 MJT, 120/150/170 CV ANCHE AUTO. TCT., VARIE VERSIONI, **DA € 11.900**



A.R. GIULIA 2.2 TURBODIESEL, CAMBIO AUT & MANUALE, 150/180 CV, 2017, AZIENDALI **DA € 24.500**



BMW 320 D XDRIVE TOURING, 2015, CAMBIO AUT., NAVI SAT, BLUETOOTH, KM CERTIFICATI, **€ 18.500**



SKODA OCTAVIA 2.0 TDI, CAMBIO AUT, NAVI TOUCH, CERCHI 17, CLIMA AUTO, KM 73.000, **€ 13.900**



BMW 116D URBAN 5P, 2016, FARI XENO/LED, NAVI SAT, BLUETOOTH, LEGA 17, KM 29.000 **€ 20.900**

• **SUZUKI JIMNY** 1.3 4WD EVO, 2015, BIANCO, ESP, CLIMA, FENDI, RADIO CD, KM 84.000 **€ 13.900**

• **FORD C-MAX** 1.5 TDCI 105CV ECON, 2016, NAV TOUCH, BLUETOOTH, ESP, KM 57.000, **€ 12.950**

• **AUDI Q5** 2.0 TDI QUATTRO, 12/2014, CAMBIO AUT, LUCI LED, NAVI SAT, KM 89.000, **€ 24.900**

• **VW PASSAT VARIANT** 2.0 TDI DSG HIGH-BLUEM, 2017, GRIGIO ARGENTO, KM 61.000, **€ 22.900**

• **FIAT PUNTO** 1.4 8V 5P GPL LONUGE, 2015, FENDI, RADIO CD, LUCI DIURNE, KM 53.681, **€ 8.900**

• **SKODA RAPID SPACEBACK** 1.4 TDI 90 CV NAVI - VETRI PRIVACY, 2015, KM 76.000 **€ 9.500**

• **NISSAN QASHQAI** 1.5 DCI BUSINESS, 2015, BIANCO, NAV TOUCH, BLUETOOTH, LED, **€ 15.900**

• **JEEP CHEROKEE** 2.2 MJT II 4WD LIMITED EURO 6, 2016, COL. NERO, KM 65.000, **€ 26.900**

• **A.R. STELVIO** 2.2 TURBODIESEL 210 CV AT8 Q4, PELLE, LEGA 20", NAV 8.8", NERO, **€ 38.900**

• **SKODA RAPID SPACEBACK** 1.4 TDI 90 CV NAVI - VETRI PRIVACY, 2015, KM 76.000 **€ 9.500**

• **FIAT DUCATO** 9 POSTI 2.0 MJT, 2013, ABS, DOPPIO CLIMATIZZATORE, 81.000 KM, **€ 12.500**

• **VOLKSWAGEN POLO** 1.2 TSI 5P, 2016, FATIGUE DETECTION, BLUETOOTH, KM 67.000, **€ 10.500**

• **FIAT DOBLÒ** 1.6 MJT, 7 POSTI DYNAMIC, 2014, CLIMA, CRONO TAGLIANDI, KM 63.700, **€ 10.900**

• **JEEP WRANGLER** 2.8 CRD, CAMBIO AUTO, CRUISE, NAVI SAT, TOUCH, KM 52.400, **€ 28.900**

• **MERCEDES-BENZ GLA** 200 CDI, CAMBIO AUTO, BLUETOOTH, CERCHI LEGA, KM 77.000 **€ 19.900**

IL MONDIALE MOTOCROSS

Tony Cairoli e il decimo titolo

Ogni volta c'è un intoppo...

Era in testa alla classifica, poi è arrivato un infortunio pesante e adesso si fa dura

IL PERSONAGGIO

Nicola Artoni

Se già il Gran premio di Russia aveva preso le sembianze di una piccola ecatombe, con ben tre piloti fuori causa per infortunio (Alessandro Lupino, Clement Desalle e il padrone di casa Evgen Bobryshev), il Gp di Lettonia ha dato il colpo di grazia al mondiale MxGp. È così che si può riassumere il week-end appena trascorso per quanto riguarda le ruote tassellate, impegnate in una delle tre repubbliche baltiche nel nono appuntamento stagionale, sempre nel nome del duello tra Tim Gajser e Tony Cairoli e soprattutto della caccia del pilota italiano al decimo Mondiale, esattamente come Valentino Rossi. Lo sloveno si presentava al cancelletto di partenza con 13 lunghezze di

vantaggio sul campione siciliano, che aveva tutte le intenzioni di sfruttare la gara lettone per ricucire lo strappo. Invece la sorte si è messa di traverso, e ha infierito su una spalla già provata dalla caduta rimediata in Russia. Cairoli, reduce da un attacco febbrile, aveva stretto i denti e chiuso al terzo posto la prima manche. In Gara 2 però in una semicurva veloce, ha perso completamente il controllo dell'avantreno ed è caduto, lussandosi la spalla già danneggiata durante la tappa precedente del Mondiale MxGp. Oltre al danno poi la beffa, perché il personale sanitario non gliel'ha rimessa a posto con tempestività, aumentandogli così il dolore e rendendo più difficoltoso riportare l'articolazione allo stato iniziale.

Cairoli è rientrato in Italia nei giorni scorsi, ma ora la sua presenza al Gp di Germania del 23 giugno è a forte rischio: «Prima della gara in Lettonia – ha detto il nove volte iridato –

ho avuto la febbre e il mio braccio destro, dopo l'incidente in Russia, non era forte come avrei voluto. Nella prima manche ho potuto lottare per la vetta ma mi sono poi accontentato. Nella seconda ero quarto, in rimonta, ma ho avuto un brutto incidente e quando mi sono rialzato ho sentito che la spalla era uscita».

33

Ora sono 33 i punti di distacco e il siciliano rischia addirittura di non esserci in Germania

Per la gara tedesca servirà un piccolo miracolo dunque: «La mia speranza è di essere pronto almeno per schierarmi al via. Non voglio affatto rinunciare, voglio esserci con tutto me stesso per il campionato».

Si perché nel frattempo Gaj-

ser ha proseguito il suo eccellente momento di forma, conquistando 40 punti in Lettonia a salendo a +33 dal siciliano nella generale: «Sono contentissimo – questa la dichiarazione affidata ai social dopo la gara – perché dopo le qualifiche non mi aspettavo di certo di vincere. Partivo 18° e non avevo buone sensazioni in Gara 1, perché non trovavo linee buone e buon ritmo, e difatti ho chiuso al sesto posto. In Gara 2 invece sono partito meglio e, anche se ci sono voluti diversi giri, sono passato al comando a 10 minuti dal termine. Un grande ringraziamento va al mio team, che lavora duro. Ci sono ancora tante gare, io cercherò sempre di dare il massimo».

Lo sloveno sta attraversando una fase della stagione in cui non sbaglia praticamente nulla e, prima dell'appuntamento di Kegums, era reduce da tre vittorie consecutive, con sei manche vinte di fila dopo la vittoria di Cairoli a Mantova. È

lui dunque la stella più brillante del motocross assieme al siciliano e a Jeffrey Herlings. E proprio l'olandese è l'altro grande sconfitto del week-end. Rientrato in Russia, con buonissime prestazioni, in Lettonia stava sfiorando il capolavoro dopo la vittoria in Gara 1. Tutto questo dopo che, nel giro di ricognizione, Arminas Jasikonis lo aveva taponato, passandogli sopra il piede già infortunato a inizio anno. A caldo non pareva nulla di che, ma al rientro ai box tra la prima e la seconda manche l'amaro verdetto: articolazione ancora fratturata e nuovo stop in vista. «Sono molto dispiaciuto di annunciare la nuova rottura della mia caviglia – ha scritto Herlings sul suo profilo Instagram poco dopo l'accaduto – ho avuto un piccolo incidente durante il giro di ricognizione e un altro pilota è passato sopra il mio piede già infortunato, rompendomi la caviglia. Ho deciso, dopo il giro di ricognizione, di presentarmi al cancelletto e ho addirittura vinto la manche in quelle condizioni. Mi sento molto dispiaciuto per il mio team e per gli sponsor». Il pilota olandese è andato immediatamente in Belgio per un consulto più approfondito con il dottor Claes, che si spera possa dare esiti positivi. Ne va dello spettacolo che questo campionato, finora, è sempre riuscito a offrire al pubblico. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FRIULCOLLAUDI

MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C.
REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

AUTOFFICINA MULTIMARCA

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

TEL. 0432 572365
FELETTO U. (UD)
VIA BUONARROTI, 30

SPECIALIZZATA MERCEDES E SMART

CON TAGLIANDI CERTIFICATI



DAL LUN. AL VEN.
8.15 - 12.15 / 14.15 - 18.15

SABATO MATTINA
8.15 - 12.15



LE ALTRE DISCIPLINE DEL MOTORSPORT

Alonso in trionfo a Le Mans Rally e Formula E, gran lotta

Davide Casarotto

Il Mondiale Rally ha infiammato la Sardegna con una prova italiana ricca di colpi di scena, mentre cresce l'attesa per il gran finale di stagione della Formula E. Vediamo nel dettaglio con un applauso a **Fernando Alonso**, vincitore della 24 Ore di Le Mans nel campionato Endurance.

MONDIALE RALLY WRC

La Sardegna è stata la scena di un nuovo cambio al vertice della classifica generale di uno dei Mondiali Rally più aperti degli ultimi anni. Per effetto del secondo posto ottenuto sull'isola infatti **Ott Tanak** (Toyota) ha soffiato la leadership al campione in carica **Sebastien Ogier** (Citroen). L'estone, che guida con quattro punti sullo stesso Ogier e sette su **Thierry Neuville** (Hyundai), ha sfiorato quella che sarebbe stata la sua terza vittoria consecutiva. A rovinargli, almeno in parte, la festa è stato **Dani Sordo** (Hyundai), al suo primo successo in stagione. Tanak ha pagato proprio nello stage finale un suo errore di guida: uscendo fuoristrada ha



Fernando Alonso festeggia sul podio la vittoria alla 24 ore di Le Mans

perso quei 2'12" che han consegnato la vittoria allo spagnolo. Poco in luce anche gli altri due contendenti al titolo: Ogier si è dovuto accontentare dei quattro punti conquistati per la vittoria nella speciale, visto che è stato estromesso dalla lotta per i piani alti della classifica dalla rottura di una sospensione. Neuville invece non è andato oltre il sesto posto. La prova italiana si è conclusa con la buona notizia del rinnovo tra Aci e organizzatori del campionato: la prova iridata si terrà in Sardegna per altri tre anni. Intanto il campionato si prende una pausa fino al 1° agosto, quando scatterà il Rally di Finlandia.

ly di Finlandia.

FORMULAE

Se l'equilibrio non manca nel Rally, la Formula E non è da meno. Mancano tre round al gran finale e, anche in questo caso, c'è una lotta a tre per il titolo: la guida **Jean Eric Vergne** (Ds Teechetah) con sei punti di vantaggio su **Lucas Di Grassi** (Audi) e 16 su **André Lotterer** (Ds Teechetah).

Sabato si correrà a Berna, ultimo round prima del doppio gran finale di New York. Intanto è stato già annunciato il calendario 2019/20: si correranno 14 gare in 12 città, con una doppia prova d'apertura in

Arabia e il bis conclusivo che ritorna a Londra. La novità sarà lo sbarco in Corea, a Seul. L'e-Prix di Roma sarà la prima prova europea, il 4 aprile.

INDYCAR

La serie americana continua ad avere come grande protagonista **Josef Newgarden**, che sull'ovale di Fort Worth ha centrato la terza vittoria di stagione. Salgono a 25 dunque i punti di vantaggio sul suo più diretto inseguitore, **Alexander Rossi**. Prossimo appuntamento domenica ad Elkhart Lake.

NASCAR

Joey Logano ha fatto sua la prova del Michigan, corsasi al lunedì dopo un rinvio per pioggia. La classifica vede al comando proprio Logano, seguito dai soliti **Kyle Busch**, **Brad Keselowski** e **Kevin Harvick**. Dopo un week-end di pausa domenica si torna in pista a Sonoma.

ALONSO E LE MANS

Infinito Fernando Alonso. Vince per la seconda volta la 24 ore di Le Mans e conquista anche il titolo di campione del mondo del Wec, il Mondiale di durata.

Davanti a 252 mila spettatori sul circuito della Sarthe lo spagnolo insieme con **Sebastien Buemi** e a **Kazuki Nakajima** si è preso la testa della corsa nell'ultima ora quando la Toyota gemella di **Mike Conway**, **Kamui Kobayashi** e **Jose Maria Lopez** è stata frenata dalla sfortuna dopo essere stata sempre davanti. —

© VINCINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Vuoi rottamare la tua auto

Ti serve un ricambio usato o nuovo?

CONTATTACI



CONVENZIONATO
CON LE MAGGIORI CASE
AUTOMOBILISTICHE

VASTA GAMMA RICAMBI
USATI E NUOVI

SI EFFETTUANO
RITIRI DELL'AUTO
DA ROTTAMARE
A DOMICILIO

SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE

Chiama al **0432 561186** - Fax **0432 568841** - E-Mail: **autobattel@libero.it**

19 GIUGNO 1977. Dopo una lunga scia di morti assurde stop al Gran premio di Jugoslavia Bonera: «Rocce a bordo pista e tornanti che promettevano guai, però a me piaceva...»

Quell'ultima corsa ad Abbazia sulla pista che era una trappola

CONTROCOPERTINA

MAURO CORNO

Quarantadue anni fa esatti, il 19 giugno del 1977, il Motomondiale fece tappa per l'ultima volta sulla pista di Abbazia (Opatija in croato), località balneare a una quindicina di chilometri da Fiume (Rijeka). Due morti in due differenti incidenti indicarono che ormai la misura era colma e che, quindi, era venuto il momento di trovare un'altra sede per il Gran premio di Jugoslavia.

Si trattava di un tracciato stradale, inaugurato nel 1939, e sul quale inizialmente si correva per il campionato italiano di automobili da corsa. Lo avevano chiamato "Circuito del Quarnero", in onore a quel braccio di mare istriano. Con la Seconda guerra mondiale cambiò tutto: l'area diventò territorio jugoslavo e sul circuito, che era lungo poco meno di sei chilometri, si iniziò a organizzare gare di motociclismo.

Nel 1969 il Gran premio divenne parte del Motomondiale: collocato come ultima prova si rivelò decisivo per l'assegnazione del titolo delle 250 all'australiano **Kel Carruthers** e delle 50, allo spagnolo **Angel Nieto**, al suo primo trionfo. Quell'anno **Giacomo Agostini** vinse a mani basse e in largo anticipo sia il Mondiale delle 350 sia delle 500. E soprattutto per la Classe regina era un'incognita sfrecciare ad Abbazia: era un circuito troppo pericoloso per moto così potenti.

Ecco il racconto di **Gianfranco Bonera**, che nel 1973, ad Abbazia, si piazzò al terzo posto nelle 500: «A me, come tutti i circuiti stradali, piaceva molto. Era molto rischioso affrontarlo, soprattutto in un tratto nel quale si costeggiavano delle rocce. E c'erano anche dei tornanti nei quali non si poteva proprio sbagliare, sennò erano guai. Visto che si era a pochi metri dal mare, qualcuno lo paragonava a Monte Carlo. Posso assicurare che era molto più pericoloso, ma in comune con il Principato c'era la possibilità di fare qualche bagno. E così, visto che si correva a giugno o a settembre, le mogli e fidanzate dei piloti erano contente di farsi qualche giorno di spiaggia».

«Puntavo sulla gara delle 350 ma per cercare di studiarla meglio la pista – continua Bonera – mi ero iscritto anche al Gran premio della classe superiore: avrei avuto così la possibilità di fare qualche giro in più. Mi ero fatto prestare una Suzuki, però il serbatoio non era sufficiente a contenere tutto il carburante che mi sarebbe servito e così sono stato costretto a fare rifornimento. Sennò sarei arrivato secondo alle spalle del neozelandese **Kim Newcombe** che, poveretto, sarebbe morto un paio di mesi più tardi a Silverstone, in una gara che non era valida per il Mondiale. Va però aggiunto un dettaglio molto im-

portante: a quel Gran premio di Jugoslavia molti big non parteciparono».

Il boicottaggio da parte della Mv Agusta, che schierava **Giacomo Agostini** e **Phil Read**, e della Arwidson-Yamaha, era figlio di quanto successo a Monza a maggio, con la tragedia di **Renzo Pasolini** e **Jarno Saarinen** nel Gran premio delle Nazioni delle 250, ma soprattutto degli incidenti in serie nelle prove del sabato ad Abbazia. **Walter Villa** si procurò un trauma cranico e fratture alla clavicola e al braccio sinistro, **Phil Read** urtò un paracarro sfasciando la carena della sua Mv Agusta, **Alex George** andò a sbattere contro la roccia e **Janos Reisz** perse il controllo della sua moto, che prese fuoco.

E così, a partire dal 1974, le 500 non tornarono più ad Abbazia: una decisione avallata dalla Federazione internazionale sulla spinta delle Case più importanti. Ciò, però, non fu sufficiente per evitare altre tragedie. Proprio quell'anno, nel Gran premio delle 250, perse la vita il britannico **Billie Nelson**: finì fuori strada e si spense in nottata per le gravi ferite riportate. Nelle 125 ci fu invece un episodio curioso e fortunatamente non cruento: a **Otello Buscherini**, che aveva tagliato per primo il traguardo, venne tolta la vittoria perché la Malanca con la quale aveva gareggiato era dotata di un cambio a sette marce e non a sei, come da regolamento. Anche il pilota forlivese sarebbe purtroppo morto in pista, nel 1976, al Mugello, per un incidente capitatogli durante il Gran premio delle Nazioni.

Un anno dopo, a giugno, andò in scena l'ultimo Gran premio di Jugoslavia ad Abbazia. Un fine settimana terribile, nel quale perirono due piloti. Nel corso delle prove della 250, **Giovanni Ziggliotto** cadde con la sua Harley-Davidson non riuscendo a schivare lo svedese **Per-Edvard Carlsson**, finito a terra in precedenza per un grip-paggio, e fu urtato da altri piloti: si fratturò la base cranica, la clavicola sinistra e il femore destro e spirò undici giorni più tardi in un letto dell'ospedale di Fiume, senza avere mai ripreso conoscenza.

Piemontese di Salussola, località a pochi chilometri da Biella, con una Morbidelli aveva conquistato due quarti posti (in Germania e Spagna) e un sesto (in Francia), presentandosi, ad Abbazia al quinto posto della classifica iridata, nelle 125. L'iscrizione alla gara delle quarto di litro, che gli serviva per macinare il maggior numero di chilometri possibili su una pista che conosceva poco, gli fu fatale. Non aveva neanche 23 anni.

Nella gara della 50 **Ulrich Graf** perse il controllo a causa di una foratura alla gomma posteriore: andò a sbattere contro alcune rocce a bordo pista e perse la vita sul colpo. Per ironia della sorte proprio su questa pista, l'anno precedente, lo svizzero aveva vinto il suo unico Gran

Un tracciato stradale a due passi da Fiume, bello da vedere ma estremamente pericoloso: a ogni sfida erano morti e feriti

Le gare della 500 bloccate già nel 1974. Le proteste delle Grandi case non riuscirono a fermare prima la scia di sangue

premio dei 31 ai quali si era presentato al via nel Motomondiale.

L'ennesimo tributo di sangue sancì l'addio ad Abbazia. In quattro mesi, soprattutto servendosi dell'esercito ma anche con l'aiuto di migliaia di volontari, a Cavle, sempre a poca distanza da Fiume, venne costruito l'Automotodrom Grobnik. Una pista permanente su cui nel settembre del 1978 si corse il Gran premio di Jugoslavia. E Bonera, nelle 350, si piazzò al secondo posto, alle spalle di **Gregg Hansford**, australiano. Ma questa è un'altra storia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il circuito di Abbazia (Opatija in croato) con le rocce a bordo pista



GUARDA LE STELLE. E POI GUIDALE.



FIAT 500 STAR & ROCKSTAR. DUE NUOVE STELLE NASCENTI.

Arrivano le nuove 500 Star e 500 Rockstar disponibili in versione berlina o cabrio. In più **fino a 6 mesi** di abbonamento **Apple Music in omaggio**.

NUOVA GAMMA 500 DA 9.950 €
CON FINANZIAMENTO E **ANTICIPO ZERO**, OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 11.150 €.

FINO AL 30 GIUGNO SULLA PRONTA CONSEGNA IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE. TAN 6,45% - TAEG 9,69%.

Iniziativa valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna, da immatricolare entro il 30/06/2019 e in caso di permuta o rottamazione. 500 Pop 1.2 89cv Euro 6d-TEMP - prezzi (IPT e contributo PRU esclusi) listino 14.500 €, promo 11.150 € oppure € 9.950 solo con finanziamento MegiBonus di FCA Bank. Est: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 72 rate mensili di € 190,50, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito € 10.615,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.228,28. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 13.017,00. TAN fisso 6,45% (salvo ammortamento rata) - TAEG 9,69%. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e su sito FCA Bank (Sic. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative: caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Gamma 500 Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,1 - 4,7; emissioni CO₂ (g/km): 130 - 108. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati al 31/05/2019 e indicati a fini comparativi.

Operazione a premi promossa da FCA Italy S.p.A. Durata dal 01/05/2019 al 31/12/2019 nel territorio Italia per l'acquisto di selezionati allestimenti di Fiat 500, Nuova Gamma serie 7. Regolamento completo disponibile su fiat.it. La promozione è valida solo per Apple Music in Italia. Sono necessari dispositivi compatibili, servizi e un account iTunes valido. Condizioni applicate; controlla i termini che si applicano nel tuo Paese su https://www.apple.com/legal/internet-services/itunes. Apple non è partecipante o sponsor di questa promozione. Apple Music è un marchio registrato di Apple Inc.



fiat.it



PRONTOAUTO www.prontoauto.it

Collalto di Tarcento (Ud)
S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

Cervignano del Friuli (Ud)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO

Tavagnacco (Ud)
Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.660661

ATTIMIS

Incidente a Venzone Non ce l’ha fatta Giuseppe Emerati

Domenica stava rientrando con lo scooter dal raduno alpino Operaio, aveva 69 anni: lascia la moglie, la sorella e la madre

Barbara Cimbaro

ATTIMIS. Giuseppe Emerati, 69 anni, è morto all’ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, dove era stato ricoverato dopo il grave incidente che lo aveva visto coinvolto domenica a Venzone, sulla statale Pontebbana, mentre viaggiava in sella al suo scooter.

Emerati viveva ad Attimis da una trentina d’anni. Operaio, era conosciuto in seno alla comunità attimense soprattutto per il suo impegno nel volontariato e nel sociale.

Il cordoglio in paese è particolarmente sentito: sempre pronto a dare un aiuto alle associazioni locali, per le loro attività, Giuseppe Emerati era anche presidente di un club locale. Gli amici ricordano con affetto anche la sua gran-

de passione per la Ferrari.

«Il gruppo alpini di Attimis – commenta tristemente il capogruppo Maurizio Gamberini, che con lo scomparso aveva anche un’amicizia personale – è incredulo e addolorato per la perdita improvvisa di un vero amico, causata da un incidente al rientro dal raduno triveneto degli alpini tenutosi domenica a Tolmezzo. Giuseppe, o meglio Beps per la comunità di Attimis, non aveva fatto l’alpino, ma era molto legato a noi perché gli piaceva l’amicizia che c’è all’interno del gruppo».

«Era sempre presente e disponibile verso ogni nostra iniziativa e subito pronto a registrarla con le sue mitiche dirette su Facebook – aggiunge –. Proprio prima di lasciarci aveva postato un video degli alpini che suonavano».

«Una persona cara, che a

tutta la comunità di Attimis mancherà», conclude Gamberini, che ha espresso anche la vicinanza delle penne nere alla moglie di Giuseppe Emerati, Bertilla.

«Era un uomo generoso, disponibile – ricorda il sindaco di Attimis, Sandro Rocco, esprimendo cordoglio e vicinanza alla famiglia a nome di tutta la cittadinanza –, una persona positiva per tutta la comunità. La sua morte ha provocato un grande dolore per tutti».

Si attende ora l’effettuazione dell’autopsia: non è stato pertanto ancora possibile fissare la data dei funerali, che prevedibilmente saranno celebrati la prossima settimana.

Giuseppe Emerati lascia la moglie Bertilla, la sorella e la madre. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI



Giuseppe Emerati, la vittima, aveva 69 anni

CIVIDALE

Convegno tra arte scienza e filosofia nella sede di Auxilia

Auxilia Foundation di Cividale ripropone la rassegna N.38, appuntamento annuale per la prevenzione dedicato alle donne: apertasi nei giorni scorsi, la manifestazione vivrà una nuova tappa questo pomeriggio, a partire dalle 17.30 – nella sede di Auxilia, accolta dall’ala più recente dell’ex convento delle Orsoline, al civico 38 di via Monastero

Maggiore –, con il convegno-dibattito intitolato “L’uomo è quello che mangia: riflessioni tra scienza, arte e filosofia”. Relatore sarà Pierpaolo Janes, già neurochirurgo dell’Azienda ospedaliera di Udine. Sabato 22 giugno, invece, alle 10.30 si terrà il convegno da titolo “Potere e bellezza”: interverrà Luisa Camatta, consulente d’immagine. Il 20 e il 27 giugno, inoltre, dalle 18 alle 20, immersione nella pratica del mindfulness; e nella seconda data citata, alle 19, anche un’asta di beneficenza. Le attività sono gratuite e aperte a tutti. —

L.A.

IN BREVE

Faedis

"Foran di Landri":
domani presentazione

Domani sera alle 20.30, in sala consiliare, sarà presentato il volume “Foran di Landri. Ricerche e approfondimenti su una grotta tra storia e folclore”, proposto dall’associazione Forum Julii Speleo con la sezione Cai di Cividale, la Pro loco Valle di Soffumbergo e la Pro loco Colloredo di Soffumbergo.

Tavagnacco

Incontro su Europa
e America Latina

Domani alle 20.30, nell’ex sala consiliare a Feletto, incontro “Europa e America Latina tra passato e futuro: no stin a fa di mancud di semenà par pôre des pàsar-is”. Roberto Pascolat (segretario provinciale Pd) e Fernando Prado (urbanista boliviano e analista politico) dialogheranno sulle prospettive della sinistra nei due Continenti.

Pagnacco

Una conferenza
sul diabete

“Diabete tipo 2 e una nuova classe di farmaci: gli alimenti” è il titolo della conferenza di domani sera alle 20 in biblioteca a Plaino.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

ALFA MITO 1.4 tjet, 155 cv. distinctive con pacchetti premium e sport pack, blue&me mito, € 4950, Gabry car’s, per l’orario e la visione dell’auto telefonare al 3939382435

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS (105) 5 porte Progression, 11/2005, Grigio Medio, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, km 110.000, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 159 1.9 JTD, Blu Scuro, 2007, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Sensori di parcheggio posteriori, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 150 Cv € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulietta 2.0 JTD 170 CV Distinctive, Bianco, 2013, Cambio Automatico, Autoradio CD Mp3, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Luci diurne LED, Park Distance Control, Volante in pelle Multifunzione, KM 82.000, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO MITO 1.3 JTDM 95 CV S&S URBAN ANNO 01/2018 COLORE GRIGIO KM 15500, 12.750 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 Cv M.air S&S Distinctive Sport Pack € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV Ambition, Bianco, 12/2014, Autoradio, Aux In , Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Cerchi lega 17 pollici, Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, Luci diurne, Volante in Pelle, Cronologia Tagliandi, KM 79.790, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A6 2.0 TDI ultra, Nero Met., 11/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle Multifunzione, KM 96.000 € 22.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 116 d 5p. Urban, Nero Met., 2016, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 29.800, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 d Touring Luxury, Grigio Argento Met., Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, Park Distance Control, Portellone posteriore elettrico, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 89.800, € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 d Touring Modern, Nero met, 11/2013, Efficient Dynamics, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Portellone posteriore elettrico, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle multifunzione, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X1 S Drive 18d X Line € 15.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, Abs, clima, servo, airbag, € 5950 Gabry car’s per l’orario e la visione dell’auto telefonare al 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, € 4650, Gabry car’s, per l’orario e la visione dell’auto telefonare al 3939382435

CLIO SPORTER Zen energy 1.5 Dci, 90 cv, Euro 6. Amissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, autoradio, computer di bordo, Abs, Esp, fendinebbia. € 13.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN Energy 1.5 Dci 75 cv, Euro 6. Emissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, fendinebbia. € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 7 posti, 1.5 diesel, uniproprietario, 7 posti km. 126000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi, cerchi, € 8650 Gabry car’s, per l’orario e la visione dell’auto telefonare al 3939382435

DACIA SANDERO Confort 900 Tce 90 cv. Emissioni CO2 109 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, fendinebbia, servosterzo. € 8.600. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 Pop € 6.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 2017 KM 29600. 10.800 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Pop Star, OK NEOPATENTATI, Grigio Scuro, Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP,

Luci diurne, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, Chilometri Certificati, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Trekking € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP STAR ANNO 2018 COLORE NERO KM 23300. 13.950 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 Multijet 95 CV Pop € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.4 MultiAir 140 CV Pop Star, Bianco, 09/2015, Bluetooth, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Specchietti laterali elettrici, Start/Stop Automatico, Touch screen, Volante in pelle Multifunzione, Km 36.600, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, km. 95000, Abs, clima servo, airbag guida, passeggero, € 5450, Gabry car’s, per l’orario e la visione dell’auto telefonare al 3939382435

FIAT CROMA, 1.9, diesel m-jet, 5 porte, Abs, clima, servo, airbags, navigatore € 2250, Gabry car’s, per l’orario e la visione dell’auto telefonare al 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJT 90CV, Bianco, 11/2013, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Km certificati, € 5.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT DOBLÒ Doblò 1.6 MJT 100 Cv PC-TN Cargo Lamierato € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FIORINO 1.3 MJT 75 Cv Furgone SX E5+ € 7.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT IDEA 1.3 diesel, nera, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags € 2450, Gabry car’s, per l’orario e la visione dell’auto telefonare al 3939382435

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA Fire young prima serie, 1.1 benzina km. 75000, € 2350, Gabry car’s per l’orario e la visione dell’auto telefonare al 3939382435

FIAT PUNTO 1.4 8V 5 porte Natural Power, Lounge, 2015, Blu Scuro, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne, MP3, Volante multifunzione, KM 53.000, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

CERVIGNANO

Apri il centro civico a Muscoli Ospiterà anche uffici comunali

Sabato alle 12 la consegna dell'edificio realizzato nella zona sportiva. Spazi per le associazioni, ma anche l'ambulatorio dell'infermiere di comunità

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Un'inaugurazione particolarmente attesa dai cervignanesi. Un progetto di cui si parlava da anni, che finalmente vedrà la luce. Sabato, alle 12, sarà consegnato alla comunità di Cervignano il nuovo centro civico della frazione di Muscoli. Costato 450 mila euro, finanziati interamente dall'amministrazione comunale, il fabbricato è stato realizzato nella zona sportiva, tra il campo coperto di bocce e il campo sintetico di calcio. È stata annunciata, ieri mattina, anche l'imminente sistemazione del parco giochi adiacente e la costruzione di un nuovo tratto della ciclabile. All'interno del centro civico è stata ricavata una grande sala, che potrà essere utilizzata dalle associazioni cervignanesi o dai privati cittadini per eventi, riunioni ma anche momenti conviviali e feste. Alcuni locali della struttura, invece, ospiteranno le cucine, che potranno fornire pasti caldi.



Il nuovo centro civico della frazione di Muscoli, che sarà inaugurato sabato alle 12

La novità è che sarà aperto un ufficio decentrato dell'amministrazione comunale, a beneficio della comunità. «Sarà un modo per accorciare le distanze tra le frazioni e il centro

– assicura il sindaco, Gianluigi Savino –. È un buon servizio anche perché permetterà di ridurre l'afflusso negli uffici comunali di Cervignano e di venire incontro alle esigenze di chi, per motivi di lavoro o a causa di altre difficoltà, è im-

possibilitato a raggiungere Cervignano durante l'orario di ricevimento al pubblico degli assessori. Sarà un nuovo punto di riferimento per le frazioni».

L'amministrazione fa notare che, per la prima volta, è l'am-

ministratore ad andare dal cittadino e non viceversa. «Una struttura moderna e polifunzionale – commenta Savino –, studiata per essere un punto d'incontro, un supporto logistico alle attività delle associazioni locali ma anche un riferimento per le famiglie cervignanesi. Nei prossimi mesi, sarà sistemato il parco adiacente la struttura e realizzeremo anche un nuovo tratto di pista ciclabile, che costeggerà l'area evitando l'attuale commistione, a volte problematica, tra ciclisti e pedoni. Finalmente siamo riusciti a realizzare un vecchio impegno preso da questa amministrazione e atteso a lungo. I tempi di un'opera pubblica sono veramente infiniti. Sabato sarà una bella occasione per festeggiare assieme ai residenti».

All'interno del centro civico ci sarà anche l'ambulatorio per l'infermiere di comunità, un servizio importante. I cervignanesi potranno usufruire dell'ampio parcheggio del parco della Carlessa. «Tutto è stato studiato attentamente – conclude il sindaco – per offrire ai residenti un punto d'incontro e un luogo che deve servire a rafforzare ulteriormente i rapporti interpersonali. Sono soddisfatto perché è un altro obiettivo raggiunto da questa amministrazione». Come detto, sarà sistemato anche il piccolo parco giochi a misura di bimbo, oggetto, in passato, di numerose proteste da parte dei genitori. Saranno rimesse a nuovo le stazioni di dilve e si provvederà a sostituire i giochi rovinati. —

CERVIGNANO

Avis in festa a Strassoldo per i 43 anni di attività

CERVIGNANO. Un fiore all'occhiello per il territorio. L'Avis di Strassoldo festeggia 43 anni di attività con un evento che coinvolgerà tutta la comunità. L'appuntamento si terrà sabato pomeriggio. Alle 17.30 è in programma il raduno dei labari a Villa Vitas, in via San Marco, a Strassoldo. Alle 18.30, invece, ci sarà la messa mentre alle 19.30 interverranno le autorità per i discorsi ufficiali. A seguire ci sarà la cena tutti assieme. La festa sarà allietata da tanta musica. Il ricavato, fanno sapere gli organizzatori, sarà devoluto in beneficenza. «La giornata del donatore, giunta al quarantatreesimo anniversario – le parole dell'assessore comunale Loris Petenel – è soprattutto l'occasione per ringraziare tutti i volontari, che, grazie alle loro donazioni, compiono un gesto di straordinaria importanza per garantire il sangue a chi ne ha bisogno. Merita sottolineare anche l'importante ruolo sociale che l'associazione svolge costantemente all'interno della comunità». —

E.M.

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Ecco la squadra di Urban: Marsut, Gregorat e Pinat. Simonutti è il vicesindaco

CAMPOLONGO TAPOGLIANO. Si è insediata la nuova giunta che affiancherà il sindaco Alberto Urban, eletto alla guida del comune di Campolongo Tapogliano, con quasi il 64% dei consensi. Urban ha indicato come proprio vice Michele Simonutti che seguirà bilancio, attività produttive e partecipate. Il settore istruzione, politiche giovanili e comunicazione sarà affidato ad Anna Morsut, la più votata alle consultazioni di fine maggio. Gabriele Gregorat si occuperà di attività

sportive e associazionismo, mentre Luciano Pinat sarà impegnato nel referato ai lavori pubblici, all'edilizia privata e all'urbanistica. Il primo cittadino, che ha tenuto per sé i settori del personale e dei rapporti istituzionali, ha inoltre pensato di affidare specifiche deleghe ai singoli consiglieri di maggioranza. Ivana Cian si occuperà del settore sociale, Enrico Bignulin di protezione civile, Albertine Laura Greco di progettazioni europee e del gemellaggio con Montgiscard, lo-



Il sindaco Alberto Urban

M. Simonutti

Anna Morsut

G. Gregorat

Luciano Pinat

calità francese vicino a Tolosa. Serena Morandini affiancherà i componenti dell'esecutivo nel settore finanze e nei rapporti con il mondo associativo. La seduta di insediamento del consiglio comunale con il giu-

ramento del sindaco ha visto anche la nomina dei capigruppo: per la maggioranza Bignulin (lista "Progetto Comune") e per la minoranza Fabio Papa (Lega Salvini). —

M.D.M.

IN BREVE

Cervignano
Si presenta il progetto "Cammino celeste"

Venerdì, alle 20.45, nella sede del Ricreatorio San Michele, in via Mercato 1, a Cervignano, l'associazione culturale Cervignano Nostra e il gruppo Scout di Cervignano presenteranno il progetto del Cammino Celeste con l'Associazione Iter Aquileiese, nata per gestire questo importante progetto. Interverranno Andrea Bellavite, Aurelio Pantanali e Giuseppe Poiana, soci fondatori del Cammino Celeste, con la testimonianza di Maurizio Pessina di San Giorgio di Nogaro.

Lignano
Doppio appuntamento con il mercato

Per la fine di questo mese è previsto un doppio appuntamento per il consueto mercato lignanese e a confermarlo è Confcommercio: in occasione del concerto di Vasco Rossi, la località balneare aveva sospeso l'abituale mercato del lunedì lo scorso 27 maggio e, a distanza di esattamente un mese, recupera la data persa con la giornata aggiuntiva di domenica prossima. Nella cornice del piazzale di viale Europa, il mercato si terrà quindi sia domenica 23 giugno che il lunedì seguente, il 24 giugno.

JOSEF SEIFERT

ISONZO 1915

Una delle testimonianze più crude sulla realtà della guerra di trincea, di quell'ordinario e quasi quotidiano olocausto di giovani vite scandito dal fuoco delle granate o della "voce arrabbiata della mitragliatrice, la terribile raganella che canta, mai sazia, nei temporali di fuoco", come la poetò Vittorio Locchi.

Non meno sconvolgente risulta la descrizione degli assalti italiani a ondate successive che si infrangevano contro le barriere di filo spinato e del momento supremo della lotta in cui, esaurita la funzione dell'arma da fuoco e della baionetta, l'uomo ritrovava alla fine il proprio ancestrale istinto di sopravvivenza nel belluino corpo a corpo con coltelli, badili, piccozze e anche semplici pietre.

In edicola con **Messaggero Veneto**

LATISANA

Emergenze sulla Sr 14 con l'autostrada in tilt: arrivano i fondi regionali

Paola Mauro

LATISANA. Fondi per 600 mila euro da spendere per l'assunzione di quindici agenti di Polizia locale da impiegare nelle situazioni di emergenza collegate alla chiusura dell'autostrada A4. Fondi fermi da sei mesi per l'impossibilità da parte del Comune di Latisana, al quale sono stati assegnati in gestione anche in nome degli altri Comuni interessati dal cantiere della terza corsia, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella e Ronchis, di poter assumere gli agenti per i vincoli imposti dalla normativa in tema di spazi assunzionali.

Dopo mesi di concertazione la soluzione è arrivata lunedì con una proposta di modifica alla normativa regionale in materia di disposizioni finanziarie, a firma della Giunta regionale e all'esame del consiglio oggi e domani, per permettere al Comune di Latisana di procedere con una deroga alle disposizioni regionali in materia di contenimento della spesa per il personale. Tempo due



Code sulla Regionale 14 a causa del traffico intenso per i lavori

settimana dall'approvazione della modifica e il Comune potrà presentare istanza.

L'assunzione di quindici agenti di Polizia locale in servizio per un anno (fino a tutto il periodo di presenza del cantiere della terza corsia) è la risposta che Regione e Autovie Venete hanno voluto dare alla necessità di gestire il traffico che dall'autostrada si riversa sulla viabilità ordinaria in caso di chiusure del tratto di A4 fra i caselli di San Giorgio di Nogaro e Latisana e della quale beneficeranno i sei Comuni che si affacciano sia sul tracciato

dell'autostrada che sulla Strada Regionale 14 (viabilità alternativa in caso di incidenti che richiedono la chiusura del tratto di A4).

Per riuscire ad avere in servizio il nuovo personale a breve verranno utilizzate le graduatorie disponibili e predisposizione dei bandi di concorso.

Il nuovo personale svolgerà normalmente servizio di Polizia e al verificarsi di una situazione di emergenza saranno chiamati a regolare i flussi di traffico che uscendo dall'A4 si riversano in prevalenza sulla Sr 14. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Dal solstizio all'equinozio: tre mesi di eventi

SAN GIORGIO DI NOGARO. Comincerà il 20 giugno "Dal solstizio all'equinozio", la serie di eventi programmati dall'assessorato. Si inizierà domani alle 21.30 al centro canoa di Villanova con "Magia del Solstizio", mentre alle 18 a Villa Dora dialoghi sulle suggestioni dell'acqua "E il mare aperto squarcia lo sguardo" di Luciano Morandini. Venerdì alle 18, presentazione di "l'Egidia di Atena", Laura Pigani dialoga con Gianna Venier, mentre sempre alle 18 nel parco Surya Namaskara per la giornata internazionale dello yoga con Jarca Smetanova e Samuele Seretti. Venerdì alle 21 a Villanova prede il via "Le Batelade", che si concluderà sabato con la gara con speciali imbarcazioni sul Corno. Domenica alle 5 a Porto Nogaro per "Di frazione in frazione" nel giardino della chiesa "Flower Power", concerto all'alba per i 50 anni di Woodstock. Si ripartirà poi il 5 luglio alle 21 con "Voce è mare" canti dal Sud al Sud e il 7 con "Officina Zoè", ethno world music. —

F.A.

LIGNANO

In Capitaneria di porto la visita del prefetto «Pronti alle emergenze»

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Con un pool di 13 persone che permette il costante monitoraggio anche in mare per 12 ore al giorno, 7 giorni a settimana su 7, la Capitaneria di porto è attiva a presidio del territorio liganese e pronta per affrontare la stagione balneare 2019. Ad aver fatto visita lunedì all'Ufficio Locale Marittimo di Sabbia d'oro è stato il prefetto di Udine Angelo Ciuni, accolto dal direttore marittimo Fvg Luca Sancilio e dal capo del Compartimento marittimo di Monfalcone Maurizio Vitale. «Le caratteristiche del nostro territorio e l'elevato pregio della costa impongono un'attività di tutela costante e puntuale, supportata da una componente operativa capace di esprimere specifiche competenze e una presenza territoriale capillare» ha sottolineato Sancilio.

Oltre alla visita alla sede locale (di recente ristrutturazione), l'incontro si è articolato nella ricognizione lungo la costa a bordo di una motovedetta e nella presentazione, da parte del comandante



La visita del prefetto di Udine

del porto di Lignano Raimondo Porcelli, dell'attività nell'ambito del soccorso marittimo e della tutela ambientale. Come affermato dal prefetto, la presenza sul territorio del personale si intreccia perfettamente con lo spirito di servizio, il senso di responsabilità e di solidarietà: implementato di 4 professionisti rispetto al periodo invernale, il personale della Capitaneria di porto sarà quindi ancora più presente nel litorale, vigilato in collaborazione alla Polizia Locale coordinata da Alberto Adami. —

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV EASY ANNO 2017 COLORE BEIGE KM 33200. 11.700 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOUNGE ANNO 2017 COLORE GRIGIO KM 44000. 13.300 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD C-MAX 1.6 TDCi 115CV Titanium, Blu Scuro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Servosterzo, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione Km 11.000, € 12.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD KUGA 2.0 TDCi 150 CV 4WD Business, 12/2015, Bianco, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante in pelle Multifunzione, Km 34.555, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I30 CW 1.6 CRDi VGT 16V 115CV Dynamic, Grigio argento, 2010, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, ESP,

Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Cronologia Tagliandi, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI KONA 1.0 T-GDI Xpossible + SafetyPack colore grigio anno 12/2017 km 38700. 15.900 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi, Grigio Argento, 2006, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Interni in pelle, € 2.250. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Street ANNO 2018 COLORE GRIGIO KM 3400. 8.750 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

JEEP GRAND Cherokee 3.0 CRD DPF Laredo, Grigio argento, 2011, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Regolazione elettrica sedili, Trazione integrale, Volante in pelle Multifunzione, Km 99.800, € 9.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 2017 KM 53000. 12.000 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

JEEP WRANGLER Unlimited 2.8 CRD DPF Sahara, Nero Met, 12/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 18 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Interni in pelle, Lettore CD, MP3, Sedili riscaldati, Sensore di luce, Sistema di navigazione, Sound system, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, Trazione integrale, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, Km 52.440, € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle Multifunzione, € 6.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LAND ROVER Freelander 2.0 Td4 3p Softback, Grigio Argento, 11/2005, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tetto panorama, Tettuccio apribile, Vetri Privacy, KM Certificati, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES SLK 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi,

€ 3950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

MERCEDES-BENZ GLA 200 CDI Executive, Nero Met., 2015, Assist frenata di emergenza, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, Luci diurne, Servosterzo, Sistema di riconoscimento della stanchezza, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione, KM 77.800, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags, Gabry car's, € 4600. per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

NISSAN MICRA, 1,3 benzina, automatica, clima, servo, € 1900, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL ADAM 1.2 70 CV, Giallo, 2015, OK NEOPATENTATI, ABS, Airbag, Autoradio Aux In CD MP3 , Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, KM 27.400 € 7.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 1.4 bz/gpl, con bombola nuova, Abs, clima, servo airbags, € 3650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL MERIVA, 1,4 bz/gpl, km. 95000, gpl valido fino al 2027, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, Abs, clima, servo airbags, ritiro usato, € 1950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

PEUGEOT 207, 1.6 bz, 5 porte, nera, Abs, clima automatico, airbags, fendi cerchi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

RENAULT CLIO 1.2 bz 5 porte Abs, clima, servo, airbags, cruise control € 4350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

RENAULT SCENIC, 1,9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, € 2350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

SKODA RAPID Spaceback 1.4 TDI 90 CV, Grigio Argento, 2015, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi in lega, Climatizzatore, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, MP3, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, KM 75.383 € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA RAPID Spaceback 1.4 TDI 90 CV, Grigio Chiaro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, MP3, Sistema di navigazione, Touch

screen, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, Km 75.300, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS 5 PORTE 1.8 HYBRID ACTIVE ANNO 02/2016 COLORE GRIGIO KM 52000. 15.450 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID 5 PORTE ACTIVE ANNO01/2018 COLORE NERO KM 26000. 14.950 euro. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VOLVO S60 D5 Geartronic Summum 224 CV *FULL OPTIONAL* Blu Met., 2016, Avviso Collisione, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Interni in pelle, Lettore CD, Luci diurne, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Regolazione elettrica sedili, Sensore di luce, Sensori di parcheggio anteriori, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vivavoce, Volante in pelle multifunzione, Km 68.000, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.2 benzina, km. 76.000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendi. tagliandi documentabili, il collaudo scade a marzo 2021 auto per neopatentati € 5450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

VW TOURAN 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, € 12.950, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

"Gli Alpini non muoiono, ma vanno sempre avanti!"

Domenica 16 giugno, improvvisamente, è deceduto il generale d'artiglieria da montagna.



VANNI VENIR
di 85 anni

Lo annunciano con profondo rammarico la moglie Adua ed i figli: Enrico con Piera, Luigi con Antonella e tutti i nipoti, si uniscono al dolore la sorella Luigina con il marito ed i figli, la cognata Mafalda con la figlia.

Il funerale avrà luogo presso la chiesa del Carmine (via Aquileia) venerdì 21 alle ore 12.00.

Udine, 19 giugno 2019

O.F. Comune di Udine tel. 0432 127277/8

Partecipano al lutto:
- Giosuè Morgante

Cognata Mafalda, nipoti Adriano con Clelia e Michele, Paola con Tazio e Valentina sono vicini ad Ada e famigliari per la perdita del caro

VANNI

Cividale, 19 giugno 2019

La Ducale

Serenamente ci ha lasciati



RUGGERO DALTIN (Nini)
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Massimo, Luciano, Stefano e Claudio, la nuora Marina, la nipote Lucia e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì 19 giugno alle ore 16 nella chiesa di Campolonghetto, partendo dall'ospedale di Latisana.

Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Campolonghetto, 19 giugno 2019

Of Mucelli & Camponi Palmanova-Porpetto-Manzano-Mortegliano
tel.0432/928362

E' mancato all'affetto dei suoi cari



SERGIO CIRIO
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio i fratelli Giorgio e Maria Cristina ed i familiari.
I funerali avranno luogo venerdì 21 giugno alle ore 15,30 nella chiesa della B. V. del Carmine in via Aquileia.

Udine, 19 giugno 2019

O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto
Tarcento e Bressa di Campoformido
tel.0432 481481
www.onoranzemansutti.it

Ci ha lasciato il nostro caro



GINO LIUT

Ne danno l'annuncio la moglie Rita, i figli Letizia con Alberto, Sara e Elisa, Maurizio con Silvia, Pietro e Caterina.

I funerali verranno celebrati giovedì 20 giugno alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Udine, 19 giugno 2019

O.F. Mansutti Udine- Feletto Umberto
Tarcento e Bressa di Campoformido
Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

Circondato dall'affetto dei suoi cari, è mancato



ALIDO BRAIDOTTI
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Gian Luca e Cristian con Francesca, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 19 giugno, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di Mels, giungendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Un ringraziamento particolare ai dottori Branca, Venuti e alle infermiere domiciliari del distretto di San Daniele del Friuli.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Mels di Colloredo di Monte Albano, 19 giugno 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

E' mancato all'affetto dei suoi cari



dott. MARIO FABRIS
di 95 anni

Addolorati ne danno l'annuncio i figli Massimo, Andrea e Chiara con le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo venerdì 21 giugno alle ore 10,30 nella chiesa di San Marco in Chiavris partendo dall'ospedale civile di Udine.

Un particolare ringraziamento alla dottoressa Sara Pulacini e alla sig.ra Maria Rus

Udine, 19 giugno 2019

O.F. Mansutti Udine tel. 0432481481
www.onoranzemansutti.it

Dopo tante sofferenze ci ha lasciati



**GIULIANA DURÌ
in TURCO**
di anni 50

Ne danno l'annuncio: il marito, i figli, la mamma, la sorella, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì 20 giugno, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Talmassons, giungendo dall'ospedale di Udine.

Seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un particolare ringraziamento al personale del reparto oncologico per le amorevoli cure prestate.

Talmassons, 19 giugno 2019

O.F. Bulfon Talmassons tel.
0432/768421

A lè lât a cjanità in Paradis
l'ultim cantôr di Dieg



MODESTO IOB
di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Lodovico, Dennis, Stefano con le rispettive famiglie e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 16,00 ad Illegio partendo dall'ospedale civile di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Illegio di Tolmezzo, 19 giugno 2019
of Piazza

2° ANNIVERSARIO

19-6-2017

19-6-2019

Sempre insieme, Chiara

Rossi Chiara

Difficile capire, impossibile accettare.

Una Santa Messa sarà celebrata oggi, alle 18, al Bearzi.

Udine, 19 giugno 2019

**NECROLOGIE
e PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**Numero verde gratuito
800.700.800**

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle 21.30

Pagamento con carta di credito:
Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet:
www.messaggeroveneto.quotidiani.espresso.it

LE IDEE

L'ALLARME EROSIONE PER IL LITORALE GRADESE

***AUGUSTO C. MAROCCO**

L'associazione Grado Nostra, avendo dibattuto più volte il problema nel direttivo, vorrebbe rappresentare alla stampa e alle persone gradesi e non, responsabilmente interessate all'Isola per passione o incarichi pubblici o professioni mediatiche, che esiste, come molti sapranno, un grave problema solo apparentemente di lungo termine e di poca attualità. In ballo potrebbe essere l'esistenza stessa del dosso di sabbia della città gradese se si lasciasse deteriorare troppo, oltre un certo limite, l'equilibrio naturale che, nonostante mareggiate e bradisismi, lo tiene ancora in sesto. È ancora troppo presto per allarmi e preoccupazioni? Forse no. Ma per pensare di fare qualche cosa non ci sono certo tempi biblici davanti.

Il sedime della spiaggia principale di Grado è un problema tamponato dalle bettoline ormai anche più volte l'anno, a ogni mareggiata che viene. Questi mezzi vanno a rifornirsi di sabbia al largo, verso l'estremo ovest della città, versano il carico diluito in acqua sulla battigia e poi i bagnini distendono con pazienza la sabbia man mano che si asciuga.

Alle bettoline spetta finora, dunque, l'impari compito di contrastare l'azione quotidiana della natura che spinge la sabbia verso ovest, via da Grado, con la combinata azione eolica e delle correnti marine.

Le mareggiate non fanno altro che mettere un po' in crisi il sistema, ma per lo più si pensa che il sistema magari regga sempre e che, riportata sulla riva la sabbia scivolata via estemporaneamente con le ondate di scirocco, si possa anche non pensarci su granché. Questo è un pericoloso assurdo poiché si sottovaluta che il vero grande, grandissimo nemico della spiaggia e di Grado, è, non certo da oggi, il fenomeno dell'erosione che si sta portando via una alla volta le riserve di sabbia naturali a difesa dl nostro isolotto a est della spiaggia, peggiorando via via le mareggiate in potenza e frequenza.

È sparita del tutto la spiaggia di Golameto-Fossalon, il dosso gigante della Mula di Muggia non si vede ormai più come un tempo, mentre, residuale difesa della spiaggia e di Grado, resta ora solo il dosso che si raggiunge attraversando l'area divenuta fangosa tra la spiaggia a pagamento e la Pineta. Ma sarebbe illusione pensare che questo deposito, al contrario degli altri, resti fermo a nostra disposizione lì dov'è, inattaccabile del vento di bora e dalle correnti, ragione per cui se non si interviene progettualmente in qualche modo utile, è verosimile pensare che venga pian piano eroso anche questo ultimo baluardo lasciando indifesa da quella parte sia la spiaggia sia la città.

Per capire la costa dell'isola non mancano approfonditi studi scientifici e pubblicazioni sul litorale isolano di professionisti gradesi (Placido e Vigilio De Grassi) e dell'Università di Trieste (Antonio Brambati e Ruggero Marocco, pure gradese) divulgate ancora nella seconda metà del XX secolo. Oggi, seppure non sia troppo tardi, sarebbe il momento di cercare di operare su questo fronte, almeno incominciando a pensarci non solo in fase teorica, ma come interventi pratici sul terreno prima che sia troppo tardi.

È vivamente sperabile che si possa confidare nella Regione, ovviamente in sinergia e con il pungolo della nostra Amministrazione comunale e degli enti turistici ai loro vari livelli anche al di là delle specifiche competenze burocratiche. Forse non vi sono davanti tempi geologici tranquillizzanti se solo in pochi decenni, ribadiamolo pure, sono spariti l'arenile di Golameto e il salvifico dosso della Mula di Muggia. Né si può pensare di tranquillizzarsi solo attraverso nuovi studi e osservazioni accademiche senza dar corso più o meno contestualmente ad azioni progettuali concomitanti con gli studi di cultura scientifica. —

(*) presidente Grado Nostra

PER LA PUBBLICITÀ SU

Messaggero Veneto
A. MANZONI & C. S.p.A.

VIALE PALMANOVA 290
tel. 040 246611 - fax 0432 246605

osserva il seguente orario:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
matino: dalle 9.00 alle 13.00
pomeriggio: dalle 14.30 alle 17.00

Nonostante tutto, il ritorno alle urne resta un'ipotesi lontana

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Uno dei temi, se non il principale, lasciati in agenda dall'esito delle recenti elezioni europee è: elezioni quando?.

Non essendo addentro alle segrete cose, mi son fatto un'opinione sulla base del

comportamento delle forze politiche. Scalpore ha destinato l'intervento in friulano dell'onorevole Guido Germano Pettarin deputato di Fi prontamente richiamato dal presidente Fico, contrario alla proposta di riduzione del numero dei parlamentari spettanti alla nostra regione che penalizzerebbe il Friuli. A seguire l'onorevole Roberto Novelli, deputato di Fi e primo firmatario di una proposta di legge tesa a dare piena dignità a tutte le minoranze linguistiche presenti nella nostra regione.

Un attivismo che rivela senza ombra di dubbio la convinzione di una imminente chiamata alle urne.

Per contro il triestino senatore Stefano Patuanelli, capogruppo in Senato dei 5S e cofirmatario dell'iniziativa di legge presentata dal sen. Gianni Marilotti di ratifica della Carta europea delle lingue minoritarie (Strasburgo 5 novembre 1992, son passati inutilmente solo 27 anni: tanto per dire...) non ha trovato il tempo per dare una risposta a una mia sollecitazione al fine di attivare l'iter di approvazione.

Pure l'udinese senatore Mario Pittoni, leghista, presidente della 7ª commissione permanente competente a esprimere parere in merito all'iniziativa del senatore Marilotti, non ha trovato tempo per dare riscontro ad

analoga mia richiesta di sostegno. Traggo la conclusione che i due partiti di governo non ritengono imminenti le elezioni a differenza dei deputati di opposizione che invece le ritengono prossime ovvero le auspicano.

Capita anche che in edicola abbia attirato la mia attenzione un titolo in bella evidenza sulla prima pagina di un quotidiano nazionale: "Io, compagno qualsiasi, scrissi a Berlinguer cosa dire in tv. Lui mi rispose".

Forse al giorno d'oggi gli impegni istituzionali sono molteplici e magari molto più gravosi e quindi meritano la precedenza se non l'esclusività impegnando tut-

to il tempo a disposizione.

Alberto Fabris. Osoppo

Chi sta all'opposizione dovrebbe "per statuto" essere sempre pronto e interessato allo svolgimento di nuove elezioni. In realtà, in questo momento il centrosinistra e Forza Italia rischierebbero di vedersi ridurre i seggi di opposizione, e quindi non fanno fuoco e fiamme per ritornare alle urne. Idem i 5 stelle, i quali hanno molti deputati che non potrebbero più ricandidarsi perché hanno già svolto due mandati: facile immaginare che prima di cedere alle elezioni anticipate facciano di tutto per rimanere al loro po-

sto, anche a costo di votare per provvedimenti che due anni fa avrebbero visto come il fumo negli occhi.

Rimangono la Lega e Fratelli d'Italia, le uniche due forze politiche in ascesa secondo i sondaggi (e secondo le recenti elezioni europee). Loro sì che potrebbero avere tutto l'interesse ad andare a votare al più presto.

Ma questi ragionamenti non tengono conto di un dettaglio: a decidere la chiusura anticipata della legislatura è solo e soltanto il Capo dello Stato, Mattarella. E siamo sicuri che, se cadesse questo governo, scioglierebbe il parlamento? Io non metterei la mano sul fuoco.

LE LETTERE

Tavagnacco Il sindaco Lirutti parte con il piede sbagliato

Nella seduta di insediamento della nuova maggioranza del Comune di Tavagnacco, a una domanda, da parte di un esponente della minoranza, sul centro di assistenza primaria (Cap) di Feletto, diventato centro territoriale nel documento programmatico della maggioranza, il sindaco ha risposto che ciò era dovuto al fatto che il Cap era superato in quanto troppo vicino all'ospedale di Udine; e che gli attuali servizi erogati dal Cap erano sufficienti e di buona qualità.

Tre errori in una sola dichiarazione. Il primo: essendo il Cap non al solo servizio del Comune di Tavagnacco, per correttezza, bisognerebbe sentire il parere degli altri Comuni. Il secondo: a oggi non risultano provvedimenti legislativi regionali che modifichino la dicitura e il ruolo dei Cap. Ma il terzo errore è da bocciatura. Infatti i Cap non sostituiscono gli ospedali per gli interventi di acuzie e di alta specializzazione ma sono nati per spostare l'assistenza sanitaria sul territorio. In particolare alla sanità territoriale viene affidata la continuità assistenziale dopo le dimissioni dall'ospedale. Continuità assistenziale che evita lunghe degenze ospedaliere (con relativi costi e disagi per l'assistito e familiari) ma deve assicurare adeguate cure post ricovero e/o riabilitative o di presa in carico dei servizi assistenziali in caso di cronicità. Continuità assistenziale che ovviamente non può che essere personalizzata rispetto alle condizioni sanitarie (posumi più o meno gravi) e sociali (inserito in una famiglia, persona sola, autosufficienza o meno nella gestione della convalescenza).

Inoltre i Cap debbono gestire l'aspetto della prevenzione in collaborazione con i medici di famiglia. Prevenzione primaria con corretti stili di vita e alimentazione equilibrata. Prevenzione secondaria con esami e controlli per scoprire i sintomi di malattia non ancora conclamata. Questo insieme di azioni per non solo vivere a lungo, ma vivere bene e in salute e pesando economicamente

meno sulla voce sanità.

Sono i compiti assegnati, e in fase di realizzazione, alla sanità delle regioni ordinarie da una legge nazionale. Lo strumento attuativo viene definito come Unità complesse cure primarie conosciute anche come "casa della salute", ma sempre di cure primarie si tratta.

La regione a statuto speciale Fvg ha competenze primarie in fatto di sanità e quindi ha legiferato in tal senso. La legge regionale, negli aspetti fondamentali, rispecchia la legge nazionale, in quanto sarebbe singolare che una regione a statuto speciale legiferasse in modo fondamentalmente difforme e peggiorativo rispetto al resto dell'Italia.

Certo realizzare un cambiamento del genere non sarà semplice, le regioni più avanzate ci stanno lavorando da un decennio, ma che un sindaco che ha come compito la tutela della salute pubblica, getti la spugna prima di incominciare è grave. È opportuno ricordare che i sindaci hanno due strumenti per intervenire nella sanità; uno in sede di conferenza dei sindaci, di area vasta e di distretto, oppure accordandosi con i Comuni interessati e chiedendo all'assessore preposto chiarimenti e impegni (vedi quello che sta succedendo per gli ospedali di Gemona e Palmanova-Latisana).

Gianfranco Buttazoni
Tavagnacco

La segnalazione Anche Lino Zanussi merita un ricordo

Ho visto la foto apparsa il 7 giugno e voglio fare i complimenti e gli auguri di serenità agli ex dipendenti del "nostro" Messaggero Veneto. Un particolare però: sarebbe stato bello (e forse doveroso) anche ricordare il signor Lino Zanussi. Fu merito suo l'installazione della nuova rotativa offset per la stampa a freddo, una rivoluzione di grande portata. E così il 5 maggio 1968 è uscito il primo numero in offset, primo quotidiano in Italia con rotativa a colori. Nel 1978 i videoterminali, e nel marzo 2011 il quotidiano tabloid e full color.

Sergio Gentilini

LE FOTO DEI LETTORI



Gli ex alunni del Malignani tornano a scuola

Gli ex alunni della 5ª met B del Malignani (diploma anno scolastico 1971-'72) si sono ritrovati presso il loro ex istituto per una visita ai reparti e per ricordare i tempi passati. Poi il piacevole incontro con il preside dottor Carletti che ha illustrato gli attuali metodi di insegnamento.

Gli amici di Variano alla scoperta della laguna

Gli amici della classe 1958 di Variano di Basiliano si sono incontrati per festeggiare i loro primi sessant'anni. Una giornata speciale trascorsa alla scoperta delle bellezze della laguna di Marano con una piacevole tappa anche ai Casoni di Gernia. La foto è stata inviata dal lettore Marino Salvador di Variano di Basiliano.



Due tifose speciali nella partita dei borghi

Presidente e vice presidente del gruppo donatori di sangue di Campoformido tifose speciali nella classica partita, che mette di fronte le squadre dei due borghi del paese, organizzata con l'imporante collaborazione del locale gruppo alpini. La simpatica foto è stata inviata dal lettore Luca Tomasella.

CULTURE

UN'OPERA DA RISCOPRIRE

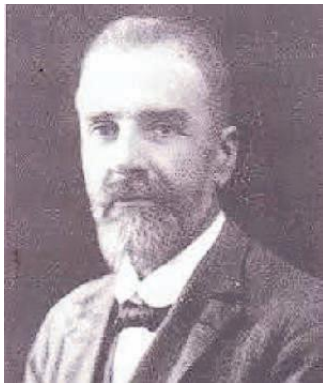
Valentino Ostermann il nostro Verga: narrò la Vita in Friuli a fine Ottocento

Antropologo, consegnò a Del Bianco una meticolosa ricerca
Il libro proposto con il Messaggero Veneto sabato 22 giugno

GIOVANNI SANTAROSSA

Il 3 aprile 1894, a Belluno, Valentino Ostermann posò la penna e consegnò a Domenico Del Bianco, tipografo ed editore di Udine, la sua fondamentale opera: “La vita in Friuli”. Si alza dalla scrivania e apre la finestra dello studio. L'aria fresca gli accarezza il volto. Sorride. Ha completato il lavoro della sua vita di ricercatore e di storico, ne è contento. Non poteva, però, immaginare che quel libro, frutto di mille fatiche, lo consegnerà alla storia, e non solo friulana.

Nato nel 1841 a Gemona e scomparso nel 1904 a Treviso, Ostermann aveva dedicato molta parte della sua vita a raccogliere ogni possibile informazione antropologica per raccontare i friulani. Pochi anni prima la contessa Caterina Percoto pubblica le novelle e i racconti sulla vita dei contadini friulani, sulle tradizioni, e soprattutto concentra l'attenzione sulla miseria economica



Valentino Ostermann

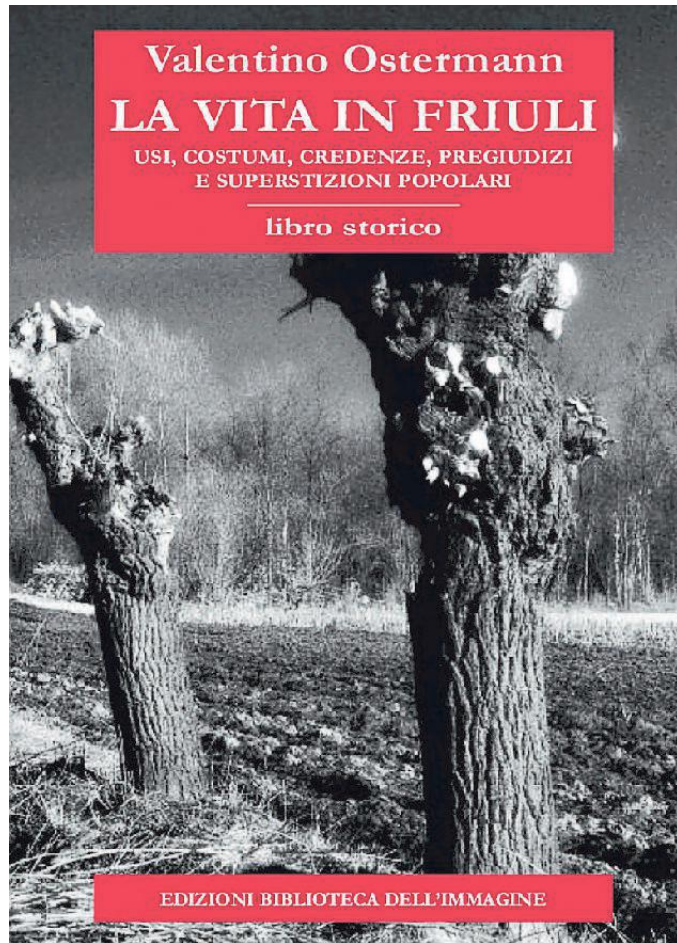
che vede e che la circonda. “L'anno della fame” è il suo libro più importante, una denuncia spietata della miseria che condanna la vita di molte famiglie friulane.

Contemporaneamente a Napoli la scrittrice Matilde Serao pubblica “Il ventre di Napoli”, opera di una durezza assoluta e di denuncia rispetto al degrado della città. In Sicilia Giovanni Verga dà alla stampe, nel 1880, “La vita nei campi” nel quale affronta questioni fonda-

mentali relative alle condizioni sociali delle classi subalterne. Dal Nord alle Isole sono molti gli autori che indagano, scrutano, raccolgono, domandano, compulsano archivi, intervistano donne e uomini, preti e nobili, ricchi e poveri, borghesi e contadini, con l'intento di “fotografare” l'Italia appena unita.

Un'Italia socialmente divisa in due classi. Quella delle grandi città del Nord dove si inaugura a Milano la Galleria Vittorio Emanuele II e che viene considerata uno dei primi centri commerciali al mondo. E quella delle profonde campagne, dal Friuli alla Sicilia, dove contemporaneamente aumentano fame, povertà, malattie come la pellagra.

Ostermann dispone di occhi per vedere, orecchie per sentire e soprattutto d'animo per comprendere, e quindi indaga, scruta, parla con tutti e da tutti “ruba” migliaia di informazioni, racconti, abitudini di vita, raccolti in quest'opera



Il libro sulla vita dei friulani scritto nel 1894

monumentale.

L'opera che vi proponiamo (sarà in edicola con il Messaggero Veneto il 22 giugno a 12 euro più il prezzo del quotidiano) è figlia della prima edizione stampata a Udine nel 1894.

Ma ecco un assaggio della prosa di Ostermann. Quasi sofferma su “Clausetto” e sulla figura delle “ossesse”.

«...Nei primi banchi, a sinistra di chi entra per la porta maggiore della chiesa, stavano fitte le donne da esorcizzare, quasi tutte povere; ciascuna aveva dietro di sé un parente o altro individuo di casa dal quale era stata accompagnata. La funzione sacra continuò in perfetta calma, fino a che fu dato il segnale col campanello, che la messa cantata era alla

consacrazione. Allora una donna emise un piccolo urlo: le altre tutte la imitarono; quelle povere infelici cominciarono tutte ad agitarsi, a gridare, a bestemmiare, a contorcersi violentemente. Gli scongiuratori, ai quali erano raccomandate quelle misere creature estrassero dalle saccoccie dei piccoli fiaschetti d'acqua, che sostenevano essere stata benedetta la vigilia dell'Epifania. Le singole ossesse dovevano bere di quell'acqua. Alcune vi si arresero tosto; colle altre fu d'uopo usare violenza, quindi non la si risparmiò con alcuna delle restie; con un mezzo o coll'altro si riesci a far loro aprire la bocca per forza, ricorrendo colle più ostinate perfino all'espediente brutale di spingere loro

in bocca a tutta forza la punta di grossi bastoni. Si dispensarono poi loro pugni sacrosanti alla schiena, finché quelle bottiglie furono vuotate. Si immaginò il diavolo, il fracasso di quelle urla, di que'pianti, di quelle resistenze, di quelle lotte, in mezzo alle panche di una Chiesa! E intanto la messa proseguiva coll'organo e coi cori!».

Il racconto di Ostermann è sempre più vivace. «Si attestava che quell'acqua bevuta aveva la virtù di cacciare i demoni; per il fatto, le donne subito dopo bevutela si componevano a maggior tranquillità; altre, dopo un po' di calma, vomitavano, e allora si gridava ai diavoli che fuoruscivano e si numeravano. Taluni spregiudicati del paese mi asserivano che quell'acqua era preparata con calmanti potenti e con emetico. Fuori della chiesa la gente era raggruppata qua e là a cappanelli. In ogni cappanello era a centro un ossesso e il suo esorcista, e la gente si stringeva all'intorno più o meno numerosa, secondoché più o meno attratta dai clamori, dai gesti, dalle stramberie di quelle infelici, o dalla più sonora, più pronta, più vivace parola dell'esorcista. A un ossesso si facevano le solite violenze perché trangugiasse l'acqua benedetta; a un altro si faceva mandar giù, pure a forza, del pane: a un terzo si cacciava in gola una corona colle medaglie consacrate; qualcuno veniva trascinato fino al vicino rugo, e ivi sottoposto agli esorcismi: a tutti gli ossessi poi si gridavano a squarciagola dall'esorcista frasi del rituale. Il sovrano dei rimedi poi e degli argomenti consisteva evidentemente nei pugni, i quali cadevano su quelle povere schiene più fitte della gragnuola. Le pazienti enumeravano da sé quanti demoni avevano in corpo, ed indicavano quanti ne fuoruscivano...».

A LIGNANO DOMANI DIALOGHERÀ CON ITALO ZANNIER

L'arte sopra la fotografia, così Zipoli ha vinto l'Hemingway

NICOLETTA SIMONCELLO

Con il suo volume “In Domo Foscari” edito da Marsilio, il fotografo Riccardo Zipoli è stato riconosciuto come Premio Hemingway 2019 per la sezione “Fotografia” e sarà premiato, assieme allo scrittore francese Emmanuel Carrère per la “Letteratura”, alla storica Eva Cantarella per “L'avventura del pensiero”, al giornalista Federico Rampini come “Testimone del nostro tempo” e alla giornalista che ha fatto la storia della cronaca giudiziaria televisiva Franca Leosini per lo speciale “Dentro la cronaca, dentro la vita”. Cerimonia sabato 22 giugno (alle 18.30) al Cinema City di Lignano, condurrà Elsa Di Gati.

Ma l'artista non farà attendere il suo pubblico: in dialogo con Italo Zannier e con Alber-



Un'opera del fotografo Zipoli che evidenzia il suo tocco d'artista

to Garlini, già domani sarà protagonista dell'incontro in programma al Centro Kursaal alle 18.30, in collaborazione con gli “Incontri con l'autore e con il vino”.

Un riconoscimento doveroso poiché – come scrive la giuria del premio Hemingway – attraverso le pagine del suo fotolibro «con grande eleganza e qualità tecnica Zipoli ha celebrato l'anniversario di 150 anni dell'università di Venezia: un suggestivo esempio di come i fotografi possono raccontare con poetica sensibilità e non solo banalmente elencare e illustrare il soggetto. Nel Fotolibro “In Domo Foscari” il paesaggio è l'architettura dello storico palazzo sul Canal Grande di Venezia, esaminato e filtrato anche nei dettagli, cogliendone i silenzi e le atmosfere, facendo infine emergere in questo saggio visivo la storia

di un luogo e di una attività culturale di rilievo mondiale».

Ma che fine fanno i fogli macchina scartati per le imperfezioni? Quegli scarti possono alimentare una nuova ispirazione ed essere ricomposti per un nuovo libro che approfondisce la sfida artistica di quello precedente. Anche l'arte, quindi, può essere a prova di spreco e a darne prova sarà lo stesso Zipoli. Infatti, l'artista ha spiegato che “In Domo Foscari” è stato anche l'occasione per una innovativa ispirazione, un nuovo libro che sarà edito sempre da Marsilio: «Ero alle Grafiche Veneziane per seguire la stampa del volume. Controllavo la resa cromatica delle immagini sui fogli macchina. Prima di operare la vera e propria calibrazione dei colori, si procedeva alla fase di avviamento, stampandone varie copie per far giungere gli in-

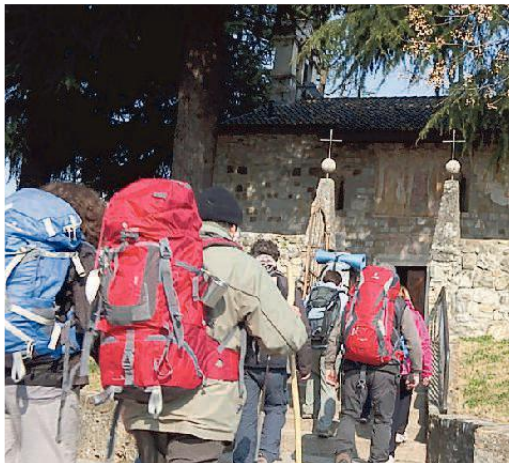
chiostri alla giusta densità. Per ridurre gli sprechi, in questa fase si utilizzavano fogli macchina già stampati e scartati. Le immagini in lavorazione si sovrapponevano così a quelle dei fogli macchina scartati e prendevano vita singolari combinazioni. Il controllo di “In Domo Foscari” si accompagnò così alla contemporanea scoperta di un nuovo mondo di immagini sovrapposte: da un libro ne stava nascendo un altro. Venticinque coppie di immagini sovrapposte scelte fra tutte ne sono il risultato e saranno esposte nei locali di Ca' Foscari Zattere a fine anno.

Inoltre, da domani, nella biblioteca a Lignano sarà visitabile la mostra fotografica “Confini di passaggio. Trenta fotografie (1972-2017)”, che raccoglie immagini realizzate da Zipoli in 30 Paesi diversi. —

GLI ANTICHI PELLEGRINAGGI

Il Friuli snodo della Romea Strata il cammino dal Baltico a Roma

Aquileia ospiterà il 24 giugno i soci promotori di Polonia, Cechia, Austria e Italia Rinasce l'antico percorso che attraversa 5 regioni italiane lungo 1.300 chilometri



Aquileia riunisce i soci della Romea Strata: uno scorcio del cammino, l'Hospitale di Majano e la basilica

MELANIA LUNAZZI

Altro che autostrade affollate, attese agli aeroporti, ritardi subiti su treni lenti: un bel cammino a piedi è quel che ci vuole per intraprendere un viaggio avventuroso e una vacanza salutare e rilassante. Se poi il cammino ha anche una forte connotazione spirituale, il gioco è fatto. La scelta è molto ampia e ora si affaccia alla ribalta degli appassionati e instancabili amanti dei cammini a piedi un nuovo progetto che verrà presentato in anteprima proprio nella nostra regione, ad Aquileia, lunedì 24 giugno. È qui che l'Associazione Europea Romea Strata

(Aers) riunirà i propri trenta soci fondatori, provenienti da Polonia, Repubblica Ceca, Austria e Italia, per presentare al pubblico il nuovo cammino internazionale Romea Strata (www.romeastrata.it). La Romea Strata è l'unico cammino che si sviluppa nel Nord Est d'Europa. Esso racchiude e connette fra loro una rete di percorsi preesistenti sulle orme degli antichi pellegrini e viandanti che, a partire dal Mar Baltico, avevano come meta, passando per le Alpi Orientali, la tomba di Pietro e Paolo a Roma. In Italia la Romea Strata attraversa cinque regioni – Friuli-Venezia Giulia, il Veneto, il

Trentino-Alto Adige, l'Emilia-Romagna (con un lembo della Lombardia) e Toscana, dove si congiunge con la via Francigena, sedici province e centottantacinque comuni per un totale di oltre milletrecentochilometri di sviluppo. La via era costellata di luoghi speciali, soprattutto per l'intensa spiritualità che diffondevano in quanto legati a memorie di santi significativi, come Sant'Antonio da Padova, San Zeno a Verona, San Giacomo a Pistoia, oppure legati a una spiritualità mariana come Monte Berico, Barbana, Castelmonte, Madonna della Corona e così via. O ancora luoghi centri propulsori della fede primitiva dove

Aquileia con la sua straordinaria gemmazione di cinquanta-due diocesi riveste un ruolo di primo piano accanto a Concordia Sagittaria, Nonantola, Modena. Nella nostra regione il progetto racchiude in sé quattro antiche strade romane, la Romea Allemagna (da Tarvisio a Concordia Sagittaria, 187km), che attraversava i paesi baltici, Czystochowa, Cracovia e Vienna; la Romea Julia Augusta (dal Passo di Monte Croce Carnico a Venzone 61 km); la Romea Aquileiense (da Miren-Kostanjevica (Slovenia) a Concordia Sagittaria: 94 km) che convogliava verso il Carso e l'Isonzo attraverso quello che oggi sono luoghi della memoria della Grande Guerra verso Aquileia; e la Romea Flavia (da Trieste ad Aquileia 82 km) rotta dei pellegrini in partenza dal Mar Baltico e dai Balcani passando per Fiume e Pola, costeggiando il litorale istriano per Trieste e Aquileia. Il Friuli è dunque il punto cruciale di raccordo per i paesi del nord est europeo e raccoglie tre – da Tarvisio, da Miren-Kostanjevica, da Trieste – delle cinque direttrici di marcia esistenti fino a Fucecchio, in Toscana. Il progetto Romea Strata, ideato da don Raimondo Sinibaldi direttore dell'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza ora Fondazione Homo Viator San Teobaldo e promosso da Aers, inizia simbolicamente da Aquileia il proprio iter per l'ottenimento della certificazione di Itinerario culturale del Consiglio d'Europa (come il Cammino di Santiago e la Via Francigena). A portare i saluti ufficiali della regione ci saranno Sergio Emidio Bini assessore alle Attività produttive e turismo, Franco Mattiussi consigliere e presidente della Commissione turismo, e monsignor Carlo Roberto Maria Redaelli arcivescovo di Gorizia. –

NO BORDERS



Il palco sulla zattera attende Levante e Roy Paci ai laghi di Fusine

Levante e Roy Paci il 3 agosto in concerto ai laghi di Fusine

TARVISIO Al confine fra Italia, Austria e Slovenia prende forma la ventiquattresima edizione del No Borders Music Festival, che valorizza e promuove la musica come forma culturale e mezzo di comunicazione oltre i confini linguistici, geografici, etnici e sociali. Dopo i primi nomi annunciati (Daniele Silvestri il 27 luglio e Marco Mengoni il 28), No Borders arricchisce la proposta con un doppio speciale appuntamento, a ingresso gratuito, in programma sabato 3 agosto ai Laghi di Fusine, i laghi di origine glaciale posti alla base della catena montuosa del gruppo del monte Mangart, che saranno raggiungibili a piedi e in bicicletta per una immersione totale nella natura, in grado di mostrare le sue infinite gamme di colore dipingendo il bosco e i laghi con sfumature uniche, rendendo ancora più magico questo sito. Il primo concerto è fissato alle 8.30 di sabato 3 agosto sulla "celebre" zattera posizionata nel mezzo del lago Superiore di Fusine, che ospiterà uno straordinario quartetto di assolute all star: TriLok Gurtu alle percussioni, Roy Paci alla tromba, Jacques Morelenbaum al violoncello e Carlo Cantini al violino: una super band cosmopolita davvero unica costituita per questo concerto speciale che farà vibrare le cor-

de dell'anima. Alle 14 la protagonista a Fusine sarà la cantautrice Levante, star del nuovo pop italiano, icona di stile naturale e versatile che ha da poco pubblicato "Andrà Tutto Bene", il singolo che anticipa l'uscita del suo nuovo album "Magamemoria". Il nuovo brano parla di futuro senza memoria, elenca lo spaventoso presente ma si aggrappa alla promessa che «andrà tutto bene». Non è solo un notiziario, è una presa di coscienza, ritrovarsi grandi e sentirsi comunque piccoli davanti a catastrofi ambientali, politiche disumane e indifferenza quasi pornografica, da censura. L'uomo del presente ha dimenticato gli uomini del passato, quelli delle grandi rivoluzioni, delle grandi evoluzioni e senza un'idea di futuro indietreggia per paura nelle scelte sbagliate, issa muri e allontana ciò che non comprende. L'uscita del nuovo album sarà preceduta da un tour estivo. Il No Borders Music Festival è organizzato dal Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo, in collaborazione con Fondazione Friuli, Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismoFVG, Crédit Agricole Friuladria, Comune di Tarvisio, Allianz Assicurazioni, Gore-Tex, Grolsch e ProntoAuto. Tutte le info sul sito www.nobordersmusicfestival.com. —

NASCE UNA STELLA

Luca Mezulic da San Daniele a Pitti Uomo e Fashion week

ANNA CASASOLA

È sandanielese Luca Mezulic il fondatore assieme a Matteo Miranda, del nuovo brand di moda maschile approdato a Pitti Uomo e che la prossima settimana sarà alla Fashion week di Parigi. Classe 1990, direttore creativo del brand, Luca nonostante i suoi 29 anni non ancora compiuti ha alle spalle una grande preparazione e talent. Papà istriano di Pola, mamma

di Perugia, Luca è nato e cresciuto nella cittadina collinare, ma grazie al lavoro di papà, in forze alla Danieli, sin da piccolo ha girato il mondo. «Quando avevo 6 anni – racconta Luca – per un anno ci siamo trasferiti in Canada, dove ho frequentato la prima elementare. Poi siamo tornati a San Daniele e, quando a giugno terminavano le lezioni, io, mia mamma e mia sorella, andavamo a trascorrere l'estate nel Paese dove pa-

pà lavorava». Così Luca ha conosciuto realtà completamente diverse da quella friulana: dall'Egitto, alla Cina, agli Emirati Arabi all'America del sud, all'India. «Si parla di circa 15 anni fa – racconta – quando alcuni scenari erano molto diversi da quelli attuali. In realtà a volte sono rimasto un po' traumatizzato». L'apertura mentale che solo l'immersione in una cultura diversa può regalare e, come lo definisce Luca, l'ottimo lavoro di mamma e papà, hanno permesso a Luca di crescere e di sviluppare le proprie aspirazioni. «Ho frequentato il Marinelli – ricorda – poi mi sono trasferito a Milano dove per 3 anni ho frequentato la facoltà di Economia alla Cattolica». In quel pe-

riodo Luca capisce che quella intrapresa non è la sua strada e decide di cambiare percorso di studi. «Mi sono iscritto a un corso di fashion design alla Marangoni di Milano dove mi sono successivamente diplomato in fashion design». La stoffa c'è e Luca, in occasione delle celebrazioni per l'80esimo anniversario della fondazione della scuola della moda milanese, viene selezionato per partecipare alla sfilata di Pitti Immagine. I modelli realizzati non passano inosservati e il giovane friulano viene premiato con un master nello stesso istituto. «Un master che mi ha permesso di acquisire nuove importanti competenze in materia di comunicazione, di lancio di un brand – racconta ancora

Luca – e chi mi ha dato modo di capitalizzare anche gli studi fatti a Economia». Luca risulta il migliore del corso poi, rientrato a Milano assieme all'amico Matteo Miranda, decide di fondare un marchio di moda uomo tutto suo, Mezulic. Il brand nasce l'anno scorso, nel 2018, e si fa subito notare. «Il brand si ispira ad alcuni punti fondamentali – spiega –: innanzitutto al mio lato creativo-rigoroso con geometrie e architetture, e a quello sensibile e romantico, che si riassume nel nuovo concetto di "bromance", l'unione non sentimentale tra due uomini. Per il momento i capi Mezulic sono online (www.mezulic.com) e ci sono due showroom a Milano e a Parigi. —



Lo stilista Luca Mezulic

UDINE - PORDENONE
MUGGIA (TS)

www.autonordfioretto.it

UDINE - PORDENONE
MUGGIA (TS)

www.autonordfioretto.it

MERCATO USATO

NOVITÀ - MERCATO - NUOVO/USATO

CONSIGLI » DALL'OLIO AGLI PNEUMATICI, SONO MOLTE LE DOTAZIONI CHE NECESSITANO DI UN CONTROLLO

L'importanza del check up prima di partire per le vacanze

Occorre rivolgersi a un meccanico di fiducia con due settimane di anticipo sul viaggio

L'estate è ormai arrivata. Con essa si avvicinano anche le ferie e, se si ha intenzione di fare un lungo viaggio in macchina, bisogna prima assicurarsi che la propria auto si "senta" bene. Prima di ogni partenza bisogna chiedersi: il veicolo è in grado di viaggiare per molte ore? Il mezzo dovrà essere al top della forma e, per questo motivo, si consiglia di organizzare un check up dal meccanico di fiducia almeno due settimane prima della partenza. Il controllo è importante per verificare non solo i livelli di acqua e olio e le condizioni degli pneumatici, ma anche per analizzare il corretto funzionamento di altre parti dell'auto, come sospensioni e freni. La prima cosa che va controllata nel check up estivo dell'auto è l'efficienza di pneumatici e freni. Se si circola con gomme invernali



SONO MOLTI I CONTROLLI CHE OCCORRE EFFETTUARE DURANTE L'ESTATE



È IMPORTANTE RIVOLGERSI A UN MECCANICO DI FIDUCIA

li queste vanno naturalmente tolte e sostituite con quelle estive. Il rischio non è solo quello di incorrere in una sanzione, ma anche di compromettere la sicurezza. Se non lo si ha già fatto, quindi, allora sarebbe bene prendere delle gomme estive performanti e sostituire quelle che si hanno a bordo. Bisogna anche controllare la posizione del sedile di guida: l'inclinazione dello schienale e la distanza del volante deve essere regolata per ottenere

la posizione di guida ottimale ed essere il più comoda possibile. Non vanno dimenticati nemmeno la posizione degli specchietti, il funzionamento di tutti i tergicristalli, dei finestrini e del sistema di riscaldamento/condizionamento. Questi controlli non solo permettono di affrontare un lungo viaggio in auto senza grosse preoccupazioni, ma aumentano anche la sicurezza propria e quella degli automobilisti che si incrociano

durante il tragitto. Non meno importanti sono i controlli da fare sulle dotazioni di bordo. Se le catene possono essere ovviamente lasciate in cantina, il triangolo e il giubbetto catarifrangente devono essere invece sempre a disposizione. Attenzione anche alle spie luminose del cruscotto, per il kit per la sostituzione delle gomme (se non è presente la ruota di scorta), per il liquido che alimenta il condizionatore e per lo stato della batteria.

» MERCEDES-BENZ
I PRIMI 40 ANNI
DELLA CLASSE G

Da 40 anni Mercedes-Benz Classe G è il modello di riferimento del segmento dei fuoristrada, che da 20 anni in versione AMG offre anche una buona dose di performance in più. È di gran lunga la più longeva serie di vetture costruite nella storia della Mercedes-Benz e l'antenato di tutti i Suv con la Stella. "Quarant'anni fa conciliare le prestazioni su strada con il fuoristrada era un'idea rivoluzionaria. L'attuale Classe G porta avanti questa tradizione. La sua eccellenza tecnologica è ancora alla base del suo status di icona automobilistica", afferma il dottor Gunnar Günther, responsabile del settore prodotto fuoristrada di Mercedes-Benz.

"Celebriamo questa posizione di spicco con numerose novità per i nostri clienti e fan. Ne sono convinto: il bello per la Classe G sta per iniziare adesso". L'avventura, iniziata nei primi anni Settanta con un contratto di collaborazione tra l'allora Daimler-Benz AG e la Steyr-Daimler-Puch di Graz (Austria), oggi è un pezzo di storia automobilistica unico nel suo genere. Anche il concept del nuovo veicolo era insolito: combinava doti fuoristradistiche superiori con livelli eccellenti di idoneità alla guida su strada e sicurezza. Trazione integrale e bloccaggi dei differenziali al 100% sono da sempre imprescindibili, come anche il robusto telaio a longheroni e traverse. Tornando al discorso storico, va ricordato come nel 1975 venne presa la decisione di avviare la produzione di serie dei modelli G. Contemporaneamente si decise di costruire un nuovo stabilimento a Graz,



dove i veicoli vengono ancora oggi prodotti prevalentemente a mano. L'80% di tutte le vetture Classe G uscite dalla fabbrica austriaca sono ancora in circolazione. Al momento del lancio sul mercato di questo mezzo eccezionale, nella primavera del 1979, erano disponibili quattro motorizzazioni con uno spettro di potenza che va da 53 kW (72 cavalli) a 115 kW (156 cavalli). Con i veicoli della Serie 463, nel 1989 iniziò un'evoluzione che, nel tempo, ha continuamente adattato il fuoristrada al progresso tecnico. Dal 1993 la vettura porta il nome di Classe G. Il fuoristrada dimostra il suo talento versatile anche attraverso le sue molteplici versioni speciali, adottate dalla Polizia, dai Vigili del Fuoco e dalle squadre di soccorso. Quella di Classe G, quindi, è una storia davvero eccezionale.

Renault Sélection. L'usato come nuovo.

Quando scegli un usato, assicurati che sia nuovo.

Su tutta la gamma Renault Sélection fino a 3 anni di assicurazione furto incendio Full + Estensione di garanzia 5 anni o 100.000 km.



DACIA SANDERO CONFORT 900 TCE 90 CV
Emissioni CO2 109 g/km, Anno 2018 - km 20.000 circa. Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, ABS, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, ESP, Fendinebbia, Servosterzo.

€ 8.600*

CON FINANZIAMENTO RCI



CLIO ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6
Emissioni CO2 85 g/km, Anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise Control, Autoradio, Computer di bordo, ABS, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, ESP, Fendinebbia.

€ 10.900*

CON FINANZIAMENTO RCI



CLIO SPORTER ZEN ENERGY 1.5 DCI 90 CV EURO 6
Emissioni CO2 85 g/km, Anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise Control, Autoradio, Computer di bordo, ABS, ESP, Fendinebbia.

€ 10.900*

CON FINANZIAMENTO RCI



MEGANE SPORTER BUSINESS ENERGY DCI 110 CV
Emissioni CO2 95 g/km, Anno 2018 - km 35.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise Control, Park distance control, Start/Stop Automatico, Cerchi in lega, ABS, ESP, Fendinebbia.

€ 13.900*

CON FINANZIAMENTO RCI



NUOVA SCENIC INTENS ENERGY DCI 110 CV
Emissioni CO2 100 g/km, Anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise Control, Park distance control, Autoradio, Cerchi in lega, ABS, ESP, Fendinebbia.

€ 18.300*

CON FINANZIAMENTO RCI

RENAULT
sélection
TAN 5,99%, TAEG 10,13%

*Con finanziamento RCI, sconto applicato € 600,00 dal prezzo di vendita. Importo minimo finanziabile € 7.600,00 in 36 rate da € 275,03. TAN 5,99% (tasso fisso) TAEG 10,13%, spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge, spese incasso mensili € 3, invio comunicazioni periodiche per via telematica. Servizi inclusi: 3 anni di assicurazione furto incendio Full + Estensione di garanzia 5 anni o 100.000 km. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione presente attuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault con vendita di FINRENAULT e sul sito www.finre.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2019. Gamma Renault: Emissioni di CO2: da 85 a 145 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 6,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

renault.it

AUTONORDFIORETTO
REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212RENAULT
Passion for lifeRENAULT
PRO+



HTC

HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

installatore
specializzato
EN ISO 9001



Miglioriamo l'ascolto della tua auto...



Vieni a scoprire tutte le soluzioni che possiamo offrirti
anche senza far decadere la garanzia dell'auto!

TECNOFFICINA MERET

rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773

DISPONIBILITA' DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE



SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
SI EFFETTUANO MANUTENZIONI PER CAMBI AUTOMATICI

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



ALFA ROMEO MITO 1.3 JTDM 95 CV S&S URBAN ANNO 01/2018 COLORE GRIGIO KM 15500
euro 12.750,00



FIAT 500 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 2017 KM 29600
euro 10.800,00



ABARTH 595 TURBO 1.4 T-JET 145 CV ANNO 06/2019 COLORE ROSSO KMO
euro 19.250,00



FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOUNGE ANNO 2017 COLORE GRIGIO KM 44000
euro 13.300,00



FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV EASY ANNO 2017 COLORE BEIGE KM 33200
euro 11.700,00



FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Street ANNO 2018 COLORE GRIGIO KM 3400
euro 8.750,00



HYUNDAI KONA 1.0 T-GDI Xpossible + SafetyPack colore grigio anno 12/2017 km 38700
euro 15.900,00



JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 2017 KM 53000
euro 17.900,00



TOYOTA AURIS 5 PORTE 1.8 HYBRID ACTIVE ANNO 02/2016 COLORE GRIGIO KM 52000
euro 15.450,00



TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID 5 PORTE ACTIVE ANNO 01/2018 COLORE NERO KM 26000
euro 14.950,00



SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 KM 21700
euro 17.950,00



SEAT ARONA 1.6 TDI 95 CV DSG Style ANNO 12/2018 COLORE GRIGIO KMO
euro 19.250,00

aguazzoni

la passione
ci guida

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO MITO 1.4 BZ	FEB / 18	nero	1	€ 11.750
ALFA ROMEO GIULIA 2.2 SUPER	GIU / 16	grigio met.	18.300	€ 22.700
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 MJT SUPER	NOV / 17	bianco	28.200	€ 14.900
FIAT 500 SPORT 1.2	LUG / 17	rosso	13.765	€ 9.900
FIAT 500 1.2 MIRROR	FEB / 19	azzurro	1	€ 12.700
FIAT 500 L 1.4 URBAN 95 CV	GEN / 19	bianco	1	€ 14.100
FIAT 500 X 1.6 MJT POP STAR	MAR / 18	bianco	1	€ 16.700
FIAT 500 X 1.6 BZ E-TORQ 110 CV	GEN / 19	bianco	1	€ 16.900
FIAT PANDA 1.2 LOUNGE	GEN / 18	blu	15.600	€ 9.300
FIAT QUBO 1.3 MJT LOUNGE 80	FEB / 18	nero	14.000	€ 12.000
FIAT DOBLÒ CARGO 1.3 MJT	FEB / 17	bianco	18.400	€ 8.950+iva
FIAT TALENTO FURGONE 1.6 CH1	MAR / 18	bianco	29.600	€ 14.200+iva
FIAT TIPO 5P 1.3 MJT EASY 95 CV	FEB / 18	grigio met.	6.900	€ 13.400
FIAT TIPO SW 1.6 MJT LOUNGE	APR / 17	grigio met.	15.200	€ 13.900
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED	NOV / 17	nero	300	€ 19.500
JEEP CHEROKEE 2.2 DS 4W D A	AGO / 17	nero	17.200	€ 25.800
LANCIA YPSILON 1.2 GOLD	DIC / 18	bianco	1	€ 11.300



AUDI A4 AVANT
2.0 TDI 163 CV
argento km. 78.000
€ 16.500

Vieni a scoprire le promozioni su tutte le vetture!

SABATO MATTINA APERTO

GORIZIA | VIA TERZA ARMATA, 119
TEL. 339 5641845 / 349 8048018 / 3288216384





Offerta valida fino al
30 giugno 2019
solo su un numero limitato di vetture
in pronta consegna
e in caso di permuta o rottamazione

Nuova Gamma 500X da 14.900€ e in più 1.500€ sulla pronta consegna

Clima, Cruise Control, Radio con Bluetooth,
DRL LED e sulle versioni 120° fino a 6 MESI
di APPLE MUSIC® IN OMAGGIO

OLTRE ONERI FINANZIARI

con finanziamento,
TAN 6,45%, TAEG 8,67%.
Anziché 16.100€.



PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

**VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA
CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24**

USATO D'OCCASIONE

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 150 CV	€ 25.000
ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.lair S&S Distinctive Sport Pack	€ 6.300
BMW X1 sDrive18d X Line	€ 15.000
FIAT 500 1.2 Pop	€ 6.700
FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Trekking	€ 13.500
FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge	€ 11.600
FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop	€ 15.700
FIAT Doblo Doblò 1.6 MJT 100CV PC-TN Cargo Lamierato	€ 7.500
FIAT Fiorino 1.3 MJT 75CV Furgone SX E5+	€ 7.000
FIAT Panda 1.2 4x4 Climbing	€ 6.800
FIAT Panda 1.2 Easy	€ 9.900
FIAT Qubo 1.3 MJT 80 CV Active	€ 10.200
FIAT Sedici 2.0 MJT 16V DPF 4x2 Dynamic	€ 6.100
FIAT Tipo 1.4 5 porte Lounge	€ 15.700
FORD Focus + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF	€ 6.500
HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort	€ 8.800
JEEP Renegade 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition	€ 16.500
MERCEDES-BENZ A 160 d Sport	€ 18.400
RENAULT Twingo S Ce Zen	€ 7.400



Via Nazionale, 19 - Moimacco - Ud
tel. 0432 722161 - www.autocarfvig.it

SELEZIONE AUTO SECONDA MANO

**AUTO
SCOUT 24**

Attestato di Eccellenza 2019



RANGE ROVER SPORT HSE DYNAMIC
249 CV TETTO PANORAMICO anno
02/15



LEXUS NX HYBRID 4WD F SPORT
anno 03/16 km 56.600 € 33.900



**LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE
NAVI** anno 08/14 km 70.263 € 16.900



**MERCEDES B 180 CDI AUTOMATICA
PREMIUM AMG PACK** anno 09/15
km 38.711 € 20.250



**MAZDA CX5 2.2 150 CV EXCEED 2WD
MANUALE** anno 02/17 km 41.952
€ 22.450



**TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING
BUSINESS NAVI** anno 12/15 km 61.055
€ 12.650



TOYOTA AURIS 1.4 D4D 90 CV LOUNGE
anno 09/14 km 35.752 € 11.650



FIAT 500 X 1.3 MJT 95 CV POPSTAR
anno 04/16 km 30.300 € 14.950



**TOYOTA RAV 4 CROSSOVER 4X4 2.2 TDI
150 CV EU5 NAVIGATORE** anno 06/09
km 196.400 € 7.550



TOYOTA VERSO 1.6 D 112 CV 7 POSTI
anno 10/14 km 64.928 € 13.250



VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com **NUOVO e USATO MULTIMARCA**



assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.



valutato dagli utenti di AutoScout24
4,7/5 Stelle - Data rilevazione: Dicembre 2018



www.autoscout24.it

RINGRAZIANO I CLIENTI



ZORNGNIOTTI AUTOMOBILI
ALFA ROMEO 147
ANNO 2010 61.000 KM
€ 5.500



ZORNGNIOTTI AUTOMOBILI
FIAT PUNTO BENZINA
1.2 KM 61.000
€ 7.800



ZORNGNIOTTI AUTOMOBILI
FORD KUGA 2.0 DIESEL
KM 70.000
€ 18.200



ZORNGNIOTTI AUTOMOBILI
JEEP RENEGADE 1.6
KM 16.000 ANNO 2018
€ 19.990



ZORNGNIOTTI AUTOMOBILI
LANCIA Y 1.2 BENZINA
KM 0
€ 10.500



**FORD KA+ 1.2 KM 54000
BENZINA**
€ 5.100



**FIAT 500 1.2 Lounge KM 54000
BENZINA**
€ 7.950



ZORNGNIOTTI AUTOMOBILI
RENAULT KANGOO 1.5
ANNO 2016 KM 48500
€ 8.000



ZORNGNIOTTI AUTOMOBILI
SUBARU LEGACY 2.0
ANNO 2012 KM 115000
€ 10.500



**FORD FIESTA 1.0 KM 46000
BENZINA**
€ 8.500

INNOVAZIONE

Ecco le tecnologie all'avanguardia per migliorare la sicurezza a bordo

Buone notizie sul fronte della sicurezza stradale: l'auto, da oggi, sarà sempre più protetta.

Gli esperti del settore, in collaborazione con le varie case automobilistiche, sono infatti sempre più attivi nel produrre soluzioni in grado di limitare i rischi a bordo. Si va da tecnologie di tipo standard, come i sistemi Ecall o LDWS, fino all'avveniristico sedile a visori di realtà aumentata, in grado di produrre un grado di sicurezza davvero a prova di incidente. Vediamo dunque quali sono le novità più significative. L'Ecall è un sistema di ultima generazione che, a partire dallo scorso 31 marzo, deve essere montato obbligatoriamente su tutte le auto moderne. La norma, che si applica anche ai veicoli commerciali leggeri, nello specifico prevede la possibilità di installare, all'interno dell'auto, una tecnologia che favorisce la chiamata automatica al numero unico d'emergenza 112 in caso di incidenti gravi. Tale chiamata si renderà possibile grazie ad una speciale linea, attiva in tutta Europa, che consentirà dunque ai soccorritori di

visualizzare la posizione esatta dell'auto coinvolta nell'incidente, basandosi sulle coordinate satellitari. Innovazione di certo altrettanto significativa è anche l'LDWS, un altro dispositivo di ultima generazione che svolge la funzione di vero e proprio salvavita per l'automobilista distratto. Tale sistema, infatti, si attiva premendo un pulsante posto sulla console dell'auto e produce un segnale acustico nel momento in cui il guidatore oltrepassa pericolosamente la linea di corsia, senza un motivo valido. Ad ogni superamento ingiustificato della linea che delimita la carreggiata, dunque, il sistema avverte il conducente del pericolo che può derivare da tale comportamento. Ma non è tutto: durante l'ultimo Mobile World Congress svoltosi a Barcellona, è stato messo in prova un sedile di tipo "intelligente" che, sfruttando degli algoritmi di auto-apprendimento, unitamente ad altri input, elabora utili dati sugli stili di guida rilevati, tanto da identificare immediatamente l'automobilista stanco o semplicemente distratto. La corsa alla sicurezza tecnologica è a buon punto.



LDWS produce un segnale acustico nel momento in cui il guidatore oltrepassa pericolosamente la linea di corsia



L'Ecall favorisce la chiamata automatica al numero unico d'emergenza 112 in caso di incidenti

RENAULT

SUMMER HIT

CON **99 €** IN PIÙ***
1 ANNO DI RC AUTO INCLUSA
E PAGHI DA SETTEMBRE.
TAN 5,49% - TAEG 8,75%
CON FINANZIAMENTO SUMMER HIT.



RENAULT
Passion for life



Renault CLIO MOSCHINO

Tua da **9.950 €***

In caso di permuta o rottamazione
con finanziamento e senza RC Auto.

Anziché da **11.750 €**** senza finanziamento.

TAN 5,49% - TAEG 8,98%

SOLO A GIUGNO SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

Emissioni di CO₂: da 104 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Esempio di finanziamento riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCE 75 a € 9.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus): anticipo € 3.250, importo totale del credito € 8.199,73 (include finanziamento veicolo € 6.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 550,73 e Pack Service a € 949 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance e 5 anni di Estensione di garanzia); spese istruttoria pratica € 300, imposta di bollo € 20,50 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.195,46. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.395,19 in 50 rate da € 156,59. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,98%.

**Esempio di finanziamento Renault Summer Hit riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCE 75 a € 9.950 valido in caso di permuta o rottamazione e di proprietà del cliente da almeno sei mesi. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2019.

***Esempio di finanziamento Renault Summer Hit riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCE 75 a € 9.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus): anticipo € 3.250, importo totale del credito € 8.305,36 (include finanziamento veicolo € 6.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 557,86 e Pack Service a € 1.048 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance, 5 anni di Estensione di garanzia e 1 anno di assicurazione RC Auto); spese istruttoria pratica € 300, imposta di bollo € 20,75 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.292,35. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.598,21 in 60 rate da € 159,97 (prima rata a Settembre 2019). TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,75%.

Per entrambi gli esempi (*)/(**) spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault: convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2019.

Renault raccomanda **elf**

f i y renault.it

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620



seat-italia.it

Nuova **SEAT Arona TGI a metano.** Tua da **159€ al mese,** TAN 3,99% - TAEG 4,98%

L'unico SUV a metano.

Per fare 100km con meno di 5€.

Nuova SEAT Arona TGI è la scelta sostenibile per chi cerca grandi performance, ma ama la natura. Per chi vuole abbassare i costi, senza rinunciare al design. Per chi già oggi pensa al domani.



Esempio di finanziamento: Nuova SEAT Arona 1.0 TGI 90 CV FR, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 21.650. Anticipo € 6.264,50 - Finanziamento di € 15.934,50 in 35 rate da € 159 comprensive dei seguenti servizi in caso di adesione: PACCHETTO FIRST TRIP 24 Mesi Eur. 249 - Interessi € 1.676,52 - TAN 3,99% fisso - TAEG 4,98% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 12.046,02 (da pagare solo se intendi tenere la vettura) - Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 15.934,50 - Spese di incasso rata € 0/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Imposta di bollo/sostitutiva € 39,83 - Importo totale dovuto dal richiedente € 17.653,85 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT FINANCIAL SERVICES. Servizio incluso: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali. Offerta valida fino al 30/06/2019 grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa. Consumo di carburante in ciclo combinato WLTP min-max m3/100Km: 5,8-6,5; emissioni di CO₂ in ciclo combinato WLTP min-max g/Km: 104-115. Ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo, vi invitiamo a consultare il sito seat-italia.it o a rivolgervi alle Concessionarie SEAT. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Inoltre, oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici quali - a titolo esemplificativo - le condizioni ambientali e del fondo stradale contribuiscono a determinare il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ di un veicolo. Il biossido di carbonio e il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. L'immagine è puramente indicativa.

Autovettura definita monovalente in quanto utilizza principalmente il carburante metano pur essendo dotata di serbatoio per la benzina, utilizzato solo in caso di emergenza o per l'avviamento, di capacità inferiore a 15 litri (Reg. CE 692/2008 di attuazione del Reg. CE 715/2007 in materia di emissioni dei veicoli a motore).

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

OSSO Auto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666

DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248

MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045

AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183

MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Mercato

De Paul, Fofana e Mandragora: Pradè vuole fare la spesa all'Udinese

La Fiorentina dell'ex dt si è mossa per avere i tre bianconeri. Ma sull'ivoriano ci sarebbe anche l'interesse dell'Atalanta

Massimo Meroi

UDINE. La Fiorentina, attraverso il suo nuovo direttore sportivo **Daniele Pradè**, sta meditando di fare spesa grossa a Udine. Dal capoluogo toscano giunge voce che l'ex responsabile dell'area tecnica bianconera avrebbe messo nel mirino addirittura tre calciatori dell'Udinese: **Rodrigo De Paul**, **Seko Fofana** e **Rolando Mandragora**.

Partiamo da De Paul. Non è un mistero che la valutazione del numero dieci argentino data da **Gino Pozzo** si aggiri sui 30 milioni di euro. A questa cifra, per il momento, nessuno si è fatto avanti in maniera concreta, anzi. L'Inter, dopo l'arrivo di **Antonio Conte**, ha virato su altri obiettivi, il Napoli si è preso una pausa di riflessione e l'unica pista calda dell'ultimo periodo è stata quella de Valencia. Anche in virtù di questa staticità del mercato la Fiorentina si è mossa per valutare se ci sono le possibilità per arrivare a De Paul e capire soprattutto se il giocatore, attualmente impegnato nella Coppa America, accetterebbe un passaggio in viola o preferirebbe in club di fascia superiore. Pradè è un grande estimatore di Rodrigo e magari

potrebbe riuscire a toccare le corde giuste. La quotazione data dall'Udinese? È sicuramente un ostacolo, ma non dimentichiamo che il club viola ha rinunciato a riscattare **Luis Muriel** (15 milioni sono rimasti nelle casse) e che, al di là dei buoni propositi del presidente **Comisso**, ci sono una settantina di milioni che potrebbero entrare con la cessione di Chiesa. E qui cade a fagiolo il nome di **Mandragora**. Non è un mistero che il giocatore piacesse

Piace Saelemaekers stellina dell'Anderlecht e convocato da Walem all'Europeo Under 21

se alla Fiorentina ancor prima dell'arrivo di Pradè, suo principale sponsor la scorsa estate a Udine. Mandragora ha un contratto biennale con i Pozzo ma la Juve ha un diritto di riscatto già fissato a 26 milioni per l'estate del 2021. Visti i buoni rapporti tra le società, però, non è escluso che Rolando possa rientrare prima a Torino proprio per essere inserito come parziale contropartita nella trattativa per Chiesa. Considerando poi l'arrivo a Udine di **Jajalo** vie-

ne da pensare che in Friuli non siano poi così convinti di confermare comunque Mandragora. Sulla carta il capitano dell'Under 21 è il giocatore più accessibile alla Fiorentina, anche di Fofana che come sottolineato nei giorni scorsi ha molte altre società che gli fanno la corte a cominciare dal Milan e dal Torino e nelle ultime ore anche dell'Atalanta.

La valutazione che l'Udinese fa di Fofana si avvicina a 15 milioni. Se ci aggiungiamo i 30 per De Paul e i 20 per Mandragora, l'Udinese potrebbe incassare qualcosa come 65 milioni, decisamente una bella base per poi cominciare a muoversi anche sul mercato in entrata.

Per il momento alla voce acquisti se l'Udinese non è ancora al palo è per l'acquisto a parametro zero di Jajalo. In Belgio da un paio di giorni si parla di un interessamento di Gino Pozzo per **Alexis Saelemaekers**, centrocampista dell'Anderlecht che il 27 giugno compirà 20 anni e fa parte dell'Under 21 di **Johan Walem** che sta disputando l'Europeo in Italia. In prestito dal Watford, invece, potrebbe arrivare **Pape Gueye**, classe '99 messosi in mostra in Francia con il Le Havre. —

© BY NC ND AL CUNCI DIRITTI RISERVATI



In alto Rodrigo De Paul, al centro Fofana e qui sopra Mandragora: almeno due su tre potrebbero finire alla Fiorentina FOTO PETRUSSI

LE ALTRE TRATTATIVE

Muriel va a Bergamo
L'Inter accelera per Lozano

MILANO. Luis Muriel il prossimo anno giocherà la Champions League con la maglia dell'Atalanta. L'attaccante colombiano, che la Fiorentina aveva deciso di non riscattare dal Valencia, è stato acquistato dal club bergamasco per una cifra attorno ai 15 milioni più bonus. Muriel, infortunatosi al ginocchio in Coppa America, dovrebbe essere quasi completamente recuperato per l'inizio del ritiro estivo.

L'Inter, in attesa di definire l'acquisto di **Dzeko** (con la Roma c'è una sostanziosa differenza sulla valutazione del cartellino) vuole chiudere la trattativa con l'Hertha Berlino per l'ingaggio dell'esterno destro **Valentino Lozano**. I tedeschi chiedono 25 milioni, **Marotta**, che ha già trovato l'accordo con il giocatore, non vorrebbe andare oltre i 20.

In Colombia danno sempre più prossimo l'arrivo al Napoli del trequartista **James Rodriguez** mentre **Leonardo**, fresco di ritorno al Psg, avrebbe messo nel mirino il brasiliano della Juventus **Douglas Costa**.

Il Milan, che sta trattando con l'Uefa l'esclusione dall'Europa League per avere un anno in più per mettere i conti a posto (in quel caso verrebbe riscattato il Torino) continua a cercare il centrocampista centrale per rinforzarsi. Dopo **Vertout**, sul quale c'è anche la Roma, e **Sensi**, ha fatto un sondaggio con il Napoli per **Dia-wara**. —



L'INCONTRO

Pozzo ospita Lovisa al Friuli

Ufficializzato l'accordo tra Udinese e Pordenone calcio: i neroverdi giocheranno allo stadio Friuli la loro prima, storica stagione in serie B. Ieri l'incontro tra Lovisa, paron Pozzo e il direttore amministrativo bianconero Rigotto. «Lovisa ha fatto un miracolo», ha detto Pozzo. «Stare su questo campo mi mette i brividi», ha replicato il n° 1 del Pordenone.

IL CASO

La Roma e l'addio di Totti
Il vicepresidente Baldissoni: «Una sconfitta per tutti»

ROMA. L'addio di Francesco Totti «lascia tanto dispiacere e tanta amarezza: è una sconfitta di tutti quando non si riesce a trattenere un grandissimo patrimonio della Roma». Così ha parlato il vicepresidente giallorosso, Mauro Baldissoni a Sky Sport. «Siamo dispiaciuti per le parole di Francesco Totti. Ma credo che sia opportuno fare anzitutto una considerazione. Tutti i grandi



Francesco Totti, 42 anni

calciatori, e qui parliamo forse del più grande calciatore italiano di tutti i tempi, hanno bisogno di tempo per fare il passo dal campo alla dirigenza. Totti lo abbiamo aspettato e poi, dopo il primo anno e mezzo da dirigente, nel momento di difficoltà, abbiamo deciso di affidargli l'incarico di direttore sportivo ma non abbiamo mai ricevuto risposte da lui. Poi, ripeto, abbiamo assecondato le sue idee, come lui stesso ha detto, sia per l'ingaggio di Ranieri che a seguire per trattare con Conte», ha proseguito Baldissoni.

«Noi speravamo che Totti volesse continuare a crescere e dunque restare con noi, in quello che è e deve essere sempre un lavoro di squadra. Nessuno può decidere da solo:

tutte le decisioni sono frutto di un confronto fra più persone. Ci spiace questa percezione di Francesco di un team de-romanizzato. Totti ha avuto, con questa società, due contratti da calciatore e uno da dirigente, seguiti dall'offerta per il ruolo di direttore sportivo. Anche per De Rossi abbiamo fatto due contratti da giocatore e poi una proposta come dirigente. Abbiamo fatto tanto pure per confermare o riportare qui altri romani, come Florenzi e Lorenzo Pellegrini. Come potremmo essere così stupidi da voler disperdere un patrimonio storico ed emozionale come quello della Roma?». Infine sulla possibile cessione del club ha replicato: «Pallotta è stato chiaro: la Roma non è in vendita». —

PASSIONE AZZURRA

Messaggero Veneto

MERCOLEDÌ 19 GIUGNO 2019

A CURA DI
STEFANO TAMBURINI

CON IL CONTRIBUTO DI
STEFANO ARAVECCHIA, GUIDO BARELLA,
JACOPO DELLA PORTA, ANDREA MUNARI e PAOLO VECCHI



IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

LA GRANDE BELLEZZA DI UN SOGNO

Diciamolo subito. Prima ancora del risultato, ci resta l'idea di una bella Italia, anche se il Brasile fa il Brasile e vince, sia pure con un rigorino. La differenza alla fine l'ha fatta un episodio ma il primo posto del girone resta dell'Italia.

Solo qualche mese fa chi l'avrebbe solo pensato che le azzurre del calcio sarebbero finite su Rai 1? La partita più importante, in fondo era questa: dare visibilità al grande lavoro di queste ragazze. Vinta alla grande. Ma anche il campo ci ha regalato gioie, in queste prime tre sfide mondiali. Alle calciatrici australiane, le prime avversarie, è (presto potremo dire "era") vietato per contratto venire a giocare nel nostro campionato, considerato troppo di basso livello. Evidentemente a torto, perché hanno perso e sono finite dietro. Contro il Brasile le ragazze se la sono giocata, anche nella sofferenza iniziale. Si vedeva che per molte azzurre era come giocare contro dei miti. Hanno vinto loro ma sarebbe potuta finire con qualsiasi risultato. E già questo è fondamentale: l'Italia non è più quella che mancava da vent'anni e ha saputo andare oltre la Grande bellezza di un sogno. Abbiamo poco più di ventimila tesserate, di sicuro a fine estate ci sarà la fila alle scuole calcio. Il pallone, anche dopo, non sarà più roba solo per maschi. E vien da dire: finalmente! —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BRASILE PASSA SU RIGORE MA LE AZZURRE VANNO AGLI OTTAVI DA PRIME DEL GIRONE



Il gol sfiorato da Barbara Bonansea al 40' del primo tempo

Guido Barella

Che bello perdere così. Finisce con una sconfitta la sfida tra l'Italia e il Brasile ma è una sconfitta che, per i calcoli della classifica avulsa, vale comunque il primo posto nel girone. E un avversario (auspicabilmente) più morbido negli ottavi di finale.

Italia-Brasile è stata più partita in una. Prendete i primi 25 minuti: in campo, una squadra sola, la Seleção. Una lunghissima apnea, per le azzurre, schiacciate nella propria area, con **Sara Gama** a cercare di tappare tutte le falle, **Valentina Cernoia** e **Manuela Giugliano** a fare un lavoro mostruoso davanti alla difesa ma soprattutto, là dietro, il portiere **Laura Giuliani** a volare ovunque per tenere immacolata la sua porta. Un'Italia però tesa, quasi impaurita dal mito di fronte al quale si ritrova. E allora sono sei calci d'angolo per il Brasile, in quei 25 minuti. Una di quelle situazioni in cui un allenatore di calcio vorrebbe poter chiamare un minuto di sospensione. Ecco, **Milena Bertolini** chissà cosa avrebbe dato per un time-out. Sei calci d'angolo, ma nessun gol. E allora esce l'Italia. Prima con qualche timido contropiede, poi provando a spingere con maggior convinzione. Trovando anche un gol, al 29' con **Cristiana Girelli**, pescata, ahilèi, in fuorigioco. Il modo però per dire che l'Italia c'è e

può fare male. E al 40', che conclusione al volo per **Barbara Bonansea**, e che parata da parte del portiere verdeoro **Barbara**: davvero questa è un'altra partita rispetto a quella della prima metà del tempo.

Ripresa ed ecco che il copione è di nuovo cucito sulle interpreti brasiliane. E al 7' l'Italia in campo e l'Italia che tifa in tribuna e da casa tremano: punizione dal limite, da una di quelle "mattonelle" che per un brasiliano sono come un dischetto del rigore, e **Andressinha** scheggia la traversa. E non è l'unica occasione per le verdeoro. Perché cercano anche il gol di tacca, le sudamericane (**Beatriz**, al 21') perché diamine, loro sono brasiliane e mai rinuncerebbero ai giochi di prestigio con i piedi. Le giocate di **Marta** e delle sue compagne sono deliziose, le conclusioni, invece, solo carezze al pallone, senza troppa potenza. Poi, però, accade. Accade che l'arbitro, la messicana **Lucila Venegas Montes** assai severamente giudica da rigore un contatto con **Elena Linari** cercato da **Debinha** in percussione. È il 27'. Sul dischetto va Marta e, con il mancino, è gol.

Un gol di svantaggio va comunque anche bene all'Italia mentre il Brasile non sa approfittare della situazione positiva. E il risultato, allora, non cambia più. È una sconfitta che vale. Che vale il primo posto nel girone. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Stasera c'è l'Under 21 Di Biagio: «Sembra di essere a Italia '90»

Grande entusiasmo a Bologna per gli azzurrini
Contro la Polonia può arrivare in anticipo la semifinale



Gigi Di Biagio, 48 anni, ct dell'Under 21 azzurra dal 2 luglio 2013

L'Under 21 di Gigi Di Biagio torna in campo questa sera (ore 21) a Bologna per affrontare la Polonia nella seconda partita del girone A. Dopo la vittoria all'esordio contro la Spagna, può addirittura arrivare la qualificazione anticipata alla semifinale in caso di vittoria e di pareggio o vittoria della Spagna nell'altra partita che si gioca alle 18,30 a Reggio Emilia. Qualche novità nella formazione iniziale.

A PAGINA 41 DELL'INSERTO

UDINE
CITTÀ OSPITANTE

#WEAREUROPE

Booking.com FedEx Hilsense SOCAR Volkswagen

CAMPIONATO EUROPEO UEFA UNDER-21
16 - 30 GIUGNO

17 giugno **GERMANIA** vs **DANIMARCA**
ore 21:00

20 giugno **DANIMARCA** vs **AUSTRIA**
ore 18:30

23 giugno **AUSTRIA** vs **GERMANIA**
ore 21:00

30 giugno **FINALE**
ore 20:45

BIGLIETTI SU vivaticket.it

*Per gli abbonati Euro Under-21 presenti alle prime 3 partite di Udine il costo di 13€ sarà interamente scontato dall'abbonamento Udinese Calcio per la stagione 2019/2020.

PUNTI VENDITA VIVATICKET

ANGOLO DELLA MUSICA SRL
Via Aquileia, 89
UDINE (UD)
T: +39 0432 505745

TABACCHERIA COVASSI
Via Pio Vittorio Ferrari, 6
UDINE (UD)
T: +39 0432 403197

ZUCCOLO EDICOLA TABACCHI
Via Caccia, 53
UDINE (UD)
T: +39 0432 287112

ABBONAMENTI GRATIS
PER ABBONATI Udinese*

IN VENDITA ANCHE AL MACRON STORE PRESSO LO STADIO

LE AZZURRE Il ct Bertolini: «Capolavoro, che felicità»

«Pari più giusto, mai avrei pensato di finire prima»
Gama: «Questa qualificazione un risultato strepitoso»

VALENCIENNES. «Italia-Brasile è una partita dal fascino incredibile, è nella storia del calcio. Per noi giocarla è il massimo e credo dal punto di vista simbolico, oltre che del risultato, sia una sfida molto importante. Questa gara ci farà capire a che punto siamo, incontriamo una squadra molto forte con giocatrici di esperienza e qualità. Arrivare prime ci aiuterebbe molto».

Milena Bertolini, ct dell'Italia femminile, aveva parlato così alla vigilia della sfida contro le verdeoro. E le sue ragazze l'hanno presa alla lettera, giocando alla pari contro le più blasonate avversarie, avanti di cinque posizioni nel ranking Fifa. A fare la differenza un rigore (dubbio) concesso per un leggero contatto tra **Linari** e **Debinha** e trasformato dal fenomeno **Marta** (detentrica del record assoluto, tra maschi e femmine, di gol nei Mondiali, 17) che ha sancito una sconfitta comunque indolore, visto che l'Italia ha ugualmente chiuso in testa il girone.

Il Brasile non ha mai perso con le azzurre e 20 anni fa, nel Mondiale negli Usa, batté l'Italia 2-0. Ieri sera le verdeoro hanno mantenuto l'imbattibilità con l'Italia, ma al fischio finale a fare festa sono state soprattutto **Bonansea** e compagne, prime nel girone, col Brasile solo terzo scavalcato anche dall'Australia.

Al fischio finale il ct Milena Bertolini si è lasciata andare ad un sorriso, nonostante la sconfitta missione compiuta con il primo posto conquistato: «La cosa bella di stasera è che siamo prime – attacca il tecnico –. Dispiace per la scon-



Il ct azzurro Milena Bertolini e la festa delle azzurre a fine partita con la capitana Sara Gama portata in trionfo: l'Italia è prima nel girone

fitta, credo che il pareggio sarebbe stato più giusto. Faccio i complimenti alle ragazze per avere tenuto testa ad una squadra forte e quotata come il Brasile. Il rigore? Non so che dire, comunque accettiamo la decisione».

Il primato nel girone può garantire all'Italia un rivale «morbido» negli ottavi di finale. Ma il ct Bertolini sgombra subito il campo dagli equivoci: «Sia chiaro che avversarie abbordabili in un Mondiale non esistono. Adesso c'è bisogno di riposare, riprendere energie, visto che abbiamo speso tanto sia a livello fisico che mentale. Sicuramente c'è grande soddisfazione per essere arrivate prime nel girone sovvertendo ogni pronostico della vigilia».

Una battuta anche sulla cornice di pubblico: «Emozionante giocare davanti a un pubblico del genere, credo che sia qui che a casa si siano divertiti. Peccato solo per il risultato che non ci ha premiato, ma va

bene anche così».

Raggiante il difensore e capitano azzurro **Sara Gama**: «Siamo prime nel girone, nemmeno nelle più rosee aspettative pensavamo fosse possibile. Un primato che abbiamo meritato sul campo, siamo contente anche se abbiamo ancora dei margini di miglioramento. La partita si è decisa su episodio. Contro questo Brasile non era facile, è una signora squadra. Abbiamo retto bene creando anche delle occasioni importanti. Siamo state sfortunate sotto porta, comunque è giusto accontentarsi e gioire: l'importante è aver vinto il girone, era il nostro obiettivo e l'abbiamo raggiunto».

I complimenti alle azzurre arrivano anche dalla grande **Carolina Morace**: «Sconfitta immeritata con un rigore a mio avviso inesistente. L'Italia passa meritatamente prima nel girone perché ha fatto vedere la migliore organizzazione di gioco».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ITALIA 0		BRASILE 1
ITALIA (4-3-1-2) GIULIANI GUAGNI GAMA LINARI BARTOLI (26' st Boattin) GALLI GIUGLIANO CERNOIA GIRELLI	(33' st Mauro) GIACINTI (18' st Bergamaschi) BONANSEA Allenatore: BERTOLINI	BRASILE (4-1-4-1) BARBARA LETICIA SANTOS (31' st Poliana) KATHELLEN MONICA TAMIREZ ANDRESSINHA THAISA MARTA (38' st Luana) Allenatore: VADAO
ARBITRO: Lucila Venegas Montes (Messico) RETI: st 29' (rigore) Marta NOTE: ammoniti: Santos, Bartoli, Kathellen. Recupero: 1' pt e 4' st		

LE ALTRE PARTITE

**La Germania chiude il girone a quota nove
L'Australia si qualifica**

La Germania ha travolto il Sudafrica (4-0) e chiude il girone a punteggio pieno, 0-0 tra Cina e Spagna. È la sintesi della terza e ultima giornata del gruppo B del Mondiale femminile: la Germania sale a 9 punti davanti a Spagna e Cina, entrambe a quota 4. Chiude a zero il Sudafrica. Ieri in campo anche Giamaica-Australia 1-4. Oggi nel girone D Giappone-Inghilterra e Scozia-Argentina.

Goccia di carnia®

Unica, pura, buona.

segui su

gocciadicarnia.it

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo.org



Gli azzurri stasera tornano al Dall'Ara di Bologna con l'obiettivo di festeggiare un'altra vittoria

Stasera c'è l'ostacolo Polonia Di Biagio: «Pare Italia '90»

Gli azzurrini con una vittoria quasi certamente sarebbero già in semifinale Mancini: «Non c'è il rischio di sottovalutare gli avversari, siamo carichi»

dall'inviato
Stefano Aravecchia

BOLOGNA. «I ragazzi non erano ancora nati ma stiamo rivivendo un po' Italia '90, dove c'era questo entusiasmo, questa voglia di appartenenza. Abbiamo dimostrato di essere una squadra con valori importanti, non pensiamo però che contro la Polonia sia facile: restiamo cattivi e cavalciamo l'onda».

È un **Gigi Di Biagio** carico, quello che parla alla vigilia di Italia-Polonia, sfida che stasera può garantire ai suoi azzurrini il pass per la semifinale (e le Olimpiadi di Tokyo) con una giornata d'anticipo. Perché ciò avvenga è necessario centrare una vittoria, sperando nel contempo che il Belgio non batta la Spagna. «La gente ha voglia di festeggiare – spiega il mister senza lasciarsi andare a calcoli – noi dobbiamo sfruttare questo momento. Bisogna avere la fame e la voglia per arrivare fino in fondo».

Liquidando come una «caduta di stile» le polemiche innescate dagli spagnoli su un'Italia troppo fallosa, il ct azzurro guarda avanti. Quella di

ITALIA (4-3-3)	POLONIA (4-3-3)
-------------------	--------------------

22 MERET
2 CALABRESI
13 MANCINI
6 BASTONI
12 DIMARCO
18 BARELLA
10 MANDRAGORA
7 PELLEGRINI
11 ORSOLINI
9 CUTRONE
14 CHIESA

A disp.: 1 Audero, 16 Montipò, 15 Adja-pong, 4 Bonifazi, 19 Romagna, 3 Pezzella, 21 Locatelli, 5 Tonalì, 23 Murgia, 17 Bonazzoli, 20 Kean. Ct: Luigi Di Biagio

ARBITRO: Aleksei Kulbakov (Bielorussia)

BOLOGNA stadio **RENATO DALL'ARA** ore 21 - **diretta tv** Rai1 Rai1Hd (501)

1 GRABARA
21 FILA
4 WIETESKA
6 BIELIK
3 PESTKA
19 JAGIELLO
16 DZICZEK
7 ZURKOWSKI
23 MICHALAK
9 KOWNACKI
10 SZYMANSKI

A disp.: 12 Lis, 22 Loska, 20 Gumny, 5 Bodniewicz, 15 Jonczy, 8 Piotrowski, 2 Placheta, 17 Jozwiak, 13 Wdowiak, 14 Buksa, 11 Swiderski, 18 Tomczyk. Ct: Czesław Michniewicz



Federico Chiesa e Gianluca Mancini, rinforzi dalla nazionale A

stasera con la Polonia dell'ex sampdoriano **Kownacki**, capitano e capocannoniere nelle qualificazioni, sarà «una gara completamente diversa», assicura Di Biagio.

Rispetto agli spagnoli la formazione allenata da Michniewicz palleggia meno, ma è concreta. «Come si è visto contro il Belgio – spiega il ct – sanno difendersi bene e ripartire,

e quando sembrano in difficoltà colpiscono. Non dobbiamo commettere l'errore di sottovalutarli o di pensare che sia semplice. Mi aspetto una partita scorbutica. Dovremo fare la differenza con l'intensità nel prenderci la palla e nell'attaccare. Se non perdiamo la cattiveria potremo fare un grande passo in avanti».

Quanto alla formazione so-

no sei, sette i giocatori su cui Di Biagio sta facendo valutazioni, tra acciaccati o affaticati: **Zaniolo**, **Kean**, **Barella**, **Bonifazi**, **Calabresi**, **Dimarco**, «e lo stesso **Chiesa** che contro la Spagna ha corso come un pazzo». Almeno tre dovrebbero essere i cambi, con la possibilità di vedere **Cutrone** e **Orsolini**, subentrati domenica, questa volta titolari. «Ma al di là di chi giocherà vedo lo stesso modo di avvicinarsi, di allenarsi, lo sguardo dei ragazzi e non ho dubbi. La mia filosofia è cambiare quel che serve», spiega Di Biagio, lasciando dunque intendere che non ci saranno rivoluzioni nell'undici di partenza, ma solo cambi mirati senza stravolgere l'assetto.

Anche **Gianluca Mancini**, uno dei «rinforzi» provenienti dalla Nazionale maggiore, tiene i piedi ben piantati per terra: «Non c'è rischio di sottovalutazione della Polonia, conosciamo l'importanza e la difficoltà della partita e del torneo. Dopo la Spagna ci siamo guardati in faccia – ha detto il difensore dell'Atalanta – e ci siamo concentrati sulla sfida con i polacchi e sul dare continuità». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI ALLE 18.30

Spagna e Belgio a caccia di una vittoria per non uscire



Il "grazie" della Spagna a Bologna

REGGIO EMILIA. Spagna e Belgio scendono in campo oggi alle 18.30 allo stadio «Città del Tricolore» di Reggio Emilia con l'obbligo di vincere per non dire addio prematuramente al torneo dopo le sconfitte rimediate all'esordio, rispettivamente con Italia e Polonia.

Le **Furie Rosse**, che hanno alzato il trofeo nel 2011 e nel 2013, nel ko con l'Italia hanno comunque mostrato buone cose, mentre i belgi (che partecipano per la prima volta al torneo dal 2007) sono stati protagonisti di una prestazione più deludente, anche in considerazione della caratura dell'avversario.

La squadra del tecnico **Luis de la Fuente**, sulla carta favorita, dovrebbe presentarsi in campo con gli stessi effettivi che hanno sfidato gli azzurri. Il centrocampista del Napoli **Fabian Ruiz** ha smaltito la botta subita nella gara d'esordio e dunque sarà al fianco di **Zubeldia** nel 4-2-3-1.

Nel Belgio, invece, si annunciano alcuni cambiamenti perché con la Polonia si sono visti tanti errori.

Gli spagnoli sono stati protagonisti nel dopo gara con l'Italia di un gesto di cortesia che è stato molto apprezzato: nello spogliatoio del Dall'Ara hanno scritto su un lavagna «Grazie Bologna», per sottolineare la bella accoglienza che hanno ricevuto. —

J.D.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

Tre gironi, in semifinale le prime classificate e la migliore seconda

Accedono alle semifinali le prime di ogni girone e la migliore seconda. Le semifinaliste accederanno anche alle Olimpiadi di Tokyo 2020. Se fra le prime quattro dovesse esserci l'Inghilterra, che non può prendere parte al torneo olimpico, si renderebbe necessario uno spareggio fra le altre due seconde dei gironi, che si disputerebbe venerdì 28 a Cesena.

Giovedì 27 giugno

Semifinali (se l'Italia si qualifica giocherà comunque a Reggio Emilia)

18,30 Bologna

prima gir. A-prima gir. Co migl. sec.

21,00 Reggio Emilia

prima gir. B-prima gir. Co migl. sec.

Finale domenica 30 giugno

20,45 Udine

Girone A

Oggi il secondo turno

Le partite giocate

Polonia-Belgio 3-2

ITALIA-Spagna 3-1

Oggi

18,30 Reggio E. Spagna-Belgio

21,00 Bologna ITALIA-Polonia

Sabato 22 giugno

21,00 Bologna Spagna-Polonia

21,00 Reggio E. Belgio-ITALIA

SQUADRE	P	G	V	N	PRF	RS	DR
ITALIA	3	1	1	0	0	3	+2
Polonia	3	1	1	0	0	3	+1
Belgio	0	1	0	0	1	2	-1
Spagna	0	1	0	0	1	1	-2

Girone B

Domani di nuovo in campo

Le partite giocate

Serbia-Austria 0-2

Germania-Danimarca 3-1

Domani

18,30 Udine Danimarca-Austria

21,00 Trieste Germania-Serbia

Domenica 23 giugno

21,00 Udine Austria-Germania

21,00 Trieste Danimarca-Serbia

SQUADRE	P	G	V	N	PRF	RS	DR
Germania	3	1	1	0	0	3	+2
Austria	3	1	1	0	0	2	+2
Serbia	0	1	0	0	1	0	-2
Danimarca	0	1	0	0	1	1	-2

Girone C

Venerdì le seconde sfide

Le partite giocate

Romania-Croazia 4-1

Inghilterra-Francia 1-2

Venerdì 21 giugno

18,30 Cesena Inghilterra-Romania

21,00 S. Marino Francia-Croazia

Lunedì 24 giugno

21,00 Cesena Francia-Romania

21,00 S. Marino Croazia-Inghilterra

SQUADRE	P	G	V	N	PRF	RS	DR
Romania	3	1	1	0	0	4	+3
Francia	3	1	1	0	0	2	+1
Inghilterra	0	1	0	0	1	1	-2
Croazia	0	1	0	0	1	1	-3

60 GIGA
Minuti illimitati
SMARTPHONE
TOP DI GAMMA INCLUSO
da **25,99€**
al mese

Anche con
ANTICIPO ZERO

HUAWEI P30 Pro
CO-ENGINEERED WITH

HUAWEI P30
CO-ENGINEERED WITH

SAMSUNG Galaxy S10

SUPERRETE
Tutta la potenza del 4.5G

20th ANNIVERSARY WIND

**VI ASPETTIAMO
NEI NEGOZI WIND DI:**

GEMONA DEL FRIULI
VIA TABOGA, 141 | Tel. 0432 1847649
UDINE
VIA GORIZIA, 78 | Tel. 0432 482822
PIAZZALE D'ANNUNZIO, 4 | Tel. 0432 295105
PALMANOVA
BORGO CIVIDALE, 7 | Tel. 0432 928999

WIND

20th ANNIVERSARY WIND

LE SFIDE DI IERI DEL GIRONE C

La Francia vince il match-clou con gli inglesi

Transalpini in testa insieme con la Romania che si è sbarazzata di una Croazia apparsa tremolante

LA PARTITA DELLE 18,30 ALLO STADIO DI SERRAVALLE (SAN MARINO)

Andrea Munari

Goleada rumena nella prima sfida del Girone C che ha chiuso la prima giornata degli Europei Under 21. Nello stadio di Serravalle (San Marino), nella prima sfida tra queste due squadre a livello di Under 21, la formazione di mister **Radoi** ha superato per 4 a 1 una Croazia che ha mostrato tutti i propri limiti, dimostrandosi ancora non all'altezza dei connazionali che la scorsa stagione erano arrivati a un passo dal sogno mondiale.

In quella che era la partita tra le outsider del girone C, le due squadre indicate da tutti come un gradino sotto le grandi favorite Inghilterra e Francia, sono stati **Puscas** e compagni ad aggiudicarsi tre punti che potrebbero rivelarsi fondamentali per l'esito finale del girone. La Romania è partita subito forte, provando a premere sull'acceleratore e cercando di far valere una buona qualità tecnica che ha fatto la differenza fin dai primi minuti. Al quarto d'ora di gioco infatti i ragazzi

ROMANIA	4
CROAZIA	1

ROMANIA: Radu, Manea, Nedelcearu, Pascanu, Stefan, Baluta, Cicâldau, Man (39' st Olaru), Hagi, Ivan (27' st Coman), Puscas (43' st Petre). Allenatore. Radoi.

CROAZIA: Posavec, Uremovic, Katic, Benkovic, Sosa, Vlastic, Sunjic, Moro (23' st Ivanusec), Halilovic (32' st Muric), Jakoliš, Brekalo (14' pt Bradaric). Allenatore: Gracan

Reti: 11' pt Puscas, 14' pt Hagi (R), 18' Vlasic (C), 21' st Baluta (R), 45' st Petre (R).

Arbitro: Bobby Madden (Scozia).
Note: ammoniti: Jakolis (C), Man, Pascanu, Cicaldau (R)

di mister Radoi sembravano assoluti padroni del match, già in vantaggio di due reti, grazie ai gol segnati da Puskas e **Hagi**, a dispetto di una Croazia incapace di reagire.

Un lampo di **Vlasic** riapre momentaneamente la partita al 18', con il giocatore croato che trafugge il portiere del Genoa **Radu** dopo una buona progressione. La fiammella che avrebbe potuto rivita-



Man e Sosa si contendono la palla

lizzare la Croazia però si spegne rapidamente e nella ripresa è la Romania a riprendere in mano il controllo delle operazioni, sfruttando anche le gravi ingenuità della difesa biancorossa.

E' **Baluta** al 21' della ripresa a ridare due gol di vantaggio ai suoi e poi **Petre** chiude definitivamente l'incontro regalando alla Romania la prima fondamentale vittoria in questo Europeo in vista della prossima sfida con l'Inghilterra che potrebbe permettere ai ragazzi di mister Radoi di raggiungere un traguardo insperato a inizio manifestazione. —

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PARTITA DELLE 21 ALLO STADIO MANUZZI DI CESENA

Jacopo Della Porta

La Francia subisce, sbaglia due rigori e poi ribalta l'Inghilterra. Partita emozionante al Manuzzi di Cesena, con i Leoni che dominano per un'ora, poi rimangono in 10 e crollano nel finale.

Al 14' la prima occasione dell'Inghilterra per andare in vantaggio: cross in mezzo di **Sessegnon** che viene deviato dal difensore francese Konatè sul palo. Passano tre minuti e **Solanke** intercetta un traversone di **Gray** e in spaccata indirizza la palla di poco fuori.

Dopo queste due occasioni sembra concretizzarsi la beffa per la squadra di **Boothroyd**. Al 24' **Clarke-Salter** interviene in modo sconsiderato e tocca di mano: l'arbitro non ha dubbi e fischia il rigore. **Dembele** batte alla destra ma il portiere **Henderson** si distende e respinge. Al 35' l'attaccante francese prova a rifarsi ma il suo tiro viene respinto dall'estremo difensore inglese.

Nell'Inghilterra si mette in mostra Gray, che al 30' e

INGHILTERRA	1
FRANCIA	2

INGHILTERRA (4-3-3): Henderson; Wan-Bissaka, Tomori, Salter, Dasilva; Maddison, Choudhury, Foden; Sessegnon (75' Lewin), Solanke (71' Mount), Gray (Abraham). All. Boothroyd

FRANCIA (4-2-2-2): Bernardoni; Dagba, Konaté, Upamecano, Ballo-Touré; Sarr; Tousart (73' Mateta), Aouar (82' Thouram); Reine-Adelaide, Ikone; Demebele, Bamba (66' Ntcham). All. Rispoll

Reti: 9' st Foden (I), 44' st Ikone (F), 45'+5' st autoqol Wan-Bissaka (I)

Arbitro: Jovanovic (Serbia)
Note: 25' Dembele (F) e 66' Aquar (F) sbagliano un calcio di rigore. Espulso Choudhury (I)

al 42' si rende protagonista di conclusioni molto insidiose.

Nella ripresa, al 9', i Leoni concretizzano la loro superiorità con un magnifico gol di **Foden** che dal centro area indirizza la palla nell'angolo a destra. Gli inglesi a questo punto vanno a caccia del raddoppio e due minuti dopo Konaté salva sulla linea dopo una carambola.



Il rigore sbagliato da Dembele

Al 17' della ripresa, però, il francese Bamba viene atterrato in area ed è costretto ad uscire: rigore ed espulsione per Choudhury. Dal dischetto va **Aouar** che tira a destra e colpisce il palo in pieno.

Al 37' **Ikkone** entra in area dalla destra e tira sotto l'incrocio: Henderson fa il miracolo deviando in angolo. Lo stesso attaccante al 44' trova però la rete del pareggio con un sinistro potente. In pieno recupero **Mateta** di tacco, sugli sviluppi di un angolo, indirizza la palla verso la porta e **Wan-Bissaka** fa autogol. —

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FIATPROFESSIONAL.IT

PRONTI, VIA.

A GIUGNO, TIENITI PRONTO. ARRIVANO I VANTAGGI FIAT PROFESSIONAL.
IL VEICOLO GIUSTO PER LE TUE ESIGENZE È IN PRONTA CONSEGNA CON VANTAGGI FINO A 16.000 EURO.

IN PIÙ, PUOI APPROFITTARE DEL SUPER AMMORTAMENTO DEL 130%.

FINO AL 30 GIUGNO 2019 SUI VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA.

Es. Ducato Maxi 35q 150cv passo lungo tetto alto con fendinebbia, poggiatesta, alette divisorie cieca, pack SX nav. ruota di scorta - prezzo di listino 36.785 € - prezzo promo 20.784 €. Consumi carburante ciclo misto (l/100KM) da 7,3 a 5,4 (PANDA VAN), da 6,8 a 5,9 (DUCATO TRASPORTO MERCI). Emissioni CO₂ (g/KG): da 132 a 97 (PANDA VAN), da 178 a 157 (DUCATO TRASPORTO MERCI). Valori omologati di CO₂ e consumo carburante determinati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153. I valori di CO₂ e consumo carburante indicati sono aggiornati alla data del 31 maggio 2019; valori più aggiornati saranno disponibili presso le concessionarie ufficiali Fiat Professional. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Tutti gli importi sono al netto di Iva. Offerta valida fino al 30/06/2019 sui veicoli in pronta consegna.

Sina S.p.A.
www.sina-fcagroup.it

PORDENONE (PN) - Viale Venezia, 73 - Tel. 0434 505999
PORTOGRUARO (VE) - Via Campeio, 2 - Tel. 04211791111

Calcio giovanile

Il giovane portiere Spessot si sfoga in una lettera, ma l'sms è arrivato dal capitano della squadra non dalla società

Studia per la maturità e finisce fuori rosa Il Forum Julii replica: «Non è andata così»

LA STORIA

Stefano Martorano

«**A**i miei coetanei dico: non piegatevi alle logiche del calcio e ai ricatti di qualche allenatore in cerca di facile gloria, lo studio viene prima di tutto!». Termina così la lettera di Simone Spessot, portiere della squadra Under 17 della Forum Julii che ha rinunciato a giocare le partite decisive della stagione con la sua squadra per motivi di studio, dovendo affrontare gli esami di stato proprio nei giorni delle sfide decisive per la promozione, poi ottenuta, nella categoria Elite. Un'assenza che era stata da lui stesso annunciata in largo anticipo, addirittura fin da inizio stagione, come ha ricordato nella lettera in cui il ragazzo ha espresso tutta la sua delusione do-

po che si è sentito escluso, messo fuori rosa dal suo stesso gruppo, tramite un semplice sms ricevuto dal suo capitano. «La squadra e la società sapevano che questo sarebbe stato per me un anno decisivo perché avrei compiuto un percorso che prevedeva l'alternanza tra la scuola e il lavoro e che a fine maggio non sarei stato disponibile per una settimana perché avrei dovuto sostenere gli esami di Stato finali, della durata di due giorni, per il rilascio dell'attestazione professionale – scrive Simone –. La domenica in cui si è giocata la partita con il Fontanafredda dovevo necessariamente studiare perché l'indomani avrei avuto quattro prove d'esame di dieci ore. Due giorni prima mi arrivava un sms del capitano Carlig, un ragazzo di diciassette anni come me, con cui mi comunicava che se non mi fossi presentato la domenica mattina a Fontanafredda non sarei più stato della squadra.



Simone Spessot, portiere dell'Under 17 del Forum Julii, al centro di un singolare caso

Così la Forum Julii, con un messaggio sms e senza nemmeno una telefonata, ha messo fuori squadra il suo portiere titolare perché doveva studiare per un esame fondamentale della sua vita». Ecco l'amarezza espressa da Spessot, ex portiere della Rappresentativa regionale ed ex Udinese, a cui ha replicato ieri la società della Forum Julii, tramite il direttore sportivo Giorgio Tioni. «La nostra verità è che nessuno della società, né l'allenatore Covazzi, né il sottoscritto e né il presidente Giorgiutti, ha lasciato Simone fuori rosa. Noi sapevamo che il ragazzo aveva da studiare e lui stesso ci ha detto che non si sarebbe presentato al triangolare con Fontanafredda e Sant'Andrea».

Al di là delle due versioni, resta l'amarezza di Spessot, che si sarebbe aspettato ben altro comportamento. «Non ho più preso parte alle rimanenti partite del triangolare dove, finiti i due giorni di esame, avrei potuto tranquillamente partecipare poiché libero da ogni impegno scolastico. Mi è dispiaciuto molto che la comunicazione sia avvenuta da parte di un mio pari età e che i dirigenti della società e il mister non si siano fatti sentire non rispettando l'accordo che vedeva per me prioritario lo studio e l'esame finale».

© BY NO AND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

SCHERMA

Euro U23 a Trieste nel 2021 Oggi la Navarria in pedana a Düsseldorf nell'individuale

La grande scherma torna in Friuli Venezia Giulia. Sarà Trieste, infatti, a ospitare, nel 2021, i Campionati Europei Under 23. La scelta del capoluogo giuliano è stata ufficializzata nei giorni scorsi a Düsseldorf dal congresso della Confederazione Europea di scherma, riunitosi in occasione della prima giornata dei Campionati Europei Assoluti. Grande soddisfazione da parte di Paolo Menis, presidente del Comitato Fis Fvg. «Questa assegnazione – ha detto – è un'ulterio-



Mara Navarria

re conferma del ruolo che il nostro territorio e il nostro movimento hanno assunto nell'ambito della scherma internazionale. Da 14 anni la Coppa del Mondo Under 20 fa tappa in Friuli, Trieste ha ospitato due eventi nazionali di grande rilievo, Gorizia due anni fa è stata sede dei Campionati Italiani Assoluti e Lignano spesso ospita allenamenti collegiali delle nazionali azzurre».

Ieri, intanto, agli Europei di Düsseldorf, Elisa Di Francisca ha vinto l'oro nel fioretto femminile. Bronzo per Alice Volpi. Nella spada maschile, argento per Andrea Santarelli e bronzo per Enrico Garozzo. Oggi, invece, toccherà a un pezzo di Friuli e quindi alla campionessa del mondo in carica di spada Mara Navarria che debutterà alle 9 nella prova individuale. —

Alessia Pittoni

IN BREVE

Tennis

**Federer avanti ad Halle
Derby Berrettini-Seppi**

Roger Federer supera il primo scoglio al torneo di Halle che al fuoriclasse svizzero serve come preparazione sull'erba in vista di Wimbledon. King Roger si è imposto in due set con il punteggio di 7-6 6-3 l'australiano Millman e ora affronterà Tsonga. Accedono al secondo turno anche i due azzurri Matteo Berrettini e Andreas Seppi che adesso si troveranno di fronte in un derby tutto azzurro: Berrettini ha regolato con un doppio 6-4 il georgiano Basilashvili, numero 17 del ranking mondiale, Seppi ha superato 6-4 7-6 il tedesco Moraing.

Ciclismo

**Viviani vince in Svizzera
Thomas, clavicola ko**

Elia Viviani ha vinto oggi la quarta tappa del Giro di Svizzera, la Murten-Arlesheim, di 163.9 km. Viviani si è imposto in volata davanti all'australiano Michael Matthews (Team Sunweb), secondo di giornata, e allo slovacco Peter Sagan (Bora Hansgrohe), terzo nella frazione e saldamente in maglia oro (come leader della classifica generale). Inevitabile la dedica della vittoria alla fidanzata Elena Cecchini che la scorsa settimana si è fratturata il polso. Caduta per Geraint Thomas: per lui sospetta frattura della clavicola destra.

Basket

**Venezia batte Sassari
e ipotizza lo scudetto**

La Reyer Venezia in gara 5 vince su Sassari 78-65, con una grande difesa, e si porta avanti per 3 a 2 nella serie. Domani sera al PalaSerradimigni, la Reyer avrà il primo match point per vincere lo scudetto. Fondamentali per Venezia, oltre alla difesa, due giocatori dalla panchina: Austin Daye (20 punti) e Stefano Tonut (15). Sassari ha subito gli avversari e ha faticato tanto in attacco: 16 palle perse e 37% al tiro. Il miglior marcatore per i sardi è stato Rashawn Thomas con 20 punti e 10 rimbalzi.

wine AROUND
IN LIGNANO

OLTRE
500 vini
DA TUTTA ITALIA

21-23 giugno
LIGNANO PINETA
Parco del Mare / PalaPineta
NEI PRESSI DI PIAZZA MARCELLO D'OLIVO

ORE 17-24 **ingresso libero**
ristorazione
birre artigianali
degustazioni guidate
area ludico/educativa per bambini

APPROFITTA DELLE OFFERTE IN PREVENDITA SU winearound.it [f winearounditaly](https://www.facebook.com/winearounditaly)

degustazioni guidate

SABATO E DOMENICA 3 PERCORSI GUIDATI DEDICATI AI VINI FRIULANI, A CURA DI GIOVANNI MUNISSO
ORE 18 - 19.30 - 21

ISCRIZIONI SU WWW.WINEAROUND.IT
E IN CASO DI POSTI ANCORA DISPONIBILI PRESSO LE CASSE DELL'EVENTO

winearound.it [f winearounditaly](https://www.facebook.com/winearounditaly)



BASKET - SERIE A2

Ciani scommette su Zilli: «Uno con grandi potenzialità»

Il coach udinese ha allenato ad Agrigento il pivot dato molto vicino alla Gsa
«Il prossimo anno allenerò a Montegranaro, sarà speciale sfidare Udine»



Il coach udinese Franco Ciani allenerà Montegranaro nel girone Est, lo stesso dell'Apu Gsa

Giuseppe Pisano

UDINE. È un'estate diversa dalle altre per il tecnico udinese Franco Ciani, che dopo otto stagioni ad Agrigento prepara i bagagli per accasarsi a Montegranaro. Un cambiamento importante, che porterà Ciani a cambiare girone nel campionato di A2: dall'Ovest all'Est, ciò significa che si troverà sulla strada della Gsa. Ne abbiamo approfittato per fare quattro chiacchiere in vista della stagione che verrà.

Coach Ciani, com'è nata la

separazione dalla Fortitudo Agrigento?

«Avevamo stabilito di continuare insieme, come da contratto. Poi però si è presentata una nuova opportunità, mi ha cercato Montegranaro per un progetto importante e ho accettato la proposta. Di certo non è stato facile lasciare una società eccezionale come quella siciliana».

Passando alla Poderosa Montegranaro si ritroverà ad affrontare la Gsa nel prossimo campionato.

«In primis dico che mi piace l'idea professionale di cimen-

LA CARRIERA

Otto anni in Sicilia
con due promozioni

Franco Ciani succede a Cesare Pancotto alla guida di Montegranaro. La voce circolava da una decina di giorni, ora è arrivata anche l'ufficialità. Nelle otto stagioni alla guida di Agrigento, Ciani ha ottenuto un fantastico "double" al debutto nel 2011/12 (Coppa Italia e promozione dalla B alla Dna) e nel 2013/14 la promozione dalla Dna Silver alla A2. — G.P.

tarmi nel girone Est. È una verifica diretta dopo aver disputato per tanti anni il girone Ovest. Tornare a Udine sarà sicuramente qualcosa di speciale, più in generale questo cambiamento mi permetterà di essere più presente con la famiglia. Per quanto riguarda la Gsa, sarà fra le favorite, visto come si sta muovendo sul mercato».

A proposito di mercato, alla Gsa piace molto Giacomo Zilli, che lei ha allenato ad Agrigento. Ce ne parla?

«È un ragazzo con grandi potenzialità, nell'ultima stagione ha avuto un ottimo rendimento fino all'infortunio. Ritengo abbia ancora grandi margini di miglioramento, per quanto sia un lungo completo: ha fisicità, si applica molto in difesa, fa un gran lavoro per la squadra portando blocchi per i compagni ed è molto presente a rimbalzo. Può fare dei passi avanti sulla tecnica individuale e sulla lettura del gioco. Quando arrivò ad Agrigento, a metà stagione nel 2018, era reduce da un'esperienza negli States. Era una sorta di "rookie", però si è ambientato in fretta ed è diventato un giocatore importante».

Parliamo del suo collega Alessandro Ramagli. È l'allenatore giusto per Udine?

«Non sta a me dirlo. Quello che so è che si tratta di una persona seria, con cui ho un bel rapporto. In più è un tecnico di alto livello, quindi le premesse ci sono tutte. Gli auguro di fare bene».

Quali sono i suoi impegni per l'estate?

«Sto collaborando al camp della Libertas Basket School Udine, mi ha precettato mia moglie Sandra. Siamo al Cus fino al 28 giugno, mi piace molto lavorare sui giovani, maschi e femmine delle annate 2005 e 2006. Per il resto, trascorro tante ore al telefono e al pc, ovviamente per occuparmi di mercato. Poi, forse, avrò tempo per andare al mare».

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

SERIE A2 FEMMINILE

Una lettone per la Delser: è in arrivo Liga Vente manca soltanto l'ufficialità

UDINE. La Delser guarda a Est e prepara il colpo di mercato. Manca solo l'ufficialità, ma è praticamente fatta per l'arrivo della nuova giocatrice straniera, la lettone Liga Vente. Ala-pivot di 190 centimetri, classe 1991, conosce molto bene il campionato di A2 femminile avendo militato nelle passate stagioni a Castellammare di Stabia, a Milano e nell'ultimo anno a Costa Masnaga, dove ha centrato la promozione in serie A1 dopo i play-off.

In carriera ha giocato anche in Germania ad Hannover e negli Usa, più precisamente in Ncaa 2 con la Eckerd College Tritons. Per la Delser si tratta della quarta giocatrice straniera in quattro stagioni di A2. Nel primo anno da neopromossa si affidò all'anglo-nigeriana Ejay Ofomata, nel 2017/18 alla croata Ivana Blazevic, nel 2018/19 ecco la slovena Ana Ljubenovic.

Nell'ultima stagione la Vente ha disputato 38 partite fra campionato e Coppa Italia, con un bottino di 12.5 punti, 6.3 rimbalzi e 13.5 di valutazione a partita, con il 50% al tiro da due punti. Per



Il colpo Delser, Liga Vente

la Delser si tratta di un'importante addizione nei pressi del canestro: Liga Vente dovrebbe ricoprire il ruolo di centro titolare, visto che Caterina Bianco si è accasata al Futurosa Trieste in serie B.

Inizia quindi a prendere forma la Delser 2019/2020, con coach Alberto Matassini al posto di Francesco Iurlaro e tante conferme: dalla capitana Debora Vicenzotti alle numerose giovani del vivaio, importante serbatoio della prima squadra. —

G.P.

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

L'APPUNTAMENTO

Carnera pronto ai saluti: Pinton oggi dice addio

UDINE. È il Maurino-day, il popolo della Gsa saluta Mauro Pinton al termine di quattro stagioni ricche di soddisfazioni. L'appuntamento è fissato alle 17.30 al palasport Carnera: rispetto all'orario inizialmente stabilito (le 11) c'è stato un cambio in corsa per consentire a un maggior numero di tifosi di accorrere all'impianto dei Rizzi per ringraziare il capitano bianconero, giunto ormai ai saluti.

Sarà il caso di preparare i fazzoletti, perché ci sarà modo di emozionarsi e com-

muoversi, com'è giusto che sia quando si saluta un giocatore che ha dato tutto per la maglia che ha indossato, dimostrando di essere un grande uomo prima ancora che un ottimo giocatore. Parlerà "Maurino", parlerà la società, parleranno le immagini (quelle della notte della promozione di Montecatini su tutte) e parleranno anche i tifosi. Per dire grazie, dopo che per quattro anni hanno parlato i fatti. —

G.P.

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

ATLETICA/1

Crnigoj vola agli Europei U23 e il Malignani è d'argento

La Libertas Udine-Malignani si impone ad Orvieto nella finale A/Bronzo dei campionati italiani di società assoluti femminili con la promozione in Agrigento. Un risultato che premia e arricchisce il palmares del sodalizio di Dante Savorgnan e della dirigente Remolina Zilli. Un successo contornato da una cinquina di vittorie tra le quali brilla quella della sandaniese Giada Andreutti, in forza all'Aeronautica, che ha ottenuto con l'ottimo 56,38 nel di-



Crnigoj con il tecnico Codarini

sco. Hanno conquistato l'oro anche Giulia Cagnelli nell'asta (3,80), Valentina Tomasi sui 3.000 siepi con il personale di 11'20"93, Jasmine Fariss nel martello scagliato a 52,04 metri, e la 4x400 che Urti, Diju, Crognoletti, Di Benedetti hanno corso in 3'53"41. Agrigento per Desirée Rossit nell'alto con 1,80 metri e Sara Di Benedetti sui 400 piani con 57"33. Nelle prestazioni individuali spicca l'exploit dell'ostacolista Gabriele Crnigoj: ha vinto i 110 ostacoli con il personal best di 14"07. Un crono straordinario che ha eguagliato dopo 24 anni quello di Andrea Alterio facendogli staccare anche il pass per gli Europei under 23 di Gavle in Svezia. —

V.M.

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

ATLETICA/2

Moia cede allo sloveno Rok che vince la Skyrace carnica

Sui monti della Carnia il favorito friulano Tiziano Moia (Gemonatlatica) ha perso la sfida contro lo sloveno dell'Aldo Moro Paluzza Rok Bratina, vincitore della 12ª International skyrace Carnia Timau. Transitati insieme al passo di Monte Croce Carnico, Bratina è riuscito a staccare pian piano il compagno di viaggio sulla salita verso Pal Piccolo, consolidando la prima posizione nella ripida discesa che portava all'arrivo

presso i Laghetti di Timau. L'atleta sloveno ha chiuso la gara nell'ottimo tempo di 2h 39'31" con un distacco di 6' su Daniele Cappelletti (Adventure). Ai piedi del podio è rimasto il paluzzano Paolo Lazzara dietro al quale sono giunti il veneto Filippo Bianchi e il sappadino Matteo Piller Hoffer. Miglior runner cittadino è risultato Giancarlo Iaiza del Cus Udine, 11º assoluto, giunto a ruota del fornese Thomas Veritti e del tol-

mezzino Marco Iob. In campo femminile netto successo dell'azzurra Silvia Rampazzo (Tornado), che ha stabilito il nuovo record femminile di percorso di 2h 59'06". Secondo posto per la friulana Carla Spangaro (Timaucleulis) e bronzo per la slovena Lucija Krkoc. Alle spalle di quest'ultima sono approdate la carnica Lavinia Garibaldi e la veneta Cristiana Follador. La skyrace che misurava 24,5 km con 2.004 di dislivello ha assegnato i titoli assoluti, under 23 e master della disciplina, facendo vestire la maglia tricolore a Cappelletti e alla Randazzo. Doppio successo paluzzano nella staffetta a due elementi. —

Vincenzo Mazzei

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

MERCATO DILETTANTI

La Gemonese ha scelto: Candon è il nuovo tecnico

La dirigenza giallorossa ha bloccato pure l'attaccante Verrillo
Sulla panchina della Virtus Corno ci sarà l'ex Mladost Caiffa

Claudio Rinaldi

Ernesto Candon è il nuovo allenatore della Gemonese. La dirigenza del sodalizio pedemontano ha finalmente individuato il successore di Roberto Bortolussi, alla fine di un processo che ha visto alternarsi in pole position il cavallo di ritorno Fabio Pittilino, poi accasatosi al Torviscosa, e Giovanni Mussoletto, rimasto invece al Vajont. A sperare fino all'ultimo nell'approdo sulla panchina giallorossa è stato anche Gianluca Marin, ma a far pendere il piatto della bilancia verso l'ex tecnico di Lumignacco, Ol3 e Risanese è stato il fatto di aver allenato in passato nelle giovanili dell'Udinese il figlio del presidente gemonese Pino Pretto, impressionandolo favorevolmente. Come regalo di benvenuto la dirigenza giallorossa gli ha fatto trovare l'accordo già raggiunto con l'attaccante Riccardo Verrillo (classe 1985), giramondo agli ordini



Il nuovo tecnico della Gemonese Ernesto Candon

di Candon al Lumignacco nel girone di ritorno della stagione appena archiviata, e la più che ben avviata trattativa con la seconda punta Tobia Fuscio (1990) in arrivo dal Portogruaro ma con lunghi trascorsi in serie D. Sono destinati a prendere il posto del non confermato sloveno Kris Jogan (1991), e di Nicola Zannier (2000), accasatosi al Torviscosa. Società dove sembrano essere assai vicine alla conclusione anche le trattative per gli ingaggi dei difensori Luca Floreani (2001), in arrivo dal Cjarlins Muzane, di Gioele Russian (1998), in uscita dal Tamai, e dell'attaccante esterno Cristian Zucchiatti (1992), al quale la modifica degli orari di allenamento rendono difficoltosa la prosecuzione dell'esperienza in serie D al Chions.

Il Torviscosa deve comunque fare i conti con il dietrofront del difensore Daniele Visintin (1982), che dopo essersi promesso una volta lasciato Chions ha invece ceduto alle lusinghe della Pro Gorizia del confermato mister Enrico Coceani. Rimpiazzerà Simon Klun (1989), deciso a rientrare in Slovenia. Intanto, da Crodipo il ds Enrico Trevisan smentisce le voci circa la rinuncia all'eventuale ripescaggio in Eccellenza, mentre la Virtus Corno (seconda dietro ai biancorossi nella specifica graduatoria) annuncia l'approdo in panchina dell'ex Mladost Stefano Caiffa al posto del dimissionario Marco Peressutti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ESORDIENTI



L'Udine United fa suo il trofeo Capocasale e ne onora la memoria

UDINE. Battendo in finale i trevigiani del San Polo di Piave, gli Esordienti dell'Udine United Rizzi Cormor si sono aggiudicati la settima edizione del torneo intitolato alla memoria di Renzo Capocasale. I ragazzi del presidente Elio Moretti meglio non avrebbero potuto onorare, sul terreno del Peep Ovest di Udine a lui intitolato dal 2012, lo storico dirigente federale scomparso nel 2007 dopo aver retto per 28 anni la presidenza della delegazione di Udine. Valido Collaboratore dei presidenti regionali Diego Meroi, Mario

Martini e Renzo Burelli, Capocasale è stato anche l'ideatore della "Panchina verde", che ogni anno premia il tecnico maggiormente distinto nei settori giovanili. Presenti alla premiazione la figlia Federica, e alcuni componenti del comitato "Amici di Capocasale" del quale fanno parte tra gli altri Franco Facchin, Carlo Narduzzi, Bepi Bertolutti, Gianfranco Ellero, Alberto De Colle, Roberto Casini, Giorgio Ivan Peris, Sandro Chittaro e Nevio Marazzato. —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA FESTA

I migliori dei Dilettanti in mostra a Cormons

Il calcio dei dilettanti unito ai vini del Collio in una serata che ha unito territorio e sport. A Cormons è andata in scena "Dilettanti a grappoli": si è giocato con le metafore, unendo le qualità dei vini a quelle dei premiati, con il tributo alle società e ai calciatori che si sono maggiormente contraddistinti. La serata si è conclusa con la premiazione di tutte le squadre che hanno vinto i rispettivi campionati regionali. —



COPPA CARNIA

Il Villa vince in rimonta: vola subito in semifinale

Nell'anticipato quarto di finale di Coppa Carnia, giunta alla sua 42ª edizione, il Villa è la prima squadra a centrare la qualificazione alle semifinali dopo aver superato il Paluzza, pur passato in vantaggio con Luca Zammarchi, ma poi rimontato dai gol di Battistella, Agostinis e Domenico Felaco. Questa sera (20.30) in campo le altre sei formazioni con il Tarvisio (seconda squadra di Seconda categoria approdata ai quarti assieme al Paluzza) a sfidare in trasferta il Cavazzo, quindi detentrica del trofeo impegnata a Pontebba. Al "Pra-



Un'azione di Villa-Paluzza

ter" ci vuole la tripla per pronosticare l'esito di Cercivento-Amaro. In caso di parità dopo i 90' regolamentari si andrà alla battuta diretta dei calci di rigore. Le quattro squadre qualificate si affronteranno, secondo sorteggio prestabilito nelle semifinali programmate mercoledì 3 e giovedì 4 luglio (gare di andata) mentre le rivincite sono state fissate mercoledì 17 e giovedì 18 luglio, e la pausa di due settimane tra le prime e le seconde sfide è stata una novità introdotta in questa edizione. Visto il tour de force di questo ultimo periodo, pare decisione quanto mai opportuna. Finalissima mercoledì 7 agosto su campo da destinare. Le partite. Villa-Paluzza 3-1, Cavazzo-Tarvisio, Cercivento-Amaro e Pontebba-Ovarese. —

Renato Damiani

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY

Rosa quasi pronta per l'Itas che ha due nuove pedine: i talenti Giugovaz e Busolini

MARTIGNACCO. Si rimpolpa la rosa dell'Itas Città Fiera Martignacco, che ha ufficializzato l'arrivo di una schiacciatrice e di una centrale. Si tratta, rispettivamente, di Linda Giugovaz e Federica Busolini, due giovani talenti del panorama nazionale. Giugovaz, classe 2000, è triestina e nella stagione appena conclusa ha vestito la maglia della Volalto Caserta, neopromossa in A1 dopo i

play-off. Cresciuta nella Coselli Trieste, ha vestito per due stagioni la casacca laziale del Casal de' Pazzi, vincendo lo scudetto U18 ed entrando nel giro della Nazionale prejuniores.

Soddisfatto dell'acquisto, il presidente della Libertas Martignacco Bernardino Ceccarelli. «Siamo molto felici e orgogliosi di aver riportato in regione un talento cristallino come

quello di Linda Giugovaz – ha dichiarato –. La promettente schiacciatrice ha contribuito alla recente promozione di Caserta nella massima serie e ora ha tutte le carte in regola per sfondare in A2, continuando nel percorso di crescita assieme a noi». Linda, dal canto suo, è entusiasta di tornare nella sua regione: «Arrivo in una società molto organizzata e con uno staff sempre presente. Sono molto felice e carica per questa nuova stagione, ma soprattutto onorata di poter rappresentare la mia regione. Giocando a casa mia cercherò di farlo al meglio».

Federica Busolini, centrale nata a Roma 20 anni fa, ha il papà originario di Martignacco. «Avendo il papà friulano – spiega Ceccarelli – entra di di-

ritto nel novero delle giocatrici friulane della nostra squadra. Siamo davvero contenti di essere riusciti a convincere una giocatrice dalle grandi potenzialità a venire a giocare da noi per migliorarsi». Busolini è cresciuta pallavolisticamente nel Lazio, prima nell'All Volley e poi a Ostia. Dopo tre stagioni tra B2 e B1, l'anno scorso è approdata in A2 nell'Acqua e Sapone Roma. «Sono davvero entusiasta di questa opportunità – spiega la centrale –. Per me sarà un'esperienza nuova, che mi farà senz'altro crescere sia dal punto di vista personale che sportivo. La motivazione è davvero tanta e spero di riuscire a ricambiare la fiducia che mi è stata data». —

Monica Tortul

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO

Pittacolo tra i protagonisti nel "suo" Giro delle miniere

Michele Pittacolo è di nuovo protagonista al Giro delle miniere, corsa a tappe per élite ed amatori, che si corre in questi giorni in Sardegna, dove il friulano ha già vinto negli anni scorsi. Il bertiolese, campione del mondo di ciclismo paralimpico su strada in carica nella categoria Mc4, ha vinto la sua categoria nella seconda tappa del Giro, la cronometro di Cixerri. Pittacolo ha concluso i 19 chilometri del percorso col tempo di

26'03", a oltre 43,7 km/h, chiudendo a 50" dal vincitore assoluto, Roberto Cesaro. La Coppa Città di Gonnese e Città di Pabillonis completano un circuito con una classifica finale unica, nella quale il portacolori della Pitta Bike è già in buona posizione, grazie al buon risultato ottenuto domenica nella Granfondo inaugurale: 15° assoluto e primo paralimpico. —

F.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

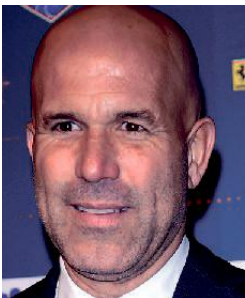
aggiornamenti su www.tvzap.it



Live - Non è la D'Urso

CANALE 5, ORE 21.20

Ultimo appuntamento stagionale con lo show condotto da **Barbara D'Urso** che, settimana dopo settimana, si è conquistata sempre più una fetta maggiore di pubblico. Tra gli argomenti più trattati, il caso Prati-Caltagirone.



Italia - Polonia U21

RAI 1, ORE 20.30

Dopo il 3-1 all'esordio sulla Spagna, l'Under 21 di **Gigi Di Biagio** scende in campo stasera contro la Polonia nella fase finale degli Europei. Telecronaca di Luca De Capitani.



Qualcosa di speciale

RAI 2, ORE 21.20

Per superare la perdita della moglie, Ryan decide di scrivere un libro, ma sarà una ragazza (**Jennifer Aniston**) ad aiutarlo davvero. Il loro incontro sarà decisivo.



Chi l'ha visto?

RAI 3, ORE 21.20

Si parla sempre più spesso nella trasmissione di **Federica Sciarelli** di truffe romantiche. Si tratta di un fenomeno criminale che si estende in vari paesi del mondo.



Forrest Gump

RETE 4, ORE 21.30

Seduto su una panchina, Forrest Gump (**Tom Hanks**), quarantenne affatto brillante, racconta imperterrito la storia della sua vita, inaspettatamente affascinante.

ORE 19.30



PERCHÉ HO LASCIATO IL PALAZZO

Domenico Pecile intervista **Marcello Mazza**

ORE 20.30



CITY CAMP 2019

Immagini e interviste dal Bruscheschi



CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.30 Tg1	
6.40 Previsioni sulla viabilità	
Ciass Viaggiare informati	
Unomattina Estate	
6.45 Attualità	
Tuttochiaro Rubrica	
11.35 Don Matteo 6 Serie Tv	
13.30 Telegiornale	
14.00 Io e te Rubrica	
15.40 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.30 Tg1	
16.40 Tg1 Economia Rubrica	
16.50 La vita in diretta Estate	
Attualità	
18.45 Reazione a catena Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Calcio: Italia - Polonia U21	
Campionati Europei	
23.20 Porta a porta Attualità	
0.55 Tg1 - Notte	
1.30 Sottovoce Attualità	
2.00 Zoom! Rubrica	
3.25 L'età di Cosimo de' Medici: Leon Battista Alberti	
Film Tv storico (72)	
4.15 Risate di notte Comiche	
5.15 RaiNews24	

20	20	20
----	----	----

12.15 Legends of Tomorrow	
Serie Tv	
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv	
15.55 Blindspot Serie Tv	
17.35 Legends of Tomorrow	
Serie Tv	
19.20 Chicago Fire Serie Tv	
20.15 The Big Bang Theory	
Sitcom	
21.00 Belli di papà	
Film commedia ('15)	
23.15 Man of Tai Chi	
Film azione ('13)	
1.20 Bosch Serie Tv	

TV2000 28	TV2000
-----------	--------

16.00 Grecia Telenovela	
17.30 Il diario di papa Francesco	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 Tg 2000	
19.00 Atteniti al lupo Attualità	
19.30 Sconosciuti DocuReality	
20.00 Rosario a Maria che	
sciolgile i nodi Religione	
20.30 Tg 2000 / TgTg Estate	
21.05 Questa è vital Show	
23.15 La casa nella prateria	
Il viaggio degli Ingalls	
Rubrica	
0.40 L'ora solare Talk Show	

RAI 2	Rai 2
7.05 Heartland Serie Tv	
8.30 Tg2	
8.40 The Coroner Serie Tv	
9.25 La nostra amica Robbie	
Serie Tv	
10.10 Tg2 Italia Rubrica	
11.10 Rai Tg Sport - Giorno	
11.20 La nave dei sogni-Viaggio	
di Nozze in Croazia	
Film Tv sentimentale ('11)	
13.00 Tg2 Giorno	
14.00 Squadra omicidi Istanbul	
Operazione Taurus.1a parte	
Film Tv crime ('16)	
15.40 Squadra speciale Cobra 11	
Serie Tv	
17.00 Castle Serie Tv	
18.00 Tg2	
18.15 Calcio: Fase finale.	
2a giornata: Spagna-Belgio	
(Gruppo A) Europei U21	
20.30 Tg2 20.3 / Tg2 Post	
21.20 Qualcosa di speciale	
Film sentimentale ('09)	
23.15 Realiti - Siamo tutti	
protagonisti Real Tv	
Fatti unici Sitcom	
0.40 In Bruges - La coscienza	
dell'assassino Film ('08)	
1.40	

RAI 4	21 Rai 4
-------	----------

8.10 Ghost Whisperer Serie Tv	
9.45 Criminal Minds Serie Tv	
11.15 Numb3rs Serie Tv	
12.45 24 Serie Tv	
14.20 Criminal Minds Serie Tv	
15.55 The Good Wife Serie Tv	
17.25 Numb3rs Serie Tv	
18.55 Ghost Whisperer Serie Tv	
20.30 Rosewood Serie Tv	
21.15 The Burma Conspiracy	
Largo Winch II	
Film avventura ('11)	
23.15 Halt and Catch Fire Serie Tv	
1.05 Zoo Serie Tv	

LA7 D	29 7d
-------	-------

6.10 The Dr. Oz Show	
8.45 I menù di Benedetta	
12.45 Cuochi e fiamme	
13.50 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.20 Private Practice Serie Tv	
18.15 Tg La7	
18.20 I menù di Benedetta	
20.25 Cuochi e fiamme	
Cooking Show	
21.30 Body of Proof Serie Tv	
24.00 Professor T. - L'originale	
Serie Tv	
2.00 Un dolce da maestro	
Pillola Game Show	

RAI 3	Rai 3
6.00 Speciale Tg3 - Relazione	
annuale 2019 dell'Autorità	
Garante per l'infanzia e	
l'adolescenza	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
11.00 Tutta salute Rubrica	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente Rubrica	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.55 Tg3 LIS	
15.05 Il commissario Rex Serie Tv	
15.50 Un matrimonio all'inglese	
Film commedia ('08)	
17.25 Aspettando Geo Doc.	
17.35 Geo Rubrica	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Che ci faccio qui Reportage	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.20 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
1.05 Rai Parlamento Magazine	
1.15 14-18 Grande Guerra	
100 anni dopo Doc.	
2.15 RaiNews24	

IRIS	22 IRIS
------	---------

8.30 Basic Instinct 2 Film ('06)	
10.50 Corbani Film guerra ('70)	
12.55 Una giornata spesa bene	
Film grottesco ('72)	
15.10 7 chili in 7 giorni Film ('86)	
17.25 Bastardo... vamos a matar!	
Film western ('71)	
19.15 Renegade Serie Tv	
20.05 Walker Texas Ranger	
Serie Tv	
21.00 Il sipario strappato	
Film spionaggio ('66)	
23.35 Alfabeto Rubrica	
23.50 The Prestige Film thr. ('06)	

LA 5	30 LA 5
------	---------

9.15 Tempesta d'amore	
Telenovela	
10.20 Beautiful Soap Opera	
11.25 Una vita Telenovela	
12.30 Il segreto Telenovela	
13.35 Divina cucina Cooking Show	
13.55 The Vampire Diaries Serie Tv	
15.50 iZombie Serie Tv	
17.40 The Night Shift Serie Tv	
19.35 Uomini e donne	
21.10 Last Night	
Film drammatico ('10)	
23.10 Una ragazza speciale	
Film Tv sentimentale ('00)	

RETE 4	4
6.40 Nilla Pizzi Special Show	
6.55 Miami Vice Serie Tv	
9.00 Carabinieri 6 Miniserie	
10.20 Un detective in corsia	
Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo	
Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
Court Show	
15.30 Hamburg Distretto 21	
Serie Tv	
16.50 Il corsaro della Giamaica	
Film avventura ('76)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia estate	
21.30 Forrest Gump	
Film drammatico ('94)	
0.30 Quicksand - Accusato di	
omicidio Film thriller ('03)	
2.30 Stasera Italia estate	
3.40 L'albero di Guernica	
Film drammatico ('73)	
5.20 Hamburg Distretto 21	
Serie Tv	

RAI 5	23 Rai 5
-------	----------

14.55 Iclone del continente	
africano Doc.	
15.45 Under Italy Doc.	
16.35 Nessun Dorma Musicale	
17.35 Bee Gees - In Our Own	
Time Film Tv doc. ('10)	
18.35 Rai News - Giorno	
18.40 The Sense Of Beauty Doc.	
20.25 Under Italy Doc.	
21.15 L'arte d' o sole Musica	
23.15 The Queens of Pop Doc.	
23.40 The Doors: Mr. Mojo Risin'	
The Story of L.A. Woman	
Documenti	

REAL TIME 31	Real Time
--------------	-----------

6.00 Alta infedeltà DocuReality	
8.55 Chi cerca trova Doc.	
10.45 Minicase DocuReality	
12.40 Cortesie per gli ospiti	
Real Life	
15.40 Bake Off Australia	
Cooking Show	
18.10 Cortesie per gli ospiti	
Real Life	
21.10 Famiglie ritrovate	
DocuReality	
23.05 Il nostro piccolo grande	
amore Real Tv	
0.05 Body Bizarre Real Tv	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Secret Life	
of the Kangaroo Doc.	
9.50 I custodi della natura	
Documentario	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Bitter Sweet - Ingredienti	
d'amore Soap Opera	
15.30 Il segreto Telenovela	
16.30 Mary e Martha Film Tv	
drammatico ('13)	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Paperissima Sprint Show	
21.20 Live - Non è la D'Urso	
Show	
1.20 Tg5 Notte	
1.55 Paperissima Sprint Show	
I segreti di Borgo Larici	
Serie Tv	
3.50 CentoVetrine Soap Opera	
4.30 CentoVetrine Soap Opera	
5.15 CentoVetrine Soap Opera	

RAI MOVIE	24 Rai
-----------	--------

14.10 One for the Money	
Film commedia ('12)	
15.45 L'uomo della valle Film	
western ('58)	
17.00 La quarta guerra Film ('90)	
18.35 Squadra antituffa	
Film commedia ('77)	
20.20 La signora del West	
Serie Tv	
21.10 Master & Commander	
Sfida ai confini del mare	
Film avventura ('03)	
23.30 Il labirinto del fauno	
Film fantastico ('06)	

GIALLO	38 Giallo
--------	-----------

6.00 L'investigatore Wolfe	
6.35 Nightmare Next Door	
Real Crime	
8.35 Law & Order Serie Tv	
10.35 The Listener Serie Tv	
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
14.30 L'ispettore Gently Serie Tv	
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
18.25 The Listener Serie Tv	
21.10 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	
1.05 Nightmare Next Door	
Real Crime	
2.40 Law & Order Serie Tv	

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

08.15 Un nuovo giorno	
08.30 Ore 7	
10.45 A voi la linea	
11.15 Family salute e	
benessere	
12.15 Beker on tour	
12.30 Telegiornale Fvg (D)	
12.45 A voi la linea (D)	
13.15 Family casa (D)	
13.30 Telegiornale Fvg	
13.45 A voi la linea	
14.30 Lo scrigno	
16.00 Tg Flash (D)	
17.45 Maman	
18.15 Sportello pensioni (D)	
19.00 Telegiornale Fvg (D)	
19.45 Screenshot (D)	
20.15 Community Fvg	
20.45 Telegiornale Pn	
21.00 Elettroshock (D)	
21.30 Telegiornale Fvg	
22.00 Screenshot	
22.30 Sportello pensioni	
23.15 A voi la linea	
23.45 Telegiornale Fvg	

ITALIA 1	
7.45 L'orso Yogi Cartoni	
8.00 Pollyanna Cartoni	
8.30 Sui monti con Annette	
Cartoni	
9.00 Mila e Shiro - Due cuori	
nella pallavolo Cartoni	
9.25 Hart of Dixie Serie Tv	
10.25 Person of Interest Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
14.35 I Griffin Cartoni	
15.25 Mom Sitcom	
15.55 The Middle Sitcom	
16.25 Due uomini e mezzo Sit	
17.20 Will & Grace Sitcom	
18.15 Colorado Pills Show	
18.30 Studio Aperto	
19.25 CSI New York Serie Tv	
20.25 CSI Serie Tv	
21.20 Tutti pazzi per l'oro	
Film avventura ('08)	
23.45 Shark Killer	
Film azione ('15)	
1.30 Constantine Serie Tv	
2.20 Studio Aperto-La giornata	
Sport Mediaset Rubrica	
2.35 Shugo Chara! - La magia	
del cuore Cartoni	
3.15	

RAI PREMIUM 25	Rai
----------------	-----

10.00 Linda e il brigadiere 2	
Serie Tv	
11.55 Rex Miniserie	
13.55 Raccontami - Capitolo II	
Miniserie	
15.45 Tutti pazzi per amore 2	
Miniserie	
17.45 La mafia uccide	
solo d'estate Serie Tv	
19.30 Provaci ancora Prof! 7	
Miniserie	
21.20 Il paradiso delle signore	
Serie Tv	
23.15 Uniche Lifestyle	

TOP CRIME 39	TOP CRIME
--------------	-----------

8.05 Hamburg Distretto 21	
Serie Tv	
9.45 Colombo Serie Tv	
11.40 Law & Order: Unità specia-	
le Serie Tv	
13.35 The Closer Serie Tv	
15.25 Colombo Serie Tv	
17.25 Hamburg Distretto 21	
Serie Tv	
19.15 The Closer Serie Tv	
21.10 The Mentalist Serie Tv	
22.50 Chicago P.D. Serie Tv	
0.35 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo	
Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira	
Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.20 The District	
Serie Tv	
18.00 Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Atlantide Files	
Storie di uomini e di mondi	
Documentario	
24.00 Tg La7	
0.10 Otto e mezzo Attualità	
0.50 Tagadà Attualità	
2.55 L'aria che tira	
Rubrica	
5.20 Omnibus dibattito	
Attualità	

CIELO	26 cielo
-------	----------

13.00 Tiny House - Piccole case	
per vivere in grande Doc.	
14.00 MasterChef All Stars Italia	
Cooking Show	
16.15 Fratelli in affari DocuReality	
17.00 Tiny House DocuReality	
18.00 Love It or List It - Prendere	
o lasciare DocuReality	
19.15 Affari al buio DocuReality	
20.15 Affari di famiglia Doc.	
21.15 Attacco glaciale	
Film thriller ('10)	
23.00 La ragazzina Film ('74)	
0.45 Love You! Film ('78)	

DMAX	52 DMAX
------	---------

9.10	I pionieri dell'oro Doc.
10.05	Nudi e crudi Real Tv
13.00	Banco dei pugni Doc.
14.00	Affari in valigia DocuReality
15.30	Teste di legno DocuReality
17.30	La strana gente del lago ghiacciato DocuReality
19.30	La febbre dell'oro DocuReality
21.25	Officine da incubo DocuReality
0.10	I miei 60 giorni all'inferno Real Crime
1.05	Ce l'avevo quasi fatta

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso. In giornata probabili annuvolamenti e dal pomeriggio saranno probabili rovesci e temporali sparsi, specie sui monti ed in pianura. Qualche temporale potrebbe essere forte. Venti a regime di brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Bel tempo al mattino, rovesci o temporali al pomeriggio su Alpi e alta Val Padana.
Centro: cieli sereni, salvo qualche temporale in sviluppo sui massicci abruzzesi e laziali.
Sud: bel tempo seppur con qualche locale piovasco o temporale lungo i rilievi dell'Appennino.
DOMANI
Nord: Soleggiato su tutte le regioni, salvo rovesci o temporali sui settori alpini nelle ore serali.
Centro: tempo stabile e ben soleggiato, salvo qualche annuvolamento diurno in Appennino.
Sud: tempo soleggiato; locali temporali sui rilievi Calabro-Lucani.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

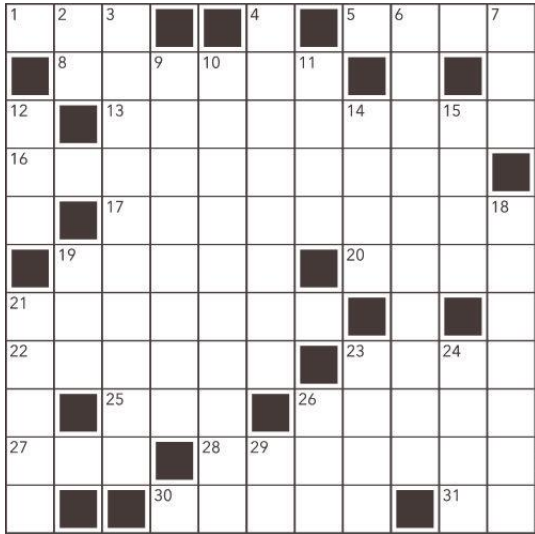
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,0	28,4	56%	50 km/h	Pordenone	18,0	31,1	41%	21 km/h
Monfalcone	23,1	28,4	59%	41 km/h	Tarvisio	12,0	26,0	74%	28 km/h
Gorizia	19,0	30,8	60%	24 km/h	Lignano	24,6	29,9	62%	27 km/h
Udine	20,0	30,2	59%	24 km/h	Gemona	18,9	30,3	61%	29 km/h
Grado	23,6	27,0	62%	30 km/h	Tolmezzo	16,5	30,1	68%	31 km/h
Cervignano	17,7	31,4	64%	32 km/h	Forni di Sopra	12,5	25,0	70%	23 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	23,8	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	23,8	0,10 m
Grado	quasi calmo	23,5	0,10 m
Lignano	quasi calmo	23,5	0,10 m

IL CRUCIVERBA

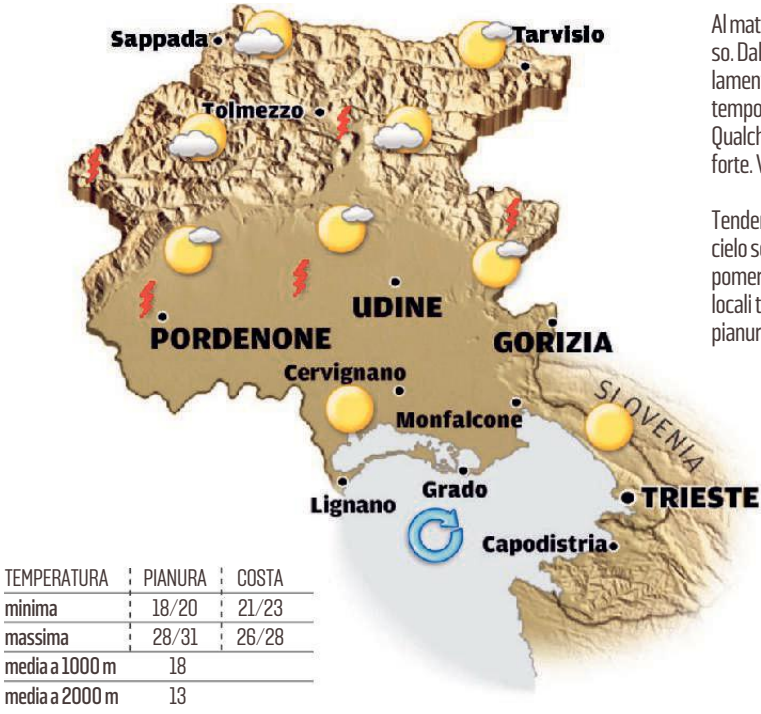
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ ORIZZONTALI 1. Luogo per prendere un caffè - 5. Lampeggia nel quadro di controllo - 8. Native dell'isola con l'Etna - 13. Scaffali divisi in molti scomparti - 16. Cambiamento nella struttura genica di un insieme di individui - 17. Grandezza matematica indicata con una delle ultime lettere dell'alfabeto - 19. Quando manca è prezioso - 20. Parte della catena montuosa dei Sudeti - 21. Chiasso, trambusto - 22. Corretti, giusti - 23. Si esprime senza parlare - 25. Principio ordinatore nel pensiero filosofico cinese - 26. Faceva coppia con Garfunkel - 27. Difetto della pelle - 28. Risentimento, acredine - 30. Officina governativa cui è affidata la coniazione di monete metalliche - 31. Vocali in greco e serbo.

■ VERTICALI 2. Iniziali dell'attore Sordi - 3. Trattenuto presso un ospedale per malattia - 4. Votazioni con cui si eleggono i candidati - 6. Da eseguire con un grado di sonorità molto attenuato - 7. Associazione Temporanea d'Imprese - 9. Corpo che ha proprietà magnetiche - 10. Si è appropriato del trono altrui - 11. Profeta biblico detto anche il Tishbita - 12. La preposizione semplice che... moltiplica - 14. Reggono gli orecchini - 15. Com-mutatore di un circuito elettrico - 18. Sbagliato, inesatto - 19. Tasso ufficiale di sconto - 21. Ubriacore, avvinnazzato - 23. Per nulla... colloquiale - 24. Si colgono tra le spine - 26. Sigla di un tipo di società di persone - 29. Iniziali dello scrittore Camilleri.

DOMANI IN FVG



Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio probabili annuvolamenti sui monti con locali rovesci o temporali, possibili anche in pianura. Qualche temporale potrebbe essere forte. Venti a regime di brezza.

Tendenza per venerdì: Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso; dal pomeriggio variabilità con possibili locali temporali sui monti e forse in pianura. Venti a regime di brezza.

DOSE

giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

33010 Tavagnacco UD

tel. 0432 572268 fax 0432 435570

www.dosegiardinaggio.it

Orario

08.30/12.00 - 14.30/19.00

chiuso il lunedì

OFFERTA DEL MESE

MOTOPOMPE A BENZINA

HONDA

Leggere silenziose performanti

WX 15

€ 489

WX 10

€ 399

Offerte valide fino al 30/06/2019 salvo esaurimento scorte.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**,
Alberto Lauber (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere Preposto alla
Divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
Maurizio Molinari
Condirettore Editoriale:
Luigi Vicinanza

Direzione, Redazione,
Amministrazione e Tipografia

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale
22808372 - **ITALIA:** annuale: sette
numeri € 290, sei numeri € 252, cin-
que numeri € 214; 1 numero € 56; se-
mestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri €
136, 5 numeri € 115, trimestrale: 7 nu-
meri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri €
63 (abbonamento con spedizione pos-
tale decentrata); una copia arretrata
€ 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più
spese recapito - Arretrati doppio del
prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in ab-
bonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1,
comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 18 giugno 2018
è stata di 39.782 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Per mantenere una promessa fatta nei giorni scorsi ad una persona di famiglia, rinunciate, se necessario, ad un impegno che vi interessa molto di più.

TORO
21/4 - 20/5
Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Salute buona.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

CANCRO
22/6 - 22/7
La lotta da sostenere oggi nella vita vi sembra molto difficile. Siete piuttosto inquieti e rischiate di essere esageratamente duri con chi vi sta vicino. Amore sereno.

LEONE
23/7 - 23/8
Giornata abbastanza importante e fruttuosa per quanto riguarda l'attività professionale. Impegnatevi di più nel rapporto di coppia. Se possibile, evitate le impuntature.

VERGINE
24/8 - 22/9
La situazione professionale va lentamente chiarendosi: continuate però ad agire con prudenza. Un nuovo sentimento vi dà molta carica e buon umore.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Sarete attratti dall'originalità e dal desiderio di dare più spessore alla vostra vita. Con entusiasmo avvierete nuovi rapporti e vi dedicherete ad iniziative umanitarie.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Se desiderate rendervi economicamente indipendenti, dovrete accettare nuove collaborazioni e aderire a nuovi progetti. Un po' di nervosismo in famiglia. Controllatevi.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
I dubbi e l'insicurezza non vi faranno vedere i vantaggi di una nuova proposta professionale e vi porteranno a rifiutare tale opportunità. Una delusione.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Una profonda sensazione di pigrizia e di stanchezza non vi permetterà di dedicarvi al lavoro con il solito impegno. Limitatevi a coordinare quello degli altri. Un po' di svago.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
La vostra abituale intraprendenza si troverà di fronte ad un ostacolo che prima vi sorprenderà e poi vi irriterà. Cercate di controllarvi se non volete compromettere il futuro.

PESCI
20/2 - 20/3
Godete della protezione degli astri e la situazione nelle sue linee generali si mantiene abbastanza tranquilla. Non date troppa importanza alle piccole inevitabili seccature.



La qualità della vita è sempre preziosa

Le residenze del Gruppo Zaffiro rappresentano il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre. **Vi aspettiamo!**

- Assistenza infermieristica 24/24
- Fisioterapia
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno
- Parco privato
- Servizio animazione
- Parrucchiera



*Venite a visitare
la residenza
più vicina a voi
saremo lieti di illustrarvi
le nostre strutture*

GRUPPOZAFFIRO

RESIDENZE PER ANZIANI

www.gruppozaffiro.it